

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A. DELLE AZIONI E DEI WARRANT DI

Redelfi S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
INTEGRAE SIM S.p.A.



Advisor Finanziario dell'Emittente
IR TOP CONSULTING S.R.L.



Euronext Growth Milan (“**Euronext Growth Milan**”) è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente documento.

Né il presente Documento di Ammissione, né l’operazione descritta nel presente documento, costituiscono un’ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”) e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti Consob**”). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato 2019/980/UE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento 2017/1129/UE (il “**Regolamento Prospetto**”) o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L’Offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dal Regolamento Prospetto, dall’articolo 100 del TUF e dall’articolo 34-ter, del Regolamento Emittenti Consob.

Il Documento di ammissione è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Redelfi S.p.A. in Milano, Viale Monza, n. 127 e sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.redelfi.com.

AVVERTENZE

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (**“Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan”**) ai fini dell’ammissione delle azioni ordinarie (le **“Azioni”**) e dei warrant (i **“Warrant”**) di Redelfi S.p.A. (**“Società”** o **“Emittente”**) su Euronext Growth Milan.

Il presente documento non costituisce un’offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal TUF e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Prospetto. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il Regolamento Emittenti Consob.

Il presente documento non costituisce un collocamento, né rappresenta un’offerta di vendita, di titoli negli Stati Uniti d’America, Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi giurisdizione in cui tale collocamento non sia permesso, così come previsto nella Regulation S ai sensi dello United States Securities Act del 1933, come modificato (il **“Securities Act”**). Questo documento, né qualsiasi copia di esso, possono essere ricevuti o trasmessi negli Stati Uniti d’America, nei suoi territori o possedimenti, o diffusi, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, suoi territori o possedimenti, o a qualsiasi US Person, come definita dal Securities Act. Ogni inosservanza di tale disposizione può costituire una violazione del Securities Act.

Le azioni ordinarie ed i warrant che verranno offerti dalla Società non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi del Securities Act o presso qualsiasi competente autorità di mercati di qualsiasi stato o giurisdizione degli Stati Uniti e non possono essere offerti o venduti all’interno del territorio degli Stati Uniti d’America, in mancanza dei requisiti di registrazione richiesti dal Securities Act e dalle leggi applicabili. La Società non intende procedere con una registrazione dell’offerta all’interno degli Stati Uniti o promuovere un’offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può in alcun caso intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o un parere in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l’eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un’analisi circa l’adeguatezza dell’operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all’operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell’operazione stessa. Ciascun potenziale investitore deve ritenersi personalmente responsabile della verifica che l’eventuale investimento nell’operazione qui descritta non contrasti con le leggi e/o con i regolamenti del Paese di residenza dell’investitore e deve ritenersi altresì, responsabile dell’ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l’investimento.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti dell’Emittente, nonché per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sull’Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ha agito in veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor di Borsa Italiana S.p.A. (**“Regolamento Euronext Growth Advisor”**). Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. è, pertanto, unicamente responsabile nei confronti di Borsa Italiana S.p.A.

Integrae SIM S.p.A. non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono esclusivamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Parte I e nella Sezione Seconda, Parte I, che seguono.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni finanziarie regolamentate l’Emittente si avvarrà del circuito 1info gestito da Computershare S.p.A., con sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni, n. 19.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	23 maggio 2022
Data di presentazione della domanda di Ammissione	1 giugno 2022
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	6 giugno 2022
Data di Ammissione	6 giugno 2022
Data di Avvio delle Negoziazioni	8 giugno 2022

INDICE

AVVERTENZE	2
DEFINIZIONI	11
GLOSSARIO	16
SEZIONE PRIMA.....	18
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	19
1.1. Responsabili del Documento di Ammissione.....	19
1.2. Dichiarazione di responsabilità	19
1.3. Relazioni e pareri di esperti	19
1.4. Informazioni provenienti da terzi	19
CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI	20
2.1. Revisori legali dell'Emittente.....	20
2.2. Informazioni sui rapporti con il revisore legale dei conti	20
CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	21
3.1. Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020	22
3.1.1 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).....	22
3.1.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	27
3.1.2.1 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale	28
3.1.2.1.1 Ricavi delle vendite nette.....	28
3.1.2.1.2 Altri ricavi	29
3.1.2.1.3 Costi per materie prime e servizi.....	29
3.1.2.1.4 Costi per godimento di beni di terzi	30
3.1.2.1.5 Costi del personale	30
3.1.2.1.6 Altri costi operativi netti	31
3.1.2.1.6 Svalutazioni	31
3.1.2.1.7 Ammortamenti e accantonamenti	32
3.1.2.1.8 Risultato dell'area finanziaria	32
3.1.2.1.9 Imposte sul reddito	33
3.1.3 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020).....	33
3.1.3.1 Capitale circolante netto commerciale.....	34
3.1.3.2 Capitale circolante netto	35

3.1.3.3	Capitale immobilizzato.....	36
3.1.3.4	Altre attività e passività non correnti	38
3.1.3.5	Patrimonio netto	38
3.1.3.6	Liquidità finanziaria netta	39
3.1.4	Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2021	42
3.1.4.1	Capitale circolante netto commerciale.....	42
3.1.4.2	Capitale circolante netto	43
3.1.4.3	Capitale immobilizzato.....	44
3.1.4.4	Altre attività e passività non correnti	46
3.1.4.5	Patrimonio netto	46
3.1.4.6	Indebitamento finanziario netto	47
3.1.5	Analisi dei flussi di cassa dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020).....	50
3.1.5.1	Flusso finanziario dell’attività operativa	50
3.1.5.2	Flusso finanziario dell’attività di investimento	51
3.1.5.3	Flusso finanziario dell’attività di finanziamento	52
3.1.6	Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	52
3.1.6.1	Flusso finanziario dell’attività operativa.....	53
3.1.6.2	Flusso finanziario dell’attività di investimento	53
3.1.6.3	Flusso finanziario dell’attività di finanziamento	54
3.2	Informazioni finanziarie pro-forma.....	54
3.2.1	Premessa	54
3.3	Indicatori Alternativi di <i>Performance</i>	59
3.3.1	Premessa	59
3.3.2	Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> relativi a dati patrimoniali-finanziari .	60
3.3.2.1	Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> relativi a dati patrimoniali-finanziari dell’Emittente al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2020) e del Gruppo al 31 dicembre 2021.....	60
3.3.3	Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> relativi a dati economici.....	63
3.3.3.1	Indicatori Alternativi di <i>Performance</i> relativi a dati economici dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati economici per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) e del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	63
3.3.3	Analisi per Business Unit del valore della produzione e dei costi variabili della produzione pro-forma	65

CAPITOLO IV	FATTORI DI RISCHIO.....	68
A.	RISCHI CONNESSI ALL’EMITTENTE ED AL GRUPPO	68
A.1	RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE	68
A.2	RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITA’ OPERATIVA ED AL SETTORE DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO	73
A.3	RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	85
A.4	RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	87
A.5	RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	90
B.	FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	93
B.2	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant	93
CAPITOLO V	INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE	99
5.1.	Denominazione legale e commerciale dell’Emittente	99
5.2.	Luogo e numero di registrazione dell’Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	99
5.3.	Data di costituzione e durata dell’Emittente.....	99
5.4.	Residenza e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web	99
CAPITOLO VI	PANORAMICA DELLE ATTIVITA’	100
6.1.	Principali attività	100
6.1.1.	Premessa	100
6.1.2.	Le linee di <i>business</i> del Gruppo Redelfi.....	103
6.1.3.	Modello di <i>business</i> del Gruppo Redelfi	104
6.1.4.	Fattori chiave relativi alle principali attività dell’Emittente	106
6.2.	Principali mercati	107
6.2.1	Green.....	107
6.2.2	MarTech	108
6.2.3	GreenTech	109
6.3.	Fatti importanti nell’evoluzione delle attività dell’Emittente e del Gruppo ..	112
6.4.	Strategia e obiettivi	117
6.5.	Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	118
6.6.	Posizione concorrenziale	118

6.7.	Investimenti	118
6.7.1.	Descrizione dei principali investimenti dell’Emittente nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e fino alla Data del Documento di Ammissione.	118
6.7.2.	Descrizione dei principali investimenti dell’Emittente in corso di realizzazione	121
6.7.3.	Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l’Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un’incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell’Emittente stesso.	121
6.7.4.	Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull’utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell’emittente	121
	CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA	122
7.1.	Descrizione del Gruppo	122
7.2.	Descrizione delle società del Gruppo	122
	CAPITOLO VIII CONTESTO NORMATIVO	124
8.1	Descrizione del contesto normativo in cui l’Emittente opera	124
	CAPITOLO IX INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	129
9.1.	Tendenze recenti	129
9.1.1.	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell’andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell’evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell’ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	129
9.1.2.	Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell’Emittente dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione	129
9.2.	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso	129
	CAPITOLO X ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	130
10.1.	Organi sociali e principali dirigenti	130
10.1.1.	Consiglio di Amministrazione	130
10.1.2.	Collegio Sindacale	138
10.1.3.	Principali Dirigenti	144
10.2.	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti.....	144
	CAPITOLO XI PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	146

11.1.	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	146
11.2.	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto	146
11.3.	Dichiarazione di osservanza della normativa in materia di <i>corporate governance</i>	146
11.4.	Impatti sul governo societario	147
CAPITOLO XII DIPENDENTI		148
12.1.	Numero dei dipendenti	148
12.2.	Partecipazioni azionarie e stock option	148
12.3.	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	149
CAPITOLO XIII PRINCIPALI AZIONISTI		150
13.1.	Principali azionisti dell'Emittente	150
13.2.	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	152
13.3.	Soggetto controllante l'Emittente	152
13.4.	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	152
CAPITOLO XIV OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE		153
14.1	Operazioni infragruppo	153
14.2	Operazioni con Parti Correlate	156
CAPITOLO XV INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....		160
15.1.	Capitale azionario	160
15.1.1.	Capitale emesso	160
15.1.2.	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	160
15.1.3.	Azioni proprie	160
15.1.4.	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	160
15.1.5	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni	160
15.1.6.	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono	162
15.1.7.	Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali.....	162

15.2.	Atto costitutivo e statuto	162
15.2.1.	Indicazione del registro nel quale l'Emittente è iscritto.....	162
15.2.2.	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente ...	163
15.2.3.	Breve descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	163
CAPITOLO XVI PRINCIPALI CONTRATTI.....		165
16.1	Contratti finanziari.....	165
16.2.	Contratto con GSE	181
16.3	Patti Parasociali	181
SEZIONE SECONDA.....		183
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI.....		184
1.1.	Responsabili del Documento di Ammissione.....	184
1.2.	Dichiarazione di responsabilità	184
1.3.	Relazioni e pareri di esperti	184
1.4.	Informazioni provenienti da terzi	184
1.5.	Dichiarazione attestante che gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli	184
CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO.....		185
CAPITOLO III INFORMAZIONI ESSENZIALI		186
3.1.	Dichiarazione relativa al capitale circolante	186
3.2.	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	186
CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE		187
4.1.	Descrizione e del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)	187
4.2.	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari	187
4.3.	Caratteristiche dei titoli	187
4.4.	Valuta di emissione dei titoli	187
4.5.	Descrizione dei diritti connessi ai titoli comprese le loro eventuali limitazioni, e procedura per il loro esercizio	187
4.6.	Indicazione della delibera in virtù della quale i titoli saranno emesse	188
4.7.	Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	188
4.8.	Limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	188
4.9.	Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto	188
4.10.	Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni	188
4.11.	Regime fiscale.....	189

4.12.	Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	189
CAPITOLO V POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA		190
5.1.	Azionista Venditore	190
5.2.	Strumenti finanziari offerti.....	190
5.3.	Partecipazione dell'Azionista Venditore	190
5.4.	Accordi di <i>lock-up</i>	190
CAPITOLO VI SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA		192
6.1.	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni e dei Warrant alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan	192
CAPITOLO VII DILUIZIONE		193
7.1.	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta	193
7.2.	Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti..	194
CAPITOLO VIII INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		195
8.1.	Soggetti che partecipano all'operazione	195
8.2.	Indicazione di altre informazioni relative agli strumenti finanziari contenute nel Documento di Ammissione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione	195
8.3.	Luoghi ove è reperibile il Documento di Ammissione	195
APPENDICE		196

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento di Ammissione, in aggiunta a quelle indicate nel testo. Tali definizioni, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

Gli ulteriori termini utilizzati nel Documento di Ammissione hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

Accordo di Lock-Up Soci Storici	Accordo di Lock-Up stipulato in data 16 maggio 2022 tra Integrae, l'Emittente e i soci Marinetta S.S., Intersidera S.S., Gieffe S.r.l., Davide Sommariva, Alessandro Ivaldi, Domenico Giacobino e altri soci, quest'ultimi per una partecipazione, alla Data del Documento di Ammissione, pari allo 0,24% circa del capitale sociale dell'Emittente valido fino a 36 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Accordo di Lock-Up Soci II	Accordo di Lock-Up stipulato in data 16 maggio 2022 tra Integrae, l'Emittente e i soci che possiedono alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 13,46% circa del capitale sociale dell'Emittente valido fino a 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Accordo di Lock-Up Soci III	Accordo di Lock-Up stipulato in data 16 /18 maggio 2022 tra Integrae, l'Emittente e i soci che possiedono alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 2,93% circa del capitale sociale dell'Emittente valido fino a 6 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni e dei Warrant alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, di massimi Euro 6 milioni, inclusivi di sovrapprezzo mediante emissione di Azioni, prive di valore nominale e con godimento regolare (incluse le Azioni a servizio dell'Opzione Greenshoe), finalizzato alla quotazione delle Azioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, approvato con delibera dell'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 29 aprile 2022. In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo in data 1 giugno 2022 ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento in Euro 1,25 cadauna, di cui Euro 0,05 a capitale sociale ed Euro 1,20 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 2.760.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe).
Aumento di Capitale Delegato	L'aumento di capitale sociale riveniente dall'eventuale esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile attribuita al

	Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 29 aprile 2022 ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2 del Codice Civile, per massimi Euro 2 milioni, inclusivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 del Codice Civile, da riservarsi, tra l'altro a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione, da eseguirsi condizionatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale Warrant	L'aumento di capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 29 aprile 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile., a servizio dell'esercizio dei Warrant. In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo in data 1 giugno 2022 ha deliberato di (i) determinare il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 1.380.000 e (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant.
Assemblea	L'assemblea dei soci dell'Emittente.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente.
Azioni Ordinarie	Le n. 5.680.080 azioni ordinarie dell'Emittente.
Azioni di Compendio	Le massime n. 1.380.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Warrant a servizio dell'esercizio dei Warrant, da sottoscrivere, secondo i termini e le condizioni di cui al Regolamento Warrant.
Benvenuto	Benvenuto S.r.l., con sede legale in Genova, Via Cesarea 2, iscritta al Registro delle Imprese di Genova, REA GE-454761, CF e P.IVA 02038040990.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Codice privacy	Il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	La data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.

Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Avvio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le Azioni e i Warrant saranno negoziati su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
D.lgs. 231/2001	Il Decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell'art. 11 della Legge Delega 29 settembre 2000, n. 300.
EBITDA	L'EBITDA è definito come la somma dell'utile netto dell'esercizio, più le imposte sul reddito, gli utili (perdite) su cambi, i proventi ed oneri finanziari, i proventi (oneri) da attività di investimento e gli ammortamenti e svalutazioni.
EBITDA Adjusted	L'EBITDA <i>Adjusted</i> , è definito come la somma dell'utile netto dell'esercizio, più le imposte sul reddito, gli utili (perdite) su cambi, i proventi ed oneri finanziari, i proventi (oneri) da attività di investimento e gli ammortamenti e svalutazioni e i proventi/costi valutati dall'Emittente come di natura non ricorrente.
Emittente o Società o Redelfi	Redelfi S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Monza, n. 127.
Enginius	Enginius S.r.l. con sede legale in Ovada (AL), Largo Oratorio 13, iscritta al Registro delle Imprese di Alessandria-Asti, REA AL- 255688, CF e P.IVA 02436040063.
Euronext Growth Milan	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Garante	Autorità garante per la protezione dei dati personali.
GDPR	Regolamento (UE) 2016/679.
Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Integrae	Integrae Società di Intermediazione Mobiliare – Società per Azioni, con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 13, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza Lodi, codice fiscale e partita IVA n. 02931180364.
Gruppo o Gruppo Redelfi	Redelfi e le società inserite nel perimetro di consolidamento.
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Indicatori alternativi di <i>performance</i> individuati dagli Amministratori per facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente e del Gruppo, che rappresentano altresì strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere

	decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.
Investitori Professionali	I soggetti di cui all'Allegato II, parte 1 e 2, della Direttiva Mifid 2014/65/UE del 15 maggio 2014 e successive modifiche e/o integrazioni.
MAR	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Offerta o Collocamento	L'offerta di sottoscrizione avente a oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (i) rivolta a investitori qualificati, come definiti dall'articolo 100, comma 3, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari ed a investitori istituzionali esteri al di fuori degli Stati Uniti d'America e con l'esclusione di Canada, Giappone ed Australia, secondo quanto previsto dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 come successivamente modificato in esenzione dalle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari ai sensi dell'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti, ("Investitori Qualificati"); e/o, a discrezione esclusiva dell'organo amministrativo (ii) un collocamento da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori non qualificati ("Investitori Non Qualificati"), in esenzione dalle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti.
Operazioni	L'acquisizione di Enginius S.r.l. in data 13 aprile 2021 e l'acquisizione di Benvenuto S.r.l. in data 10 settembre 2021, congiuntamente considerate ai fini delle informazioni finanziarie pro-forma.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di un numero massimo di 360.000 Azioni pari a circa il 13% del numero di Azioni oggetto del Collocamento, concessa da Marinetta SS a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale over-allotment nell'ambito del Collocamento.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione concessa dall'Emittente a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di un numero massimo di 360.000 Azioni pari a circa il 13% del numero di Azioni oggetto del Collocamento.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al Regolamento Parti Correlate.

PMI Innovativa	Un'entità avente i requisiti delle piccole e medie imprese che operano nel settore dell'innovazione tecnologica ai sensi del D.l. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. “ <i>Investment Compact</i> ”), convertito con modificazioni dalla L. n. 33 del 24 marzo 2015. In data 17 maggio 2022 la Società è stata iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI Innovativa.
Prospetto Consolidato Pro-Forma	Il prospetto del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2022.
Regolamento Emittenti Consob	Il Regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento Euronext Growth Advisor in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., come di volta in volta vigente.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento dei Warrant	Il Regolamento dei “Warrant Redelfi 2022-2025”.
RH Hydro	RH Hydro S.r.l., con sede legale in Milano, Viale Monza 127, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA MI-2066633, CF e P.IVA 09068410969.
Società di Revisione o EY	EY S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli, 12/14.
Statuto	Il testo di statuto dell'Emittente che entrerà in vigore dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni.
Testo Unico (o TUF)	Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.
Warrant	I “Warrant Redelfi 2022-2025” emessi dall'Emittente con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2022 e deliberazione esecutiva dell'organo amministrativo del 1 giugno 2022 che ne ha fissato il numero in 2.760.000.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco di termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

ADS	Advertising, pubblicità. Ogni forma di pubblicità a pagamento online di cui un'azienda si serve per farsi conoscere e promuovere i propri prodotti e servizi.
AgriTech	Settore innovativo in cui le tecnologie vengono utilizzate in supporto all'agricoltura per l'osservazione, la misurazione, la raccolta e l'interpretazione dei dati ambientali degli agrosistemi.
BESS	<i>Battery Energy Storage System</i> ovvero mercato di batterie elettroniche per l'immagazzinamento dell'energia rinnovabile non programmabile.
Blockchain	Registro digitale di contabilità condiviso e immutabile le cui voci sono raggruppate per blocchi concatenati in ordine cronologico e sono rese sicure tramite la crittografia.
B2B	<i>Business to business</i> , ovvero tipologia di attività con riferimento a clienti business, cioè aziende e/o liberi professionisti.
B2C	<i>Business to consumer</i> , ovvero tipologia di attività con relazioni con la clientela, definita come persone fisiche.
Big Data	Termine in uso in statistica, informatica e digital marketing. Descrive un gran volume di dati, strutturati e non strutturati.
Cryptocurrency	Valuta virtuale che, secondo la definizione di Banca d'Italia, costituisce una rappresentazione digitale di valore ed è utilizzata come mezzo di scambio o detenuta a scopo di investimento.
ESG	Environmental, Social and Governance e si riferisce a tre fattori centrali nella misurazione della sostenibilità di un investimento.
Green	Mercato con una propensione alla sostenibilità in ogni suo aspetto. L'economia green pone le basi per una crescita economica sostenibile, focalizzando l'attenzione verso la tutela ambientale sociale.
GreenTech	Mercato innovativo nato dall'unione del mercato Green e delle nuove tecnologie. Le soluzioni innovative tecnologiche sono sviluppate a supporto delle tematiche ambientali e sostenibili.
Intelligenza artificiale	Abilità di una macchina di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività.
MarTech	Fusione dei termini <i>marketing</i> e <i>technologies</i> . All'interno del MarTech si includono tutte le attività e strumenti tecnologici che aiutano gli operatori a raggiungere i propri obiettivi.
NFT	<i>Non-fungible token</i> , tipo speciale di token crittografico che rappresenta l'atto di proprietà e il certificato di autenticità scritto

	su Blockchain di un bene unico (digitale o fisico); i gettoni non fungibili non sono quindi reciprocamente intercambiabili.
Realità Aumentata	Applicazione tecnologica basata sull'arricchimento dell'ambiente reale con contenuti e/o informazioni virtuali che migliorano la percezione del contesto circostante diventando parte integrante dell'ambiente reale. A differenza della realtà virtuale, con la realtà aumentata si genera un contenuto arricchito da ulteriori informazioni.

SEZIONE PRIMA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1. Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto indicato nella tabella che segue si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale/Domicilio	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Redelfi S.p.A.	Emittente	Milano, Viale Monza n. 127	Intero Documento di Ammissione

1.2. Dichiarazione di responsabilità

Redelfi S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. Revisori legali dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell’Emittente è EY S.p.A. con sede legale in Milano, Via Meravigli, 12/14, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, codice fiscale e partita IVA 00434000584 e al numero 70945 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 (la “**Società di Revisione**”).

In data 20 maggio 2021 l’Emittente ha conferito alla Società di Revisione l’incarico di revisione contabile con riferimento al bilancio d’esercizio dell’Emittente per l’esercizio 2020.

Inoltre, in data 30 giugno 2021, così come integrato in data 4 aprile 2022, l’assemblea dell’Emittente ha conferito alla Società di Revisione l’incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e consolidati relativi agli esercizi 2021, 2022 e 2023 ai sensi dell’articolo 14 del Decreto Legislativo 39/2010, per la regolare tenuta della contabilità e della corretta individuazione dei fatti di gestione nei predetti documenti contabili. In data 29 aprile 2022 l’Assemblea della Società ha altresì conferito alla Società di Revisione l’incarico per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2022 e 30 giugno 2023 redatte in conformità ai Principi Contabili Italiani.

Le relazioni della Società di Revisione emesse sul bilancio d’esercizio per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021 e sul bilancio consolidato dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, contengono un giudizio senza rilievi e/o modifiche.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha conferito a EY S.p.A. l’incarico di assoggettare ad esame le informazioni finanziarie pro forma per l’esercizio 2021, redatte con l’obiettivo di rappresentare retroattivamente le acquisizioni di Enginius e Benvenuto, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. La Società di Revisione ha emesso la propria relazione sull’esame delle informazioni finanziarie pro forma per l’esercizio 2021 in data 10 maggio 2022, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

In data 2 aprile 2022 l’organo di controllo della Società ha verificato che l’incarico conferito alla Società di Revisione dall’assemblea dell’Emittente è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell’art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2. Informazioni sui rapporti con il revisore legale dei conti

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico.

.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 e le informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo per l'esercizio 2021.

Le informazioni finanziarie selezionate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 sono state desunte dai bilanci dell'Emittente predisposti in conformità alla normativa vigente, integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani.

Le informazioni finanziarie consolidate selezionate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state tratte dal bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue controllate (il "Gruppo") predisposto in conformità alla normativa vigente, integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani. Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è il primo bilancio consolidato redatto dall'Emittente e conseguentemente, come consentito dalla normativa di riferimento, non presenta informazioni finanziarie comparative.

I progetti di bilancio dell'Emittente per gli esercizi 2021 e 2020 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 30 marzo 2022 e 23 giugno 2021 e sono stati sottoposti a revisione legale per l'esercizio 2021 e a revisione contabile per l'esercizio 2020 da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi rispettivamente in data 11 aprile 2022 e 28 giugno 2021.

I bilanci dell'Emittente per gli esercizi 2021 e 2020 sono stati approvati dall'Assemblea rispettivamente in data 29 aprile 2022 e 30 giugno 2021.

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2022 ed è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 aprile 2022.

Le informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo per l'esercizio 2021 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2022 e sono state sottoposte ad esame da parte della Società di Revisione, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati, la quale ha emesso la propria relazione in data 10 maggio 2022.

Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario, l'Emittente ha individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* ("**Indicatori Alternativi di Performance**" o "**IAP**"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Gli IAP sono stati elaborati conformemente alle linee guida ESMA/2015/1415.

Il perimetro di consolidamento dell'Emittente al 31 dicembre 2021 comprende le partecipazioni di controllo rappresentate dalle società: (i) Enginius; (ii) Benvenuto; (iii) RH Hydro.; (iv) Green Earth SA; (v) Adest S.r.l.; (vi) Jarions S.r.l.

In data 13 aprile 2021 l'Emittente ha completato l'acquisizione della preesistente società Enginius e in data 10 settembre 2021 l'acquisizione della preesistente società Benvenuto e, pertanto, il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 include gli effetti economici di tali acquisizioni per i soli mesi successivi alla data di acquisto. Nel Documento di Ammissione sono pertanto incluse le informazioni finanziarie pro-forma relative all'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che danno effetto retroattivo alle acquisizioni sopra citate.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 ed al bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021: i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede operativa dell'Emittente in Via Scarsellini, 119 (Genova), nonché sul sito web www.redelfi.com.

3.1. Informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020

3.1.1 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020)

Di seguito sono forniti i principali dati economici riclassificati dell'Emittente tratti dai bilanci individuali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

Lo schema di conto economico riclassificato, utilizzato dal management nell'analisi della performance aziendale, differisce dallo schema di conto economico del bilancio, classificato per natura, per la riesposizione di alcune voci di costo classificate dal management in funzione della loro destinazione.

In particolare, le riesposizioni sono finalizzate a presentare l'EBITDA e l'EBIT, così come definiti nel seguito in questo Capitolo, al Paragrafo 3.3 "Indicatori Alternativi di Performance".

in migliaia di Euro	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ricavi delle vendite nette	50	108	100%	100%	(58)	-53,7%
Altri ricavi	24	30	47,1%	27,5%	(6)	-20,8%
Valore della produzione	74	138	>100%	>100%	(64)	-46,6%
Costi per materie prime e servizi	(468)	(107)	<100%	-99,1%	(361)	>100%
Costi per godimento beni di terzi	(74)	(42)	<100%	-38,9%	(32)	76,2%
Costi del personale	(239)	(114)	<100%	<100%	(125)	>100%
Altri costi operativi netti	(90)	(32)	<100%	-29,6%	(58)	>100%
EBITDA	(797)	(157)	<100%	<100%	(640)	>100%
Svalutazioni	(156)	-	<100%	0,0%	(156)	0,0%
Ammortamenti e accantonamenti	(42)	(7)	-84,0%	-6,5%	(35)	>100%
EBIT	(995)	(164)	<100%	<100%	(831)	>100%
Risultato area finanziaria	4.726	139	>100%	>100%	4.587	>100%
Risultato Lordo	3.731	(25)	>100%	-23,4%	3.756	<100%
Imposte sul reddito	9	-	18,0%	0,0%	9	0,0%
Risultato netto	3.740	(25)	>100%	-23,4%	3.765	<100%

3.1.1.1 Descrizione delle principali voci del conto economico

Si presentano di seguito le caratteristiche delle principali voci di conto economico dell'Emittente:

- Ricavi delle vendite: comprendono i ricavi per consulenza da *management company*, prevalentemente derivanti da proventi per riaddebiti effettuati alle società del gruppo per il supporto fornito allo sviluppo, alla definizione dei piani strategici e alla operatività.
- Altri ricavi: comprendono i fitti attivi e altri ricavi derivanti da attività accessorie
- Costi per materie prime e Costi per servizi: comprendono costi per l'acquisto di dispositivi sanitari correlati alla pandemia, compensi agli amministratori e costi per consulenze in gran parte correlati al set-up del nuovo gruppo societario.
- Costi per godimento di beni di terzi: comprendono canoni di locazione (sede operativa

- dell'Emittente) e leasing operativi.
- Costi del personale: comprendono i costi relativi alle retribuzioni, agli oneri sociali, al trattamento di fine rapporto ed agli altri costi relativi al personale dell'Emittente.
- Altri costi operativi netti: comprendono gli oneri diversi di gestione come componenti negativi di reddito derivanti da attività accessorie.
- Svalutazioni: comprendono le riduzioni di valore rilevate su poste dell'attivo circolante.
- Ammortamenti e accantonamenti: comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 non sono stati rilevati accantonamenti.
- Risultato dell'area finanziaria: comprende i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari, gli oneri finanziari e gli utili o perdite su cambi. All'interno del risultato della voce sono ivi compresi i ricavi da cessione di partecipazioni.
- Imposte sul reddito: comprendono le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio e l'effetto economico derivante dalla variazione delle imposte differite attive e passive stanziate sulle differenze temporanee fra i valori civilistici e fiscali delle singole poste di bilancio.

3.1.1.2 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale dell'Emittente

Di seguito viene presentata l'analisi comparativa dei dati economici riclassificati degli esercizi 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

3.1.1.2.1 Ricavi delle vendite nette

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Ricavi delle vendite nette per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Attività di management company	50	108	100%	100%	(58)	-53,7%
Totale Ricavi delle vendite nette	50	108	100%	100%	(58)	-53,7%

I Ricavi delle vendite nette per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 50 migliaia rispetto ad Euro 108 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento pari ad Euro 58 migliaia derivante dalle minori consulenze prestate a terzi nel corso dell'esercizio 2021 al fine di concentrarsi sull'attività di *management company* verso le società del Gruppo. In particolare, tali ricavi sono composti da consulenze verso società esterne (Euro 10 migliaia) e da *management fee* da società appartenenti al Gruppo (Euro 40 migliaia, riferiti ad Enginius). I ricavi per l'esercizio 2020 sono composti totalmente da ricavi da consulenze verso società esterne (Euro 108 migliaia) a fronte delle attività di consulenza connesse alla preparazione e alla gestione delle strategie aziendali e alla gestione finanziaria dell'attività dei clienti.

3.1.1.2.2 Altri ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli Altri ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Fitti attivi	23	23	45,1%	21,1%	(0)	-0,8%
Altri ricavi	1	7	2,0%	6,5%	(6)	-85,7%

Totale Altri ricavi	24	30	47,1%	27,5%	(6)	-20,8%
----------------------------	-----------	-----------	--------------	--------------	------------	---------------

Gli Altri ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 24 migliaia rispetto a Euro 30 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 6 migliaia. Tale voce si compone principalmente dei canoni percepiti per la locazione di due immobili non strumentali all'esercizio di impresa (Euro 23 migliaia, in linea con lo scorso esercizio). Il decremento è unicamente imputabile alle minori sopravvenienze attive iscritte nell'esercizio.

3.1.1.2.3 Costi per materie prime e servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Costi per materie prime e servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	-	4,0%	0,0%	2	0,0%
Costi per servizi	466	107	>100%	99,1%	359	>100%
Totale Costi per materie prime e servizi	468	107	>100%	99,1%	361	>100%

I Costi per materie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 2 migliaia rispetto ad Euro 0 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 2 migliaia. In particolare, tali costi sono interamente riferiti all'acquisto di dispositivi e presidi volti al contenimento, in ambito aziendale, della pandemia determinata dal virus Sars-Cov-2 (responsabile della malattia "Covid-19") secondo le disposizioni di legge vigenti.

I Costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 466 migliaia rispetto ad Euro 107 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un aumento pari ad Euro 359 migliaia derivante prevalentemente dall'aumento dei compensi agli amministratori e da maggiori servizi di consulenza finalizzati al set-up del nuovo Gruppo societario.

3.1.1.2.4 Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Costi per godimento beni di terzi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Costi per godimento di beni di terzi	74	42	>100%	38,9%	32	76,2%
Totale Costi per godimento beni di terzi	74	42	>100%	38,9%	32	76,2%

I Costi per godimento beni di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 74 migliaia rispetto a Euro 42 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 32 migliaia. Tali costi sono imputabili principalmente ai canoni di locazione pagati per gli uffici dove ha sede la Società e in cui svolge la propria attività d'impresa (Euro 38 migliaia). Le principali variazioni tra gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 riguardano la sottoscrizione di

contratti di leasing per autovetture nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 18 migliaia).

3.1.1.2.5 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Costi del personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
a) salari e stipendi:	180	84	>100%	77,8%	96	>100%
b) oneri sociali:	47	24	94,0%	22,2%	23	95,8%
c) trattamento di fine rapporto:	11	6	22,0%	5,6%	5	83,3%
e) altri costi:	1	-	2,0%	0,0%	1	0,0%
Totale Costi del personale	239	114	>100%	>100%	125	>100%

I Costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 239 migliaia rispetto a Euro 114 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento pari ad Euro 125 migliaia. Tale incremento è correlato all'aumento del personale impiegato rispetto allo scorso esercizio. L'aumento del personale impiegato è legato all'investimento in risorse per supportare lo sviluppo del nuovo gruppo societario; il personale medio dell'esercizio 2021 è stato pari a n. 5 unità (n. 2 unità per l'esercizio 2020).

3.1.1.2.6 Altri costi operativi netti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli Altri costi operativi netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Imposte indirette	(7)	(5)	-14,0%	-4,6%	(2)	40,0%
Sopravvenienze passive	(45)	(13)	-90,0%	-12,0%	(32)	>100%
Altro	(38)	(14)	-76,0%	-13,0%	(24)	>100%
Totale Altri costi operativi netti	(90)	(32)	<100%	-29,6%	(58)	>100%

Gli Altri costi operativi netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 90 migliaia rispetto a Euro 32 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 58 migliaia. Tale voce si compone principalmente di oneri fiscali relativi a esercizi precedenti (Euro 18) e di altre sopravvenienze passive di varia natura (Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2021, rispetto ad Euro 14 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).

3.1.1.2.6 Svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle Svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	156	-	>100%	0,0%	156	0,0%

Totale Svalutazioni	156	-	>100%	0,0%	156	0,0%
----------------------------	------------	----------	-----------------	-------------	------------	-------------

Le svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 156 migliaia rispetto a Euro 0 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 156 migliaia. Tale voce si riferisce alla svalutazione parziale che l'Emittente ha operato su un credito finanziario di Euro 606 migliaia e parzialmente retrocesso verso il contraente originario per Euro 450 migliaia.

3.1.1.2.7 Ammortamenti e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli Ammortamenti e accantonamenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	28	6	56,0%	5,6%	22	>100%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	14	1	28,0%	0,9%	13	>100%
Totale Ammortamenti e accantonamenti	42	7	84,0%	6,5%	35	>100%

Gli Ammortamenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 42 migliaia rispetto a Euro 7 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 35 migliaia. L'incremento del costo per le immobilizzazioni immateriali che hanno generato un incremento dei relativi ammortamenti si riferisce principalmente ai costi di utilità pluriennale inerenti all'operazione di crowdfunding conclusasi al 31 dicembre 2021 la cui quota di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 15 migliaia. L'incremento del costo per le immobilizzazioni materiali che hanno generato un incremento dei relativi ammortamenti si riferisce unicamente ad uno dei fabbricati non strumentali di proprietà dell'Emittente di cui è stato avviato il processo di ammortamento (Euro 10) in quanto ultimati i lavori di ristrutturazione per renderlo fruibile.

L'Emittente non ha effettuato accantonamenti per rischi o altri accantonamenti la cui natura non è correlabile ad un'altra voce di costo del conto economico nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

3.1.1.2.8 Risultato dell'area finanziaria

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del Risultato dell'area finanziaria per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	5.045	600	>100%	>100%	4.445	>100%
Altri proventi finanziari	13	-	26,0%	0,0%	13	0,0%
Interessi ed altri oneri finanziari	(331)	(456)	<100%	<100%	125	-27,4%
Utili (perdite) su cambi	(1)	(5)	-2,0%	-4,6%	4	-80,0%
Totale Proventi e (oneri) finanziari netti	4.726	139	>100%	>100%	4.587	>100%

I Proventi e oneri finanziari netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 4.726 migliaia rispetto a Euro 139 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.587 migliaia. Il principale incremento è spiegato dalla plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in Renenergetica S.p.A. avvenuta in data 1° aprile 2021 per totali Euro 5.040 migliaia. Il prezzo complessivo dell'operazione di cessione delle azioni, pari a circa il 21,15% del

capitale sociale della società (totale azioni n. 1.709.394 unità) è stato di Euro 6.985 migliaia, pari a circa Euro 4,09 per azione. L'importo residuo delle plusvalenze pari a Euro 5 migliaia deriva dalla cessione di una partecipazione di minoranza detenuta in Doxee S.p.A. I proventi si riferiscono principalmente all'operazione descritta alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 del Documento di Ammissione.

Gli altri proventi finanziari accolgono utili conseguiti dalla vendita di titoli precedentemente detenuti in portafoglio.

Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono principalmente a utili e perdite su titoli (perdita netta per Euro 279 migliaia), al costo del capitale preso a prestito per finanziare l'attività d'impresa (Euro 14 migliaia) e agli interessi e altre sanzioni (Euro 38 migliaia). La variazione degli interessi e altri oneri finanziari rispetto al valore al 31 dicembre 2020 è legata principalmente al diverso ammontare degli utili e perdite su titoli (perdita netta per Euro 426 migliaia).

3.1.1.2.9 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle Imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	2021	2020	Incidenza % sui ricavi		Variazione	
			2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Imposte anticipate e differite	(9)	-	-18,0%	0,0%	(9)	0,0%
Totale Imposte sul reddito	(9)	-	-18,0%	0,0%	(9)	0,0%

Le Imposte sul reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 9 migliaia rispetto a Euro 0 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 9. Tale voce si compone unicamente del beneficio generato dallo stanziamento imposte anticipate, determinate sugli interessi passivi non dedotti nel corrente periodo d'imposta. Nessuna imposta corrente è dovuta per l'esercizio 2021 in quanto il reddito fiscale corrente determinato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è negativo per effetto della variazione in diminuzione in materia di "Participation Exemption" (c.d. "PEX"). La Società, infatti, rispetta i requisiti previsti dall'art.87 del TUIR (Dpr 917/1986) in materia di PEX, pertanto la plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in Rennergetica S.p.A. non ha interamente concorso (per il 95% del suo valore fiscale pari ad Euro 4.223 migliaia) a formare la base imponibile.

3.1.2 Analisi dei ricavi e dei costi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati riclassificati del Gruppo tratti dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Lo schema di conto economico riclassificato, utilizzato dal *management* nell'analisi della *performance* aziendale, differisce dallo schema di conto economico del bilancio, classificato per natura, per la riesposizione di alcune voci di costo classificate dal *management* in funzione della loro destinazione.

In particolare, le riesposizioni sono finalizzate a presentare l'EBITDA e l'EBIT, così come definiti nel seguito in questo Capitolo, al Paragrafo 3.3 "Indicatori Alternativi di Performance".

in migliaia di Euro	2021	Incidenza % sui ricavi consolidati
Ricavi delle vendite nette	877	100,0%

Altri ricavi	45	5,1%
Valore della produzione	922	>100%
Costi per materie prime e servizi	(797)	-90,9%
Costi per godimento beni di terzi	(81)	-9,2%
Costi del personale	(705)	-80,4%
Altri costi operativi netti	(235)	-26,8%
EBITDA	(896)	<100%
Svalutazioni	(156)	-17,8%
Ammortamenti e accantonamenti	(169)	-19,3%
EBIT	(1.221)	<100%
Risultato area finanziaria	4.711	>100%
Risultato Lordo	3.490	>100%
Imposte sul reddito	(16)	-1,9%
Risultato netto	3.474	>100%
Utile (perdita) del periodo di terzi	(11)	-1,3%
Utile (perdita) del periodo del gruppo	3.485	>100%

3.1.2.1 Analisi delle variazioni delle vendite e dell'andamento gestionale

Di seguito vengono presentati i dati economici consolidati riclassificati dell'esercizio 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

3.1.2.1.1 Ricavi delle vendite nette

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Ricavi delle vendite nette del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Dati consolidati	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2021
Green	34	3,9%
Mar-Tech	843	96,1%
Green-Tech	-	0%
Totale Ricavi delle vendite nette	877	100%

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

I Ricavi delle vendite nette per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 877 migliaia.

L'incidenza della linea di *business Green*, riconosciuta dal Gruppo come la linea di business dedicata allo sviluppo della *green energy*, si attesta al 4% dei ricavi, pari ad Euro 34 migliaia. Tali ricavi provengono dalla società italiana identificata come la subholding di riferimento per tale linea di *business*, RH Hydro, detentrica di un impianto mini-idroelettrico a Pomaro Monferrato che produce e vende energia pulita a tariffa onnicomprensiva del Gestore dei Servizi Energetici (GSE). L'impianto in questione è stato fermo durante il 2021 per il periodo maggiormente piovoso a causa della ristrutturazione del canale irriguo di riferimento. A seguito di questo la Società ha presentato istanza di rimborso all'Ente preposto.

In ottica futura su questa linea di *business* il Gruppo strutturerà tutto il nuovo business del BESS negli Stati Uniti e delle Comunità Energetiche in Italia, di cui si attende il decreto attuativo entro la fine del 2022.

L'incidenza della linea di *business MarTech*, riconosciuta dal Gruppo come la linea di business dedicata allo sviluppo di piattaforme innovative e prodotti IoT con applicazioni in ambito *Big Data*, IA e Realtà Aumentata, si attesta al 96% dei ricavi, pari ad Euro 843 migliaia. Tali ricavi provengono dalla società italiana identificata come la subholding di riferimento per tale linea di *business*, Enginius S.r.l, società già attiva nell'ambito dello sviluppo di piattaforme *client-server* per aziende e start-up e sviluppatore dei prodotti digitali Jarions e Adest.

Al 31 dicembre 2021 l'incidenza della linea di *business Green-Tech*, riconosciuta dal Gruppo come la linea di business dedicata allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e innovative per promuovere una crescita economica sostenibile, nata dalla sinergia delle due linee di *business* sopra descritte, è ancora pari allo 0% in quanto gli investimenti realizzati in tale ambito sono stati avviati solo sul finire dell'esercizio e i ritorni sono attesi non prima della fine del 2022.

3.1.2.1.2 Altri ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli Altri ricavi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	2021	Incidenza % sui ricavi consolidati
Fitti attivi	23	2,6%
Altri ricavi	22	2,5%
Totale Altri ricavi	45	5,1%

Gli Altri ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 45 migliaia e si compongono principalmente dei canoni percepiti per la locazione di due immobili non strumentali all'esercizio di impresa per Euro 23 migliaia e di contributi pubblici ricevuti per Euro 18 migliaia.

3.1.2.1.3 Costi per materie prime e servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Costi per materie prime e servizi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Dati consolidati	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2021
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4	0,5%
Costi per servizi	793	90,4%
Totale Costi per materie prime e servizi	797	90,9%

I Costi per materie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 4 migliaia e sono interamente riferiti all'acquisto di dispositivi e presidi volti al contenimento, in ambito aziendale, della pandemia determinata dal virus Sars-Cov-2 (responsabile della malattia "Covid-19") secondo le disposizioni di legge.

I Costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 793 e sono principalmente riconducibili ai compensi agli amministratori per Euro 400 migliaia e ai servizi di consulenza finalizzati al set-up del nuovo gruppo societario per Euro 130 migliaia.

La ripartizione dei Costi per materie prime e servizi per *Business Unit* e per costi variabili e fissi risulta così composta:

	Dati consolidati	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2021
Green	25	2,9%
Mar-Tech	63	7,2%
Green-Tech	0	0,0%
Attività di Management Company	149	17,0%
Altri costi fissi	560	63,9%
Totale Costi per materie prime e servizi	797	90,9%

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

3.1.2.1.4 Costi per godimento di beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Costi per godimento beni di terzi del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Dati consolidati	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2021
Costi per godimento di beni di terzi	81	9,2%
Totale Costi per godimento beni di terzi	81	9,2%

I Costi per godimento di beni di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 81 migliaia. Tali costi sono imputabili principalmente ai canoni di locazione pagati per gli uffici dove ha sede il Gruppo e in cui svolge la propria attività d'impresa (Euro 38 migliaia) e ai contratti di leasing per autovetture per Euro 25 migliaia.

La ripartizione dei Costi per godimento di beni di terzi per *Business Unit* e per costi variabili e fissi risulta così composta:

	Dati consolidati	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2021
Green	3	0,3%
Mar-Tech	0	0,0%
Green-Tech	0	0,0%
Altri costi fissi	78	8,9%
Totale Costi per godimento beni di terzi	81	9,2%

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

3.1.2.1.5 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei Costi del personale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Dati consolidati 2021	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>		2021
a) salari e stipendi:	508	57,9%

b) oneri sociali:	145	16,5%
c) trattamento di fine rapporto:	36	4,1%
e) altri costi:	16	1,8%
Totale Costi del personale	705	80,4%

I Costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 705 migliaia ripartiti su un numero medio di dipendenti pari a n. 16 unità, con un'incidenza complessiva sui ricavi pari all'80% sul Totale Ricavi delle vendite nette.

La ripartizione dei Costi del personale per costi variabili e fissi risulta così composta:

	Dati consolidati	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2021
Costi fissi del personale	705	80,4%
Totale Costi del personale	705	80,4%

3.1.2.1.6 Altri costi operativi netti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli Altri costi operativi netti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	2021	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>		
Differenze di consolidamento	127	14,5%
Imposte indirette	9	1,0%
Sopravvenienze passive	50	5,7%
Altro	49	5,6%
Totale Altri costi operativi netti	235	26,8%

Gli Altri costi operativi netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 235 migliaia. Essi si compongono principalmente della differenza di primo consolidamento derivante da RH Hydro S.r.l. (Euro 126 migliaia), Adest S.r.l. (circa Euro 1 migliaio) e Jarions S.r.l. (circa Euro 1 migliaio), da oneri fiscali relativi a esercizi precedenti per Euro 18 migliaia e da sopravvenienze passive di varia natura per Euro 50 migliaia.

La ripartizione degli Altri costi operativi risulta così composta:

	Dati consolidati	Incidenza % sui ricavi consolidati
<i>in migliaia di Euro</i>	2021	2021
Altri Costi fissi operativi netti	108	12,3%
Oneri straordinari	127	14,5%
Totale Altri costi operativi netti	235	26,8%

3.1.2.1.6 Svalutazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle Svalutazioni del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Dati consolidati 2021	Incidenza % sui ricavi consolidati 2021
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	156	17,8%
Totale Svalutazioni	156	17,8%

Le svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 156 migliaia e si riferiscono alla svalutazione parziale che l'Emittente ha operato su un credito finanziario di Euro 606 migliaia e parzialmente retrocesso verso il contraente originario per Euro 450 migliaia.

3.1.2.1.7 Ammortamenti e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione degli Ammortamenti e accantonamenti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Dati consolidati 2021	Incidenza % sui ricavi consolidati 2021
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	108	12,3%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	61	7,0%
Totale Ammortamenti e accantonamenti	169	19,3%

Gli Ammortamenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 169 migliaia.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 108 migliaia, si riferiscono principalmente alla quote di competenza dell'avviamento sorto in sede di primo consolidamento (Euro 55 migliaia), dei costi di utilità pluriennale per le operazioni di crowdfunding (Euro 15 migliaia) e dei software prodotti per terze parti di cui si possiede la proprietà intellettuale (Euro 21 migliaia). Gli avviamenti generati in sede di primo consolidamento sono ammortizzati lungo un orizzonte temporale di 10 anni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono invece principalmente per Euro 10 migliaia all'ammortamento per il fabbricato non strumentale di proprietà dell'Emittente e per Euro 42 migliaia all'ammortamento dell'impianto mini-idroelettrico di proprietà di RH Hydro.

Il Gruppo non ha effettuato accantonamenti per rischi o altri accantonamenti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

3.1.2.1.8 Risultato dell'area finanziaria

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del Risultato dell'area finanziaria del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Dati consolidati 2021	Incidenza % sui ricavi consolidati
Proventi da partecipazioni	5.045	>100%
Altri proventi finanziari	13	1,5%
Interessi ed altri oneri finanziari	(346)	-39,5%
Utili (perdite) su cambi	(1)	-0,1%

Totale Proventi e (oneri) finanziari netti	4.711	>100%
---	--------------	-----------------

I Proventi e oneri finanziari netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 4.711 migliaia. La voce è principalmente spiegata dai Proventi da partecipazioni per la plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in Renenergetica S.p.A. avvenuta in data 1° aprile 2021 per totali Euro 5.040 migliaia. Il prezzo complessivo dell'operazione di cessione delle azioni, pari a circa il 21,15% del capitale sociale della società (totale azioni n. 1.709.394 unità) è stato di Euro 6.985 migliaia, pari a Euro 4,09 per azione. L'importo residuo delle plusvalenze pari a Euro 5 migliaia deriva dalla cessione di una partecipazione minoritaria detenuta in Doxee S.p.A. I proventi si riferiscono principalmente all'operazione descritta alla Sezione Prima, Capitolo Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 del Documento di Ammissione.

Gli Altri proventi finanziari accolgono utili conseguiti dalla vendita di titoli precedentemente detenuti in portafoglio.

Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono principalmente a utili e perdite su titoli (Euro 279 migliaia), al costo del capitale preso a prestito per finanziare l'attività d'impresa (Euro 27 migliaia) e agli interessi e sanzioni altre (Euro 38 migliaia).

3.1.2.1.9 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle Imposte sul reddito del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

	Dati consolidati 2021	Incidenza % sui ricavi consolidati 2021
<i>in migliaia di Euro</i>		
Imposte correnti	25	2,8%
Imposte anticipate e differite	(8)	-1,0%
Totale Imposte sul reddito	16	1,9%

Le Imposte sul reddito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 16 migliaia. Tale voce si compone di Euro 25 migliaia di poste correnti stanziata da Enginius S.r.l. e di Euro 8 migliaia di beneficio generato dallo stanziamento di imposte anticipate sugli interessi passivi del periodo maturati dall'Emittente. Le restanti società del Gruppo, esclusa appunto Enginius, presentano una base imponibile fiscale negativa, pertanto non si sono generate imposte correnti.

Si segnala che, relativamente all'Emittente, il reddito fiscale corrente determinato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è negativo per effetto della variazione in diminuzione in materia di "Participation Exemption" (c.d. "PEX"). La Società, infatti, rispetta i requisiti previsti dall'art.87 del TUIR (Dpr 917/1986) in materia di PEX, pertanto la plusvalenza generata dalla cessione della partecipazione in Renenergetica S.p.A. non ha interamente concorso (per il 95% pari ad Euro 4.223 migliaia) a formare la base imponibile.

3.1.3 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020)

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e 2020 derivato dai bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi alle medesime date. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell'analisi

della performance aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate rispondendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio dell'Emittente sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	31-dic-21	31-dic-20	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
IMPIEGHI				
Capitale circolante netto commerciale	(80)	(102)	22	-21,6%
Altre attività correnti	266	813	(547)	-67,3%
Altre passività correnti	(66)	(44)	(22)	48,8%
Capitale circolante netto	120	667	(547)	-82,0%
Immobilizzazioni immateriali	104	23	81	>100%
Immobilizzazioni materiali	336	339	(3)	-0,9%
Immobilizzazioni finanziarie	4.902	778	4.124	>100%
Capitale immobilizzato	5.342	1.140	4.202	>100%
Passività per benefici ai dipendenti	(18)	(11)	(7)	63,6%
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	0,0%
Imposte anticipate e differite	8	(2)	10	<100%
Capitale investito netto	5.452	1.794	3.658	>100%
FONTI				
Patrimonio netto	5.576	773	4.803	>100%
Indebitamento finanziario netto	(124)	1.021	(1.145)	<100%
Totale fonti	5.452	1.794	3.658	>100%

3.1.3.1 Capitale circolante netto commerciale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto commerciale al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dai bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Crediti verso clienti	24	9	15	>100%
Debiti verso fornitori	(104)	(111)	7	-6,3%
Capitale circolante netto commerciale	(80)	(102)	22	-21,6%

Il Capitale circolante netto commerciale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 80 migliaia negativi, rispetto ad Euro 102 migliaia negativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento positivo di Euro 22 migliaia. I crediti verso clienti, pari a Euro 24 migliaia, hanno natura commerciale e derivano principalmente dai crediti sorti per consulenza prestata a clienti terzi (Euro 9 migliaia al 31 dicembre 2020). I debiti verso fornitori, pari a Euro 104 migliaia, hanno natura commerciale e si riferiscono principalmente alle consulenze di natura fiscale, legale e di definizione del set-up del nuovo gruppo societario eseguita da fornitori terzi e che ha sostenuto l'Emittente (Euro 111 migliaia al 31 dicembre 2020).

3.1.3.2 Capitale circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dai bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020%
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	(80)	(102)	22	-21,6%
Altre attività correnti ⁽²⁾, composti da:	266	813	(547)	-67,3%
- Crediti verso imprese controllate	49	-	49	0,0%
- Crediti verso imprese controllanti	-	690	(690)	-100,0%
- Crediti tributari	10	20	(10)	-50,0%
- Altri crediti	188	18	170	>100%
- Ratei e risconti attivi	15	85	(70)	-82,4%
- Partecipazioni in imprese collegate	4	-	4	0,0%
Altre passività correnti ⁽³⁾, composti da:	(66)	(44)	(22)	48,8%
- Debiti verso controllate	(12)	-	(12)	0,0%
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(26)	(38)	12	-31,6%
- Altri debiti	(28)	(6)	(22)	>100%
- Ratei e risconti passivi	-	(0)	0	-100,0%
Capitale circolante netto ⁽⁴⁾	120	667	(547)	-82,0%

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽²⁾ Le altre attività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽³⁾ Le altre passività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽⁴⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come somma del capitale circolante netto commerciale, di Altre attività correnti e Altre passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il Capitale circolante netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è positivo per Euro 120 migliaia rispetto ad Euro 667 migliaia positivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 547 migliaia. Tale voce si compone del capitale circolante netto commerciale per Euro 80 migliaia, delle attività correnti per Euro 266 migliaia e di passività correnti per Euro 66 migliaia. Il dettaglio delle componenti è riepilogato di seguito:

- le altre attività correnti sono pari ad Euro 266 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 813 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composte:
 - (i) da crediti verso imprese controllate per Euro 49 migliaia riferiti alle management fee ancora da incassare verso Enginius (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2020).
 - (ii) da crediti tributari per Euro 10 migliaia riferiti principalmente a crediti I.V.A (Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2020 riferiti principalmente a crediti I.V.A).
 - (iii) da altri crediti per Euro 188 migliaia riferiti principalmente per Euro 186 migliaia ad un credito verso terzi acquisito nell'ambito dell'operazione di cessione ad Exacto

S.p.A. delle azioni Renergetica S.p.A che l'Emittente deteneva (Euro 18 migliaia al 31 dicembre 2020 riferiti principalmente a crediti non commerciali verso società terza).

- (iv) da ratei e risconti attivi per Euro 15 migliaia riferiti ad oneri bancari e canoni di leasing pagati in via anticipata (Euro 85 migliaia al 31 dicembre 2020 riferiti principalmente a costi di consulenza pluriennale riscontati).
 - (v) dalla partecipazione in San Luca Immobiliare S.r.l., per Euro 4 migliaia, società di cui alla data del 31 dicembre 2021 Redelfi detiene il 40% del capitale sociale, iscritta nel circolante e non inclusa nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2d) in quanto alla data di approvazione del bilancio è stata alienata.
- le altre passività correnti sono pari ad Euro 66 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composte:
- (i) da debiti verso imprese controllate per Euro 12 migliaia totalmente riferiti all'acquisto di un software da Enginius (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2020).
 - (ii) da debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 26 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 38 migliaia al 31 dicembre 2020) relativi ai contributi ai dipendenti spettanti per fine anno.
 - (iii) da altri debiti per Euro 28 migliaia interamente riferiti ai debiti verso dipendenti per le retribuzioni da corrispondere per il mese di dicembre e per la parte di ferie, permessi e mensilità aggiuntive residue e non godute a fine anno (Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2020).

3.1.3.3 Capitale immobilizzato

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dai bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

in migliaia di Euro	Al		Variazione	
	31-dic-21	31-dic-20	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Immobilizzazioni immateriali, composti da:	104	23	81	>100%
- Costi di impianto e ampliamento	58	-	58	0,0%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11	1	10	>100%
- Altre	35	22	13	59,1%
Immobilizzazioni materiali, composti da:	336	339	(3)	-0,9%
- Terreni e fabbricati	315	335	(20)	-6,0%
- Altri beni	21	4	17	>100%
Immobilizzazioni finanziarie, composti da:	4.902	778	4.124	>100%
- Partecipazioni in imprese controllate	2.268	70	2.198	>100%
- Partecipazioni in imprese collegate	-	137	(137)	-100,0%
- Partecipazioni in altre imprese	155	-	155	0,0%
- Crediti verso imprese controllate	2.471	291	2.180	>100%
- Crediti verso imprese collegate	-	130	(130)	-100,0%
- Crediti verso altri	8	2	6	>100%
- Altri titoli	-	148	(148)	-100,0%
Capitale immobilizzato ⁽¹⁾	5.342	1.140	4.202	>100%

⁽²⁾ Il capitale immobilizzato è calcolato come somma di Immobilizzazioni immateriali, Immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni finanziarie. Il capitale immobilizzato non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il Capitale immobilizzato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 5.342 migliaia rispetto ad Euro 1.140 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 4.202 migliaia.

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 104 migliaia (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composte:

- (i) da costi di impianto e ampliamento per Euro 58 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2020), principalmente riferiti ai costi sostenuti dall'Emittente per la consulenza e l'assistenza ricevuta ai fini dell'aumento di capitale in Crowdfunding.
- (ii) da concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 11 migliaia e relativi alle licenze d'uso dell'Emittente (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2020). L'incremento è legato all'acquisto di un software da Enginius per Euro 10 migliaia.
- (iii) da altre immobilizzazioni per Euro 35 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2020) riferite a compensi professionali per una consulenza triennale svolta a beneficio dell'Emittente.

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 336 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 339 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composte:

- (i) da terreni e fabbricati per Euro 315 migliaia interamente riferiti a fabbricati civili di natura non strumentale all'esercizio dell'impresa (Euro 335 migliaia al 31 dicembre 2020). I fabbricati civili di natura non strumentale hanno iniziato il periodo di ammortamento all'inizio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.
- (ii) da altri beni per Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 4 migliaia al 31 dicembre 2020) principalmente riferiti ai costi di acquisto di tutte le apparecchiature elettromeccaniche impiegate dal personale dipendente della Società e un'autovettura di proprietà acquisita per Euro 16 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Le Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 4.902 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 778 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono composte:

- (i) da partecipazione in imprese controllate per Euro 2.268 migliaia, riferiti a: (i) il 100% del capitale di Redelfi Corp. pari ad Euro 0 migliaia, società di diritto americano costituita da Redelfi, esclusa dall'area di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2° per irrilevanza e conseguentemente valorizzata al costo, (ii) il 100% di RH Hydro per Euro 1.133 migliaia (Euro 65 migliaia al 31 dicembre 2020), (iii) il 50% di Benvenuto per 348 migliaia (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2020), (iv) il 55% di Enginius per Euro 788 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2020).
- (ii) da partecipazioni in imprese collegate per Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 137 migliaia al 31 dicembre 2020 riferiti al 40% di San Luca Immobiliare S.r.l. per Euro 4 migliaia, al 25% di Futurevox S.r.l. per Euro 1 migliaia, allo 0,04% di Matica Fintech S.p.A. per Euro 7 migliaia, al 4% di iManager S.r.l. per Euro 110 migliaia e allo 0,1% di Graphene S.r.l. per Euro 15 migliaia, queste ultime due partecipazioni riclassificate in altre imprese nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021).
- (iii) da partecipazioni in altre imprese per Euro 155 migliaia rappresentate da iManager S.r.l. (Euro 140 migliaia detenuta al 4%, incrementata di Euro 30 migliaia rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto della sottoscrizione di un aumento di capitale) e Graphene S.r.l. (Euro 15 migliaia, detenuta allo 0,1%).
- (iv) da crediti verso imprese controllate per Euro 2.471 migliaia riferiti: (i) ad un credito

finanziario vantato da Redelfi verso Redelfi Corp. per Euro 2.250 migliaia, a cui è stata ceduta, al medesimo valore netto contabile a cui era iscritta, la partecipazione in SR26 Solar Farm LLC, rilevata nell'ambito dell'operazione di cessione delle azioni detenuta dell'Emittente in Renergetica S.p.A. e (ii) riferiti ad un credito finanziario verso Benvenuto per Euro 221 migliaia (Euro 215 migliaia al 31 dicembre 2020). Al 31 dicembre 2020 tale voce includeva anche un prestito di Euro 75 migliaia a RH Hydro.

- (v) da crediti verso imprese collegate per Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 130 migliaia al 31 dicembre 2020 riferiti principalmente al prestito a San Luca Immobiliare S.r.l. per Euro 126 migliaia).
- (vi) da crediti verso altri per Euro 8 migliaia riferiti a depositi cauzionali relativi all'affitto degli uffici in cui l'Emittente svolge attività d'impresa (Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2020).
- (vii) da altri titoli per Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 148 migliaia al 31 dicembre 2020 riferiti a piani di accumulo sottoscritti dall'Emittente e riclassificati tra le attività finanziarie correnti in quanto la Società ne ha previsto lo smobilizzo entro il termine del prossimo esercizio).

3.1.3.4 Altre attività e passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle altre attività e passività non correnti al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dai bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	31-dic-21	31-dic-20	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Altre attività o passività non correnti, composte da:	(18)	(11)	(7)	63,6%
Passività per benefici ai dipendenti	(18)	(11)	(7)	63,6%
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	0,0%
Imposte anticipate e differite, composte da:	8	(2)	10	<100%
Crediti per imposte anticipate	8	-	8	0,0%
Fondo per imposte differite	-	(2)	2	-100,0%
Altre attività o passività non correnti⁽¹⁾	(10)	(13)	3	-23,1%

⁽²⁾ Le altre attività e passività non correnti sono calcolate come somma delle imposte anticipate al netto delle passività per benefici ai dipendenti, fondi per rischi e oneri futuri e del fondo per imposte. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Le Altre attività e passività non correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 10 migliaia negativi rispetto a Euro 13 migliaia negativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento positivo di Euro 3 migliaia. Tale voce è composta principalmente da Passività per benefici ai dipendenti connessi al debito per il trattamento di fine rapporto per Euro 18 migliaia (Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2020).

All'interno delle altre attività e passività non correnti, sono presentate le imposte anticipate al netto delle imposte differite che al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 8 migliaia (Euro 2 migliaia negativi al 31 dicembre 2020).

3.1.3.5 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del patrimonio netto negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020, derivato dai bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>In migliaia di Euro</i>	Cap.	Ris. Leg	Ris. Sovrapp. Az.	Ris. Statutaria	Ris. Straordinaria	Ris. Da rivalut.	Altre ris.	Utile Rip. A nuovo	Utile es.	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2020	244	23	140	-	235	-	-	156	(25)	773
Utile dell'esercizio									3.740	3.740
Destinazione utile esercizio precedente								(25)	25	-
Altri movimenti	40		1.033					(10)		1.063
Patrimonio netto al 31.12.2021	284	23	1.173	-	235	-	-	121	3.740	5.576

Il Capitale sociale ammonta ad Euro 284 migliaia, interamente versato in data 3 gennaio 2022. La variazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 4.803 migliaia, come conseguenza (i) dell'incremento per Euro 3.740 migliaia per l'utile dell'esercizio 2021, e (ii) dall'incremento per Euro 1.063 migliaia per altri movimenti principalmente dovuti alla raccolta di Crowdfunding attivata e conclusa nel corso del secondo semestre 2021 (Euro 1.073 migliaia) come da delibera assembleare datata 27 gennaio 2021.

3.1.3.6 Liquidità finanziaria netta

La seguente tabella riporta la composizione della liquidità finanziaria netta dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020, secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	31-dic-21	31-dic-20	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
A. Disponibilità liquide	(618)	(16)	(602)	>100%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	(1.113)	(2.236)	1.123	-50,2%
D. Liquidità (A + B + C)	(1.731)	(2.252)	521	-23,1%
E. Debito finanziario corrente	11	1.732	(1.721)	-99,4%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	383	611	(228)	-37,3%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	394	2.343	(1.949)	-83,2%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(1.337)	91	(1.428)	<100%
I. Debito finanziario non corrente	1.213	930	283	30,4%
J. Strumenti di debito	-	-	-	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.213	930	283	30,4%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	(124)	1.021	(1.145)	<100%

La Liquidità finanziaria netta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 124 migliaia positivi, rispetto a Euro 1.021 migliaia negativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 1.145 migliaia. Il saldo netto tra le liquidità del periodo, la cui variazione di Euro 521 migliaia è principalmente riferita alla cessione delle azioni detenute in Renenergetica S.p.A., la

variazione dell'indebitamento finanziario netto di Euro 1.949 migliaia è anch'essa derivante dai rimborsi realizzati grazie alla liquidità percepita dalla cessione di cui sopra. La variazione dell'indebitamento finanziario non corrente è interamente riferita alla sottoscrizione di un nuovo finanziamento.

Di seguito viene illustrata la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Liquidità

La Liquidità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1.731 migliaia, rispetto a Euro 2.252 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 521 migliaia. Tale voce si compone della liquidità dei conti correnti, dei depositi bancari e postali e della cassa per Euro 618 migliaia (Euro 16 al 31 dicembre 2020) e da altre attività finanziarie correnti, le quali includono titoli posseduti per la vendita e piani di accumulo di cui la Società ha previsto lo smobilizzo per Euro 209 migliaia (Euro 149 migliaia al 31 dicembre 2020), un credito finanziario retrocesso al contraente originario per Euro 450 migliaia e già interamente incassato dall'Emittente in data 5 gennaio 2022, il prestito verso la controllata San Luca Immobiliare S.r.l. per Euro 438 migliaia (per il quale si rimanda per maggiori dettagli alla Sezione Prima, Capitolo VI e Capitolo XIV), e il credito di Euro 15 migliaia sottoscritti in data 31 dicembre 2021, nell'ambito dell'operazione di *crowdfunding*, quest'ultimi interamente incassati in data 3 gennaio 2022.

Al 31 dicembre 2020 le altre attività finanziarie correnti accoglievano anche la partecipazione in Renergetica S.p.A. per Euro 1.949 migliaia, integralmente ceduta ad Exacto S.p.A. il 1° aprile 2021 (con un valore della partecipazione alla data dell'operazione pari ad Euro 1.945 migliaia), e la partecipazione in Aris Gold Corporation per Euro 137 migliaia.

Al 31 dicembre 2021 ed alla Data del Documento di Ammissione all'interno del Gruppo non sussiste una tesoreria accentrata e la liquidità detenuta non è soggetta a vincoli o restrizioni.

Debito finanziario corrente

Il Debito finanziario corrente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 11 migliaia, rispetto a Euro 1.732 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 1.721 migliaia.

La seguente tabella mostra la composizione del debito finanziario corrente dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al		Variazione	
	31-dic-21	31-dic-20	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Scoperti di conto corrente	-	1.730	(1.730)	-100%
Altri debiti bancari correnti	11	2	9	>100%
Totale Debito finanziario corrente	11	1.732	(1.721)	-99,4%

La voce Altri debiti bancari correnti è pari ad Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2021, rispetto ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 9 migliaia (>100%) e si riferisce interamente a debiti per carte di credito. Nel corso dell'esercizio è stata rimborsata una linea di credito di Euro 1.730 migliaia grazie alla liquidità incassata dalla cessione della partecipazione in Renergetica S.p.A.

Parte corrente del debito finanziario non corrente

La Parte corrente del debito finanziario non corrente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 383 migliaia, rispetto a Euro 611 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 228 migliaia.

Tale voce si compone della quota di indebitamento finanziario scadente entro l'esercizio successivo. Nello specifico accoglie una parte di finanziamento bancario per Euro 37 migliaia (Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2020), tasse di varia natura relative ad anni precedenti e ripartite secondo piani di rateizzazione definiti con l'autorità competente per Euro 129 migliaia (Euro 69 migliaia al 31 dicembre 2020), rateizzazioni di contributi riferiti ad anni precedenti per Euro 50 migliaia (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2020), altri debiti finanziari per Euro 167 migliaia (Euro 530 migliaia al 31 dicembre 2020) principalmente costituiti da Euro 134 migliaia verso un precedente socio di Renergetica, per l'*earn-out* derivante dalla quotazione di Renergetica (Euro 297 migliaia al 31 dicembre 2020).

Debito finanziario non corrente

Il Debito finanziario non corrente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1.213 migliaia, rispetto a Euro 930 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 283 migliaia.

Tale voce si compone della quota di indebitamento finanziario scadente oltre l'esercizio. Nello specifico accoglie la parte restante del finanziamento bancario per Euro 423 migliaia, in aumento rispetto allo scorso esercizio (Euro 60 migliaia al 31 dicembre 2020) per via della sottoscrizione di un nuovo finanziamento.

La seguente tabella mostra la composizione del debito finanziario bancario non corrente dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020, evidenziando altresì la parte corrente del debito finanziario non corrente:

(in migliaia di Euro)		Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2020		
Istituto Finanziario	Importo erogato	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	Debiti bancari non correnti	Totale	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	Debiti bancari non correnti	Totale
Banca Monte dei Paschi di Siena	120	8	42	50	5	50	55
Intesa San Paolo	60	10	-	10	6	10	16
Banco BPM	400	19	381	400	-	-	-
Debito finanziario bancario non corrente	580	37	423	460	11	60	71
Altro Debito finanziario non corrente	-	346	790	1.136	600	870	1.470
Totale Debito finanziario non corrente	-	383	1.213	1.596	611	930	1.541

Si precisano i rapporti intrattenuti dall'Emittente con i diversi istituti di credito:

- Mutuo Monte Paschi di Siena (Totale Mutuo: Euro 120 migliaia; Quota a breve: Euro 8 migliaia e Quota a lungo Euro 42 migliaia); TAN 3,1%; Scadenza piano di ammortamento luglio 2026.
- Finanziamento Intesa San Paolo (Totale Finanziamento: Euro 60 migliaia; Quota a breve: Euro 10 migliaia); TAN 4,6%; Scadenza piano di ammortamento luglio 2022.
- Finanziamento Banco BPM (Totale Finanziamento: Euro 400 migliaia; Quota a breve: Euro 19 migliaia e Quota a lungo Euro 381 migliaia); TAN 2,3%; Scadenza piano di ammortamento settembre 2027.

Per ulteriori informazioni relative ai contratti di finanziamento in essere con gli istituti bancari al 31 dicembre 2021 si rimanda al capitolo 16 “Principali contratti”.

Per quanto riguarda la restante composizione del debito finanziario non corrente, essa include Euro 276 migliaia (Euro 285 migliaia al 31 dicembre 2020) di tasse di varia natura relative ad anni precedenti e ripartite secondo piani di rateizzazione definiti con l'autorità competente, Euro 49 migliaia (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2020) di rateizzazioni di contributi riferiti ad anni precedenti, Euro 464 migliaia (Euro 579 migliaia al 31 dicembre 2020) di altri debiti finanziari principalmente costituiti da Euro 419 migliaia verso un precedente socio di Renergetica, per l'*earn-out* derivante dalla quotazione (Euro 462 migliaia al 31 dicembre 2020).

3.1.4 Analisi dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo al 31 dicembre 2021

La tabella di seguito riportata presenta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo. Si precisa che tale schema di stato patrimoniale, utilizzato dal *management* nell'analisi della performance aziendale, presenta alcune riclassifiche effettuate rispondendo secondo la distinzione tra impieghi e fonti le voci di stato patrimoniale, che nello schema di stato patrimoniale incluso nel bilancio consolidato del Gruppo sono rappresentate sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31-dic-21	Incidenza % sugli impieghi
IMPIEGHI		
Capitale circolante netto commerciale	126	2,3%
Altre attività correnti	438	7,9%
Altre passività correnti	(336)	-6,1%
Capitale circolante netto	228	4,1%
Immobilizzazioni immateriali	1.604	29,1%
Immobilizzazioni materiali	1.315	23,8%
Immobilizzazioni finanziarie	2.615	47,4%
Capitale immobilizzato	5.534	>100%
Passività per benefici ai dipendenti	(90)	-1,6%
Fondi per rischi e oneri	(180)	-3,3%
Imposte anticipate e differite	25	0,5%
Capitale investito netto	5.517	100%
FONTI		
Patrimonio netto	5.636	>100%
Indebitamento finanziario netto	(119)	-2,2%
Totale fonti	5.517	100%

3.1.4.1 Capitale circolante netto commerciale

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto commerciale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31-dic-21	Incidenza % sugli impieghi
Crediti verso clienti	356	6,5%

Debiti verso fornitori	(230)	-4,2%
Capitale circolante netto commerciale	126	2,3%

Il Capitale circolante netto commerciale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 126 migliaia positivi. I crediti verso clienti, pari a Euro 356 migliaia, hanno natura commerciale e derivano principalmente dai crediti sorti per la consulenza prestata dalla controllata Enginius S.r.l. (Euro 327 migliaia). I debiti verso fornitori, pari a Euro 230 migliaia, hanno natura commerciale e si riferiscono principalmente alle consulenze di natura fiscale, legale e di definizione del set-up del nuovo gruppo societario sostenuto soprattutto dall'Emittente (Euro 104 migliaia).

3.1.4.2 Capitale circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

in migliaia di Euro	Al 31-dic-21	Incidenza % sugli impieghi
Capitale circolante netto commerciale ⁽¹⁾	126	2,3%
Altre attività correnti ⁽²⁾, composti da:	438	7,9%
- Crediti tributari	87	1,6%
- Altri crediti	190	3,4%
- Ratei e risconti attivi	61	1,1%
- Partecipazioni in imprese controllate	96	1,7%
- Partecipazioni in imprese collegate	4	0,1%
Altre passività correnti ⁽³⁾, composti da:	(336)	-6,1%
- Debiti tributari	(138)	-2,5%
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(77)	-1,4%
- Altri debiti	(120)	-2,2%
- Ratei e risconti passivi	(1)	0,0%
Capitale circolante netto ⁽⁴⁾	228	4,1%

⁽¹⁾ Il capitale circolante netto commerciale non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽²⁾ Le altre attività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽³⁾ Le altre passività correnti non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

⁽⁴⁾ Il capitale circolante netto è calcolato come somma del capitale circolante netto commerciale, di Altre attività correnti e Altre passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il Capitale circolante netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 228 migliaia positivi. Tale voce si compone di attività correnti per Euro 438 migliaia e di passività correnti per Euro 336 migliaia. Il dettaglio delle componenti è riepilogato di seguito:

- le altre attività correnti sono pari ad Euro 438 migliaia al 31 dicembre 2021 e sono composte:
 - (i) da crediti tributari per Euro 87 migliaia riferiti principalmente a crediti IVA.

- (ii) da altri crediti per Euro 190 migliaia riferiti principalmente per Euro 186 migliaia ad un credito verso terzi acquisito nell'ambito dell'operazione di cessione ad Exacto S.p.A. delle azioni Renenergetica S.p.A che l'Emittente deteneva.
- (iii) da ratei e risconti attivi per Euro 61 migliaia riferiti ad oneri bancari e canoni di leasing pagati in via anticipata.
- dalla partecipazione in Renueva S.A. per Euro 96 migliaia, società interamente controllata da Benvenuto S.r.l. ma iscritta nel circolante e non inclusa nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2d) in quanto alla data di approvazione del bilancio ne è stata prevista la completa alienazione. In particolare, in data 10 febbraio 2022 Benvenuto S.r.l. si è impegnata a cedere il 100% della partecipazione dalla stessa detenuta in Renueva S.A. entro il 31 dicembre 2022 a GPA Solutions S.r.l.;
- dalla partecipazione in San Luca Immobiliare S.r.l., per Euro 4 migliaia, società di cui Redelfi S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale, iscritta nel circolante e non inclusa nel perimetro di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2d) in quanto alla data di approvazione del bilancio è stata alienata;
- le altre passività correnti sono pari ad Euro 336 migliaia al 31 dicembre 2021 e sono composte:
 - (i) da debiti tributari per Euro 138 migliaia costituiti dai debiti per imposte (Euro 26 migliaia), per I.V.A. (Euro 79 migliaia) e ritenute (Euro 33)
 - (ii) da debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 77 migliaia relativi ai contributi ai dipendenti spettanti per fine anno.
 - (iii) da altri debiti per Euro 120 migliaia interamente riferiti ai debiti verso dipendenti e amministratori del Gruppo per le retribuzioni da corrispondere per il mese di dicembre e per la parte di ferie, permessi e mensilità aggiuntive residue e non godute a fine anno.
 - (iv) da ratei e risconti passivi per Euro 1 migliaia.

3.1.4.3 Capitale immobilizzato

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del Capitale immobilizzato del Gruppo al 31 dicembre 2021:

in migliaia di Euro	Al 31-dic-21	Incidenza % sugli impieghi
Immobilizzazioni immateriali, composti da:	1.604	29,1%
- Costi di impianto e ampliamento	103	1,9%
- Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	82	1,5%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7	0,1%
- Avviamento	1.203	21,8%
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	173	3,1%
- Altre	36	0,7%
Immobilizzazioni materiali, composti da:	1.315	23,8%
- Terreni e fabbricati	315	5,7%
- Impianti e macchinario	950	17,2%
- Attrezzature industriali e commerciali	20	0,4%
- Altri beni	30	0,5%
Immobilizzazioni finanziarie, composti da:	2.615	47,4%

- Partecipazioni in imprese controllate	0	0,0%
- Partecipazioni in imprese collegate	2	0,0%
- Partecipazioni in altre imprese	355	6,4%
- Crediti verso imprese controllate	2.250	40,8%
- Crediti verso imprese collegate	0	0,0%
- Crediti verso altri	8	0,1%

Capitale immobilizzato ⁽¹⁾	5.534	>100%
--	--------------	-----------------

⁽¹⁾ Il capitale immobilizzato è calcolato come somma di Immobilizzazioni immateriali, Immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni finanziarie. Il capitale immobilizzato non è identificato come misura contabile nell'ambito degli OIC. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il Capitale immobilizzato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 5.534 migliaia.

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 1.604 migliaia e sono composte:

- (i) da costi di impianto e ampliamento per Euro 103 migliaia, principalmente riferiti ai costi sostenuti dall'Emittente per la consulenza e l'assistenza ricevuta ai fini dell'aumento di capitale in Crowdfunding e dai costi di *start-up* sostenuti per progettare e rendere operativi Adest e Jarions.
- (ii) da diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno per Euro 82 migliaia costituiti dalla capitalizzazione dei costi diretti di progettazione e sviluppo sostenuti da Enginius per la realizzazione di una piattaforma e-commerce.
- (iii) da concessioni, licenze, marchi e diritti simili per Euro 7 migliaia relativi alle licenze d'uso dell'Emittente.
- (iv) da avviamento per Euro 1.203 migliaia, derivante dal primo consolidamento delle società Enginius, Benvenuto e Green Earth S.A..
- (v) da immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 173 migliaia per capitalizzazioni di costi sostenuti in progetti di sviluppo ancora in corso relativi ai progetti Adest e Jarions.
- (vi) da altre immobilizzazioni per Euro 36 migliaia riferite a compensi professionali per una consulenza triennale svolta a beneficio dell'Emittente.

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 1.315 migliaia e sono composte:

- (i) da terreni e fabbricati per Euro 315 migliaia interamente riferiti a fabbricati civili di natura non strumentale all'esercizio dell'impresa.
- (ii) da impianti e macchinari per Euro 950 migliaia interamente riferiti al valore netto contabile dell'impianto mini-idroelettrico di RH Hydro a Pomaro Monferrato in Piemonte.
- (iii) da attrezzature industriali e commerciali per Euro 20 migliaia.
- (iv) da altri beni per Euro 30 migliaia principalmente riferiti ai costi di acquisto di tutte le apparecchiature elettromeccaniche impiegate dal personale dipendente delle società del Gruppo e ad un'autovettura di proprietà.

Le Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 2.615 migliaia e sono composte:

- (i) da partecipazione in impresa controllata per Euro 0 unità, riferita al 100% del capitale di Redelfi Corp., società di diritto americano costituita da Redelfi S.r.l., esclusa dall'area di consolidamento ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2°) per irrilevanza e conseguentemente valorizzata al costo.

- (ii) da partecipazioni in imprese collegate per Euro 2 migliaia riferite a Clyup S.r.l. (partecipata al 20% da Benvenuto), società il cui business è caratterizzato dalla creazione, implementazione e gestione di una piattaforma web (cd “marketplace”) per la vendita di prodotti di abbigliamento, arredi e accessori per la casa e la persona.
- (iii) da partecipazioni in altre imprese per Euro 355 migliaia rappresentate da iManager S.r.l. (Euro 140 migliaia detenuta al 4%), Graphene S.r.l. (Euro 15 migliaia, detenuta allo 0,1%) e Next 14 S.r.l. (Euro 200 migliaia, 1,10% circa).
- (iv) da crediti verso imprese controllate per Euro 2.250 migliaia riferiti ad un credito finanziario vantato da Redelfi verso Redelfi Corp., a cui è stata ceduta, al medesimo valore netto contabile a cui era iscritta, la partecipazione in SR26 Solar Farm LLC, rilevata nell’ambito dell’operazione di cessione delle azioni detenute dell’Emittente in Renergetica S.p.A..
- (v) da crediti verso imprese collegate per circa Euro 510 unità.
- (vi) da crediti verso altri per Euro 8 migliaia riferiti a depositi cauzionali relativi all’affitto degli uffici in cui l’Emittente svolge attività d’impresa.

3.1.4.4 Altre attività e passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle Altre attività e passività non correnti del Gruppo al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	31-dic-21	Incidenza % sugli impieghi
Altre attività o passività non correnti, composte da:	(270)	-4,9%
Passività per benefici ai dipendenti	(90)	-1,6%
Fondi per rischi e oneri	(180)	-3,3%
Imposte anticipate e differite, composte da:	25	0,5%
Crediti per imposte anticipate	25	0,5%
Altre attività o passività non correnti⁽¹⁾	(245)	-4,4%

⁽¹⁾ Le altre attività e passività non correnti sono calcolate come somma delle imposte anticipate al netto delle passività per benefici ai dipendenti, fondi per rischi e oneri futuri e del fondo per imposte. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell’ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Le Altre attività e passività non correnti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 245 migliaia in negativo. Tale voce è composta principalmente da Passività per benefici ai dipendenti connessi al debito per il trattamento di fine rapporto per Euro 90 migliaia e da Fondi per rischi e oneri connessi al debito per il trattamento di fine mandato degli amministratori per Euro 180 migliaia, al momento previsto solo per gli amministratori di Enginius.

All’interno delle altre attività e passività non correnti, sono presentate le imposte anticipate al netto delle imposte differite che al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 25 migliaia.

3.1.4.5 Patrimonio netto

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione del Patrimonio netto del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021:

<i>In migliaia di Euro</i>	Capitale	Riserva Sovrapezz o. Azioni	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utile portato A nuovo	Utile esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio Netto ("PN") al 31 dicembre 2021	284	1.173	23	235	121	3.485	5.321

<i>In migliaia di Euro</i>	PN Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Totale PN Consolidato
Patrimonio Netto ("PN") al 31 dicembre 2021	5.321	326	(11)	5.636

Il Patrimonio netto del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 5.321 migliaia. Trattandosi del primo anno di consolidamento, esso si compone del patrimonio netto dell'Emittente e dal risultato di esercizio del Gruppo e degli effetti economici prodotti dalle scritture di consolidamento. Il Patrimonio netto totale consolidato è pertanto pari ad Euro 5.636 migliaia in quanto viene attribuito ai terzi un patrimonio netto di Euro 315 migliaia.

3.1.4.6 Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2021, secondo quanto previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138:

<i>in migliaia di Euro</i>	31-dic-21	Incidenza % sugli impieghi
A. Disponibilità liquide	(1.123)	-20,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	(1.183)	-21,4%
D. Liquidità (A + B + C)	(2.306)	-41,8%
E. Debito finanziario corrente	15	0,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	441	8,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	456	8,3%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(1.850)	-33,5%
I. Debito finanziario non corrente	1.666	30,2%
J. Strumenti di debito	-	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	65	1,2%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.731	31,4%
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	(119)	-2,2%

Il Gruppo presenta una liquidità finanziaria netta pari a positivi Euro 119 migliaia al 31 dicembre 2021. Di seguito viene illustrata la composizione della liquidità finanziaria netta consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2021.

Liquidità

La voce liquidità, pari complessivamente a Euro 2.306 migliaia al 31 dicembre 2021, si compone della liquidità dei conti correnti, dei depositi bancari e postali e della cassa per Euro 1.123 migliaia e da altre attività finanziarie correnti per Euro 1.183 migliaia.

La seguente tabella mostra la composizione delle voci disponibilità liquide e mezzi equivalenti a disponibilità liquide in base al paese in cui queste sono detenute al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2021	Incidenza % sugli impieghi 2021
Italia	1.030	18,7%
Svizzera	93	1,7%
Totale Liquidità	1.123	20,4%

Al 31 dicembre 2021 ed alla Data del Documento di Ammissione all'interno del Gruppo non sussiste una tesoreria accentrata e la liquidità detenuta non è soggetta a vincoli o restrizioni.

Per quanto riguarda le altre attività finanziarie correnti, esse includono i titoli posseduti per la vendita e piani di accumulo di cui la Società ha previsto lo smobilizzo per Euro 209 migliaia, un credito finanziario retrocesso al contraente originario per Euro 450 migliaia e già interamente incassato dall'Emittente in data 5 gennaio 2022, il prestito verso la controllata San Luca Immobiliare S.r.l. per Euro 438 migliaia (per il quale si rimanda per maggiori dettagli alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.3 e Capitolo XIV, Paragrafo 14.2), e il credito di Euro 15 migliaia sottoscritti in data 31 dicembre 2021, nell'ambito dell'operazione di *crowdfunding*, quest'ultimo interamente incassato in data 3 gennaio 2022 e il credito verso la controllata Renueva S.A. di Euro 71 migliaia (per il quale si rimanda per maggiori dettagli alla Sezione Prima Capitolo XIV, Paragrafo 14.2).

Debito finanziario corrente

La voce debito finanziario corrente, pari complessivamente a Euro 15 migliaia al 31 dicembre 2021, include totalmente i debiti per carte di credito.

La seguente tabella mostra la composizione del debito finanziario corrente dell'Emittente al 31 dicembre 2021:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2021	Incidenza % sugli impieghi 2021
Altri debiti bancari correnti	15	0,3%
Totale Debito finanziario corrente	15	0,3%

Parte corrente del debito finanziario non corrente

La Parte corrente del debito finanziario non corrente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 441 migliaia.

Tale voce si compone della quota di indebitamento finanziario scadente entro l'esercizio successivo. Nello specifico accoglie una parte di finanziamento bancario per Euro 80 migliaia, tasse di varia natura relative ad anni precedenti e ripartite secondo piani di rateizzazione definiti con l'autorità competente per Euro 129 migliaia, rateizzazioni di contributi riferiti ad anni precedenti per Euro 50 migliaia, altri debiti finanziari per Euro 182 migliaia principalmente costituiti da Euro 134 migliaia verso un precedente socio di Renenergetica, per l'*earn-out* derivante dalla quotazione.

Debito finanziario non corrente

Il Debito finanziario non corrente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 1.666 migliaia.

Tale voce si compone della quota di indebitamento finanziario scadente oltre l'esercizio. Nello specifico accoglie la parte restante del finanziamento bancario per Euro 875 migliaia.

La seguente tabella mostra la composizione del debito finanziario non corrente del Gruppo al 31 dicembre 2021, evidenziando altresì la parte corrente del debito finanziario non corrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		Al 31 dicembre 2021			
Istituto Finanziario	Importo erogato	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	Debiti bancari non correnti	Totale	Incidenza % sugli impieghi 2021
Banca Monte dei Paschi di Siena	120	8	42	50	0,9%
Intesa San Paolo	60	10	-	10	0,2%
Banco BPM	400	19	381	400	7,3%
UBI	100	20	45	65	1,2%
UBI	30	1	29	30	0,5%
BPM	200	10	190	200	3,6%
Credimi	200	12	188	200	3,6%
Debito finanziario bancario non corrente	1.110	80	875	955	17,3%
Altro Debito finanziario non corrente	-	361	791	1.152	20,9%
Totale Debito finanziario non corrente	-	441	1.666	2.107	38,2%

Si precisano i rapporti intrattenuti dal Gruppo con i diversi istituti di credito:

- Mutuo Monte Paschi di Siena (Totale Mutuo: Euro 120 migliaia; Quota a breve: Euro 8 migliaia e Quota a lungo Euro 42 migliaia); TAN 3,1%; Scadenza piano di ammortamento luglio 2026.
- Finanziamento Intesa San Paolo (Totale Finanziamento: Euro 60 migliaia; Quota a breve: Euro 10 migliaia); TAN 4,6%; Scadenza piano di ammortamento luglio 2022.
- Finanziamento Banco BPM (Totale Finanziamento: Euro 400 migliaia; Quota a breve: Euro 19 migliaia e Quota a lungo Euro 381 migliaia); TAN 2,3%; Scadenza piano di ammortamento settembre 2027.
- Finanziamento UBI (Totale Finanziamento: Euro 100 migliaia; Quota a breve: Euro 20 migliaia e Quota a lungo Euro 45 migliaia); TAEG 4,28%; Scadenza piano di ammortamento febbraio 2025.
- Finanziamento UBI (Totale Finanziamento: Euro 30 migliaia; Quota a breve: Euro 1 migliaia e Quota a lungo Euro 29 migliaia); TAEG 0,3%; Scadenza piano di ammortamento ottobre 2027.
- Finanziamento BPM (Totale Finanziamento: Euro 200 migliaia; Quota a breve: Euro 10 migliaia e Quota a lungo Euro 190 migliaia); TAEG 2,3%; Scadenza piano di ammortamento settembre 2027.

- Finanziamento Credimi (Totale Finanziamento: Euro 200 migliaia; Quota a breve: Euro 12 migliaia e Quota a lungo Euro 188); TAEG 4,12%; Scadenza piano di ammortamento settembre 2026.

Per ulteriori informazioni relativi ai contratti di finanziamento in essere con gli istituti bancari al 31 dicembre 2021 si rimanda al capitolo 16 “Principali contratti”.

Per quanto riguarda la restante composizione del debito finanziario non corrente, essa include Euro 276 migliaia di tasse di varia natura relative ad anni precedenti e ripartite secondo piani di rateizzazione definiti con l'autorità competente, Euro 49 migliaia di rateizzazioni di contributi riferiti ad anni precedenti, Euro 466 migliaia di altri debiti finanziari principalmente costituiti da Euro 419 migliaia verso un precedente socio di Renergetica, per l'*earn-out* derivante dalla quotazione.

Debiti commerciali e altri debiti non correnti

La voce Debiti commerciali e altri debiti non correnti, pari complessivamente a Euro 65 migliaia al 31 dicembre 2021, include principalmente altri debiti non correnti verso Renueva SA.

3.1.5 Analisi dei flussi di cassa dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati al 31 dicembre 2020)

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020. I dati sono tratti dai rendiconti finanziari dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 30 dicembre		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.458)	(772)	(686)	88,9%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.542	3.634	(1.092)	-30,0%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(482)	(3.483)	3.001	-86,2%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	602	(621)	1.223	<100%
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (F)	16	637	(621)	-97,5%
Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G) = (D) + (E) + (F)	618	16	603	>100%

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

3.1.5.1 Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(991)	431	(1.422)	<100%
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	209	107	102	95,3%
Variazioni del capitale circolante netto	(351)	(855)	504	-58,9%
Altre rettifiche	(325)	(455)	130	-28,9%

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.458)	(772)	(686)	88,9%
---	----------------	--------------	--------------	--------------

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi, al netto delle componenti non monetarie, in combinazione con le variazioni di capitale circolante netto e gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni, ha generato un flusso di cassa negativo di Euro 1.458 migliaia. L'assorbimento del flusso di cassa dell'attività operativa è stato determinato, principalmente, dall'effetto (i) negativo dell'utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione per Euro 991 migliaia; (ii) negativo delle variazioni del capitale circolante netto per Euro 351 migliaia, principalmente per effetto dell'incremento dei crediti (iii) negativo delle altre rettifiche per Euro 325 migliaia, principalmente riferite al pagamento degli interessi su titoli.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle componenti non monetarie, in combinazione con le variazioni di capitale circolante netto e gli investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni, ha generato un flusso di cassa negativo delle attività operative di Euro 772 migliaia, principalmente per effetto (i) positivo dell'utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione per Euro 431 migliaia, (ii) negativo delle variazioni del capitale circolante netto che hanno assorbito cassa per Euro 855 migliaia, (iii) e dell'assorbimento di cassa generato dagli interessi passivi pagati sui titoli per Euro 455 migliaia.

3.1.5.2 Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(5)	(1)	(4)	>100%
(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(109)	(27)	(82)	>100%
(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(789)	(307)	(482)	>100%
(Investimenti)/Disinvestimenti in Attività finanziarie non immobilizzate	3.445	3.969	(524)	-13,2%
(Acquisizione)/Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-	-	0,0%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.542	3.634	(1.092)	-30,0%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il flusso finanziario derivante dalle attività di investimento ha generato cassa per complessivi Euro 2.542 migliaia. Tale effetto si è principalmente generato con l'immissione di liquidità per Euro 3.195 migliaia seguita alla cessione delle azioni possedute in Renergetica e riflessa nella voce relativa alle attività finanziarie non immobilizzate, a cui si aggiungono i disinvestimenti per la vendita di altri titoli posseduti dalla Società. L'assorbimento di cassa generato dalle immobilizzazioni finanziarie è invece principalmente legato agli esborsi realizzati

per l'acquisto di nuove partecipazioni, Enginius in primis, e l'erogazione di finanziamenti alle società del Gruppo.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il flusso finanziario derivante dalle attività di investimento ha generato cassa per complessivi Euro 3.634 migliaia principalmente per effetto della cessione di titoli posseduti in portafoglio, parzialmente reinvestiti in titoli e piani di accumulo immobilizzati per Euro 217 migliaia.

3.1.5.3 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		Variazione	
	2021	2020	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.732)	(17)	(1.715)	>100%
Accensione finanziamenti	422	879	(457)	-52,0%
(Rimborso finanziamenti)	(231)	(4.345)	4.114	-94,7%
Aumento di capitale a pagamento	1.059	-	1.059	0,0%
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(482)	(3.483)	3.001	-86,2%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 482 migliaia. Tale andamento è principalmente causato da (i) il rimborso dei finanziamenti a breve e medio-lungo termine per Euro 1.963 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento o per chiusura anticipata degli stessi, parzialmente compensato (ii) dall'accensione di nuovi finanziamenti da parte di istituti di credito o altri finanziatori per Euro 422 migliaia, (iii) e dalla raccolta mediante crowdfunding di capitali per Euro 1.059 migliaia.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 3.483 migliaia. Tale andamento è principalmente causato da (i) il rimborso di finanziamenti concessi per Euro 4.345 migliaia, resi possibili con la vendita dei titoli in portafoglio e solo parzialmente compensati dalla sottoscrizione di nuovi finanziamenti a breve termine, sotto forma di anticipi di cassa per Euro 879 migliaia.

3.1.6 Analisi dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa consolidati generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di finanziamento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. I dati sono tratti dal rendiconto finanziario consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

<i>In migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.004)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.636
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(657)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (D) = (A ± B ± C)	975
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio (E)	148
Totale disponibilità liquide a fine esercizio (G) = (D) + (E)	1.123

Di seguito vengono analizzate le componenti del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

3.1.6.1 Flusso finanziario dell'attività operativa

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività operativa consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>In migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dic 2021
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.232)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	664
Variazioni del capitale circolante netto	(108)
Altre rettifiche	(328)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.004)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e degli interessi al netto delle rettifiche componenti non monetarie, in combinazione con le variazioni di capitale circolante netto hanno assorbito cassa per Euro 1.004 migliaia, principalmente per effetto (i) negativo dell'utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione per Euro 1.232 migliaia; (ii) della variazione del capitale circolante netto che ha generato cassa per Euro 108 migliaia; (iii) di altre rettifiche che hanno assorbito cassa per Euro 328 migliaia principalmente per effetto del pagamento di interessi.

3.1.6.2 Flusso finanziario dell'attività di investimento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di investimento consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>In migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dic 2021
(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(35)
(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(363)

(Investimenti)/Disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(411)
(Investimenti)/Disinvestimenti in Attività finanziarie non immobilizzate	3.445
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.636

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il flusso finanziario derivante dalle attività di investimento ha generato cassa per complessivi Euro 2.636 migliaia. Tale effetto si è principalmente generato con l'immissione di liquidità per Euro 3.195 migliaia seguita alla cessione delle azioni possedute in Renergetica e riflessa nella voce relativa alle attività finanziarie non immobilizzate, a cui si aggiungono i disinvestimenti per la vendita di altri titoli posseduti dalla Società. L'assorbimento di cassa generato dalle immobilizzazioni finanziarie è invece principalmente legato agli esborsi realizzati per l'acquisto di nuove partecipazioni, mentre gli investimenti realizzati nelle immobilizzazioni immateriali provengono in larga parte (Euro 224 migliaia) dagli investimenti di Enginius nello sviluppo di Adest e Jarions.

3.1.6.3 Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del flusso finanziario dell'attività di finanziamento consolidata per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

<i>In migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dic 2021
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.732)
Accensione finanziamenti	822
(Rimborso finanziamenti)	(852)
Variazioni di Patrimonio netto	1.105
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(657)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 le attività di finanziamento hanno assorbito cassa per Euro 657 migliaia. Tale andamento è principalmente causato da (i) il rimborso dei finanziamenti a breve e medio-lungo termine per Euro 2.584 migliaia secondo quanto previsto dai relativi piani di ammortamento o per chiusura anticipata degli stessi, parzialmente compensato (ii) dall'accensione di nuovi finanziamenti da parte di istituti di credito o altri finanziatori per Euro 822 migliaia (iii) e dall'incremento di mezzi propri per Euro 1.105 migliaia, principalmente derivanti dalla raccolta mediante crowdfunding di capitali (Euro 1.059 migliaia).

3.2 Informazioni finanziarie pro-forma

3.2.1 Premessa

Le informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo Redelfi presentate nel seguito, composte dal prospetto del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (il "**Prospetto Consolidato Pro-Forma**") corredato dalle note esplicative, sono state redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti: (i) dell'acquisizione di Enginius avvenuta in data 13 aprile 2021; e (ii) della acquisizione di Benvenuto avvenuta in data 10 settembre 2021 (congiuntamente, le "**Operazioni**"), come se fossero avvenute in data 1 gennaio 2021.

Il Prospetto Consolidato Pro-Forma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2022 e sono stati assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 10 maggio 2022, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base

adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

Il Prospetto Consolidato Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato predisposto sulla base dei dati storici relativi a:

- il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 del Gruppo Redelfi predisposto in conformità ai principi contabili italiani ("OIC");
- la situazione contabile di Enginius per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021 predisposta in conformità agli OIC;
- la situazione contabile di Benvenuto per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021 predisposta in conformità agli OIC.

Il bilancio consolidato del Gruppo Redelfi è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la cui relazione senza rilievi è inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Ammissione.

La situazione contabile di Enginius dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021 e la situazione contabile di Benvenuto per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021 sono state assoggettate a specifiche procedure di revisione da parte della Società di Revisione ai fini dell'emissione della relazione sui Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Descrizione sintetica delle Operazioni

Di seguito vengono presentate sinteticamente le operazioni effettuate dal Gruppo nel corso del 2021 e, in particolare, le Operazioni:

- in data 13 aprile 2021, l'Emittente ha acquistato una partecipazione pari al 55% del capitale di Enginius, società con sede a Ovada (AL) che si occupa di consulenza IT realizzando anche software e soluzioni *client-server*. Il corrispettivo complessivo per l'acquisizione del 55% delle quote è stato pari ad Euro 440 migliaia. Come già evidenziato, in data 3 novembre 2021, l'Emittente ha ceduto ad Enginius il 50% della propria controllata Benvenuto per Euro 348 migliaia. Successivamente, in data 20 dicembre 2021, l'Emittente ha rinunciato al credito derivante da tale cessione, portando il valore di carico della propria partecipazione detenuta in Enginius ad Euro 788 migliaia;
- in data 10 settembre 2021 l'Emittente ha completato l'acquisizione di Benvenuto con sede a Genova (GE) che si occuperà di sviluppare un progetto per la riforestazione attraverso strumenti NFT («Non-Fungible Token») e l'emissione di criptovalute con l'obiettivo di offrire al mercato un nuovo strumento per la tutela della biodiversità. Il corrispettivo complessivo del 95% delle quote è pari ad Euro 695 migliaia. L'Emittente deteneva già una quota pari al 5% del capitale sociale di Benvenuto.

Operazioni propedeutiche alle Operazioni

Precedentemente alle Operazioni, in data 1 aprile 2021, l'Emittente ha ceduto il residuo pacchetto azionario detenuto in Renergetica S.p.A. pari al 21,14% per un controvalore di Euro 6.985 migliaia a Exacto S.p.A.. La cessione ha previsto oltre alla corresponsione da parte di Exacto S.p.A. di un controvalore in denaro pari ad Euro 3.817 migliaia, anche la cessione di alcuni *asset* da Renergetica all'Emittente.

Nel dettaglio, la cessione della partecipazione detenuta in Renergetica ha determinato l'iscrizione nel bilancio consolidato di un provento finanziario pari ad Euro 5.040 migliaia, che presenta pertanto una natura non ricorrente, determinato come esposto nel seguito:

Corrispettivo pagato da Exacto S.p.A. a fronte della partecipazione in Renenergetica	Euro 3.211 migliaia
Controvalore degli <i>asset</i> corrisposti a fronte della partecipazione in Renenergetica	Euro 3.774 migliaia
Valore di carico nel bilancio consolidato di Redelfi della partecipazione in Renenergetica	Euro (1.945) migliaia
Provento finanziario dall'operazione	Euro 5.040 migliaia

Nessuna rettifica pro-forma viene effettuata con riferimento alla cessione della partecipazione detenuta in Renenergetica, in quanto gli effetti della cessione sono già riflessi nel conto economico consolidato dell'Emittente considerando anche la natura non ricorrente della posta.

Inoltre, come indicato precedentemente, attraverso l'operazione sono stati acquisiti dall'Emittente i seguenti *asset*:

- il 50% di RH Hydro, società proprietaria di un impianto mini-idroelettrico della potenza di circa 48kW, sito nel comune di Pomaro Monferrato (AL), ad un corrispettivo pari ad Euro 9 migliaia. L'Emittente controllava già la società RH Hydro attraverso una partecipazione pari al 50% del suo capitale sociale e pertanto tale società è già inclusa nel bilancio consolidato per l'intero esercizio 2021 attraverso il metodo integrale. Oltre alla partecipazione sono stati ceduti al loro valore nominale un credito commerciale (Euro 83 migliaia) e un credito finanziario (Euro 600 migliaia), entrambi verso RH Hydro;
- il 100% di SR26 Solar Farm LLC precedentemente controllata interamente da Renenergetica USA, titolare di un progetto per lo sviluppo di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 100MW sito in Florida, per un corrispettivo pari ad Euro 2.249 migliaia;
- un credito di Euro 606 migliaia che l'Emittente ha già incassato in data 5 gennaio 2022 per Euro 450 migliaia (la porzione residua del credito è stata oggetto di svalutazione ai fini della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021). Tale credito si riferisce all'operazione descritta alla Sezione Prima, Capitolo Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 del Documento di Ammissione.
- un credito verso la società Vis Solaris 2011 S.r.l pari ad Euro 226 migliaia;

Tali operazioni propedeutiche non comportano la necessità di effettuare alcuna rettifica ai fini della predisposizione del conto economico consolidato pro-forma. Nello specifico RH Hydro è già inclusa nel conto economico consolidato del Gruppo attraverso il metodo integrale per l'intero esercizio in quanto l'Emittente esercitava il controllo su tale società per tutto l'esercizio 2021, anche nel periodo precedente all'acquisizione della restante quota sopra citata; mentre SR26 Solar Farm LLC non è stata operativa nel corso del 2021 e pertanto non vi sono ricavi o costi da considerare ai fini dell'individuazione di rettifiche pro-forma. Inoltre, nessuna rettifica pro-forma viene effettuata con riferimento alla svalutazione del valore residuo del credito avente un valore originario di Euro 606 migliaia ed incassato nel 2022 per Euro 450 migliaia, in quanto gli effetti di tale svalutazione sono già riflessi nel conto economico consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Infine, le operazioni propedeutiche sopra citate non comportano alcuna rettifica pro-forma con riferimento allo stato patrimoniale in quanto sono già tutte riflesse nello stato patrimoniale consolidato dell'Emittente.

Note esplicative alle Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Presentazione del Prospetto Consolidato Pro-Forma

La presentazione del Prospetto Consolidato Pro-Forma viene effettuata su uno schema a più colonne per presentare analiticamente le operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma.

Il Prospetto Consolidato Pro-Forma è stato redatto unicamente a fine illustrativo ed è stato ottenuto apportando ai sopra descritti dati storici appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle Operazioni. In particolare, tali effetti, sulla base di quanto riportato nella comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, sono stati riflessi retroattivamente come se

tali acquisizioni, fossero state poste in essere il 1° gennaio 2021 ai fini della redazione del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Non sono invece stati riflessi gli effetti delle Operazioni sullo stato patrimoniale consolidato in quanto tali Operazioni sono già state completate al 31 dicembre 2021 ed i loro effetti sono già riflessi nei dati storici dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021.

I principi contabili adottati per la redazione del Prospetto Consolidato Pro-Forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Relativamente ai principi contabili adottati dal Gruppo Redelfi per la predisposizione del proprio bilancio consolidato, si rinvia alle note al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Ammissione, che deve essere letto congiuntamente al Prospetto Consolidato Pro-Forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, è infine necessario considerare i seguenti aspetti:

- (i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le Operazioni fossero state realmente realizzate alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- (ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle Operazioni, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti alle Operazioni.

3.2.2 Prospetto Consolidato Pro-Forma al 31 dicembre 2021

Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

(in migliaia di Euro)					Rettifiche Pro-Forma		Gruppo Redelfi Pro-forma al 31 dicembre 2021 .vii
	Consolidato Gruppo Redelfi	Enginus 3 mesi	Benvenuto 9 mesi	Aggregato	Rettifiche proforma a su avviamento	Attribuzione ai terzi dei risultati	
	.i	.ii	.iii	.iv	.v	.vi	
A) Valore della produzione	922	295	-	1.217	-	-	1.217
B) Costi della produzione							
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4	-	-	4	-	-	4
7) Per servizi	793	84	3	880	-	-	880
8) Per godimento di beni di terzi	81	1	-	82	-	-	82
9) Per il personale	705	125	-	830	-	-	830
10) Ammortamenti e svalutazioni	325	8	16	349	67	-	416
11) Variazioni delle rimanenze		-	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	235	3	1	239	-	-	239
B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	2.143	221	20	2.384	67	-	2.451
(A – B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.221	74	-20	-1.167	-67	-	-1.234

C) Proventi e oneri finanziari	4.711	-1	-1	4.709	-	-	4.709
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
(A-B+/-C+/-D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.490	73	-21	3.542	-67	-	3.475
22) imposte sul reddito dell'esercizio:	16	10	-	26	-	-	26
UTILE/PERDITA dell'esercizio Consolidato	3.474	63	-21	3.516	-67		3.449
UTILE/PERDITA di pertinenza di Terzi	-11	-	-	-11	-	24	13
UTILE/PERDITA di pertinenza del Gruppo	3.485	63	-21	3.527	-67	-24	3.436

Descrizione delle rettifiche pro-forma ai dati storici consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Le rettifiche pro-forma sono state apportate adottando la regola generale secondo la quale le Operazioni riferite al conto economico si assumono avvenute all'inizio del periodo stesso.

Il prospetto di conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta:

- i. nella prima colonna (i), denominata "Consolidato Gruppo Redelfi", i dati economici tratti dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- ii. nella seconda colonna (ii), denominata "Enginius 3 mesi" la situazione contabile dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021 di Enginius;
- iii. nella terza colonna (iii), denominata "Benvenuto 9 mesi" la situazione contabile dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021 di Benvenuto;
- iv. nella quarta colonna (iv), denominata "Aggregato" il conto economico aggregato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre derivante dalla somma delle precedenti colonne da (i) a (iii)
- v. nella quinta colonna (v), denominata "Rettifiche proforma su avviamento", le rettifiche pro-forma relative all'inclusione della quota di ammortamento degli avviamenti generati in sede di consolidamento di Enginius e Benvenuto, in modo tale da esporre la quota relativa ai mesi precedenti alle date di consolidamento, rispettivamente 31 marzo 2021 e 30 settembre 2021;
- vi. nella sesta colonna (vi), denominata "Attribuzione ai terzi dei risultati", l'attribuzione ai terzi della quota di spettanza di terzi del risultato conseguito da Enginus S.r.l. per il periodo tra il 1° gennaio 2021 e il 31 marzo 2021;
- vii. infine, nella settima colonna (vii) denominata "Gruppo Redelfi Pro-forma al 31 dicembre 2021" il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 derivanti dalla somma delle precedenti colonne da (iv) a (vi).

Non è stata apportata alcuna rettifica pro-forma relativamente all'eliminazione di saldi derivanti da rapporti intercorsi tra le società del Gruppo ed Enginius e Benvenuto nel periodo precedente alla loro acquisizione, in quanto in tale periodo non sono state realizzate operazioni con e tra dette società.

Si fa presente che l'avviamento generato in sede di consolidamento e i relativi ammortamenti non generano movimenti di fiscalità differita.

Dettaglio delle rettifiche pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

La colonna (i) "Consolidato Gruppo Redelfi" evidenzia:

- i dati economici tratti dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La colonna (ii) “Enginius 3 mesi” evidenzia:

- i dati economici tratti dalla situazione contabile di Enginius dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021 predisposti in conformità agli OIC.

La colonna (iii) “Benvenuto 9 mesi” evidenzia:

- i dati economici tratti dalla situazione contabile di Benvenuto dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021 predisposti in conformità agli OIC.

La colonna (iv) “Aggregato” evidenzia:

- i dati economici aggregati e derivanti dalla somma delle colonne da (i) a (iii).

La colonna (v) “Rettifiche proforma su avviamento” evidenzia:

- gli effetti derivanti dall’inclusione della quota di ammortamento degli avviamenti relativi al consolidamento di Enginius e Benvenuto attribuibile al periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021 per quanto concerne l’avviamento di Enginius e per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021 per quanto concerne l’avviamento di Benvenuto.

La colonna (vi) “Attribuzione ai terzi dei risultati” evidenzia:

- la riclassifica tra l’utile di pertinenza del Gruppo e l’utile di pertinenza di terzi della quota di risultato conseguito da Enginius per il periodo tra il 1° gennaio 2021 e il 31 marzo 2021 attribuibile alle minoranze.

3.3 Indicatori Alternativi di *Performance*

3.3.1 Premessa

Allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario dell’Emittente e del Gruppo, gli Amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (“**Indicatori Alternativi di *Performance***” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell’Emittente e non sono indicativi dell’andamento futuro dell’Emittente stessa;
- gli IAP non sono previsti dagli OIC e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC);
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai bilanci consolidati del Gruppo;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dall’Emittente, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati dall’Emittente risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione, in quanto l’Emittente ritiene che:

- l’EBITDA e l’EBIT, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentano di illustrare i cambiamenti delle *performances* operative e forniscano utili informazioni in merito

alla capacità dell'Emittente di sostenere l'indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle *performances* aziendali.

- il capitale investito netto consente una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali.
- l'indebitamento finanziario netto e/o la liquidità finanziaria netta, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale dell'Emittente e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale.

3.3.2 Indicatori Alternativi di *Performance* relativi a dati patrimoniali-finanziari

3.3.2.1 Indicatori Alternativi di *Performance* relativi a dati patrimoniali-finanziari dell'Emittente al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati patrimoniali-finanziari al 31 dicembre 2020) e del Gruppo al 31 dicembre 2021

Nella presente sezione sono presentati: (i) gli Indicatori Alternativi di *Performance* relativi ai dati patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) gli Indicatori Alternativi di *Performance* relativi ai dati patrimoniali consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporti e percentuali</i>	Note	Consolidato 31 dicembre 2021	Emittente 31 dicembre 2021	Emittente 31 dicembre 2020
Capitale Circolante Netto	1	228	120	667
Capitale Investito Netto	2	5.517	5.452	1.794
Indebitamento finanziario netto	3	(119)	(124)	1.021
Giorni medi di incasso (in giorni)	4	121	144	25
Giorni medi di pagamento (in giorni)	5	78	57	223

Nota 1 – Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto è definito come somma del Capitale circolante netto commerciale e delle Altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito (i) il dettaglio della composizione del capitale circolante netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) il dettaglio della composizione del capitale circolante netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31 dicembre 2021	Emittente 31 dicembre 2021	Emittente 31 dicembre 2020
Capitale circolante netto commerciale (A)	126	(80)	(102)
Altre attività correnti (B)	438	266	813
Altre passività correnti (C)	(336)	(66)	(44)
Capitale circolante netto (D) = (A) + (B) + (C)	228	120	667

Il capitale circolante netto del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta essere positivo per Euro 228 migliaia. Il capitale circolante netto dell'Emittente risulta anch'esso positivo per Euro 120 migliaia alla medesima data, rispetto ad Euro 667 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un decremento di Euro 547

migliaia (-82%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda ai Paragrafi 3.1.3.6 e 3.1.4.6 del presente Capitolo.

Nota 2 – Capitale investito netto

Il capitale investito netto è definito come somma del Capitale circolante netto, del Capitale immobilizzato e delle Altre attività o passività non correnti. Si riporta di seguito (i) il dettaglio della composizione del capitale investito netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) il dettaglio della composizione del capitale investito netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31 dicembre 2021	Emittente 31 dicembre 2021	Emittente 31 dicembre 2020
Capitale circolante netto (A)	228	120	667
Capitale immobilizzato (B)	5.534	5.342	1.140
Altre attività e passività non correnti (C)	(245)	(10)	(13)
Capitale investito netto (D) = (A) + (B) + (C)	5.517	5.452	1.794

Il capitale investito netto del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta essere positivo per Euro 5.517 migliaia, in linea con il capitale investito netto dell'Emittente positivo per Euro 5.452 migliaia alla medesima data, rispetto ad Euro 1.794 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 3.658 migliaia (>100%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda ai Paragrafi 3.1.3.6 e 3.1.4.6 del presente Capitolo.

Nota 3 – Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato dal Gruppo secondo lo schema previsto dagli orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta di seguito (i) il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31-dic-21	Emittente 31-dic-21	Emittente 31-dic-20
A. Disponibilità liquide	(1.123)	(618)	(16)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(1.183)	(1.113)	(2.236)
D. Liquidità (A + B + C)	(2.306)	(1.731)	(2.252)
E. Debito finanziario corrente	15	11	1.732
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	441	383	611
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	456	394	2.343
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)– (D)	(1.850)	(1.337)	91
I. Debito finanziario non corrente	1.666	1.213	930
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	65	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.731	1.213	930
M. Indebitamento finanziario netto o Net Debt (H) + (L)	(119)	(124)	1.021

L'indebitamento finanziario netto o Net Debt del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta essere negativo per Euro 119 migliaia, in linea con l'indebitamento finanziario netto dell'Emittente negativo per Euro 124 alla medesima data, rispetto ad Euro 1.021 migliaia al 31 dicembre 2020, evidenziando un incremento di Euro 1.145 migliaia (>100%). Per un maggiore dettaglio delle voci che lo compongono si rimanda ai Paragrafi 3.1.3.6 e 3.1.4.6 del presente Capitolo.

Nota 4 – Giorni medi di incasso (DSO)

I giorni medi di incasso sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato (pari a 365 giorni), fra i Crediti verso clienti al netto degli acconti da clienti e dell'I.V.A. e i Ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo e dal bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e dal bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2020. Si riporta di seguito (i) il dettaglio del calcolo dei giorni medi di incasso dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) il dettaglio del calcolo dei giorni medi di incasso del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31-dic-21	Emittente 31-dic-21	Emittente 31-dic-20
Crediti verso clienti (A)	356	24	9
Crediti verso clienti al netto dell'I.V.A. (B)	292	20	7
Ricavi delle vendite nette (C)	877	50	108
Giorni medi di incasso alle date di riferimento (B*365)/C	121	144	25

L'andamento dei giorni medi di incasso del Gruppo risulta essere pari a 121 giorni al 31 dicembre 2021, contro 144 giorni al 31 dicembre 2021 e 25 giorni al 31 dicembre 2020 per l'Emittente.

Nota 5 – Giorni medi di pagamento (DPO)

I giorni medi di pagamento sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo (pari a 365 giorni), fra i Debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. e la somma dei Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dei Costi per servizi e Costi per godimento di beni di terzi, derivanti dal bilancio consolidato del Gruppo e dal bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e dal bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2020. Si riporta di seguito (i) il dettaglio del calcolo dei giorni medi di pagamento dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) il dettaglio del calcolo dei giorni medi di pagamento del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31-dic-21	Emittente 31-dic-21	Emittente 31-dic-20
Debiti verso fornitori (A)	230	104	111
Debiti verso fornitori al netto dell'I.V.A. (B)	189	85	91
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (C)	4	2	-
Costi per servizi (D)	793	466	107
Costi per godimento beni di terzi (E)	81	74	42
Giorni medi di pagamento al 30 giugno (B*365) / (C+D+E)	78	57	223

L'andamento dei giorni medi di pagamento del Gruppo risulta essere pari a 78 giorni al 31 dicembre 2021, contro 57 giorni al 31 dicembre 2021 e 223 giorni al 31 dicembre 2020 per l'Emittente.

3.3.3 Indicatori Alternativi di *Performance* relativi a dati economici

3.3.3.1 Indicatori Alternativi di *Performance* relativi a dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (confrontati con i dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020) e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Nella presente sezione sono presentati (i) gli Indicatori Alternativi di *Performance* relativi ai dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) gli Indicatori Alternativi di *Performance* relativi ai dati economici consolidati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 derivati dal bilancio consolidato del Gruppo.

<i>in migliaia di Euro, eccetto rapporti e percentuali</i>	<i>Note</i>	Consolidato 31-dic-21	Emittente 31-dic-21	Emittente 31-dic-20
EBITDA	6	(896)	(797)	(157)
EBITDA <i>margin</i>	6	<-100%	<-100%	<-100%
Adjusted EBITDA	6	4.149	4.248	443
Adjusted EBITDA <i>margin</i>	6	70%	83%	63%
EBIT	6	(1.221)	(995)	(164)
EBIT <i>margin</i>	6	<-100%	<-100%	<-100%
Ajusted EBIT	6	3.824	4.050	436
Adjusted EBIT <i>margin</i>	6	65%	79%	62%
Cash Conversion ratio	7	36%	40%	<-100%

Nota 6 - EBITDA, EBITDA Margin, EBIT e EBIT Margin,

L'EBITDA è definito come la somma dell'utile del periodo, più le imposte sul reddito, i proventi ed oneri finanziari e gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

L'EBITDA margin viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBITDA ed i ricavi della gestione caratteristica.

L'EBIT è definito come la somma dell'utile del periodo, più le imposte sul reddito ed i proventi ed oneri finanziari.

L'EBIT margin viene calcolato dal Gruppo come rapporto tra l'EBIT ed i ricavi della gestione caratteristica.

Si riporta di seguito (i) il dettaglio del calcolo dell'EBITDA, dell'EBITDA margin, dell'EBIT e dell'EBIT margin dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) il dettaglio del calcolo dell'EBITDA, dell'EBITDA margin, dell'EBIT e dell'EBIT margin del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31-dic	% sui ricavi	Emittente 31-dic-21	% sui ricavi	Emittente 31-dic-20	% sui ricavi
Utile dell'esercizio	3.474	>100%	3.740	>100%	(25)	-23,38%
+ Imposte sul reddito	16	2%	(9)	-18%	-	0%
+ Proventi e oneri finanziari	(4.711)	<-100%	(4.726)	<-100%	(139)	<-100%
EBIT	(1.221)		(995)		(164)	

EBIT margin	-<100%	-<100%	-<100%
+ Ammortamenti e svalutazioni	325 37%	198 >100%	7 6,48%
EBITDA	(896)	(797)	(157)
EBITDA margin	-<100%	-<100%	-<100%

L'EBITDA del Gruppo al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 896 migliaia negativi; in termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni, l'EBITDA è inferiore al 100% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

L'EBIT del Gruppo al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 1.221 migliaia negativi; in termini di incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni, l'EBIT è anch'esso inferiore al 100% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

A livello separato, l'EBITDA è pari a Euro 797 migliaia negativi al 31 dicembre 2021 e ad Euro 157 migliaia negativi al 31 dicembre 2020.

Tali risultati sono fortemente condizionati dall'effetto dei proventi finanziari generatisi dalla cessione della partecipazione in Renergetica.

Il team sia manageriale sia amministrativo dell'Emittente ha ricoperto negli anni ruoli chiave nella ex partecipata Renergetica, contribuendo attivamente alla crescita e, di conseguenza, alla creazione di valore. Il progetto Renergetica può essere visto, nella sostanza, come la prima applicazione del ruolo di *management company* da parte di Redelfi.

Per tale ragione, per consentire una migliore lettura degli indicatori, la composizione dei Ricavi delle vendite nette per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020 è stata aggiustata per i ricavi da cessione di partecipazioni derivanti dal precedente *business* di *holding* di partecipazioni:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31-dic-21	Emittente 31-dic-21	Emittente 31-dic-20
Ricavi delle vendite nette	877	50	108
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	5.045	5.045	600
Ricavi delle vendite nette adjusted	5.922	5.095	708

I ricavi delle vendite nette *adjusted* del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 5.922 migliaia, in linea con le vendite nette *adjusted* dell'Emittente, pari a Euro 5.095 migliaia alla medesima data rispetto ad Euro 708 migliaia al 31 dicembre 2020. Tali ricavi includono le componenti di reddito descritte nei Paragrafi 3.1.1.2.1 e 3.1.2.1.1 del Documento di Ammissione a cui sono state aggiunte le plusvalenze da cessioni di partecipazioni realizzate tramite l'attività di detenzione di partecipazioni (Euro 5.045 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021). Le plusvalenze sono principalmente realizzate dalla cessione ad Exacto S.p.A. delle quote azionarie (circa 21,15% del capitale nominale) detenute in Renergetica S.p.A. avvenuta in data 1° aprile 2021 e già discussa nei paragrafi precedenti. Le medesime rettifiche sono apportate per la determinazione di *Adjusted EBITDA* e *Adjusted EBIT*.

Considerando tale aggiustamento viene di seguito esposto il dettaglio dei principali dati economici riclassificati aggiustati degli esercizi 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020:

<i>in migliaia di Euro</i>	Consolidato 31-dic-21	Emittente 31-dic-21	Emittente 31-dic-20
Ricavi delle vendite nette adjusted (A)	5.922	5.095	708
EBITDA (B)	(896)	(797)	(157)
Plusvalenza da cessione di partecipazioni (B)	5.045	5.045	600
Adjusted EBITDA C=ΣB	4.149	4.248	443
Adjusted EBITDA margin (C/A)	70%	83%	63%

EBIT (D)	(1.221)	(995)	(164)
Plusvalenza da cessione di partecipazioni (D)	5.045	5.045	600
Adjusted EBIT E=ΣD	3.824	4.050	436
Adjusted EBIT margin (E/A)	65%	79%	62%
Risultato netto	3.474	3.740	(25)

Nota 7 – Cash conversion ratio

Il cash conversion ratio è definito come il rapporto tra la differenza tra l'*Adjusted EBITDA* e il Flusso finanziario dell'attività di investimento e l'*Adjusted EBITDA* conseguito nel medesimo periodo.

Si riporta di seguito (i) il dettaglio del calcolo del *cash conversion ratio* dell'Emittente al 31 dicembre 2021 e 2020 derivati dai bilanci dell'Emittente chiusi alle medesime date; e (ii) il dettaglio del calcolo del *cash conversion ratio* del Gruppo al 31 dicembre 2021 derivato dal bilancio consolidato del Gruppo:

in migliaia di Euro	Consolidato	Emittente	Emittente
	31-dic-21	31-dic-21	31-dic-20
Adjusted EBITDA (A)	4.149	4.248	443
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.636	2.542	3.634
Cash conversion ratio ((A-B) / A)	36%	40%	<100%

3.3.3 Analisi per Business Unit del valore della produzione e dei costi variabili della produzione pro-forma

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico delle singole Business Unit del Gruppo, gli Amministratori hanno predisposto la seguente scomposizione e riclassifica del valore della produzione e dei costi della produzione pro-forma, andando ad allocare, per quanto possibile, le diverse voci tratte dal Prospetto Consolidato Pro-forma alle singole Business Unit. Tale analisi, che identifica le componenti del valore della produzione e dei costi variabili della produzione attribuibili ad una singola Business Unit, è predisposta dagli Amministratori per facilitare l'individuazione di tendenze operative e marginalità di ogni Business Unit ed il processo decisionale circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

(in migliaia di Euro)						Rettifiche Pro-Forma		Gruppo Redelfi Pro-forma al 31 dicembre 2021
	Consolidato	Enginius	Benvenuto	Riclassifiche	Aggregato	Rettifiche proforma su avviamento	Attribuzione ai terzi dei risultati	
	Gruppo Redelfi	3 mesi	9 mesi					
	.i	.ii	.iii	.viii	.iv	.v	.vi	.vii
Green	34	-	-	-	34	-	-	34
Mar-Tech	843	294	-	-	1.137	-	-	1.137
Green-Tech	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività di Management Company	-	-	-	-	-	-	-	-

	Altri ricavi	45	0	0	-	46	-	-	46
Valore della produzione		922	295	0	-	1.217	-	-	1.217
	Green	28	-	-	-	28	-	-	28
	Mar-Tech	63	18	-	-	81	-	-	81
	Green-Tech	-	-	-	-	-	-	-	-
	Attività di Management Company	149	-	-	-	149	-	-	149
	Costo fissi del personale	705	125	-	451	1.281	-	-	1.281
	Altri costi fissi	746	70	4	(451)	369	-	-	369
Costi fissi e variabili		1.691	213	4	-	1.908	-	-	1.908
Ammortamenti e svalutazioni		325	8	16	-	349	67	-	416
Accantonamenti per rischi		-	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti		-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri straordinari		127	-	-	-	127	-	-	127
B) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		2.143	221	20	-	2.384	67	-	2.451
(A – B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(1.221)	74	(20)		(1.167)	(67)	-	(1.234)
Proventi finanziari		13	-	-	-	13	-	-	13
Oneri finanziari		(347)	(1)	(1)	-	(349)	-	-	(349)
Gestione finanziaria		(334)	(1)	(1)	-	(336)	-	-	(336)
Proventi straordinari		5.045	-	-	-	5.045	-	-	5.045
Oneri straordinari		-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione straordinaria		5.045	-	-	-	5.045	-	-	5.045
C) Proventi e oneri finanziari e straordinari		4.711	(1)	(1)	-	4.709	-	-	4.709
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-	-	-	-	-	-	-
(A-B+/-C+/-D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.490	73	(21)	-	3.542	(67)	-	3.475
22) imposte sul reddito dell'esercizio:		16	10	-		26	-	-	26
UTILE/PERDITA dell'esercizio Consolidato		3.474	63	(21)	-	3.516	(67)	-	3.449
UTILE/PERDITA di pertinenza di Terzi		(11)	-	-	-	(11)	-	24	13
UTILE/PERDITA di pertinenza del Gruppo		3.485	63	(21)		3.527	(67)	(24)	3.436

Fonte: Dati gestionali elaborati internamente dalla Società e non assoggettati a revisione contabile

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento nelle Azioni Ordinarie e nei Warrant, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed al relativo Gruppo di appartenenza, al settore di attività in cui gli stessi operano e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo, sulle relative prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie e dei Warrant e gli azionisti e i warrantisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e/o sulle Azioni Ordinarie e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo diventassero a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE ED AL GRUPPO

A.1 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

A.1.1. Rischi connessi al reperimento di persone qualificate e ai contratti di lavoro

Il successo del Gruppo dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. In particolare, la Società ritiene che il reperimento sul mercato del lavoro di ingegneri elettrici e informatici possa essere difficoltoso. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di attività dovesse lasciare la Società o altre società del Gruppo e/o le stesse non fossero in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita della Società e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo articola la propria creazione di valore su due specifiche linee di *business* (Green e Martech) e sta sviluppando una ulteriore linea di *business* (GreenTech): a tal fine, il Gruppo necessita di personale qualificato in ragione delle caratteristiche delle sue attività. In particolare, la Società ed il Gruppo richiedono personale specializzato nei settori in cui operano, che abbia le competenze necessarie per sviluppare le strategie della Società e del Gruppo, le quali rivestono un'importanza determinante per il mantenimento di adeguati livelli competitivi. In particolare, il Gruppo con riferimento alle rispettive linee di *business* esistenti ed in fase di sviluppo, si avvale e si dovrà avvalere di personale qualificato nei seguenti settori:

- Green: ingegneri elettrici e ambientali;
- MarTech: ingegneri informatici e programmatori informatici;
- GreenTech: agronomi.

Le professionalità richieste per le linee di *business* Green e Martech sono particolarmente ricercate dal mercato e, di conseguenza, difficili da reperire.

In futuro, la maggior visibilità del Gruppo potrebbe costituire un vantaggio per la ricerca delle nuove risorse ma, contemporaneamente, potrebbe altresì comportare un incremento dei costi per quelle che collaborano con il Gruppo alla Data del Documento di Ammissione o una perdita delle stesse.

Il successo del Gruppo dipende, dunque, dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. In particolare, la Società ritiene che il reperimento sul mercato del lavoro di ingegneri elettrici e informatici possa essere difficoltoso.

Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di attività dovesse lasciare la Società o altre società del Gruppo e/o le stesse non fossero in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita della Società e del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Inoltre, nello svolgimento della propria attività, il Gruppo si avvale di sinergie correlate alle diverse professionalità dei dipendenti anche al fine di far fronte alle maggiori esigenze che potrebbero derivare dalla realizzazione di particolari progetti. In particolare, anche in considerazione della natura dell'attività svolta e delle sinergie esistenti, i dipendenti del Gruppo talvolta prestano attività lavorativa presso altre società del Gruppo, previa regolare sottoscrizione di contratti di fornitura *intercompany*.

Non può essere escluso che taluni soggetti possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro e possano comportare un aggravio di costi ed oneri a carico del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.1.2. Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere

Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente e/o dalle società facenti parte del Gruppo prevedono rimborsi anticipati dell'importo finanziato e/o residuale al verificarsi di determinati eventi, oltre che la concessione di garanzie. In caso di inosservanza degli obblighi contrattuali la Società e/o Enginius potrebbero essere tenute al rimborso integrale dell'importo finanziato, con conseguenze negative sulla situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. L'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha in essere contratti di finanziamento per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.086.621.

Alcuni contratti di finanziamento prevedono rimborsi anticipati dell'importo finanziato al verificarsi di determinati eventi, oltre che la concessione di garanzie.

Per quanto concerne il contratto di mutuo di credito fondiario concesso a favore dell'Emittente da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per un ammontare pari ad Euro 120.000, l'Emittente ha costituito - a garanzia del capitale e degli interessi ordinari dovuti ai sensi di tale contratto - ipoteca su alcuni immobili nel Comune di Genova, per una somma complessiva di Euro 240.000. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo è pari ad Euro 46.000.

Inoltre, ai sensi del contratto di mutuo chirografario concesso a favore di Enginius da Banco BPM S.p.A. per un ammontare pari ad Euro 200.000 e sottoscritto in data 7 settembre 2021, la Società è tenuta a comunicare le variazioni e/o le modifiche intervenute nella propria compagine sociale, le cessazioni di attività nonché la rinuncia della medesima alla realizzazione degli investimenti agevolabili. Qualora la Società non dovesse adempiere a tale obbligo informativo la banca avrà la facoltà di invocare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e di richiedere l'immediato pagamento di tutto quanto dovuto a titolo di capitale, interessi e spese.

Per quanto concerne i contratti di prestito assistiti dal Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese concessi a favore di Enginius (i) per un ammontare pari ad Euro 100.000 sottoscritto in data 14 febbraio 2020, e (ii) per un ammontare pari ad Euro 30.000 sottoscritto in data 5 ottobre 2020, la banca ha la facoltà di risolvere tali contratti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e richiedere l'immediato pagamento di tutto quanto dovuto a titolo di capitale, interessi e spese, qualora (A) Enginius non comunichi alla banca qualsiasi mutamento soggettivo od oggettivo relativo alla propria struttura organizzativa e/o societaria, e (B) si verifichino fatti pregiudizievoli che alterino la situazione economico/finanziaria della Società o facciano venire meno l'affidabilità rispetto alla sua capacità di rimborsare il credito - quali gravi inadempimenti in altri rapporti intrattenuti con la banca -.

Infine, con riferimento al contratto di finanziamento sottoscritto in data 13 luglio 2021 e concesso a favore di Enginius da Credimi S.p.A. per un ammontare pari ad Euro 199.800, la banca ha la facoltà di recedere da tale contratto e richiedere l'immediato pagamento di tutto quanto dovuto a titolo di capitale, interessi e spese, qualora (i) Enginius non comunichi alla banca qualsiasi mutamento soggettivo od oggettivo relativo alla propria struttura organizzativa e/o societaria, e (ii) in relazione ad un rapporto contrattuale in essere tra la Società e la banca avente per oggetto operazioni di *factoring* di crediti vantati dalla Società, il 5% delle somme da rimborsare sia scaduto da oltre 90 giorni rispetto all'esposizione totale in *bonis*.

Per una descrizione puntuale dei contratti di finanziamento del Gruppo si rinvia al Capitolo XVI del Documento di Ammissione.

A.1.3. Rischi connessi alla pandemia Covid-19 e alle tensioni sullo scenario geopolitico internazionale

L'Italia è tra i Paesi, a livello mondiale, ove il contagio del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus) si è diffuso maggiormente. A partire da marzo 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus COVID-19, e più di recente a partire dal mese di ottobre 2020, le Autorità italiane hanno adottato varie forme di misure restrittive, su base nazionale o regionale, volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti, nonché la sospensione di attività produttive, industriali e commerciali (tra le quali quelle ristorative), ad eccezione di quelle espressamente consentite nel rispetto delle misure volte al contrasto e al contenimento della pandemia ed è stato incoraggiato il ricorso al lavoro a distanza per i lavoratori pubblici e privati che ne potessero fare uso. Tali misure hanno avuto un notevole impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'operatività ed i risultati del Gruppo non hanno subito un impatto derivante dall'applicazione delle disposizioni emergenziali. Le società del Gruppo non hanno dovuto interrompere completamente o cessare la propria attività in ragione delle suddette misure restrittive e, in considerazione dei settori di attività in cui opera, il Gruppo ha potuto proseguire la propria attività e ha adottato le necessarie misure previste dalla normativa emergenziale per il contrasto dell'epidemia chiudendo temporaneamente la sede operativa di Genova in concomitanza con il lock down a livello nazionale e facendo principalmente ricorso al lavoro da remoto.

Le società del Gruppo hanno da sempre utilizzato piattaforme in *cloud* e strumenti di *real time* e file di *co-editing* volti a rendere possibile il lavoro da remoto; la pandemia Covid-19 ha istituzionalizzato questa prassi aziendale rendendo il rischio industriale gestibile.

Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere la durata della pandemia e delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia, anche per l'eventuale rallentamento dei programmi di vaccinazione, determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale. Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si

verificassero successive ondate di contagi di COVID-19, anche dovute a nuove varianti del virus SARS-CoV-2 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure. Tali misure potrebbero incidere indirettamente sulle capacità operative di alcune linee di business dell'Emittente e del Gruppo e sulla domanda dei beni forniti dalle stesse, con conseguenti effetti negativi sulla loro redditività, attuale e prospettica, e, pertanto, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In particolare, potrebbero essere rallentati gli spostamenti dei dipendenti occupati nello sviluppo dei BESS (Battery Energy Storage System) Park e occupati nello sviluppo dell'attività di riforestazione.

I risultati finanziari dell'Emittente dipendono dalle condizioni politiche ed economiche in Italia, nell'Unione Europea e globali. In particolare, l'Emittente è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di tensione politica che potrebbe ridurre la domanda di servizi da parte dei clienti dell'Emittente. L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare l'andamento dell'Emittente, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, poiché l'Emittente attualmente genera la totalità dei propri ricavi in Italia, i risultati dell'Emittente potrebbero essere condizionati dall'andamento dell'economia in Italia e dal suo peggioramento in ragione del perdurante contesto di instabilità politica, aggravata - oltre che dalla situazione connessa alla pandemia COVID-19- dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.1.4. Rischi connessi alla valutazione delle attività immateriali

Il totale delle attività immateriali e avviamento del Gruppo al 31 dicembre 2021 rappresentava rispettivamente il 28% e il 21% del patrimonio netto e il 19% e il 14% del totale attivo del Gruppo. Le attività immateriali del Gruppo sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore (impairment test) ai sensi del principio contabile OIC9. Qualora l'andamento economico futuro del Gruppo e i relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, la Società potrebbe dover provvedere a svalutazioni delle attività immateriali, con conseguenti impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla data del 31 dicembre 2021 le attività immateriali del Gruppo sono pari ad Euro 1.604 migliaia. Di tali attività immateriali, Euro 1.203 migliaia sono relativi ad avviamento ed Euro 173 migliaia sono relativi a costi di sviluppo di prodotti informatici proprietari da presentare sul mercato MarTech che l'Emittente sta sviluppando attraverso la controllata Enginius e per i quali sta affrontando investimenti funzionali alla creazione dei relativi *software* e *app*.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in ricerca e sviluppo e riconducibili alla voce "immobilizzazioni in corso" e "diritto di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno" ammontano a Euro 255 migliaia al 31 dicembre 2021, completamente riconducibili a costi interni e fornitori esterni e sono valorizzati al costo all'interno del bilancio consolidato.

Laddove sia rilevata la presenza di una perdita durevole di valore ovvero l'andamento economico futuro del Gruppo e dei relativi flussi finanziari risultasse diverso dalle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test*, il Gruppo potrebbe dover procedere alla svalutazione dell'avviamento e/o di altre immobilizzazioni immateriali, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.4.3.

A.1.5. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse degli Amministratori

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in proprio o di terzi rispetto a determinate operazioni della Società, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società e/o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- il Presidente Davide Sommariva detiene il 58% del capitale sociale dell'Emittente (di cui il 3% direttamente e 55% tramite Marinetta S.S.);
- l'Amministratore Delegato Raffaele Palomba detiene l'11% del capitale sociale dell'Emittente tramite Intersidera S.S.;
- l'Amministratore Silvia De Simone detiene circa l'8% del capitale sociale dell'Emittente tramite Marinetta S.S. ; e
- l'Amministratore Alessandro Ivaldi detiene circa il 2% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni, vedasi la Sezione Prima, Capitolo XIII.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi in altre società del Gruppo e, in particolare, il Presidente Davide Sommariva è presidente del consiglio di amministrazione di Enginius, l'Amministratore Delegato Raffaele Palomba ricopre la carica di amministratore unico in RH Hydro e in Benvenuto e di amministratore delegato in Enginius e l'amministratore Alessandro Ivaldi è amministratore delegato di Enginius. Detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Gli amministratori Silvia De Simone, Raffaele Palomba e Davide Sommariva sono fideiussori del Contratto di Mutuo Ipotecario con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; per ulteriori informazioni, vedasi la Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1 del Documento di Ammissione.

Infine, si specifica che l'Amministratore Silvia De Simone è moglie del Presidente Davide Sommariva.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.

A.1.6. Rischi connessi ai tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi significative fluttuazioni dei tassi di interesse che influiscano negativamente sul livello degli oneri finanziari ovvero che le politiche di copertura del rischio adottate dal Gruppo si rivelino inadeguate.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo presentava un indebitamento finanziario lordo verso banche pari a Euro 970.428; l'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava pari al 24,5%.

Non è possibile escludere che, qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi di interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo - quali la situazione epidemiologica da COVID-19, ancora sotto stretto monitoraggio in Italia e nel resto del mondo alla Data del Documento di Ammissione, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, nonché la situazione geopolitica estera -, si possa verificare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari sopportati dal Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.2.1.8.

A.1.7. Rischi connessi all'inclusione di dati pro forma nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene informazioni finanziarie pro-forma volte a fornire una rappresentazione di dati ed informazioni ad una data diversa e precedente rispetto a quella in cui gli effetti dell'acquisizione di Enginius S.r.l. in data 13 aprile 2021 e di Benvenuto S.r.l. in data 10 settembre 2021 ("Operazioni") si sono effettivamente prodotti. Essi riguardano pertanto una situazione ipotetica e non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi dell'Emittente alle relative date di riferimento, né una previsione dei futuri risultati dello stesso.

Il Documento di Ammissione include informazioni finanziarie pro-forma composte dal prospetto del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corredato dalle note esplicative, redatte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti: (i) dell'acquisizione di Enginius avvenuta in data 13 aprile 2021; e (ii) della acquisizione di Benvenuto avvenuta in data 10 settembre 2021, come se fossero avvenute in data 1 gennaio 2021.

Le informazioni finanziarie pro-forma sono redatte unicamente a scopo illustrativo, sono state ottenute apportando ai dati storici appropriate rettifiche pro-forma, per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle Operazioni, non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo e non devono essere considerate come previsioni di futuri risultati; per tali ragioni gli investitori non devono fare esclusivo affidamento su dette informazioni nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati pro-forma, si raccomanda inoltre di considerare che:

- i) trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le Operazioni fossero state realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- ii) i dati pro-forma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle Operazioni, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni di eventuali decisioni del management ed a decisioni operative conseguenti alle Operazioni.

Infine, si rileva che le finalità e le modalità di calcolo degli effetti delle Operazioni con riferimento al conto economico nel Prospetto Consolidato Pro-Forma e nei bilanci storici sono diverse e, pertanto, tali documenti devono essere letti separatamente. Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2.

A.2 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' OPERATIVA ED AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

A.2.1 Rischi connessi alla mancata storia operativa delle controllate Adest, Jarions e Green Earth S.A.

Le società del Gruppo Adest, Jarions e Green Earth S.A. sono state costituite nel corso del 2021 e non presentano pertanto una storia operativa significativa; inoltre, non è possibile formulare una previsione

in merito al periodo che intercorrerà prima che le operazioni di valorizzazione dell'attività della Società possano generare effetti positivi.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento se riferito ad Adest e Jarions, e di media probabilità di accadimento se riferito a Green Earth SA, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa se riferito ad Adest e Jarions, e media se riferito a Green Earth SA.

In particolare, Adest e Jarions sono state costituite nel corso del 2021 e sono società prodotte, per il settore MarTech - specificatamente dedicate allo sviluppo e alla successiva commercializzazione delle omonime tecnologie, delle quali esistono oggi rispettivamente l'Alpha test e il Beta test -.

Viceversa, non esiste ancora la tecnologia relativa all'attività di riforestazione che sarà svolta da Green Earth SA. (società costituita nel corso del 2021).

Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile confermare l'avverarsi della previsione in merito al periodo che intercorrerà prima che le operazioni di valorizzazione dell'attività della Società e del Gruppo possano generare effetti positivi.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1, 6.7.1 e 6.7.2.

A.2.2 Rischi connessi con l'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Negli ultimi tre esercizi e alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha deliberato alcuna distribuzione di dividendi, né lo Statuto prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri; una eventuale distribuzione, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni del consiglio di amministrazione e, in ultima istanza, agli azionisti. L'ammontare dei dividendi che il Gruppo sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Si precisa che, al 31 dicembre 2021 le società del Gruppo RH Hydro e Benvenuto risultano avere una perdita pari, rispettivamente, ad Euro 53.165 ed Euro 23.742. Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la Società ha erogato Euro 306.131 (Euro 300.245 a favore di RH Hydro e Euro 5.887 a favore di Benvenuto) a titolo di finanziamento infragruppo infruttifero (per ulteriori informazioni in merito ai finanziamenti infragruppo vedasi la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1).

A tal proposito, si segnala che il Gruppo sta lavorando per creare prodotti *disruptive* nella linea di *business* MarTech e soluzioni fortemente innovative nella linea di *business* Green e nella linea di *business* in fase di sviluppo GreenTech, prevedendo quindi importanti investimenti nei prossimi tre anni: di conseguenza, in detto periodo il Gruppo potrebbe non generare utili sufficienti alla distribuzione dei dividendi.

Si evidenzia altresì che Adest, Jarions e Green Earth SA. sono società di recente costituzione e non presentano attualmente una storia operativa; la capacità delle stesse di generare ricavi dipenderà pertanto dal successo della strategia di Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.3.

A.2.3. Rischi connessi alla violazione da parte della Società di diritti di proprietà intellettuale di terzi

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio di pregiudicare i diritti di proprietà industriale e/o intellettuale di terzi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività, la Società e le società del Gruppo potrebbero essere sottoposte a contestazioni da parte di terzi per presunte violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale e industriale a causa di prodotti e/o servizi erogati dalla stessa o dalle società del Gruppo.

Da tali contestazioni potrebbero derivare contenziosi o la necessità di giungere ad accordi stragiudiziali che potrebbero comportare un aggravio di costi non preventivato. Sebbene alla data del Documento di Ammissione non vi siano contestazioni da parte di soggetti terzi e la Società verifichi costantemente di agire nel rispetto dei diritti di proprietà intellettuale di terzi, non è possibile escludere che in futuro la Società e/o altra società del Gruppo possa essere sottoposta a tale tipo di contestazioni, con effetti pregiudizievoli sull'operatività nonché sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reputazionale dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.2.4. Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici italiani, europei e statunitensi e a scenari macro-economici sfavorevoli

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori macroeconomici, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento del mercato di riferimento. Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire al Gruppo l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da vari fattori macroeconomici, che potrebbero determinare il peggioramento dell'andamento dei mercati di riferimento. In particolare, elementi di volatilità potrebbero derivare da una crescita al di sotto delle aspettative dell'economia mondiale derivante, in particolar modo, dall'elevato grado di incertezza geopolitica e sanitaria che - alla Data del Documento di Ammissione - continua a caratterizzare alcuni Paesi, unito a crescenti spinte protezionistiche che potrebbero comportare significativi cambiamenti in termini di politiche doganali, fiscali, regolamentari nonché ridurre l'importanza delle attuali aree di libero scambio. Inoltre, un contesto macroeconomico negativo potrebbe impedire al Gruppo l'accesso al mercato dei capitali, o impedirne l'accesso a condizioni favorevoli, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

In particolare, negli ultimi anni l'Italia ha richiesto aiuti finanziari alle autorità europee e sta attualmente portando avanti programmi di riforme strutturali. L'aumento delle tensioni sui mercati finanziari potrebbe influenzare negativamente i costi di finanziamento e le prospettive economiche dell'Italia con un diretto riflesso sul mercato bancario e finanziario interno. Inoltre, una politica fiscale restrittiva potrebbe pesare sui profitti delle imprese con implicazioni negative per il business, i risultati e la posizione finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.

A.2.5 Rischi connessi ad inadempimenti contrattuali

L'Emittente è esposto al rischio di dover risarcire ai clienti danni derivanti da eventuali inadempimenti contrattuali, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo sviluppa prodotti e progetti e fornisce servizi di consulenza informatica. Tali attività potrebbero esporre il Gruppo al rischio di subire o procurare danni (correlati, ad esempio, con riferimento ai servizi di consulenza informatica, al possibile verificarsi di malfunzionamenti e/o bug) talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione.

A fronte di tale rischio, il Gruppo ha adottato stringenti procedure di controllo sulle attività produttive e ha sottoscritto polizze di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità per danni causati nell'esercizio dell'attività professionale.

Non vi è certezza che tali polizze possano risultare idonee o adeguate alla copertura dei rischi nei quali il Gruppo potrebbe incorrere nel corso dello svolgimento delle proprie attività.

Le attività di impresa svolte dal Gruppo possono dare luogo a risarcimenti di danni per inadempimento contrattuale nei confronti dei clienti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa e del Gruppo. Non vi è alcuna garanzia che le procedure di controllo di cui il Gruppo si è dotato possano prevenire eventuali inadempimenti e che la Società e/o il Gruppo non possano subire danni di immagine sul mercato in cui operano.

Alla Data del Documento di Ammissione, né la Società, né alcuna società del Gruppo è mai stata chiamata a rispondere per danni arrecati a clienti nell'esercizio della propria attività di impresa.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.2.6 Rischi connessi ad attività di *hacking* e sicurezza informatica dei servizi

L'attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di eventuali tentativi di accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza informatico.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo e i clienti a cui il Gruppo presta i propri servizi potrebbero essere soggetti ad attacchi al sistema informatico, inclusi accessi non autorizzati, *hacking*, distacchi della rete informatica e virus. Tali attacchi potrebbero comportare il rischio di disservizi o la perdita dei dati e delle informazioni contenuti nei database del Gruppo e/o dei suoi clienti ovvero l'accesso non autorizzato di terze parti a dati di pertinenza dei clienti. Alcune informazioni riservate potrebbero essere indebitamente acquisite, rubate o utilizzate, intenzionalmente o meno, anche da parte di attuali o precedenti dipendenti, consulenti o fornitori o da altri soggetti che vi abbiano avuto accesso. Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la manomissione delle menzionate informazioni potrebbero determinare, tra le altre cose, una violazione, riconducibile all'Emittente e/o al Gruppo, della normativa sulla protezione di dati personali e sulle proprietà intellettuali. Il Gruppo potrebbe inoltre incorrere in contestazioni, sanzioni e contenziosi da parte delle autorità competenti in materia, dei clienti e/o di terzi e, più in generale, in responsabilità, con possibili effetti negativi sulle sue attività, prospettive e reputazione, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.2.7 Rischi connessi all'utilizzo dei cookies

L'Emittente è esposto al rischio che le procedure e le misure adottate per la gestione dei cookies e/o altri strumenti di tracciamento si rivelino inadeguate e/o non conformi e/o che non siano tempestivamente o correttamente implementate e, pertanto, che i dati possano essere danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati illecitamente o per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati raccolti. Tali circostanze potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e alla connessa applicazione di sanzioni a carico dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua reputazione nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, la Società e il Gruppo ricorrono all'impiego di *cookies* o altri strumenti di tracciamento sui propri siti *web*. Pertanto, nella gestione dei *cookies* e/o altri strumenti di tracciamento installati sul proprio sito, la Società e il Gruppo sono tenuti ad osservare, al fine di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito dell'attività di trattamento, le procedure e le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**"), dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ("**Codice privacy**"), dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle linee guida delle autorità per la protezione dei dati europee rilevanti, e dai provvedimenti applicabili adottati dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluse le recenti "Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento" del 10 giugno 2021" (congiuntamente, "**Normativa Applicabile**").

La Società e il Gruppo, al fine di ottemperare alla Normativa Applicabile, hanno redatto una *cookie policy* per informare gli utenti in merito ai *cookies* e altri strumenti di tracciamento installati sui relativi siti *web*. Tuttavia, la rischiosità di queste operazioni, unitamente ai possibili mutamenti del quadro normativo e regolamentare, non permettono di escludere in modo assoluto il rischio che i dati degli utenti trattati tramite l'installazione di *cookies* e/o di altri strumenti di tracciamento siano (o diventino) non conformi alla normativa in materia di dati personali.

Da tali circostanze potrebbero derivare, tra le altre cose, l'impossibilità di trattare i dati personali oggetto della violazione, eventuali richieste di risarcimento da parte degli utenti i cui dati siano stati trattati in violazione della Normativa Applicabile, sanzioni amministrative da parte del Garante, danni reputazionali e, nei casi più gravi, sanzioni penali, con possibili effetti negativi sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

A.2.8 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che le procedure e le misure adottate in relazione alla normativa sulla protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o non conformi e/o che non siano tempestivamente o correttamente implementate e, pertanto, che i dati possano essere danneggiati o perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati raccolti. Tali circostanze potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e alla connessa applicazione di sanzioni a carico dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla sua reputazione nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività la Società e il Gruppo vengono in possesso, raccolgono, conservano e trattano dati personali riferibili a persone fisiche. Tali attività di trattamento dei dati personali richiedono il rispetto, da parte della Società e del Gruppo, degli obblighi di legge di cui al GDPR, al Codice Privacy e, più in generale, della Normativa Applicabile in materia di protezione dei dati personali.

La Società e il Gruppo, al fine di ottemperare alla Normativa Applicabile, si sono dotati di documentazione e procedure in materia di protezione dei dati personali (*e.g.*, informative *privacy*, autorizzazioni al trattamento, registro delle attività di trattamento, procedura per la gestione della violazione dei dati personali, *etc.*) e hanno svolto un piano di adeguamento alla normativa applicabile che, tuttavia, è attualmente ancora in corso e potrebbe richiedere aggiornamenti e/o modifiche nel corso dell'immediato futuro.

Di conseguenza, nel caso in cui la documentazione adottata dalla Società e dal Gruppo non risultasse aggiornata e/o conforme alla Normativa Applicabile, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità della Società e/o del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo all'impossibilità di trattare i dati personali oggetto della violazione, a richieste di risarcimento da parte degli interessati ai sensi della Normativa Applicabile nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità di controllo per la protezione dei dati personali competente (*i.e.* il Garante) e, nei casi più gravi, a sanzioni penali, con possibili effetti negativi sull'immagine della Società e del Gruppo e sulle loro prospettive di crescita, nonché sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

A.2.9. Rischi connessi alla concentrazione della clientela ed alle caratteristiche degli accordi di natura commerciale

I ricavi del Gruppo sono concentrati sull'attività di vendita di energia elettrica da parte di RH Hydro e sull'attività consulenziale di Enginius su un numero limitato di clienti sulla base di contratti a tempo determinato. L'incapacità del Gruppo di attrarre nuovi clienti o a mantenere rapporti duraturi con i clienti esistenti potrebbe portare a conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I ricavi del Gruppo sono concentrati sull'attività di vendita di energia elettrica da parte di RH Hydro e sull'attività consulenziale di Enginius su un numero limitato di clienti.

In particolare, i ricavi generati dalla vendita di energia idroelettrica da parte di RH Hydro, società che possiede un impianto idroelettrico incentivato con tariffa omnicomprensiva, sono concentrati in modo rilevante sul cliente G.S.E. (gestore dei servizi elettrici), in conformità con la normativa sull'energia rinnovabile incentivata di riferimento.

I ricavi generati dall'attività consulenziale di Enginius sono concentrati su tre principali clienti con i quali Enginius intrattiene rapporti sulla base di contratti a tempo determinato basati sulle specifiche esigenze dei clienti stessi e volti alla progettazione e sviluppo di moduli, applicazioni e software. Al 31 dicembre 2021 i ricavi generati dall'attività consulenziale rappresentavano circa il 76% del valore della produzione consolidato pro-forma.

L'incapacità del Gruppo di attrarre nuovi clienti o a mantenere rapporti duraturi con i clienti esistenti potrebbe portare a conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.2.10. Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia di sviluppo e di espansione del Gruppo

L'Emittente è esposto al rischio di ritardi o di mancata realizzazione della strategia di sviluppo; ove il Gruppo non fosse in grado di gestire efficientemente e adeguatamente il proprio percorso di crescita, ovvero qualora dovessero risultare non corrette le assunzioni alla base delle strategie industriali attuate, il Gruppo potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo e sulle proprie prospettive di crescita, e pertanto sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nonostante l'esperienza del *management* nel gestire operazioni industriali tramite specifici GANTT, esiste comunque, all'interno delle attività imprenditoriali esercitate dal Gruppo la possibilità di ritardi o di mancata realizzazione della strategia di sviluppo per lo più determinata da crisi internazionale e/o motivi geopolitici.

L'Emittente agisce con un approccio di investitore di lungo termine, con l'obiettivo di massimizzare il valore delle società dalla stessa partecipate attraverso una gestione attiva, competenze manageriali e nuove risorse finanziarie.

In particolare, l'attività di Redelfi parte da un approfondito processo di *scouting* volto a individuare e selezionare società con elevato potenziale e contenuto di innovazione tecnologica.

La strategia della Società prevede:

- sviluppo delle soluzioni tecnologiche in ambito MarTech e dei progetti in corso nella linea di *business* Green e nella linea di *business* in fase di implementazione GreenTech, oltre che continui investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo;
- inserimento di figure con competenze di mercato specifiche nella linea di *business* MarTech e nella linea di *business* in fase di implementazione GreenTech;
- una continua ricerca e valutazione di opportunità di mercato per il consolidamento delle linee di *business* esistenti ed in fase di implementazione;
- investimenti in *marketing* e comunicazione per l'introduzione sul mercato delle soluzioni informatiche della linea di *business* MarTech e la diffusione della piattaforma Green Earth.

Ove il Gruppo non fosse in grado di gestire efficientemente e adeguatamente il proprio percorso di crescita, ovvero qualora dovessero risultare non corrette le assunzioni alla base delle strategie industriali attuate, il Gruppo potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo, con conseguenti effetti negativi sullo sviluppo e sulle proprie prospettive di crescita, e pertanto sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4.

A.2.11. Rischi connessi all'iter autorizzativo degli impianti e al mantenimento dei requisiti normativi necessari per l'operatività

Lo sviluppo e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile idroelettrica è soggetta al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali per uso idroelettrico nonché ai titoli abilitativi per la relativa costruzione ed esercizio. Per quanto concerne la autorizzazione, quest'ultima prevede talune prescrizioni che devono essere osservate non solo in fase di costruzione ma anche durante tutta l'operatività dell'impianto. L'eventuale violazione di tali prescrizioni (aventi nella maggior parte dei casi natura tecnico-ambientale) potrebbe comportare la sospensione nonché, in casi ritenuti gravi dall'amministrazione, la revoca della stessa autorizzazione. Con riguardo alle concessioni di piccola derivazione, le stesse possono essere soggette a revoca ove

risulti la pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge o delle normative tecniche. La revoca o modifica della concessione, ovvero dell'autorizzazione all'esercizio, potrebbe portare a possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Concessione di piccola derivazione

La società RH Hydro è proprietaria di un impianto idroelettrico di piccola derivazione di potenza pari a 47,59 kW localizzato nel Comune di Pomaro Monferrato (AL).

In forza della Determinazione prot. 20170036788 del 26 maggio 2017, RH Hydro è risultata concessionaria della derivazione n. 3781 d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal torrente Grana in comune di Pomaro Monferrato.

In qualità di concessionaria, la società corrisponde alla Regione Piemonte un canone annuo, determinato dalla stessa regione. La durata della concessione in oggetto è di anni 30 (trenta) dalla data della Determinazione. Per le piccole derivazioni, quale quella di titolarità, tale concessione è inoltre rinnovabile a scadenza.

In linea generale, non può essere esclusa la assoggettabilità a revoca o modifica della concessione ai sensi del punto 8 della Determinazione ove risulti la *“pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge o delle normative tecniche”*.

Ad oggi, non emergono situazioni che possano determinare tali eventualità, tuttavia, in caso di illegittimità, i provvedimenti amministrativi potrebbero essere soggetti ad annullamento da parte della Pubblica Amministrazione, purché ne sussistano ragioni di pubblico interesse ed entro un termine ragionevole (non superiore a 18 mesi a meno che i summenzionati provvedimenti non siano stati conseguiti sulla base di false rappresentazioni o per effetto di condotte costituenti reati, accertati con sentenza passata in giudicato).

Autorizzazione Unica

La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile sono soggetti a procedure amministrative particolarmente lunghe e complesse, che richiedono l'ottenimento di numerosi permessi da parte delle competenti autorità sia nazionali sia locali.

In particolare, la società RH Hydro è titolare dell'Autorizzazione Unica (AU) n. 38632 rilasciata dalla provincia di Alessandria il 6 giugno 2017 per l'installazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile idroelettrica sul torrente Grana, della potenza nominale di 47,59 kW.

La menzionata autorizzazione è regolata dall'articolo 12 del D. Lgs. 387/2003 per l'autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica o idroelettrica, così come meglio regolamentato, in ottica di semplificazione e coordinamento con il procedimento per il rilascio della concessione di derivazione, dal Regolamento Regionale Piemonte 29 luglio 2003 n. 10 e ss.mm.ii.

La competenza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica è in capo alle Regioni o alle Province da esse delegate.

L'Autorizzazione Unica è stata adottata contestualmente alla concessione entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta dall'art. 15 bis del Regolamento Regionale Piemonte, al netto dei tempi previsti per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). In particolare, nel caso relativo all'impianto in oggetto, la RH Hydro ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA e con determinazione dirigenziale n. 600-84667 dell'8 ottobre 2015 il progetto presentato dalla società è stato escluso dalla fase di VIA.

Ai sensi dell'Autorizzazione Unica, e ai sensi della Convenzione n. 5/2017 stipulata dalla società con il Comune di Pomaro Monferrato, la società si è impegnata a corrispondere, in favore del Comune, quale corrispettivo onnicomprensivo per la concessione delle servitù sulle aree pubbliche interessate dalle infrastrutture indispensabili al funzionamento dell'impianto e quale importo dovuto per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale, un importo pari al 3% del fatturato annuo dell'impianto.

Premesso quanto sopra, non risultano situazioni che possano determinare la revoca o l'annullamento delle autorizzazioni conseguite da RH Hydro, tuttavia, in caso di illegittimità, i provvedimenti amministrativi potrebbero essere soggetti a revoca o annullamento da parte della Pubblica Amministrazione, purché ne sussistano ragioni di pubblico interesse ed entro un termine ragionevole (non superiore a 18 mesi a meno che i summenzionati provvedimenti non siano stati conseguiti sulla base di false rappresentazioni o per effetto di condotte costituenti reati, accertati con sentenza passata in giudicato) con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

A.2.12. Rischi connessi al mantenimento delle tariffe incentivanti correlate alla produzione di energia elettrica

Gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile possono beneficiare di meccanismi incentivanti sulla base della disciplina ratione temporis applicabile. Tali incentivi potrebbero tuttavia essere soggetti a determinazioni di annullamento o di revoca dei provvedimenti di ammissione (con, in talune ipotesi più gravi, riserva di ripetizione di quanto erogato) ovvero di rideterminazione della tariffa incentivante assegnata qualora, ad esito di ispezioni da parte del Gestore dei Servizi Energetici, vengano accertate violazioni rilevanti. Ciò potrebbe determinare possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi che è considerato dall'Emittente, su base storica, di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Per l'impianto in oggetto, la società RH Hydro ha sottoscritto con il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE) un contratto per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili diversi da fotovoltaici ai sensi del D.M. 23 giugno 2016 (Decreto FER), cod. FER104383.

Ai sensi del Decreto FER e sulla base del contratto, a seguito del completamento dei lavori e dell'entrata in esercizio dell'impianto in data 28 dicembre 2017, la società in quanto proprietaria di un impianto di potenza fino a 500 kW, ha richiesto al GSE il ritiro dell'energia elettrica immessa in rete secondo il c.d. schema della tariffa onnicomprensiva. Il GSE, ai sensi del medesimo Decreto FER, ha riconosciuto all'impianto una tariffa incentivante onnicomprensiva pari a 0,21 Euro/kWh.

Il periodo di vigenza della tariffa decorre dal 28 dicembre 2017 e arriverà a scadenza il 27 dicembre 2037.

Ai sensi del D.M. 31 gennaio 2014 (Decreto Controlli) e sulla base del contratto, tuttavia, il GSE ha la facoltà, a seguito dell'attività di verifica mediante controlli documentali e/o sopralluoghi, qualora vengano accertate violazioni rilevanti, di revocare (con riserva di ripetizione di quanto già erogato) o di rideterminare la tariffa incentivante assegnata.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

A.2.13. Rischi connessi all'evoluzione tecnologica ed all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

I mercati di riferimento delle linee di business del Gruppo sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e, pertanto, risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo delle tecnologie, dato da una rapida espansione del mercato in questione. L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

I mercati di riferimento delle linee di business del Gruppo esistenti ed in fase di realizzazione sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e, pertanto, risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo delle tecnologie, dato da una rapida espansione e repentini mutamenti del mercato in questione.

L'eventuale incapacità di adeguarsi in modo tempestivo ai cambiamenti nelle esigenze dei clienti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'Emittente si potrebbe trovare a dover affrontare una più accentuata concorrenza in ragione delle tecnologie emergenti e dei servizi che potranno essere introdotti o implementati in futuro.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafi 6.1 e 6.2.

A.2.14. Rischi legati al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al mancato o non corretto funzionamento dei propri sistemi informatici nonché alla difficoltà di mantenimento e sviluppo della propria struttura di information technology.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Una componente chiave nell'attività del Gruppo è rappresentata dalla capacità di beneficiare (e mantenere) una adeguata infrastruttura di *information technology* (di proprietà o di terze parti) in grado di garantire un costante e completo ausilio nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela. Tale infrastruttura è per sua natura soggetta a molteplici rischi operativi, quali guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale, che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detta infrastruttura e costringere le società del Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività, ovvero causare ritardi e disagi nella fornitura dei servizi e nella consegna puntuale dei componenti e delle attrezzature ai propri clienti. Ove il Gruppo non fosse in grado di mantenere e sviluppare – anche in ragione della continua necessità di individuare tempestivamente soluzioni tecnologiche all'avanguardia – un'adeguata struttura di *information technology*, ovvero di adottare misure di sicurezza idonee ed adeguate a proteggere tale infrastruttura, ciò potrebbe comportare un rallentamento o l'interruzione dei sistemi informatici e/o telematici del Gruppo, nonché dei servizi prestati dal Gruppo ovvero la sottrazione, dispersione, distruzione, cancellazione, indisponibilità di dati (sia personali che non) anche rilevanti ovvero difficoltà da parte del Gruppo nel far fronte in misura adeguata alle richieste dei clienti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo stesso. Il successo dell'Emittente nei confronti dei propri clienti è dovuto anche all'attenzione continua da parte dell'Emittente a possibili errori operativi da parte dei dipendenti, violazioni, interruzioni, danni causati da sistemi informatici o da malfunzionamenti dei mezzi utilizzati per la fornitura dei propri servizi ovvero da potenziali eventi esterni.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.2.15. Rischi connessi con la tutela dei diritti di proprietà intellettuale del Gruppo

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà industriale e/o intellettuale e di non essere in grado di tutelare efficacemente i propri diritti di proprietà industriale e/o intellettuale con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La Società e le altre società del Gruppo usano nell'ambito della loro attività segni distintivi che non risultano essere oggetto di deposito e/o registrazione come marchi. Tra questi vi sono, in particolare, i seguenti segni denominativi e figurativi:

A. Logo "Redelfi"



B. Logo "Enginius"



C. Logo "Benvenuto"



D. Logo "RH Hydro"



Trattandosi di marchi non registrati, la possibilità di utilizzare in via esclusiva tali segni è subordinata alla prova da parte della Società e delle altre società del Gruppo della loro notorietà non meramente locale.

Conseguentemente, la Società e le altre società del Gruppo a cui tali segni distintivi afferiscono potrebbero non essere in grado di tutelarsi efficacemente nei confronti di terzi che usassero o tentassero di registrare segni confondibilmente simili a quelli sopra elencati per contraddistinguere prodotti o servizi identici o simili a quelli offerti dalle società del Gruppo.

Infine, le librerie di software in licenza utilizzate da Enginius per lo sviluppo dei software denominati "Rem Report Manager" ed "Encom" includono alcuni software utilizzati in base a licenze *open source* e *copyleft*. Di conseguenza:

1. non è possibile escludere che tali licenze prevedano tra le condizioni di utilizzo dei software licenziati l'obbligo di rendere pubblico il codice sorgente e/o il codice applicativo del software in cui i software licenziati vengono incorporati; pertanto, potrebbe porsi un obbligo di *disclosure* a

carico di Enginius in riferimento ai codici sorgente dei suoi prodotti software, il che potrebbe a sua volta incidere negativamente sulla capacità della società di tutelare i suoi diritti di proprietà intellettuale;

2. non è possibile escludere che tali licenze prevedano tra le condizioni di utilizzo dei software licenziati l'obbligo di segnalare l'impiego di software in licenza *open source* e/o *copyleft*; laddove tale condizione non fosse stata rispettata, non è possibile escludere che Enginius decada dal diritto di utilizzare il software licenziato, il che potrebbe tradursi nell'impossibilità di procedere ad un ulteriore utilizzo o commercializzazione dei software in cui tali software licenziati sono implementati.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI.

A.2.16. Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo e rischi connessi alla capacità di acquisire ulteriori progetti

Il mancato completamento dello sviluppo dei progetti e dei prodotti del Gruppo potrebbe avere un impatto negativo sulla reputazione del Gruppo con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La crescita e l'ottenimento di nuovi prodotti da parte del Gruppo dipende significativamente dalla capacità del Gruppo stesso di mantenere e migliorare la propria reputazione e la propria credibilità nei confronti della clientela.

A tal fine, una rilevanza particolare assume la capacità del Gruppo sia di completare lo sviluppo dei propri prodotti e dei progetti secondo le tempistiche e i costi preventivati, sia di sfruttare la propria reputazione rispetto all'entrata in nuovi mercati.

Pertanto, il mancato completamento dello sviluppo dei progetti e dei prodotti del Gruppo potrebbe avere impatti negativi sulla propria reputazione, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

A.2.16. Rischi connessi alla responsabilità professionale

Le attività del Gruppo - con particolare riferimento all'attività di asset management e ai servizi di ingegneria offerti dal Gruppo - potrebbero esporre il Gruppo stesso al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo sviluppa prodotti, progetti e svolge infine anche attività consulenziale mediante la controllata Enginius. Tali attività potrebbero esporre il Gruppo stesso al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

A tal proposito si specifica che alcuni contratti quadro in essere e/o cessati prevedono penali in caso di violazione degli obblighi di riservatezza ivi contenuti a carico di Enginius o di esercizio da parte di Enginius del diritto di recesso *ad nutum* ad essa spettante.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.

A.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

A.3.1. Rischi connessi alla *governance* delle società partecipate

Il Gruppo presta i propri servizi, in particolare in determinate aree di business, a società partecipate dall'Emittente ma non controllate dalla medesima. L'Emittente non ha pertanto il sostanziale controllo della governance sociale di tali società, sebbene i relativi rapporti siano caratterizzati da relazioni di reciproca soddisfazione; non si può pertanto escludere che l'assetto proprietario risenta di eventuali divergenze con i soci diversi dall'Emittente o con i manager delle società partecipate, con conseguenti potenziali rallentamenti nel perseguimento delle strategie del Gruppo.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo presta i propri servizi, in particolare in determinate aree di *business*, a società partecipate dall'Emittente ma non controllate dalla medesima. L'Emittente non ha pertanto il sostanziale controllo della *governance* sociale, sebbene i relativi rapporti siano caratterizzati da relazioni di reciproca soddisfazione; non si può pertanto escludere che l'assetto proprietario risenta di eventuali divergenze con i soci diversi dall'Emittente o con i manager delle società partecipate, con conseguenti potenziali rallentamenti nel perseguimento delle strategie del Gruppo. In particolare, l'Emittente – per il tramite di Benvenuto, la quale detiene una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di Clyup S.r.l. - detiene una partecipazione indiretta di minoranza nella società Clyup S.r.l.; tuttavia, interviene comunque nel processo decisionale della stessa dato che alcuni amministratori sono stati candidati dall'Emittente stessa. Nella partecipata Clyup S.r.l. esiste un socio di maggioranza assoluta: di conseguenza, la partecipata non è consolidata né a livello bilancistico né in attività di *business planning*. Esiste il rischio che, in futuro, nella partecipata venga attuata una *governance* non in linea con la strategia industriale del Gruppo.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafi 7.1 e 7.2.

A.3.2. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente e le sue controllate hanno concluso e intrattengono e, nell'ambito della propria operatività, potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. Il Gruppo pertanto è esposto al rischio che i contratti con le citate parti correlate, ove sottoscritti con parti terze, avrebbero potuto essere non conclusi ovvero conclusi a termini e condizioni diversi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le operazioni poste in essere dal Gruppo al 31 dicembre 2021 con le Parti Correlate sono limitate a rapporti di natura commerciale e finanziaria intrattenuti dall'Emittente e dalle società controllate dall'Emittente con altre Parti Correlate e sono pertanto al netto dei rapporti intrattenuti dall'Emittente con società da essa controllate:

	Ricavi	Costi	Crediti commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari
San Luca Immobiliare S.r.l.					438.367	
Redelfi Corp.					2.249.534	

FATTORI DI RISCHIO

Renueva SA			8.810	70.600	46.557
Clyup S.r.l.				510	
Sommariva Davide	40.734			15.000	
De Simone Silvia					2.500
Giacobino Domenico					3.116
Ivaldi Alessandro					7.312
Totale	-	40.734	-	8.810	2.774.011
					59.485

L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con parti correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con parti correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la “Procedura per Operazioni con Parti Correlate” in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Parte II, Sezione Prima, Capitolo XIV.

A.3.3. Rischi connessi con la dipendenza da figure chiave del management dell'Emittente

Le attività e lo sviluppo della Società e del Gruppo dipendono in larga parte dalla relativa capacità di attrarre e trattenere figure chiave nel management. Ove l'Emittente e/o società del Gruppo non fossero in grado di trattenere e/o sostituire tempestivamente le figure chiave con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è attualmente gestito da Amministratori che hanno maturato esperienza pluriennale all'interno del Gruppo medesimo e una consolidata esperienza nei mercati di riferimento. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in maniera significativa dalle capacità del proprio management che ha contribuito e contribuisce in maniera determinante allo sviluppo della sua attività.

Le attività e lo sviluppo della Società e del Gruppo dipendono in larga parte dalla relativa capacità di attrarre e trattenere figure chiave nel *management*.

Nello specifico, significative risultano le figure di Davide Sommariva, di Raffaele Palomba, di Alessandro Ivaldi e di Domenico Giacobino che ricoprono, rispettivamente, le cariche di: (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e di Enginius; (ii) Amministratore Delegato dell'Emittente e di Enginius e di Amministratore Unico di RH Hydro e Benvenuto; (iii) Amministratore dell'Emittente e Amministratore Delegato e *Chief Executive Officer* di Enginius; e (iv) Amministratore Delegato e *Chief Operating Officer* di Enginius.

Davide Sommariva e Raffaele Palomba sono i Responsabili della linea di *business* Green e della linea di *business* in fase di realizzazione GreenTech. Alessandro Ivaldi e Domenico Giacobino sono gli ideatori e i responsabili di sviluppo dei prodotti Adest e Jarions. Tali figure, a giudizio della Società, hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo e alla definizione delle linee strategiche della

Società stessa e del Gruppo, grazie alla loro esperienza nell'ambito dei settori di *business* in cui opera il Gruppo, alle relative competenze tecnologiche, nonché al *know-how* acquisito in anni di attività e risultano tuttora figure chiave per il successo della Società e del Gruppo. Il Dott. Sommariva e il Sig. Palomba detengono inoltre quote rilevanti in Redelfi tramite società a loro riconducibili, pertanto posseggono interesse nel permanere all'interno del *management* dell'Emittente, mentre l'Ing. Ivaldi e l'Ing. Giacobino sono soci rilevanti nella controllata Enginius, inoltre hanno firmato un impegno a rimanere all'interno del *management* per 3 anni in caso di dimissioni (per ulteriori informazioni vedasi Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.3).

Il legame tra le figure chiave e la Società è per quest'ultima un fattore critico di successo. Pertanto, non si può escludere che il venir meno dell'apporto professionale da parte di talune delle persone chiave sopra citate potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla struttura operativa e sulle prospettive di crescita della Società e del Gruppo, nonché sulla relativa situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In particolare, ove l'Emittente e/o società del Gruppo non fossero in grado di trattenere e/o sostituire tempestivamente le figure chiave con soggetti egualmente qualificati ed idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.

A.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

A.4.1. Rischi legati ad una maggiore regolamentazione del mercato delle criptovalute e NFT

L'Emittente ha allo studio un progetto per entrare nel comparto delle criptovalute e delle crypto-attività. L'assenza di un quadro normativo di riferimento definito potrebbe esporre l'Emittente, tra l'altro, a rischi di compliance, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo. L'introduzione di un regime normativo in ambito comunitario - e, conseguentemente, nazionale - che disciplini lo svolgimento delle offerte pubbliche di crypto-attività, nonché la definizione di soluzioni normative ad hoc per alcune crypto-attività assimilabili (o meno) agli strumenti finanziari, potrebbero condizionare l'operatività dell'Emittente, comportando un incremento dei costi operativi e di compliance e un aumento del rischio di incorrere in procedimenti sanzionatori in caso di inosservanza, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente ha allo studio un progetto per entrare nel comparto delle criptovalute e delle crypto-attività, avviando un programma di emissione ancora in fase di definizione. A tal proposito si specifica che la linea di *business* GreenTech in fase di realizzazione, potrebbe sviluppare una criptovaluta e/o un NFT legata all'attività di riforestazione. Le criptovalute, e più in generale le crypto-attività, oggi, non sono oggetto di un quadro normativo ad esse dedicato; tuttavia, la crescente diffusione delle *'Initial Coin Offering'* (cd. ICO) ha fatto sì che, sia a livello europeo che nazionale, le autorità di settore avviassero iniziative per la definizione di proposte di regolamentazione e controllo del fenomeno.

In tale contesto è stata posta attenzione, tra l'altro, alla potenziale applicazione della disciplina sui servizi di investimento alle crypto-attività qualificabili come strumenti finanziari ed è stato rilevato come sia le offerte primarie di crypto-attività (o *token*), sia le crypto-attività stesse, possono presentare significativi elementi di similitudine con le offerte pubbliche di strumenti/prodotti finanziari.

Di recente, la Commissione Europea ha avanzato una proposta di regolamentazione per disciplinare l'emissione, l'offerta al pubblico, la prestazione dei servizi e il contrasto agli abusi di mercato in relazione alle diverse tipologie di crypto-attività. La proposta persegue l'obiettivo di definire un quadro giuridico solido per tali strumenti, nonché di garantire l'integrità del mercato e livelli adeguati di tutela

dei consumatori e dei risparmiatori. L'iter di approvazione della proposta di regolamentazione è tuttora in corso.

In assenza di un quadro normativo di riferimento definito, la strutturazione di beni siffatti potrebbe esporre l'Emittente, tra l'altro, a rischi di *compliance* connessi principalmente all'introduzione di obblighi informativi in capo agli emittenti di cripto-attività, di maggiori tutele legali e contrattuali in favore degli investitori/risparmiatori, di specifiche forme di supervisione e di regole a salvaguardia delle somme impiegate, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

Inoltre, le disposizioni normative fiscali riguardanti la proprietà o la negoziazione di criptovalute e di cripto-attività non hanno raggiunto ancora uno sviluppo definitivo e possono essere quindi soggette a variazioni rilevanti e inaspettate.

L'introduzione di un regime normativo in ambito comunitario - e, conseguentemente, nazionale - che disciplini lo svolgimento delle offerte pubbliche di cripto-attività nonché la definizione di soluzioni normative ad hoc per alcune cripto-attività assimilabili (o meno) agli strumenti finanziari potrebbero condizionare l'operatività dell'Emittente, comportando un incremento dei costi operativi e di compliance e un aumento del rischio di incorrere in procedimenti sanzionatori in caso di inosservanza, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitoli VI e VIII, Paragrafo 8.1.

A.4.2. Rischi legati al cambio normativo in ambito dell'energia

Le attività della linea di business Green sono suscettibili di un rischio legato al possibile cambio normativo delle pratiche autorizzative con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Le attività della linea di *business Green* sono suscettibili di un rischio legato al possibile cambio normativo delle pratiche autorizzative con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Diversamente che negli Stati Uniti, ad oggi, il nascente mercato del BESS non ha, a livello italiano, una specifica normativa di riferimento, tuttavia essendo un mercato innovativo è possibile che nel corso dei prossimi anni vengano predisposte delle norme attuative specifiche a riguardo.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

A.4.3. Rischi connessi all'incentivazione fiscale per gli investimenti in PMI innovative e alla perdita dei requisiti di PMI innovativa

Qualora l'Emittente non fosse in grado di adeguarsi agli eventuali nuovi standard previsti per legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, ad esempio perché non in grado di sopportare i costi relativi a tale adeguamento o eventualmente conseguenti allo stesso, egli potrebbe non acquisire o perdere lo status di PMI innovativa, da cui potrebbe dipendere, alla Data del Documento di Ammissione, la possibilità per potenziali investitori di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi di PMI innovativa e, nello specifico, dal 17 maggio 2022. Il mantenimento di tale qualifica dipende dal permanere in capo all'Emittente dei requisiti di cui all'art. 4 del D.l. n. 3 del 24 gennaio 2015 (c.d. Investment Compact) convertito con modificazioni dalla Legge n. 33 del 24 marzo 2015.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di adeguarsi agli eventuali nuovi standard previsti per legge per il riconoscimento della qualifica di PMI Innovativa, ad esempio perché non in grado di sopportare i costi relativi a tale adeguamento o eventualmente conseguenti allo stesso, egli potrebbe non acquisire o perdere lo status di PMI innovativa da cui potrebbe dipendere, alla Data del Documento di Ammissione, la possibilità per potenziali investitori di beneficiare di vantaggi fiscali, secondo la normativa al momento applicabile.

L'ottenimento della qualifica di PMI Innovativa richiede il possesso ed il mantenimento di specifici requisiti previsti dall'articolo 4 dell'Investment Compact. La medesima normativa prevede, altresì, che i soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche, in ogni caso, in possesso di determinate caratteristiche) che investono in una PMI Innovativa abbiano diritto a determinate agevolazioni fiscali: in forza del rinvio effettuato dall'articolo 4, comma 9, dell'Investment Compact all'art. 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 49 del 17 dicembre 2012, n. 221, gli investimenti effettuati in PMI Innovative, da parte di persone fisiche fino a un massimo investito pari ad euro 1 milione, e da parte di persone giuridiche fino ad un massimo investito di euro 1,8 milioni, beneficiano di una detrazione IRPEF/IRES pari al 30% dell'investimento effettuato. La fruizione dell'incentivo è condizionata al mantenimento della partecipazione nella PMI Innovativa per un periodo minimo di tre anni. Il decreto attuativo avente ad oggetto le predette agevolazioni fiscali è stato sottoscritto in data 7 maggio 2019, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ed il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 5 luglio 2019. Nonostante tali incentivi siano, dunque, divenuti ufficialmente applicabili, le modalità attuative prevedono una serie di condizioni necessarie per beneficiare delle agevolazioni fiscali, nonché alcune cause di decadenza dalle stesse. La decadenza dall'agevolazione fiscale può dipendere (i) da fatti attribuibili alla PMI innovativa, infatti, qualora nei tre anni successivi alla data in cui l'investitore ha eseguito l'investimento agevolato, la PMI innovativa perda uno dei requisiti previsti dall'articolo 4 dell'Investment Compact (fatti salvi i casi in cui la perdita di tali requisiti sia dovuta al superamento delle soglie dimensionali previste dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE o sia dovuta alla quotazione su un mercato regolamentato) l'investitore perde il diritto alle agevolazioni; oppure (ii) da fatti attribuibili all'investitore, quali la cessione, anche parziale, a titolo oneroso, delle partecipazioni nella PMI innovativa in relazione alle quali ha ottenuto l'agevolazione. Inoltre, il comma 8 dell'articolo 38 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) ha previsto che all'articolo 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015 n. 33, è inserito il comma 9 ter. Quest'ultimo prevede che dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al cinquanta per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più PMI innovative direttamente ovvero per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio che investano prevalentemente in PMI innovative. Tale detrazione si applica alle sole PMI innovative iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese al momento dell'investimento ed è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 sugli aiuti «de minimis». Secondo quanto previsto dall'articolo 4, del DM 28.12.2020 (*“Modalità di attuazione degli incentivi fiscali in regime de minimis all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative”*) essa spetta fino ad un ammontare massimo di aiuti concessi a titolo «de minimis» ad una medesima PMI innovativa non superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2 del regolamento citato. Inoltre, il soggetto investitore in ciascun periodo d'imposta può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 50 per cento dell'investimento effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del presente decreto fino ad un massimo di euro 300.000, per un ammontare di detrazione non superiore a euro 150.000. In caso di investimento di ammontare superiore a euro 300.000, sulla parte eccedente tale limite il soggetto investitore, in ciascun periodo d'imposta, può detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30 per cento di detta eccedenza nei limiti fissati dal comma 1, dell'art. 4 del DM 28.12.2020. Il medesimo decreto riporta la descrizione della procedura per l'ottenimento dell'agevolazione in parola così come le condizioni per fruire della stessa unitamente alle

cause di decadenza. Con riferimento a tutto quanto sopra, si segnala che la Società, in data 17 maggio 2022, ha ottenuto la qualifica di PMI Innovativa; alla Data del Documento di Ammissione trovano pertanto applicazione con riferimento alla stessa le disposizioni dell'Investment Compact. Ciononostante, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente, anche per cause ad essa indipendenti, possa perdere uno o più dei requisiti previsti dalla normativa per l'ottenimento ed il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa. Tale circostanza determinerebbe pertanto la decadenza da parte dell'investitore dal diritto alle agevolazioni fiscali. Infatti, sebbene l'Emittente sia attualmente in grado di sostenere i richiesti volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione (così come definiti nella normativa di riferimento), funzionali al mantenimento della predetta qualifica di PMI Innovativa, non è possibile escludere che anche in futuro possa mantenerli in quanto: (i) per effetto della crescita dell'Emittente, detti volumi di spesa potrebbero subire un incremento anche significativo; (ii) eventuali mutamenti degli standard o dei criteri normativi attualmente vigenti, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare la Società a sostenere spese straordinarie e comportare costi di adeguamento. Tali eventi potrebbero avere, dunque, ripercussioni sulla possibilità della Società di sostenere tali volumi di spesa, con la conseguente perdita della qualifica di PMI Innovativa. Allo stesso tempo, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente non sia in grado di mantenere un numero dei dipendenti o collaboratori dell'Emittente in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale come richiesto dall'Investment Compact. Peraltro, anche in ragione della novità della predetta disciplina, non è possibile escludere che - nel processo di implementazione della normativa - siano state effettuate dall'Emittente delle valutazioni non corrette nell'interpretazione e/o nel recepimento della norma che potrebbero comportare la mancata fruibilità delle agevolazioni fiscali da parte degli investitori. Si rileva al riguardo che i benefici fiscali previsti per gli investitori sono incorporati solo nelle azioni di nuova emissione e non in quelle esistenti, con la conseguenza che le azioni acquistate sul mercato non incorporano tali benefici fiscali. Pertanto, la non corretta interpretazione da parte dell'Emittente del decreto attuativo dell'Investment Compact, ovvero la perdita da parte dell'Emittente della qualifica di PMI Innovativa potrebbero comportare la mancata o la decadenza dalle agevolazioni fiscali derivanti dalla qualifica dell'Emittente quale PMI Innovativa, e causare dunque anche effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

A.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

A.5.1. Rischi legati alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche derivante da reato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 ma ha intenzione di adottarlo entro l'esercizio 2023. Tale mancata adozione potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa derivante da reato, all'eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e a conseguenze di carattere reputazionale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 (di seguito, il “**Modello**”) ma ha intenzione di adottarlo entro l'esercizio 2023.

Tale mancata adozione e/o efficace implementazione del Modello potrebbe esporre l'Emittente, al verificarsi dei presupposti previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa

derivante da reato, all'eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e a conseguenze di carattere reputazionale. Non esiste alcuna certezza in merito al fatto che il Modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'Autorità Giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa l'applicazione delle seguenti sanzioni: (i) una sanzione pecuniaria (fino a Euro 1.549.000); (ii) sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi; (iii) la confisca del prezzo/profitto del reato; (iv) la pubblicazione della sentenza di condanna.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.3.

A.5.2. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata e ritenuta tecnologicamente adeguata sebbene non totalmente automatizzata. Il sistema elaborato dalla Società è in grado di ridurre il rischio di errore e consente una consona e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni ma necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo, al fine tra l'altro, del loro consolidamento per l'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali. L'Emittente ritiene che il sistema di reporting attualmente in funzione presso l'Emittente e le società del Gruppo sia adeguato, rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale, e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per la/le principali dimensioni di analisi in uso. Ciononostante, la mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dalla Società alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di reporting sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive dell'Emittente e del Gruppo, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e le marginalità per la/le principali dimensioni di analisi. Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.

A.5.3. Rischi connessi al governo societario

Alcune disposizioni dello Statuto sociale, diverranno efficaci solo a seguito della quotazione sull'Euronext Growth Milan; si segnala inoltre che gli attuali membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo non sono stati eletti sulla base del sistema del voto di lista previsto dallo Statuto della Società.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'Emittente ha introdotto, anche nel proprio Statuto, un sistema di governance trasparente ed ispirato ai principi stabiliti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina.

Alcune disposizioni dello Statuto sociale, tuttavia, diverranno efficaci solo a seguito della quotazione sull'Euronext Growth Milan; si segnala inoltre che gli attuali membri dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo non sono stati eletti sulla base del sistema del voto di lista previsto dallo Statuto della Società.

I meccanismi di nomina e di garanzia delle minoranze troveranno pertanto applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Parte II, Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.1.

A.5.4. Rischi da attività di direzione e coordinamento

L'assunzione e la detenzione di partecipazioni di controllo in società può esporre l'Emittente al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso i creditori sociali delle società controllate.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il rischio di attività di direzione e coordinamento sussiste nell'ipotesi in cui l'Emittente, esercitando l'attività di direzione e coordinamento delle società controllate, sacrifichi gli interessi di queste ultime a vantaggio di quelli della Società, in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime. Pertanto, non vi è certezza che l'attività posta in essere sia del tutto esente dal rischio di ritenere l'Emittente responsabile nei confronti dei creditori delle predette società soggette a direzione e coordinamento con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Alla Data del Documento di Ammissione non sono mai state avanzate, da parte dei creditori di alcuna delle società del Gruppo, pretese o contestazioni relative alla, o derivanti dalla, attività di direzione e coordinamento esercitata dall'Emittente sulle proprie controllate.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Parte II, Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.1.

A.5.5. Rischi legati al pagamento differito di imposte

Il totale dei debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale del Gruppo al 31 dicembre 2021 rappresentava rispettivamente il 10% e il 3% del patrimonio netto e il 6% e il 2% del totale passivo del Gruppo. I debiti tributari pari ad Euro 543 migliaia sono composti da tributi relativi ad anni precedenti ripartiti secondo piani di rateizzazione definiti con l'autorità competente per Euro 303 migliaia, comprensivi di interessi e sanzioni. I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale pari ad Euro 176 migliaia sono composti da contributi riferiti ad anni precedenti ripartiti secondo piani di rateizzazioni definiti con l'autorità competente per Euro 100 migliaia, comprensivi di interessi e sanzioni. Qualora tali tributi o contributi non venissero regolarmente versati, la Società potrebbe dover provvedere a ulteriori interessi e sanzioni.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Laddove l'andamento economico futuro del Gruppo e dei relativi flussi finanziari risultasse diverso dai flussi di cassa prospettici elaborati dal management, il Gruppo potrebbe dover ricorrere a nuove fonti di finanziamento esterne per rispettare i piani di versamento di tali tributi regolarmente, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo III, Paragrafo 3.1.4.6.

B. FATTORI DI RISCHIO LEGATI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

B.1 Rischi connessi all'Aumento di Capitale Delegato

L'esercizio, totale o parziale, dell'Aumento di Capitale Delegato potrebbe comportare una diluizione della partecipazione detenuta da ciascun socio nell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti diluitivi sulla compagine azionaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Assemblea della Società in data 29 aprile 2022 ha deliberato, inter alia, di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, per massimi Euro 2 milioni, inclusi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 del Codice Civile, da riservarsi, tra l'altro a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione, da eseguirsi condizionatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Nel caso di esercizio dell'Aumento Delegato, in tutto o in parte, e di possibile aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, i soci subirebbero una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito alla diluizione massima vedasi la Sezione Seconda, Capitolo VII.

B.2 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per tali strumenti finanziari.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le Azioni e i Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per tali strumenti finanziari. Le Azioni Ordinarie e i Warrant, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato, e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni - quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al

diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan -.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie e dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti della situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Seconda, Capitolo IV.

B.3 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

La stipula di accordi di lock up comporta un vincolo di indisponibilità delle Azioni assunti da alcuni azionisti per un periodo di 36, 18 o 6 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In data 16 maggio 2022 Integrae, l'Emittente e i soci Marinetta S.S., Intersidera S.S., Gieffe S.r.l., Davide Sommariva, Alessandro Ivaldi, Domenico Giacobino e altri soci, quest'ultimi per una partecipazione, alla Data del Documento di Ammissione, pari allo 0,24% circa del capitale sociale dell'Emittente – hanno stipulato un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up Soci Storici**") valido fino a 36 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

In data 16 maggio 2022 Integrae, l'Emittente e i soci che possiedono alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 13,46% circa del capitale sociale dell'Emittente hanno stipulato un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up Soci II**") valido fino a 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

In data 16/18 maggio 2022 Integrae, l'Emittente e i soci che possiedono alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 2,93% circa del capitale sociale dell'Emittente hanno stipulato un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up Soci III**") valido fino a 6 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

I soci si sono impegnati a:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche

partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Restando inteso che gli impegni di cui sopra non si applicano all'Aumento di Capitale.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.4.

B.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni e/o dei Warrant dell'Emittente. Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni e/o dei Warrant, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni e/o dei Warrant dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni e/o dei Warrant, l'investitore sarebbe titolare di strumenti finanziari non negoziati e, pertanto, di difficile liquidabilità.

B.5 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni al mercato Euronext Growth Milan

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni Marinetta s.s. continuerà a detenere il controllo di diritto della Società e, pertanto, la Società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllato da Marinetta s.s., società posseduta come segue:

- Davide Sommariva: 72,34%;
- Barbara Sommariva: 19,71%;
- Silvia De Simone: 7,95%.

L'Emittente continuerà ad essere controllato da Marinetta s.s., anche alla Data di Avvio delle Negoziazioni e, pertanto, non sarà contendibile.

Marinetta s.s., fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio,

l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento negli strumenti finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.

B.6 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

Integrae SIM in qualità di Global Coordinator e operatore specialista, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente, anche a seguito della concessione dell'Opzione di Over Allotment e dell'Opzione Greenshoe. L'Emittente è quindi esposto al rischio che, a seguito e per effetto di tali attività, il prezzo di mercato delle Azioni sia superiore a quello che si sarebbe altrimenti formato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Tale attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore rispetto a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento. Non vi è pertanto garanzia, anche al termine dell'attività di stabilizzazione, che il prezzo delle Azioni mantenga (in tutto o in parte) il livello raggiunto nel corso di detta attività.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Seconda, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

B.6 Rischi connessi ai Warrant e alle Azioni di Compendio

L'esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previsti dal Regolamento dei Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato delle tranche di assegnazione dei Warrant medesimi ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 29 aprile 2022 e alle conseguenti delibere dell'organo amministrativo della Società, i Warrant verranno assegnati gratuitamente nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 Azione posseduta a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito dell'Offerta o acquistato le Azioni nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione di Over Allotment e daranno diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant posseduti. Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, eventuali Warrant non esercitati dai relativi titolari secondo i termini e le condizioni previste nel Regolamento dei Warrant perderanno di validità ed i relativi portatori che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi vedasi la Sezione Seconda, Capitolo VII. Per ulteriori informazioni in merito ai Warrant vedasi la Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.5 nonché il Regolamento dei Warrant riportato in Appendice al Documento di Ammissione.

B.7 Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni dell'Emittente ed alla limitata capitalizzazione

Ad esito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Si segnala che la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 30,34% del capitale sociale, assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari al 33,31% del capitale sociale. Si segnala inoltre che, sempre assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento, prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, il capitale sociale dell'Emittente, alla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, sarà pari a Euro 404.004,40 rappresentato da n. 8.080.080 Azioni, di cui n. 2.400.000 offerte in sottoscrizione a terzi nell'ambito dell'Aumento di Capitale al prezzo di collocamento di Euro 1,25 cadauna.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi al mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo XIII.

B.8 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e del Global Coordinator

L'Euronext Growth Advisor che agisce anche come Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tali rischi, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Secondo quanto previsto dai contratti stipulati con l'Emittente, ed in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento, l'Euronext Growth Advisor percepisce e percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor dell'Emittente.

L'Euronext Growth Advisor agisce altresì in qualità di Global Coordinator per l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni e dei Warrant. Alla luce di quanto precede, l'Euronext Growth Advisor si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto effettuerà il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e percepirà commissioni e compensi in relazione al predetto ruolo nell'ambito dell'Offerta stessa. L'Euronext Growth Advisor e/o una delle

altre società del gruppo cui appartiene, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato, prestano o potrebbero in futuro prestare servizi di *lending*, *advisory* e *corporate finance*, di *investment banking*, così come ulteriori servizi, a favore dell'Emittente a fronte dei quali hanno percepito, percepiscono o potranno percepire commissioni.

Per ulteriori informazioni in merito vedasi la Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.

5.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La Società è denominata "Redelfi S.p.A." ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2. Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

L'Emittente è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza Lodi al numero di iscrizione 01815350994, R.E.A. n. MI – 2588372 e, a far data dal 17 maggio 2022, è altresì iscritta nella sezione speciale in qualità di PMI Innovativa.

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano, Viale Monza n. 127 (numero di telefono (+39) 02/58040725).

Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 815600E6D49B962E8128.

5.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita in data 30 maggio 2008, con denominazione sociale "Redelfi società a responsabilità limitata" siglabile "Redelfi S.r.l.", con atto a rogito del dott. Paolo Benetti, Notaio iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, rep. n. 25544, racc. n. 12377.

In data 29 aprile 2022 la Società è stata trasformata in società per azioni con denominazione sociale "Redelfi S.p.A." con atto a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 17180, racc. n. 10597.

Ai sensi dell'articolo 4.1 dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

5.4. Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web

La Società è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Milano, Viale Monza n. 127 (numero di telefono (+39) 02/58040725) e sede operativa in Genova, Via Angelo Scarsellini, 119.

Il sito web della Società è www.redelfi.com. Le informazioni contenute nel sito web non fanno parte del Documento di Ammissione, a meno che le predette informazioni siano incluse nel Documento di Ammissione mediante un riferimento; le informazioni contenute nel sito web non sono state controllate né approvate dall'autorità competente.

CAPITOLO VI PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

6.1. Principali attività

6.1.1. Premessa

L'Emittente è la capogruppo del Gruppo Redelfi attivo nell'ambito della transizione digitale e Green, caratterizzato da un approccio fortemente innovativo nei prodotti, nei servizi e processi offerti, con un'elevata attenzione ai principi ESG e alla sostenibilità nella gestione aziendale.

Il Gruppo, seppur con una configurazione differente da quella attuale, è stato fondato a Genova nel 2008 da Davide Sommariva (attuale Presidente dell'Emittente) e Raffaele Palomba (attuale Amministratore Delegato dell'Emittente), i quali hanno costituito la società Redelfi quale società operativa focalizzata sull'acquisizione di società operative in settori innovativi ad alto potenziale di crescita.

Nel corso del 2021 Redelfi ha lanciato una campagna di *equity crowdfunding* conclusa con una raccolta di circa Euro 1 milione (dei quali, quasi il 50% sottoscritto da dipendenti della Società e azionisti storici, con conseguente ampliamento della compagine sociale).

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Redelfi è attivo sia nello sviluppo di Green Energy mediante la propria linea di *business* Green, sia nell'attività di consulenza in relazione alla progettazione e realizzazione di prodotti *software* per terzi mediante la propria linea di *business* MarTech, e sta sviluppando ulteriori attività attinenti alle linee di *business* MarTech e Green ed un'ulteriore linea di *business* denominata GreenTech, come di seguito meglio specificato:

Green: la linea di *business* Green è attualmente attiva nel settore della Green Energy. Il Gruppo detiene in Italia un impianto mini idroelettrico a basso impatto ambientale e, in Florida, un progetto di sviluppo fotovoltaico; inoltre sta sviluppando progetti che prevedono la realizzazione di autorizzazioni dedicate al BESS (*Battery Energy Storage System*) in Italia e all'estero;

MarTech: la linea di *business* MarTech è attualmente attiva, tramite la controllata Enginius, nella consulenza relativa allo sviluppo di piattaforme *software* innovative e prodotti IoT. Il Gruppo sta implementando internamente l'attività di sviluppo di prodotti propri MarTech (ovvero, in particolare *software* Jarions – la cui commercializzazione è prevista alla fine del 2022 – e Adest – la cui commercializzazione è prevista alla fine del 2023 –) con applicazioni in ambito Big Data, Intelligenza Artificiale e Realtà Aumentata;

GreenTech: la linea di *business* GreenTech è in fase di implementazione e, alla Data del Documento di Ammissione, si occupa dell'analisi e dello sviluppo di soluzioni tecnologiche e innovative al fine di promuovere una crescita economica sostenibile. In particolare, la linea di *business* GreenTech punta a sfruttare la sinergia tra competenze in ambito green e IT, sviluppando innovazioni tecnologiche sia a sostegno della tutela della biodiversità, sia in ambito AgriTech. La fase di commercializzazione dei sopra descritti prodotti è prevista iniziare dalla fine del 2022.

Per ulteriori informazioni in merito alle due linee di *business* in fase di implementazione si rinvia ai successivi Paragrafi 6.7.1 e 6.7.2.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Redelfi è attivo e/o sta sviluppando le sopra descritte attività mediante le proprie società controllate.

La seguente *chart* evidenzia in forma grafica il primetro di consolidamento alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione delle linee di *business* di appartenenza.

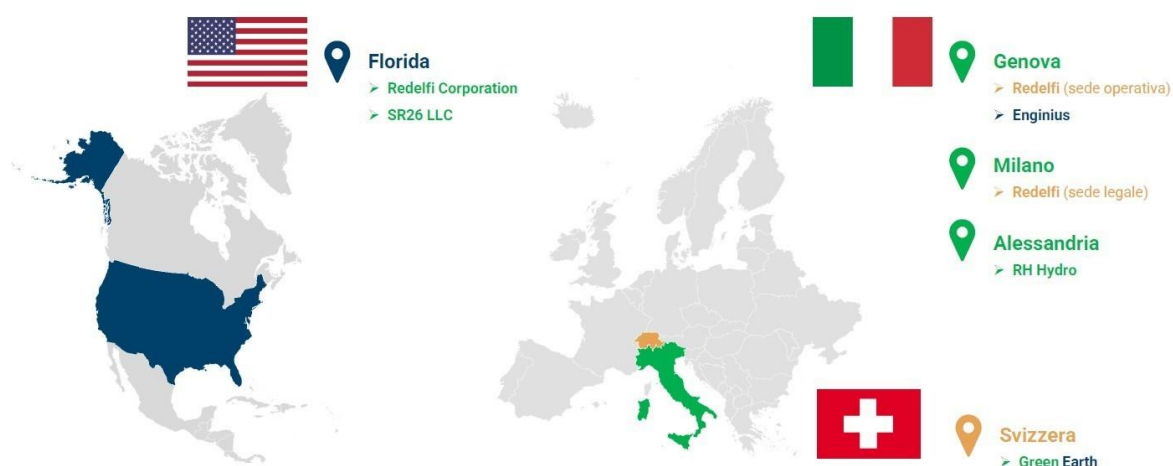
Perimetro di consolidamento

Il gruppo si compone di 3 BU:



Tale raffigurazione rappresenta il perimetro su cui il *management* ha focalizzato la propria strategia di sviluppo e il piano industriale. Alla data del Documento di Ammissione le società Redelfi Corp. e la controllata SR26 Solar Farm LLC non sono state consolidate nel Bilancio al 31 dicembre 2021 avvalendosi dei casi di esclusione in base all'art. 28 del D.Lgs. 27/1991.

Redelfi ha sede legale a Milano e operativa a Genova, ma il Gruppo ha una presenza anche internazionale (con sedi in Svizzera e USA), come di seguito meglio illustrato:



In particolare:

Redelfi, quale capogruppo, grazie all'esperienza del *top management*, definisce le strategie del Gruppo secondo un approccio sinergico delle linee di *business*, fornisce servizi amministrativi e di coordinamento alle società controllate e non intrattiene tipicamente rapporti commerciali diretti con i clienti.

L'attività della caporuppo parte dall'identificazione delle significative tendenze di mercato tramite una valutazione in termini di potenzialità dei vari settori, nel rispetto dei principi ESG e della creazione di sinergie industriali tra le linee di business del Gruppo.

L'articolazione societaria del Gruppo Redelfi nelle diverse linee di *business* è prevalentemente dettata dall'esigenza di differenziare, anche da un punto di vista societario, i servizi ed i prodotti offerti per le diverse tipologie di linee di *business*, oltrechè la volontà di cogliere nuove opportunità di sviluppo e *business* in settori di mercato ad elevato potenziale di crescita.

Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del Gruppo si rinvia al Capitolo VII del Documento di Ammissione.

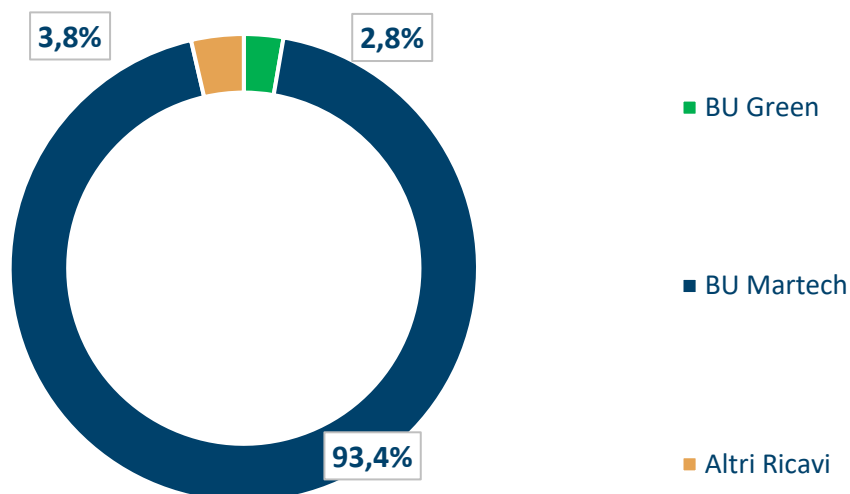
Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Redelfi impiega complessivamente n. 23 dipendenti e si avvale di n. 3 collaboratori; per ulteriori informazioni in merito ai dipendenti del Gruppo si rinvia al Capitolo XII del Documento di Ammissione.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Redelfi possiede un portafoglio clienti composto, per quanto concerne la linea di *business* Green, dal GSE e dalla società operante nel settore ittico Generali Conserve S.p.A., mentre per quanto concerne la linea di *business* MarTech da aziende operanti in vari settori.

Al 31 dicembre 2021 il valore della produzione consolidato del Gruppo Redelfi è stato pari a Euro 1.217 migliaia¹ e relativo prevalentemente alle linee di *business* Green e MarTech. Alla Data del Documento di Ammissione la linea di *business* GreenTech, ancora in fase di implementazione, non ha prodotto ricavi. Il grafico sotto riportato mostra il *breakdown* del valore della produzione consolidato alla data del 31 dicembre 2021, suddiviso per le linee di *business* Green e MarTech. Sono inoltre presenti "Altri Ricavi" relativi a locazioni degli immobili di proprietà dell'Emittente e al contributo perequativo percepito da alcune società del Gruppo.

¹ Dati consolidati pro-forma al 31 dicembre 2021.

Valore della produzione consolidato



6.1.2. Le linee di *business* del Gruppo Redelfi

GREEN

La linea di *business* Green del Gruppo opera nel settore della Green Energy con l'obiettivo di sviluppare i nuovi *trend* di mercato, seguendo l'evoluzione delle energie rinnovabili, rappresentate oggi da soluzioni innovative, con particolare riferimento al BESS.

Nell'ambito della linea di *business* Green, il Gruppo è attivo nello:

- A) sviluppo della *green energy* nel mercato USA attraverso Redelfi Corporation che, anche tramite la SPV SR26 Solar Farm LLC, sta sviluppando un progetto di sviluppo fotovoltaico; a tal proposito, si segnala che SR26 Solar Farm LLC è già titolare di un progetto fotovoltaico da 100 MWp in Florida (per ulteriori informazioni in merito vedasi i successivi Paragrafi 6.7.1 e 6.7.2);
- B) sviluppo di progetti che prevedono la realizzazione di aree dedicate al BESS (*Battery Energy Storage System*) in Italia e all'estero (per ulteriori informazioni in merito, vedasi i successivi Paragrafi 6.7.1 e 6.7.2);
- C) sviluppo, produzione e vendita a tariffa omnicomprensiva al GSE di energia pulita tramite RH Hydro, già titolare di un impianto mini-idroelettrico ad acqua fluente a basso impatto ambientale, situato a Pomaro Monferrato (AL).

Tramite l'impianto ad acqua fluente a basso impatto ambientale il Gruppo produce e vende energia pulita a tariffa omnicomprensiva del GSE. Alla gestione degli impianti si affianca un'attività di consulenza e progettazione per lo sviluppo di impianti idroelettrici.

Si segnala a tal proposito che Redelfi sta sviluppando progetti BESS di circa 250 MW sulla costa orientale degli Stati Uniti e, nel contesto di tali attività, in data 10 maggio 2022, ha stipulato, in qualità di venditore, con un investitore istituzionale statunitense, in qualità di acquirente, una lettera di intenti,

ai sensi della quale Redelfi si impegna a trasferire all'acquirente (o ad altra società ad essa affiliata) ciascuno di tali progetti (divisi approssimativamente in 6 progetti) mediante il perfezionamento di un *asset deal* o la cessione del 100% del capitale di una società all'uopo costituita (*special purpose vehicle*).

Nella medesima lettera di intenti, le parti hanno concordato che, subordinatamente al completamento del processo di due diligence, l'investitore istituzionale statunitense – quale acquirente - corrisponderà, in relazione a, e al verificarsi di, ciascuna delle 3 milestone previste nella lettera di intenti, un importo per MW variabile (il quale dovrà considerarsi vincolante tra le parti), disciplinato in maniera analoga per ciascun progetto. La lettera di intenti cesserà di produrre i propri effetti al verificarsi del primo tra i seguenti eventi: (i) la cessazione del periodo di esclusiva relativo ai 250 MW – vincolante tra le parti – pari a 60 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione della medesima lettera di intenti; o (ii) la stipula degli accordi contrattuali definiti relativi ai 250 MW. La legge applicabile alla lettera di intenti è quella dello Stato del Delaware.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non impiega dipendenti nella linea di *business* Green, ma la stessa viene gestita da consulenti esterni e dal personale di Redelfi.

La linea di *business* Green ha un'incidenza sul valore della produzione consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021 pari a circa il 3%.

MARTECH

Alla Data del Documento di Ammissione Enginius fornisce servizi di consulenza a progetto aventi ad oggetto la progettazione e lo sviluppo di soluzioni IT – quali, a titolo non esaustivo, piattaforme digitali e scalabili di *advertising*, di *recruiting*, di *Data Management*, di gestione *compliance*, di *e-commerce* e *marketplace*; soluzioni IoT; sistemi di *instant win web e/o mobile*; etc. – a favore di aziende appartenenti a svariati settori.

La Società, mediante le proprie controllate Adest e Jarions, sta altresì sviluppando e implementando nuovi prodotti MarTech, ovvero indirizzati al settore dell'advertising digitale. In particolare:

- il *software* Jarions è finalizzato all'aggregazione, categorizzazione e organizzazione di contenuti provenienti da vari canali social e da diversi formati in un'unica piattaforma – e la cui commercializzazione è prevista alla fine del 2022;
- il *software* Adest è una piattaforma per il posizionamento di brand e prodotti all'interno di video standard e on-demand grazie a tecnologie di Realtà Aumentata e Virtuale e tecnologie "deep fake" – la cui commercializzazione è prevista alla fine del 2023 -. Per ulteriori informazioni vedasi il successivo Paragrafo 6.7.1.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo impiega n. 12 dipendenti nella linea di *business* MarTech.

La linea di *business* MarTech ha un'incidenza sul valore della produzione consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021 pari al 93%.

6.1.3. Modello di *business* del Gruppo Redelfi

L'Emittente quale capogruppo del Gruppo Redelfi è attiva sia a livello di definizione strategica, sia a livello di operatività quotidiana con servizi specifici o assistenza alle controllate/partecipate.

In particolare, l'Emittente opera mediante un modello di *business* che si articola nelle seguenti macro-fasi:

A) Identificazione di trend di mercato ESG compliant.

L'identificazione dei *trend* di mercato ESG compliant da parte della capogruppo Redelfi avviene tramite l'identificazione e la valutazione, in termini di potenzialità di crescita e sviluppo, di settori di *business* ESG oriented, anche al fine della creazione di sinergie industriali tra le linee di *business* del Gruppo esistenti e/o in fase di implementazione. Tale valutazione viene effettuata direttamente dal top management di Redelfi sulla base di studi e analisi di mercato, nonché sull'esperienza maturata nel corso della propria carriera preprofessionale e manageriale.

B) Strategia industriale e accordi con partner.

Il top management di Redelfi definisce le strategie di business nei mercati in cui opera il Gruppo, anche al fine di valutare le possibili sinergie tra le BU, e seleziona i partner con cui avviare accordi per la rapida implementazione del percorso strategico individuato.

C) Apporto di processi digitali e innovativi.

L'esperienza e il *know-how* nella digital transformation presenti all'interno del Gruppo tramite la controllata Enginius consentono di sviluppare soluzioni tecnologiche innovative nei mercati di riferimento delle differenti linee di business. In particolare, la ricerca e sviluppo di Enginius consente, all'interno del Gruppo, lo sviluppo di soluzioni innovative sia nel campo dell'IT (come per i progetti in corso di sviluppo Adest e Jarions) sia nel campo green-greentech (ad esempio i progetti in corso di sviluppo per l'emissione di NTF-Token legati alla riforestazione e soluzioni agritech a supporto della transizione verso un'agricoltura 4.0).

RH Hydro

RH Hydro è titolare di un impianto mini idroelettrico a basso impatto ambientale a Pomaro Monferrato (AL) tramite il quale produce e vende energia pulita idroelettrica a tariffa omnicomprendente del Gestore Servizi Energetici (GSE). L'impianto è ad acqua fluente, sfrutta un salto da 2,63 metri di altezza e utilizza una turbina idraulica a reazione Kaplan, che consente una potenza di 49KW e una potenza di picco di 89KW. La gestione dell'impianto garantisce un flusso costante di produzione di energia e di ridurre l'impatto ambientale. In aggiunta alla gestione dell'impianto, RH Hydro svolge attività di consulenza e progettazione per lo sviluppo di ulteriori impianti di energia rinnovabile.

Si segnala che in data 3 giugno 2020 RH Hydro ha sottoscritto con Tecnoenergia S.r.l. un contratto per la prestazione del servizio di gestione amministrativa, tele-conduzione remota e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato "Grana" sito nel Comune di Pomaro Monferrato (AL). Il contratto prevede una durata dal 3 giugno 2020 al 2 giugno 2023, con tacito rinnovo per un anno, e così di anno in anno, salvo recesso di una parte comunicato per iscritto con preavviso di almeno 60 giorni dalla scadenza. Inoltre, il contratto prevede una clausola risolutiva espressa in favore di Tecnoenergia S.r.l. in caso di mancato e/o inesatto adempimento dei propri obblighi, omissione o ritardo senza giustificato motivo del pagamento dei corrispettivi o violazione delle norme di legge in materia di sicurezza -in particolare per quanto riguarda la regolare manutenzione degli ambienti, dei luoghi di lavoro e degli impianti- da parte di RH Hydro.

Per quanto concerne la prestazione del servizio di gestione tecnico-operativa dell'impianto miniidroelettrico RH Hydro ha accettato un'offerta di MP Power S.r.l. datata 7 aprile 2021. Il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle suddette attività (IVA ed eventuali costi vivi di trasferta esclusi) è quantificato in Euro 500,00 (cinquecento/00) per il sopralluogo iniziale e in Euro 200,00 (duecento/00) per le attività di asset management. L'offerta prevede, infine, una durata dell'incarico di 60 mesi, con tacito rinnovo, salvo disdetta scritta a mezzo raccomandata o PEC entro 30 giorni dalla scadenza.

Tra le attività future si prevede lo sviluppo di una pipeline di BESS park negli Stati Uniti d'America in Italia.

ENGINIUS

Enginius, fondata da Alessandro Ivaldi e Domenico Giacobino, è una società attiva nella consulenza IT e in particolare nella progettazione e sviluppo di soluzioni tecnologiche tipiche del settore MarTech - quali Big Data, digital advertising, content marketing, intelligenza artificiale e realtà aumentata/virtuale - per clienti corporate che intendono implementare nuovi processi o prodotti digitali. I clienti di Enginius sono rtappresentati da aziende appartenenti a differenti settori.

Le competenze maturate da Enginius verranno inoltre messe a disposizione del Gruppo Redelfi per lo sviluppo in-house delle tecnologie delle Società Adest, Jarions e Green Earth SA.

6.1.4. Fattori chiave relativi alle principali attività dell'Emittente

La Società ritiene che i propri principali punti di forza possano essere individuati in:

- **Velocità di adattamento e know-how tecnologico in grado di identificare e sviluppare soluzioni innovative disruptive.** L'ampia esperienza del management di Enginius in ambito IT, attraverso l'attività consulenziale per lo sviluppo di soluzioni tech di aziende clienti appartenenti a diversi settori, ha permesso di maturare competenze in molteplici campi di applicazione. Questo elemento risulta determinante nell'adattamento ai mutevoli scenari di mercato e nella capacità di intercettare i fabbisogni dei clienti e dei consumatori.
- **Profonda conoscenza del mercato Green.** Il management, in particolare nelle persone dei soci fondatori Davide Sommariva (Presidente) e Raffaele Palomba (Amministratore Delegato), hanno accumulato un'esperienza ultra decennale nel campo delle energie rinnovabili contribuendo, in particolare, alla costituzione, allo sviluppo e all'internazionalizzazione della società Renenergetica S.p.A. quotata sul mercato Euronext Growth Milan, e delle sue controllate estere.
- **Trasversalità e integrazione delle linee di business del Gruppo.** Il *know-how* e la capacità di creare soluzioni innovative all'interno della BU MarTech risultano fattori determinanti non solo per lo sviluppo della BU stessa ma anche per lo sviluppo delle linee di *business* Green e GreenTech, che, come descritto nel successivo Paragrafo 6.2.3, dimostra sempre di più la necessità di impiego e supporto da parte della tecnologia. Ciò permette di generare economie di scala e sinergie interne.
- **Diversificazione del modello di business.** Operando in ambiti settoriali differenti (green e tech) - seppur in maniera integrata e sinergica - e sviluppando soluzioni tecnologiche che si prestano a varie applicazioni, il Gruppo è in grado di ridurre il rischio potendo reagire a eventuali contrazioni di mercato e potendo generare economie di scopo.
- **Consolidata esperienza del management.** Le profonde competenze frutto dell'esperienza del management della capogruppo unite all'esperienza e al *know-how* tecnologico delle società controllate, vengono applicate trasversalmente ad ogni linea di *business* mettendo in atto un processo di creazione di valore finalizzato a sfruttare le potenzialità del mercato di riferimento.
- **Solidità finanziaria.** Al 31 dicembre 2021 il Gruppo presenta a livello consolidato un Patrimonio Netto pari ad Euro 5.321 migliaia e un Indebitamento finanziario netto negativo (cassa netta) per Euro 119 migliaia, di cui Euro 2.306 migliaia costituiti da liquidità ed Euro 2.187 migliaia da indebitamento finanziario.

- **Attenzione alla sostenibilità e alle tematiche ESG.** La strategia adottata dal management è indirizzata al rispetto delle tematiche sostenibili. Tutte le operazioni industriali e imprenditoriali all'interno del Gruppo rispettano e puntano a sviluppare progetti sostenibili. Operando nell'ambito dell'energia rinnovabile e nello sviluppo di soluzioni tecnologiche da applicare al settore green, il Gruppo contribuisce attivamente a tutelare l'ambiente, a impiegare fonti rinnovabili, a ridurre i consumi e le emissioni.

Swot analysis

Oltre ai principali punti di forza di cui al Paragrafo che precede, la SWOT analysis dell'Emittente individua le seguenti principali debolezze:

- Fase di startup per talune società del Gruppo.
- Mancanza di *financials* storici per alcune società del Gruppo.
- Struttura organizzativa in evoluzione.

Tra le principali opportunità si segnalano le seguenti:

- Mercati con basso grado di concentrazione e con forti opportunità di crescita.
- Nicchie di mercato con assenza di player dominanti.
- Integrazione di nuove competenze e risorse qualificate.
- Capacità di adattamento ai cambiamenti di mercato con forte connotazione di innovazione.

Tra le principali minacce:

- Normativa relativa alle più evolute tecnologie (es. NFT) ancora in via di sviluppo.
- Limitata disponibilità finanziaria per sostenere i significativi investimenti per lo sviluppo delle soluzioni innovative delle varie linee di *business*.

6.2. Principali mercati

I principali mercati in cui opera il Gruppo sono quelli relativi agli ambiti settoriali delle tre linee di *business* (Green, MarTech e GreenTech) di seguito rappresentati.

6.2.1 Green

Il settore Green presenta ampie prospettive di crescita, spinto dalla continua attenzione riposta dalle istituzioni e governi di tutto il mondo nei confronti dell'energia, della tutela ambientale, dell'impiego di fonti rinnovabili, dell'economia circolare, dei consumi, delle emissioni e del concetto di sostenibilità nel suo complesso. In particolare, il Gruppo Redelfi, tramite le controllate della BU Green, intende operare nello sviluppo di BESS (Battery Energy Storage System) park.

McKinsey, nel recente studio *“Net-zero power: Long-duration energy storage for a renewable grid”* pubblicato a novembre 2021, conferma il trend dell'industria energetica verso la riduzione delle emissioni con il passaggio da combustibili fossili a produzione di energia elettrica prevalentemente eolica e solare fotovoltaica (FV). Entro il 2040 la richiesta globale di elettricità salirà del 60% ed entro il 2050 quasi il 50% della capacità globale installata proverrà da rinnovabili.

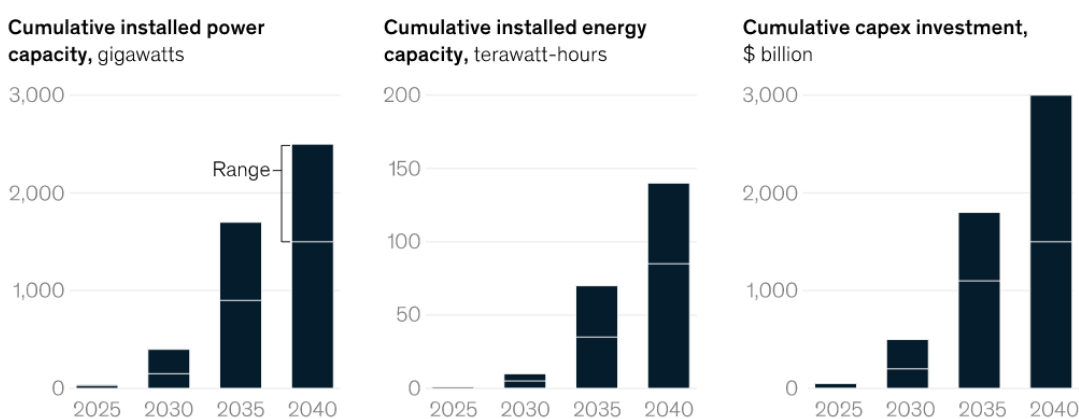
Il report mette in luce le nuove sfide che questi cambiamenti portano con sé, tra cui la variabilità intrinseca delle energie rinnovabili, quali i potenziali squilibri dell'offerta e della domanda. In questo

scenario risulta strategicamente determinante il ruolo dei Battery Energy Storage System, che consentono appunto di immagazzinare energia, secondo diverse soluzioni tecnologiche, per un successivo impiego.

McKinsey prevede che entro il 2040 le installazioni di battery energy storage raggiungeranno una potenza tra i 1.500 e i 2.500 GW, ovvero 100 volte la capacità attualmente installata, generando un potenziale annuo di accumulo da 85 a 140 TWh pari al 10% di tutta l'elettricità consumata. Il 49% della capacità di accumulo installata sarà ubicata negli Stati Uniti, pionieri del mercato, seguiti dalla Cina. In Europa, il Regno Unito e la Germania primeggiano nel segmento dei sistemi di taglia industriale, mentre in Francia e Italia, il mercato è ancora in fase di regolamentazione.

Questo scenario richiederà inoltre ingenti investimenti nei prossimi anni, per un controvalore complessivo cumulato pari a circa 3 trilioni di dollari entro il 2040.

Estimated ranges of global LDES¹ total addressable market by selected metrics²



¹ Long-duration energy storage.

² Range is LDES central scenario and LDES progressive scenario.

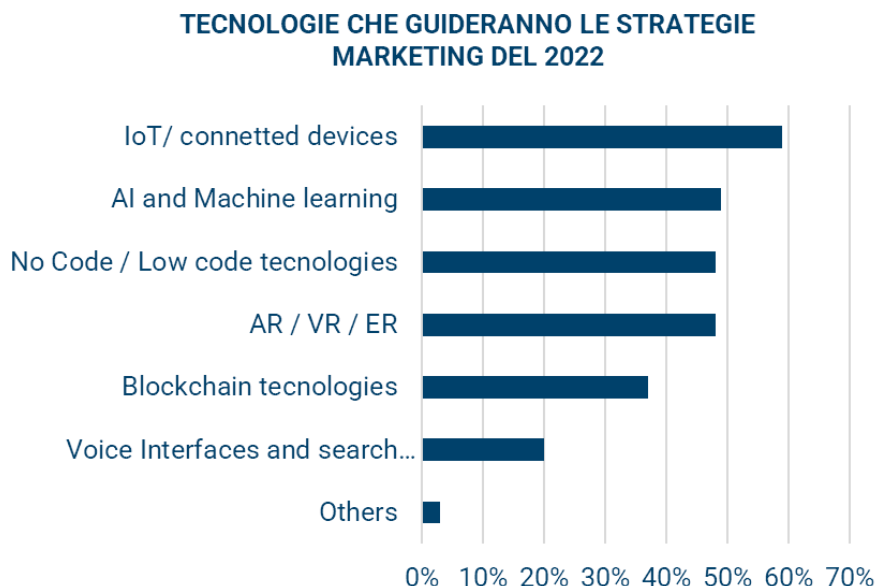
(Fonte: McKinsey & Co. (2021), "Net-zero power, Long duration energy storage for a renewable grid")

6.2.2 MarTech

Il MarTech, fusione dei termini Marketing e Technology, rappresenta l'insieme di tecnologie applicate al marketing, quali software che servono a gestire e analizzare i dati (CRM - Customer Relationship Management, Data Analytics, AI - Artificial Intelligence e Machine Learning), a produrre e/o archiviare i contenuti multimediali (AR - Augmented Reality, VR - Virtual Reality, CMS - Content Management System), ad automatizzare le attività (Marketing Automation) e a gestire l'esperienza del cliente (CX - Customer Experience). In particolare, il Gruppo Redelfi, tramite le controllate Enginius, Adest e Jarions è attiva nello sviluppo di soluzioni nell'ambito AI, AR, VR e CX.

Secondo i dati del report «The MarTech Report 2021/2022» di MarTech Alliance, il mercato globale nel 2021 ha raggiunto un valore di circa 345 miliardi di dollari, confermando l'importanza delle tecnologie digitali all'interno delle aziende e delle strategie di marketing. La crescita del mercato è guidata dal cambiamento del comportamento degli utenti, dall'evoluzione della tecnologia, dalla sicurezza dei dati e della privacy, dagli investimenti nel marketing automation e dalla trasformazione digitale. Dal report risulta che nel 2021, il 46% degli utenti ha utilizzato la Realtà Aumentata e la Realtà Virtuale e nel corso del 2022 si prevede un incremento del loro utilizzo. Anche Mark Zuckerberg, fondatore di Facebook, ha deciso di investire nelle tecnologie del Metaverso. La personalizzazione predittiva del Marketing Automation, tra cui l'utilizzo di Machine Learning e Intelligenza Artificiale, sarà il punto di forza per la creazione di esperienze iper-personalizzate per i clienti. La maggiore attenzione che si pone oggi nei confronti della sicurezza dei dati e della privacy, porta un maggior focus

sullo sviluppo del codice backend e la creazione di piattaforme basate sui dati. Un esempio è dato dal sempre più frequente uso della blockchain, tecnologia nella quale vengono inseriti dati univoci, unici e non modificabili. L'ecosistema MarTech si è espanso rapidamente negli ultimi dieci anni e nel 2021 comprende più di 8.000 *vendors*. La rapida crescita di *vendors* e la costante crescita di soluzioni tecnologiche potrebbero portare tale numero nel giro di un solo anno a 10.000 *player*.



(Fonte: MarTech Alliance (2021), “The MarTech Report 2021/2022”)

6.2.3 GreenTech

Con il termine GreenTech² si fa riferimento alla “tecnologia a favore della sostenibilità” e in particolare all’impiego e al contributo della tecnologia per la salvaguardia dell’ambiente. Per combattere il cambiamento climatico e ridurre l’impatto della popolazione sulla Terra, il “green” richiede sempre di più il supporto di tecnologie emergenti quali l’IoT, l’analisi dei Big Data, l’Artificial Intelligence, il Cloud Computing, la Blockchain, etc. Secondo il report “Green Technology and Sustainability Market” di MarketsandMarkets pubblicato nel dicembre 2020, la dimensione globale del mercato della green technology crescerà da 11,2 miliardi di dollari del 2020 a 36,6 miliardi di dollari entro il 2025 ad un CAGR del 26,6% durante il periodo di previsione, con particolare evidenza della *blockchain* che è prevista crescere al tasso più elevato rispetto alle molteplici tecnologie applicate al green. Diverse startup, si legge nel report, stanno infatti già utilizzando la *blockchain* come strumento per rendere le reti energetiche più accessibili e sostenibili promuovendo la condivisione dei dati in tempo reale.

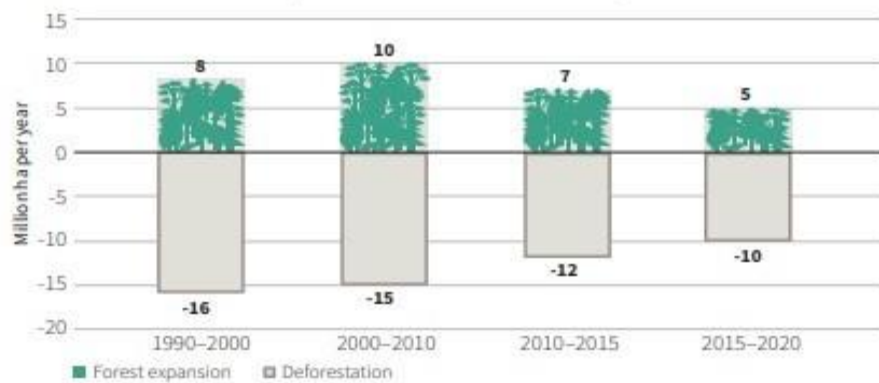
Rispetto all’ampio ambito di applicazioni cui fa riferimento il settore GreenTech, il Gruppo Redelfi è focalizzato sullo sviluppo di soluzioni a supporto della **riforestazione** attraverso l’impiego di **criptovalute e blockchain** e sullo sviluppo di soluzioni a supporto dell’**agricoltura** (“Agritech”).

- **RIFORESTAZIONE:** il report delle Nazioni Unite e della FAO “*The UN Decade on Ecosystem Restoration 2021-2030*” analizza il tasso di deforestazione e l’espansione forestale decretando una perdita netta di superficie forestale. La superficie di nuove foreste nel mondo è passata da 7,8 milioni di ettari all’anno tra il 1990 e il 2000 a 4,7 milioni di ettari all’anno nel periodo 2015-2020, mentre la superficie di deforestazione è passata da 16 milioni di ettari perduti all’anno tra

² green-tech è un neologismo inglese entrato nel vocabolario della lingua italiana nel 2008 e che l’Enciclopedia Treccani definisce: “Tecnologia pulita, al servizio dell’ecologia”.

il 1990 e il 2000 a 10 milioni di ettari perduti nel periodo 2015-2020. In termini assoluti, la superficie forestale globale è diminuita di 178 milioni di ettari tra il 1990 e il 2020. Una delle principali cause della deforestazione (causa di circa l'80% dei disboscamenti) è la creazione di nuove aree da destinare alle colture.

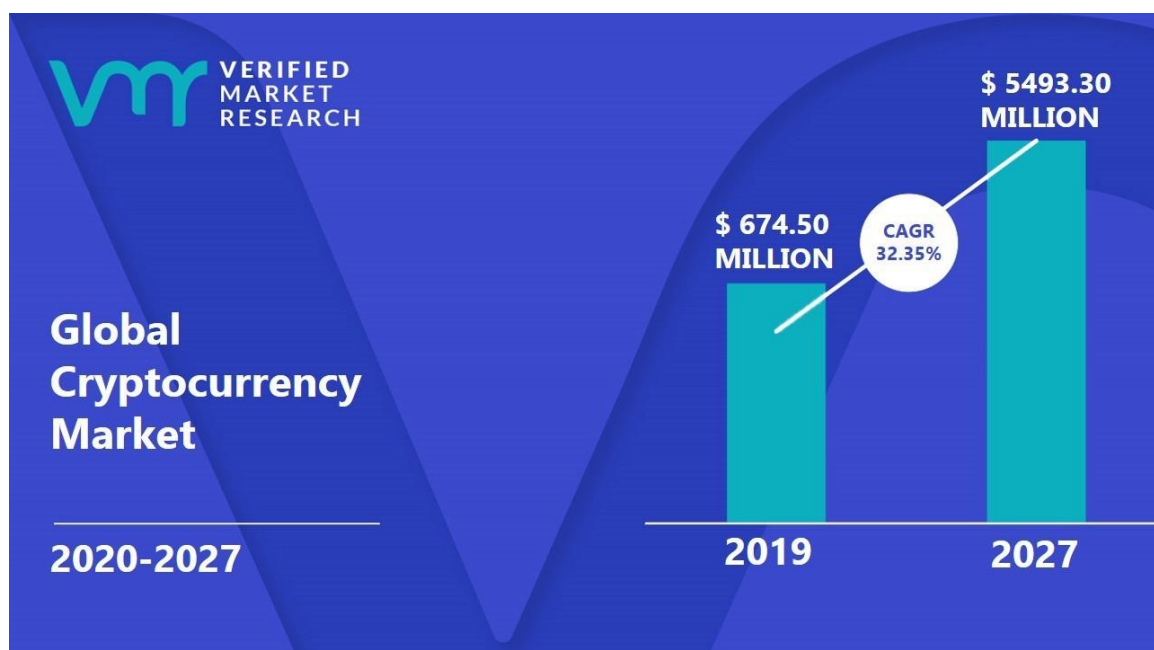
I terreni richiedono dunque un ripristino urgente per contrastare la deforestazione e tutelare la biodiversità e per fare ciò saranno necessari investimenti per 1 trilione di dollari per ripristinare 350 milioni di ettari. Tale valore può sembrare elevato ma rappresenta solamente lo 0,1% della produzione economica globale da qui al 2030.



(Fonte: UNEP/FAO (2020) “The UN Decade on Ecosystem Restoration 2021-2030”)

- **CRIPTOVALUTE:** il mercato delle criptovalute è stato valutato 674,5 milioni di dollari nel 2019 e si prevede che raggiunga i 5.493,3 milioni di dollari entro il 2027, crescendo a un CAGR 2020-2027 del 32,35% (Fonte: Verified Market Research (2021) “Global Cryptocurrency Market Size”). Oggi si sta sviluppando a favore delle tematiche sostenibili, cercando di creare soluzioni alternative che impatteranno meno sull'ambiente riducendo la CO2 e lo spreco di energia elettrica.

Strettamente legata al mondo delle criptovalute, in accordo con Technavio, il mercato globale della *blockchain* è previsto crescere ad un CAGR 2021-2025 del 32,39%, con un incremento di 6,25 miliardi di dollari nel periodo (Fonte: Technavio (2021), “Blockchain Technology Market by End-user and Geography - Forecast and Analysis 2021-2025”).



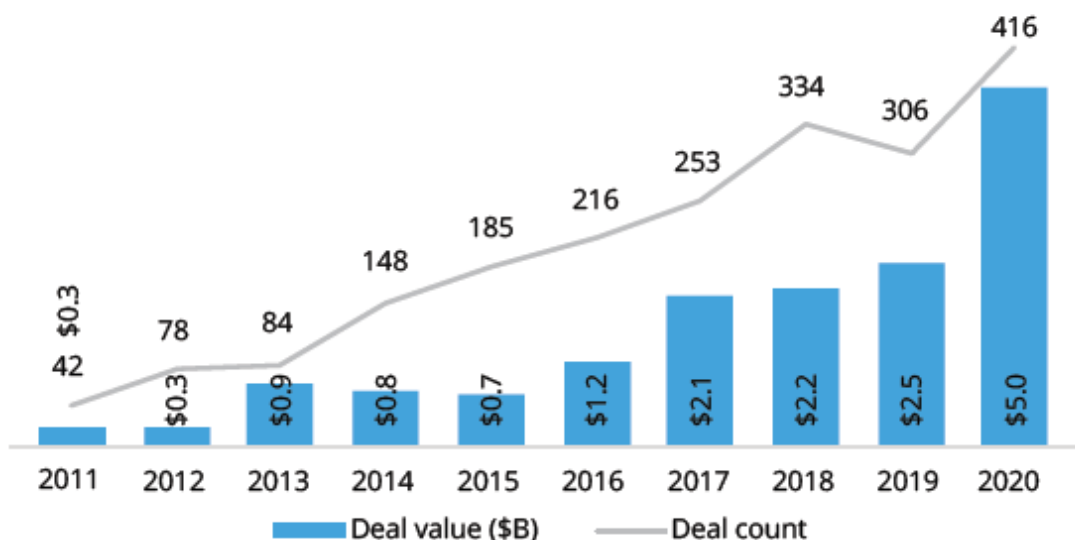
(Fonte: Verified Market Research (2021), “Global Cryptocurrency Market Size”)



(Fonte: Technavio (2021), “Blockchain Technology Market by End-user and Geography - Forecast and Analysis 2021-2025”)

- **AGRITECH:** i forti impatti dell’agricoltura industriale sull’ambiente hanno reso necessaria una nuova collaborazione tra agricoltura sostenibile e tecnologie emergenti. Le nuove tecnologie applicate all’agricoltura sostenibile hanno creato il nuovo mercato dell’AgriTech (o AgTech). L’AgriTech è il settore che applica la tecnologia per migliorare l'efficienza e la sostenibilità nella produzione, scelta, consegna e consumo di cibo. A livello globale, secondo le stime di PitchBook (contenute nel report del 2021 “*Emerging Tech Research: Agtech*”), gli investimenti da parte dei *venture capital* in tale settore hanno raggiunto i 5,0 miliardi di dollari nel 2020 (*deal disclosed*), con una crescita costante rispetto gli anni precedenti e di circa il 100% rispetto al 2019, nonostante il complicato contesto macroeconomico generato dalla pandemia COVID-19 confermando dunque il positivo momento e l’interesse degli investitori per l’ecosistema AgTech. Questo valore è dato dalla somma di 416 round di finanziamento completati. Comprende anche quasi un terzo dei 15,9 miliardi di dollari raccolti in totale in sottosettori come l’agricoltura indoor dall’inizio del 2010. Questo trend è inoltre proseguito nell’anno successivo, con ulteriori 7,8 miliardi di dollari investiti nei primi 9 mesi del 2021 (già superiore all’intero 2020).

Global agtech VC deal activity by year



(Fonte: PitchBook (2021), "Emerging Tech Research: Agtech")

Relativamente alle condizioni economiche e geopolitiche globali, rappresentate dalla guerra russo-ucraina e dal perdurare della pandemia Covid-19, sono emersi una serie di effetti quali il crollo del Rublo e della Borsa di Mosca, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime con conseguente fenomeno inflattivo sulle materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non rileva impatti negativi di carattere economico-finanziario, tuttavia, in considerazione dell'eccezionalità e della portata degli eventi, il management continuerà a monitorare costantemente e attentamente lo scenario al fine di valutare e quantificare eventuali impatti sul business delle società facenti capo al Gruppo.

6.3. Fatti importanti nell'evoluzione delle attività dell'Emittente e del Gruppo

Le origini dell'Emittente e del Gruppo

La Società è stata costituita in data 30 maggio 2008, con denominazione sociale "Redelfi società a responsabilità limitata" siglabile "Redelfi S.r.l." con atto a rogito del dott. Paolo Benetti, Notaio iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, rep. n. 25544, racc. n. 12377.

Successivamente, l'Emittente ha acquistato le seguenti quote della società Benvenuto come di seguito rappresentato: (i) una quota di nominali Euro 1.000,00 da Renergetica S.p.A. in data 9 febbraio 2015; (ii) una quota di nominali Euro 6.500,00 dal Sig. Luca Sarritzu in data 20 ottobre 2015 e; (iii) un'ulteriore quota di nominali Euro 2.500,00 dalla Sig.ra Silvia De Simone in data 21 dicembre 2018, venendo così a detenere l'intero capitale di Benvenuto.

L'Emittente dal 1 luglio 2017 detiene, inoltre, una partecipazione di nominali Euro 55,55 in Graphene-XT S.r.l., pari allo 0,46% del relativo capitale sociale

Enginius dal 3 maggio 2016 detiene una partecipazione pari all'1,11% del capitale sociale in Next 14 S.p.A.

In data 7 novembre 2019 la Società ha, poi, acquisito una quota del capitale sociale di San Luca Immobiliare S.r.l. di nominali Euro 4.000,00, rappresentativa del 40% del relativo capitale sociale e in

data 8 novembre 2019 ha acquisito da Remna S.r.l. una partecipazione in RH Hydro di nominali Euro 5.000,00, pari al 50% del relativo capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Emittente è divenuta socia di Imanager S.r.l., della quale detiene attualmente una quota di nominali Euro 972,83, rappresentativa del 4,17% del relativo capitale sociale, e - in data 5 giugno 2020 – ha acquisito una quota pari a nominali Euro 2.500,00 di Futurevox S.r.l. (rappresentativa del 25% del relativo capitale sociale), la quale è stata ceduta dalla Società in data 23 dicembre 2021.

In data 23 dicembre 2020, l'Emittente ha, inoltre, ceduto a Marinetta S.s. una quota di nominali Euro 9.500,00, pari al 95% del capitale sociale di Benvenuto.

In data 1° aprile 2021, la Società ha ceduto ad Exacto S.p.A. complessive n. 1.709.394 azioni Renergetica S.p.A., rappresentative del 21,14% del relativo capitale sociale, ossia pressoché l'intera partecipazione posseduta da Redelfi in Renergetica S.p.A. (pari al 21,15% del capitale sociale della medesima), della quale alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è più socia. Nel contesto della suddetta operazione, la Società ha, inoltre, acquisito:

- da Opram S.r.l., società controllata da Renergetica S.p.A., una quota di nominali Euro 5.000,00 di RH Hydro (pari al 50% del relativo capitale sociale), venendo così a detenere una quota pari al 100% del capitale sociale di RH Hydro; e
- da Renergetica USA Corp. il 100% del capitale sociale di SR26 Solar Farm LLC, attualmente controllata al 100% da Redelfi Corp., di cui la Società è socio unico.

Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo XIV.

In data 13 aprile 2021 Enginius ha ceduto l'intera quota da essa detenuta in Ledworks S.r.l., pari a nominali Euro 2.658,38, ai Sigg. Alessandro Ivaldi e Domenico Giacobino, che hanno acquistato rispettivamente per nominali Euro 1.355,77 e nominali Euro 1.302,61.

Nella stessa data i Sigg. Alessandro Ivaldi e Domenico Giacobino, titolari rispettivamente del 51% e del 49% del capitale sociale di Enginius, hanno ceduto all'Emittente, in proporzione alle quote detenute da ciascuno di essi, una porzione del capitale di Enginius stessa, pari ad una quota di nominali Euro 11.000,00, rappresentativa del 55% del relativo capitale sociale. In data 23 luglio 2021 Enginius ha costituito, in qualità di socio unico, Jarions e Adest.

In data 16 settembre 2021, la Società ha, poi, ri-acquisito da Marinetta S.s. una quota di nominali Euro 9.500,00, rappresentativa del 95% del capitale di Benvenuto, conseguendo nuovamente la titolarità dell'intero capitale sociale di Benvenuto – che, dal 2 settembre 2021, è socio di minoranza di Clyup S.r.l., nella quale detiene una partecipazione di nominali Euro 2.000,00 pari al 20% del capitale sociale della medesima –. Benvenuto è, inoltre, socio fondatore di Green Earth SA, avendo in data 9 novembre 2021 sottoscritto 50 azioni nominative del valore di nominali CHF 1.000,00 ciascuna, rappresentanti il 50% del capitale di Green Earth SA.

In data 3 novembre 2021 l'Emittente, socio unico di Benvenuto al momento della cessione, ha ceduto alla propria controllata Enginius una porzione del capitale sociale di Benvenuto di nominali Euro 5.000,00, rappresentativa del 50% del capitale di quest'ultima società. Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale di Benvenuto è, pertanto, posseduto al 50% da Redelfi e al 50% da Enginius.

In data 27 gennaio 2021, con verbale a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, rep. n. 16420, racc. n. 10052, l'assemblea straordinaria dei soci di Redelfi, avente alla data della delibera un capitale deliberato pari a Euro 304.422,44 sottoscritto e versato per Euro 243.537,95, ha deliberato, *inter alia*, di:

- (i) revocare l'aumento di capitale deliberato sino a Euro 304.422,44 in data 6 marzo 2020 dinanzi al medesimo notaio, rimasto completamente inattuato;
- (ii) di istituire diverse categorie di quote, modificando conseguentemente gli articoli 6 e 12 del vigente statuto, come di seguito specificato:
 - quote di categoria "A" "*con diritti ordinari*";
 - quote di categoria "B", "*con esclusione del diritto di voto in relazione a qualunque deliberazione*";
- (iii) aumentare il capitale sociale per un massimo di Euro 68.495,05 oltre al sovrapprezzo variabile in funzione del momento della sottoscrizione fino ad un massimo di Euro 312.033,00.

In particolare, l'aumento è stato deliberato scindibile solo per l'eccedenza rispetto ad Euro 11.415,84, oltre al sovrapprezzo variabile in funzione del momento della sottoscrizione. L'assemblea straordinaria dei soci dell'Emittente ha, inoltre, fissato il termine per l'eventuale esercizio dell'opzione entro 30 giorni dalla data di assunzione delle delibere in esame, restando inteso che, in caso di mancato o parziale esercizio dell'opzione ed eventualmente della prelazione, l'aumento sarebbe stato collocato presso terzi, anche in *crowdfunding*, a cura dell'organo amministrativo della Società con termine finale al 31 dicembre 2021. Per Euro nominali di capitale il sovrapprezzo è, nello specifico, stato quantificato in:

- (i) Euro 25,28 in caso di esercizio dell'opzione ed eventualmente della prelazione da parte dei soci nonché nel primo mese di collocamento in *crowdfunding* (aperto a soci e non soci) decorrente dalla data di apertura delle sottoscrizioni in piattaforma;
- (ii) Euro 27,74 per il lasso temporale successivo.

Ai sottoscrittori sono state attribuite quote di categoria:

- "A" per investimenti pari o superiori all'importo di Euro 10.000;
- "B" per investimenti inferiori ad Euro 10.000,00 purché almeno pari all'investimento minimo pari a Euro 1.000,00.

Gli importi di cui sopra erano comprensivi di importo nominale e corrispondente sovrapprezzo determinato a seconda del momento di sottoscrizione, come sopra specificato.

L'assemblea dei soci di Redelfi ha, inoltre, deliberato che la parte inscindibile dell'aumento desse luogo all'attribuzione dei diritti sociali connessi alle partecipazioni sottoscritte solo al conseguimento del suddetto importo pari ad Euro 11.415,84, oltre al sovrapprezzo variabile in funzione del momento della sottoscrizione, mentre la parte scindibile avesse efficacia progressiva al momento della sottoscrizione, in modo che il capitale sociale potesse essere aumentato in una o più volte in funzione dell'immediata efficacia di ciascuna sottoscrizione, anche prima del termine finale previsto per il 31 dicembre 2021, con conseguente attribuzione, al momento della sottoscrizione, delle partecipazioni sottoscritte e della relativa legittimazione all'esercizio dei diritti sociali connessi.

Il 26 febbraio 2021 Redelfi ha, effettivamente, lanciato una campagna di *equity crowdfunding* conclusa con una raccolta di circa Euro 1.000.000,00 (dei quali, quasi il 50% sottoscritto da dipendenti della Società e azionisti storici). Per effetto anche di tale campagna, l'aumento di capitale deliberato in data 27 gennaio 2021 è stato sottoscritto e versato per un ammontare pari a Euro 284.004,28.

In data 28 febbraio 2022, l'Emittente ha ceduto a GPA Solution S.r.l. la propria quota di partecipazione (con gli inerenti diritti, azioni e ragioni) in San Luca Immobiliare S.r.l., pari a nominali Euro 4.000,00, corrispondente al 40% del capitale sociale di tale società, per un corrispettivo pattuito in Euro 4.000,00 (la "**Quota di Partecipazione San Luca**") che GPA Solution S.r.l. si è impegnata a versare in un'unica soluzione a Redelfi entro il 31 dicembre 2022. Per maggiori informazioni vedasi la Sezione Prima,

Capitolo XVI. Si specifica inoltre che contestualmente al perfezionamento della cessione della Quota di Partecipazione San Luca, in pari data l'Emittente ha ceduto, pro soluto, anche il credito finanziario vantato nei confronti della San Luca Immobiliare S.r.l. a GPA Solution S.r.l., la quale si è impegnata a versare all'Emittente, entro il 31 dicembre 2022, il corrispettivo di circa Euro 451 migliaia (incrementato da Euro 438 migliaia per effetto dei finanziamenti erogati dall'Emittente alla San Luca Immobiliare S.r.l. nei primi due mesi del 2022). Per ulteriori informazioni vedasi il Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.

In data 29 aprile 2022 la Società è stata trasformata in società per azioni con denominazione sociale "Redelfi S.p.A." con atto a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 17180, racc. n. 17180, con capitale sociale pari a complessivi Euro 284.004,28 suddiviso in azioni prive di valore nominale ed appartenenti a due categorie come segue:

- n. 5.641.200 Azioni Ordinarie, con gli ordinari diritti;
- n. 38.880 Azioni di categoria B, con ordinari diritti, fatta eccezione per il diritto di voto in relazione ad ogni deliberazione.

La medesima Assemblea del 29 aprile ha altresì deliberato, *inter alia*, la trasformazione automatica di ciascuna Azione di Categoria B priva di diritto di voto in n. 1 Azione Ordinaria con pieni poteri amministrativi ed economici, condizionatamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni sull'Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Inoltre, tale Assemblea ha assunto, *inter alia*, le seguenti deliberazioni:

- *“di aumentare il capitale sociale, in via scindibile a pagamento, per massimi Euro 6 milioni, inclusivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione a sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, da eseguirsi in una o più volte, riservato all'Offerta ad un prezzo di sottoscrizione che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione (e, se del caso, per esso, da uno o più soggetti a ciò delegati) secondo i criteri risultanti dalla proposta di delibera di aumento, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione non potrà essere inferiore al patrimonio netto contabile per azione, come risultante dalla più aggiornata situazione contabile di periodo.*
- *di stabilire che l'importo dell'aumento di capitale deve considerarsi inclusivo dell'opzione greenshoe (fino ad un controvalore massimo di Euro 900.000) che sarà eventualmente concessa nell'ambito dell'Offerta e che il prezzo definitivo di Offerta e, pertanto, il numero di azioni da doversi emettere sarà determinato anche mediante un processo di cd bookbuilding, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e della qualità e quantità delle adesioni all'Offerta pervenute nell'ambito del collocamento;*
- *di stabilire che l'aumento di capitale dovrà eseguirsi, in via scindibile entro il termine massimo del 31 dicembre 2022 e, comunque, se precedente, alla data ultima di regolamento dell'Offerta (per tale intendendosi la data ultima per l'eventuale esercizio e regolamento dell'opzione greenshoe);*
- *di stabilire che le azioni comunque ed in ogni tempo emesse godranno pienamente ed immediatamente dei diritti sociali, anche in tempo anteriore alla conclusione dell'operazione di aumento;*
- *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e, se del caso, per esso, ad uno o più soggetti a ciò delegati - a stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'aumento di capitale (ivi inclusa la determinazione dell'ammontare complessivo dell'offerta e di eventuali facoltà di incremento nell'ambito della stessa, nonché l'eventuale concessione al Global Coordinator di una opzione greenshoe in caso di sovrallocazione da esercitarsi nei trenta giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni), e di dare esecuzione allo stesso con ogni occorrente potere, ivi compresi, tra l'altro:*
 - a) il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per tranches, di determinare la ripartizione delle azioni offerte tra una o più categorie di destinatari dell'offerta, il numero di azioni da emettere, eventuali lotti minimi, il prezzo massimo nell'ambito dell'offerta e/o l'intervallo di valorizzazione indicativo nonché il prezzo definitivo di emissione delle azioni, tenendo conto: (i) del patrimonio*

netto contabile della Società quale risultante dall'ultimo documento contabile approvato, (ii) della quantità e della qualità della domanda ricevuta dagli investitori istituzionali, nonché della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'offerta a terzi e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione; più precisamente, con riferimento alle metodologie di valutazione volte a stabilire il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione, il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto, fermo restando quanto sopra indicato, del rispetto dei criteri previsti dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ., per la definizione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione che dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quest'ultimo, in prossimità della quotazione delle azioni della società su EGM, delibererà le condizioni dell'aumento di capitale ed il prezzo di emissione delle azioni; b) porre in essere, anche con facoltà di delega a terzi, ogni altra attività demandata allo stesso Consiglio di Amministrazione in esecuzione della presente deliberazione ivi compreso effettuare il deposito di cui all'articolo 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante l'importo aggiornato del capitale sociale a seguito delle intervenute sottoscrizioni, ai sensi dell'articolo 2436 c.c.;

- di emettere i warrant "Redelfi 2022-2025", da assegnare gratuitamente nel rapporto di un warrant per ciascuna azione – alla data di avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e subordinatamente all'avvio delle negoziazioni medesime – a tutti coloro che sottoscriveranno azioni nell'ambito dell'Offerta, inclusi coloro che sottoscriveranno tali azioni nell'ambito dell'eventuale esercizio dell'opzione di over allotment;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni e qualsiasi potere per deliberare la definitiva disciplina dei warrant "Redelfi 2022-2025" e i meccanismi di assegnazione ed esercizio degli stessi, la quale rifletterà a grandi linee i termini e le condizioni esposti nella presente Assemblea e che saranno articolati in apposito regolamento;
- di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei warrant "Redelfi 2022-2025", mediante emissione di azioni ordinarie della Società, in una o più volte, al prezzo di emissione che sarà determinato a cura del Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto del prezzo minimo, calcolato nel rispetto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, pari a Euro 0,98 per ciascuna azione, con esclusione del diritto di opzione e con termine di sottoscrizione ex art. 2439, comma secondo, del Codice Civile coincidente con il giorno finale dell'ultima finestra del Periodo di esercizio, quest'ultimo come verrà individuato;
- di stabilire che le azioni comunque ed in ogni tempo emesse godranno pienamente ed immediatamente dei diritti sociali, anche in tempo anteriore alla conclusione dell'operazione di aumento;
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e, se del caso, per esso, ad uno o più soggetti a ciò delegati - a stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'operazione;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, ai sensi dell'articolo 2439 cc comma 2, per massimi Euro 2 milioni, inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 del Codice Civile, da riservarsi, tra l'altro a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione, da eseguirsi condizionatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- di fissare in cinque (5) anni decorrenti dal giorno in cui la presente delibera sarà efficace il termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà, in una o più volte, dare esecuzione alla delega;
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e, se del caso, per esso, ad uno o più soggetti a ciò delegati - a stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'operazione."

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 20 maggio 2022 ha deliberato di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle Azioni dovrà essere compreso fra un minimo di Euro 1,25 ed un massimo di Euro 1,75 e di fissare in n. 1.500 Azioni il lotto minimo di negoziazione, conferendo al Dott. Sommariva,

ogni e qualsivoglia potere per procedere alla determinazione del prezzo finale di collocamento delle azioni ordinarie della Società.

Si precisa inoltre che in esecuzione della sopra citata delibera assembleare del 29 aprile 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 1 giugno 2022 ha:

- (i) fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate all'Offerta in Euro 1,25 cadauna, di cui Euro 0,05 a capitale sociale ed Euro 1,20 a titolo di sovrapprezzo, con emissione di massime n. 2.760.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale;
- (ii) determinato il numero di Azioni di Compendio da emettersi in massime n. 1.380.000;
- (iii) fissato i prezzi puntuali di sottoscrizione delle Azioni di Compendio secondo quanto riportato nel Regolamento dei Warrant – allegato al Documento di Ammissione - cui si rinvia per maggiori dettagli;
- (iv) determinato l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale in complessivi massimi Euro 3.450.000 inclusivi di sovrapprezzo.

6.4. Strategia e obiettivi

La strategia della Società prevede:

- Sviluppo delle soluzioni tecnologiche in ambito MarTech e dei progetti in corso nella linea di *business* Green e nella linea di *business* in fase di implementazione GreenTech, oltre che continui investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo. A tal proposito l'Emittente attraverso la controllata Enginius è in fase di implementazione di due soluzioni proprietarie innovative: con le società Adest relativamente allo sviluppo di una piattaforma per il posizionamento di brand e prodotti all'interno di video *standard* e *on-demand* grazie ad elementi di Realtà Aumentata e tecnologie "*deep fake*" (la commercializzazione è prevista alla fine del 2023); con la società Jarions relativamente allo sviluppo di un software per aggregare, categorizzare e organizzare i contenuti e comunicazioni provenienti da vari canali social e da diversi formati, rendendoli facilmente fruibili e organizzabili attraverso un'unica piattaforma (la commercializzazione è prevista alla fine del 2022).
- inserimento di figure con competenze di mercato specifiche nella linea di *business* in fase di implementazione MarTech e nella linea di *business* in fase di implementazione GreenTech. A tal proposito il Gruppo svolgerà un'attenta attività di reclutamento di risorse umane con competenze tecniche a supporto dello sviluppo dei prodotti e soluzioni IT per il MarTech e per il GreenTech sia nell'ambito commerciale e della comunicazione digitale a supporto delle campagne di *marketing*.
- una continua ricerca e valutazione di opportunità di mercato per il consolidamento delle 3 linee di *business*. A tal proposito il Gruppo, grazie alle competenze del *management* e all'ampia conoscenza dei mercati di riferimento, monitorerà costantemente i principali trend nei settori in cui è attivo con l'obiettivo di individuare opportunità di business che abbiano alto potenziale di crescita e tali da generare accordi di *partnership*, sviluppo di nuove soluzioni, ingresso in nicchie di mercato (sempre all'interno delle 3 aree di *business*), investimento in nuove *start-up*.
- investimenti in *marketing* e comunicazione per l'introduzione sul mercato delle soluzioni informatiche della linea di *business* in fase di implementazione MarTech e la diffusione della piattaforma Green Earth. A tal proposito l'Emittente ha definito la strategia "*go to market*" che avrà inizio a partire dalle fasi di lancio dei nuovi prodotti e successivamente il lancio stesso, al fine di assicurare il corretto posizionamento delle soluzioni offerte e soddisfare la domanda da parte del mercato e degli utilizzatori. Tale strategia include investimenti in *marketing* attraverso i canali digitali, una rete commerciale e campagne di comunicazione supportate dall'analisi quantitativa e qualitativa dei *big data*.

6.5. Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ritiene di dipendere da marchi, brevetti, licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.6. Posizione concorrenziale

Il posizionamento competitivo può essere descritto a partire dall’analisi del mercato delle tre linee di *business*.

GREEN

Il settore del green, e in particolare delle energie rinnovabili, vanta oggi un alto grado di concentrazione, con la presenza di aziende di grandi dimensioni, con difficoltà di accesso per i nuovi player, in quanto settore capital intensive. Il mercato BESS è l’evoluzione dell’energia rinnovabile, in questo mercato esistono ancora pochi attori e presenta pertanto alte possibilità di crescita e di acquisizione di quote del mercato.

Nello specifico, i principali *competitor* rispetto agli ambiti di attività Green del Gruppo Redelfi sono rappresentati da società operanti nel settore idroelettrico, sviluppo BESS park, sviluppo impianti per energie rinnovabili e consulenza.

MARTECH

Il MarTech è definito da un mercato frammentato derivante dalla possibilità di sviluppare molteplici applicazioni che possono aprire la strada a nuove opportunità, nuovi sotto-settori e potenziali nuovi competitor. Tale mercato presenta sia una vasta pluralità di *player* di piccole dimensioni, con competenze verticali su singole o alcune applicazioni, sia grandi *player* in grado di offrire un ampio portafoglio di soluzioni. Nello specifico, i principali competitor rispetto agli ambiti di attività Martech del Gruppo Redelfi sono rappresentati da società operanti nello sviluppo di *software* tecnologici, sviluppo soluzioni e consulenza IT, contenuti per l’*advertising* ecc, con particolare applicazione nel settore del *marketing*.

GREENTECH

Il GreenTech è un settore innovativo, in forte crescita e non ancora maturo. Dalla riforestazione, all’agricoltura, dalla biologia all’energia, il mercato si muove proponendo l’applicazione di soluzioni tecnologiche innovative capaci di perseguire obiettivi sostenibili. Si tratta di un mercato nuovo e frammentato, con la presenza principalmente di *startup*. Mostra dunque bassa concentrazione con *player* di piccole o medie dimensioni che non detengono rilevanti quote di mercato.

I principali *competitor* rispetto agli ambiti di attività GreenTech del Gruppo Redelfi sono rappresentati da società operanti nello sviluppo e applicazione di differenti tecnologie in ambito agricoltura, biologia e green.

6.7. Investimenti

6.7.1. Descrizione dei principali investimenti dell’Emittente nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, e fino alla Data del Documento di Ammissione

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e sino alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente ha provveduto a sviluppare soluzioni tecnologiche e innovative al fine di promuovere una crescita economica sostenibile.

Per quanto concerne la linea di *business* Green si segnala che il Gruppo è attivo nello sviluppo dei seguenti progetti.

Sviluppo green energy

Redelfi Corporation, detenuta al 100% da Redelfi ma non inclusa nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2021 come sopra riportato, sta sviluppando progetti autorizzativi per la realizzazione di *Battery Energy Storage System* (BESS) in Florida.

Alla Data del Documento di Ammissione tale attività di *business* non ha ancora generato ricavi, che sono previsti nei prossimi anni a partire già dal 2022.

Inoltre, attraverso la SR26 Solar Farm LLC, il Gruppo è titolare di un progetto fotovoltaico da 100 MWp in Florida, con opzione di connessione alla rete della società americana di energia elettrica Duke Energy Corporation. Le attività sono focalizzate nello sviluppo ed esecuzione di tutti gli step volti all'ottenimento dell'autorizzazione finale a costruire con riferimento alla parte ambientale e alla chiusura di un accordo di fornitura di cessione a *equity investors* (investitori istituzionali o utility).

Sviluppo pipeline di BESS park sia nel mercato USA sia nel mercato italiano

Per quanto concerne l'attività di sviluppo di BESS park, le società Redelfi Corporation per il mercato USA e RH Hydro per il mercato italiano applicheranno il seguente modello di business:

- identificazione dei terreni: la rete commerciale individua le opportunità e il team tecnico seleziona i terreni adatti al futuro sviluppo del *battery storage park* utilizzando *software* specifici;
- domanda di connessione: il personale tecnico specializzato si occupa di redigere le domande di connessione alla rete e valuta le risposte analizzandone i flussi;
- lettere di intenti con investitori: una volta identificato il terreno e ottenuta la disponibilità della rete per la connessione, il management della società sottoscrive le lettere di intenti con gli *equity investor* per la vendita successiva dell'autorizzazione del BESS park;
- autorizzazioni ambientali: il team interno, coadiuvato da consulenti esterni, richiede alle autorità competenti le autorizzazioni ambientali e ogni altra autorizzazione necessaria per costruire ed esercire il BESS park;
- vendita dell'autorizzazione: il *management* procede a formalizzare la vendita del BESS park all'*equity investor*.

Si segnala a tal proposito che Redelfi sta sviluppando progetti BESS di circa 250 MW sulla costa orientale degli Stati Uniti e, nel contesto di tali attività, in data 10 maggio 2022, ha stipulato, in qualità di venditore, con un investitore istituzionale statunitense, in qualità di acquirente, una lettera di intenti, ai sensi della quale Redelfi si impegna a trasferire all'acquirente (o ad altra società ad essa affiliata) ciascuno di tali progetti (divisi approssimativamente in 6 progetti) mediante il perfezionamento di un asset deal o la cessione del 100% del capitale di una società all'uopo costituita (*special purpose vehicle*).

Nella medesima lettera di intenti, le parti hanno concordato che, subordinatamente al completamento del processo di due diligence, l'investitore istituzionale statunitense – quale acquirente – corrisponderà, in relazione a, e al verificarsi di, ciascuna delle 3 milestone previste nella lettera di intenti, un importo per MW variabile (il quale dovrà considerarsi vincolante tra le parti), disciplinato in maniera analoga per ciascun progetto. La lettera di intenti cesserà di produrre i propri effetti al verificarsi del primo tra i seguenti eventi: (i) la cessazione del periodo di esclusiva relativo ai 250 MW – vincolante tra le parti – pari a 60 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione della medesima lettera di intenti; o (ii) la stipula degli accordi contrattuali definiti relativi ai 250 MW. La legge applicabile alla lettera di intenti è quella dello Stato del Delaware.

Con riferimento alla linea di *business* MarTech si segnala che sono in via di sviluppo i seguenti *software*:

Jarions

Il *software* è sviluppato da Enginius al fine di aggregare, categorizzare e organizzare i contenuti provenienti da vari canali social e da diversi formati, rendendoli facilmente fruibili attraverso un'unica piattaforma e con funzionalità avanzate di ricerca e organizzazione. La soluzione si inserisce tra gli strumenti software dedicati alla gestione dei flussi aziendali.

Il progetto Jarions nasce dal bisogno aziendale e di liberi professionisti di aggregare i vari canali di comunicazione, così da gestire in modo efficiente i flussi aziendali.

Il prodotto si pone l'obiettivo di facilitare i flussi informativi e la gestione di questi ultimi nelle realtà aziendali tramite un'analisi semantica approfondita data da intelligenza artificiale.

Il mercato di riferimento coinvolgerà principalmente coloro che utilizzano quotidianamente e-mail, strumenti di messaggistica e condivisione di dati e che necessitano di un collettore di informazioni che consenta di recuperarle e prioritarle rapidamente. Il primo target cui si rivolgerà tale prodotto sarà quello dei liberi professionisti presenti su territorio italiano, che corrisponde ad un bacino di circa 1,5 milioni di entità.

I costi di sviluppo del software Jarions sono stati pari a Euro 133.425,52 e sono riferibili alle ore uomo impiegate da parte dei dipendenti e dei collaboratori di Enginius.

Si prevede che il software Jarions sia disponibile sul mercato a partire dalla fine del 2022.

Adest

Il software è sviluppato da Enginius e consiste in una piattaforma per il posizionamento di brand e prodotti all'interno di video standard e on-demand grazie alle tecnologie di Realtà Aumentata e Virtuale e tecnologie "deep fake". I contenuti pubblicitari saranno personalizzati sugli interessi degli utenti, sulla localizzazione geografica e variabili nel tempo.

Nello specifico, Adest è una tecnologia innovativa che secondo la Società permetterà di rivoluzionare il mondo dell'*advertising* nei video standard e on-demand tramite il *dynamic product placement*, utilizzando elementi di realtà aumentata.

Si tratta di una soluzione in grado di personalizzare un video, modificandone i contenuti in tempo reale, allo scopo di creare campagne pubblicitarie immersive che potranno essere variate sulla base delle preferenze (definite dai cookies), dal comportamento online, dalla cultura o dalla posizione geografica del destinatario/utente.

Lo scopo di Adest è quello di armonizzare un prodotto (ai fini commerciali) in contenuti video (ai fini di intrattenimento) per garantire un effetto naturale e gradevole per l'utente che guarda il contenuto video potenzialmente interessato. L'azienda che vuole pubblicizzare il proprio prodotto potrà incrementare le vendite rivolgendosi direttamente a una audience aderente al proprio target, identificata tramite intelligenza artificiale come possibile cliente.

La pubblicità non si rivolgerà più a un mercato di massa ma, utilizzando diverse piattaforme di distribuzione, verrà personalizzata e armonizzata, così da non creare disturbi all'utente e ottimizzare i costi per il *brand*.

Il prodotto sarà indirizzato ad agenzie media, influencer e case di produzione cinematografiche, inoltre, la tecnologia potrà essere applicata al nascente sviluppo del Metaverso.

I costi di sviluppo del software Adest sono stati pari a Euro 39.813 e sono riferibili alle ore uomo impiegate da parte dei dipendenti e dei collaboratori di Enginius.

Si prevede che il software Adest sarà disponibile sul mercato a partire dalla fine del 2023.

6.7.2. Descrizione dei principali investimenti dell'Emittente in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo sta sviluppando la linea di *business* GreenTech che nasce dall'unione delle competenze delle linee di *business* Green e MarTech, con l'obiettivo di utilizzare soluzioni tecnologiche innovative per una crescita economica sostenibile.

A tal proposito, la Società, mediante le società direttamente ed indirettamente controllate Benvenuto e Green Earth è impegnata nello:

- sviluppo di una piattaforma di *token* legata alla riforestazione;
- sviluppo di prodotti innovativi nel settore AgriTech ai fini della raccolta dati e analisi per supportare la transizione verso un'agricoltura 4.0.

Green Earth SA sarà quindi impegnata nella riforestazione attraverso la tecnologia NFT e l'emissione di criptovalute con l'obiettivo di offrire al mercato un nuovo strumento per la tutela della biodiversità.

Dopo aver analizzato i terreni e condotto studi di fattibilità ambientale per conto della clientela, verranno riforestate intere aree geografiche con l'obiettivo di bilanciare l'emissione di CO2. Green Earth a tal fine utilizzerà la tecnologia Blockchain per la creazione di criptovalute associate e di NFT («Non-Fungible Token») al fine di certificare la realizzazione del servizio.

La realizzazione operativa della riforestazione verrà finalizzata da terze parti.

Green Earth SA metterà a disposizione due nuove tecnologie innovative, le quali rappresentano soluzioni a sostegno dell'Agricoltura 4.0.

6.7.3. Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

6.7.4. Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

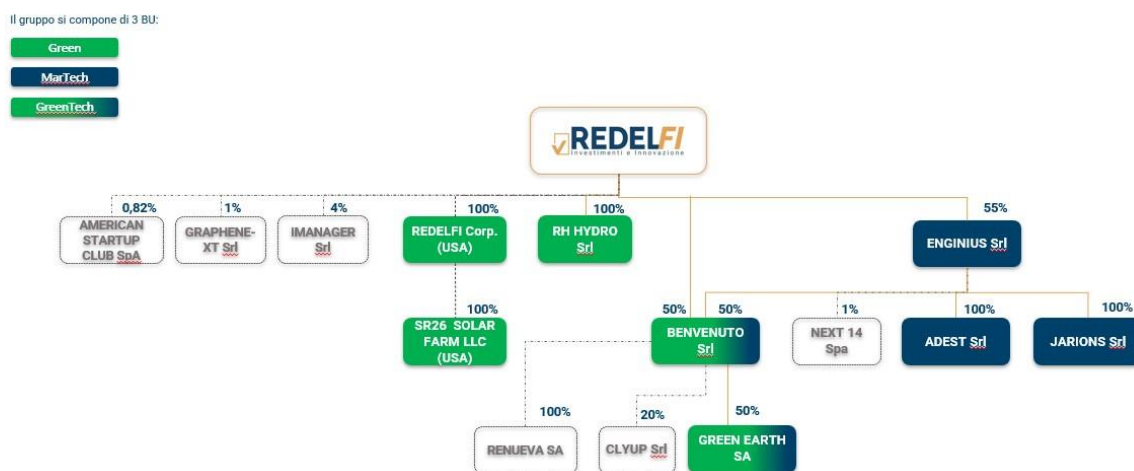
CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1. Descrizione del Gruppo

L'Emittente è la società capogruppo del gruppo Redelfi.

Alla Data del Documento di Ammissione il gruppo è costituito, oltre che dall'Emittente, da n. 14 società alcune di esse dalla stessa direttamente e indirettamente controllate, altre semplicemente partecipate.

La seguente *chart* di Gruppo riepiloga in forma grafica le diverse entità del gruppo alla Data del Documento di Ammissione con particolare riferimento alle società inserite nel perimetro di consolidamento:



Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è indirettamente controllata dai soci fondatori Davide Sommariva e Raffaele Palomba titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari al 58% (di cui il 3% direttamente e 55% tramite Marinetta S.S.) e all'11% (tramite Intersidera S.S.).

Una quota pari al 10% è detenuta dalla holding di investimento Gieffe S.r.l.

L'Emittente, in quanto società a capo del Gruppo, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle società del Gruppo.

7.2. Descrizione delle società del Gruppo

Di seguito si riporta l'elenco delle più importanti imprese controllate dall'Emittente ed inserite nel perimetro di consolidamento, con indicazione della denominazione, del paese di registrazione e della quota di capitale detenuta da Redelfi:

- **Enginius S.r.l.**, con sede legale in Ovada (AL), Largo Oratorio 13, iscritta al Registro delle Imprese di Alessandria-Asti, REA AL- 255688, CF e P.IVA 02436040063. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene il 55% del relativo capitale sociale.
- **Benvenuto S.r.l.**, con sede legale in Genova, Via Cesarea 2, iscritta al Registro delle Imprese di Genova, REA GE-454761, CF e P.IVA 02038040990. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene il 50% del capitale sociale di Benvenuto.

- **RH HydroS.r.l.**, con sede legale in Milano, Viale Monza 127, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, REA MI-2066633, CF e P.IVA 09068410969. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene l'intero capitale sociale di RH Hydro.
- **Green Earth SA**, con sede in Paradiso (Svizzera), Viale San Salvatore 4, iscritta presso il registro dell'ufficio di commercio del Canton Ticino al n. CHE-438.317.312. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene, indirettamente mediante Benvenuto il 50% del capitale sociale di Green Earth SA.

Le società Adest S.r.l. e Jarions S.r.l. sono società di recente costituzione.

Si precisa altresì che le seguenti società saranno oggetto di consolidamento a partire dall'esercizio 2022:

- **Redelfi Corporation.**, con sede legale in Delaware, 874 Walker RD STE C – EIN 36-4995695. Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene l'intero capitale sociale di Redelfi Corp.;
- **SR26 Solar Farm LLC**, con sede a New York, 488 Madison Avenue - 21st floor, EIN 37 - 1912351. Alla Data del Documento di Ammissione Redelfi Corporation detiene l'intero capitale di SR26 Solar Farm LLC.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante una soluzione centralizzata e ritenuta tecnologicamente adeguata sebbene non totalmente automatizzata. Il sistema elaborato dalla Società è in grado di ridurre il rischio di errore e consente una consona e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni ma necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo, al fine tra l'altro, del loro consolidamento per l'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali.

CAPITOLO VIII CONTESTO NORMATIVO

8.1 Descrizione del contesto normativo in cui l’Emittente opera

Nello svolgimento della propria attività l’Emittente, per quanto a propria conoscenza, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento.

L’Emittente non è a conoscenza, salvo ove diversamente indicato, di alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull’attività dell’Emittente.

Normativa applicabile per la realizzazione di impianti idroelettrici

In considerazione dell’attività svolta dalla società RH Hydro (consistente principalmente nella produzione di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile idroelettrica) nonché della natura dell’operazione, si ritiene opportuno richiamare brevemente i principali aspetti del quadro normativo italiano attualmente vigente in materia di produzione di energia elettrica derivante da fonte rinnovabile idroelettrica.

A livello nazionale, la costruzione e l’esercizio di impianti alimentati a fonte rinnovabile è regolata dall’art. 12 del d.lgs. n. 387/2003 (“**D.lgs 387/03**”) che ha implementato la Direttiva UE 2001/77/CE nonché dall’art. 5 del d.lgs. 28/2011 implementativo della successiva direttiva 2009/28/CE. Nel caso di impianti alimentati a fonte rinnovabile di tipo idroelettrico, la normativa di cui al D.lgs. 387/03 si armonizza con la normativa sul rilascio delle concessioni a derivare, regolata dal R.D. 1775/1933. Diversamente dalle altre fonti di energia rinnovabile, infatti, la fonte idroelettrica ha la peculiare caratteristica di necessitare – a monte di qualunque applicazione – di un atto concessorio: la concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali per uso idroelettrico (“**Concessione**”).

I rapporti tra i procedimenti volti al rilascio della Concessione e della autorizzazione unica ex art. 12 d.lgs. 387/2003 (“**AU**”) a livello nazionale sono regolati dal D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico 10.9.2010 recante “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”, Allegato, parte V, par. 18.3 il quale demanda alle Regioni di individuare le più opportune forme di semplificazione e coordinamento tra i procedimenti.

L’impianto di proprietà della società RH Hydro è ubicato nel comune di Pomaro Monferrato (AL), in Piemonte, di cui la normativa applicabile è il Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10 come modificato dal Regolamento regionale n. 2 del 09 marzo 2015 (“**Legge Regionale**”).

Competenze

La normativa nazionale vigente distingue tra le Concessioni relative alle “piccole derivazioni” (impianti con potenza nominale media annua fino a 3.000 kW) e quelle relative alle “grandi derivazioni” (impianti con potenza nominale media annua superiore a 3.000 kW). Mentre le Concessioni relative alle grandi derivazioni sono di competenza regionale, le concessioni di piccola derivazione sono di competenza provinciale (nel caso dell’impianto in oggetto, della Provincia di Alessandria).

Procedimento

Ai sensi della Legge Regionale, la domanda di concessione di utilizzo dell’acqua ad uso energetica è presentata, unitamente alla domanda di AU e al relativo progetto alla Provincia nel cui territorio insistono le opere di presa.

Espletato un primo esame documentale l’ufficio provvede a dare tempestiva notizia della domanda e dell’avvio del procedimento mediante la pubblicazione di apposita ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché negli albi pretori telematici dei comuni interessati e sul sito Internet della Regione per un periodo di 15 giorni. L’ordinanza è trasmessa inoltre all’istante e a tutti i soggetti pubblici interessati e reca il giorno ed il luogo della visita locale di istruttoria.

Entro 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sono accettate domande concorrenti.

La documentazione necessaria per l'avvio del procedimento per il rilascio dell'AU è presentata solo a conclusione della fase relativa alla concorrenza.

La visita locale di istruttoria ha valore di Conferenza di Servizi e può essere svolta, ove l'ufficio competente lo ritenga necessario, anche presso la sede dell'ufficio medesimo. Nel corso della visita, alla quale intervengono i soggetti interessati vengono raccolte memorie scritte e documenti degli intervenuti, unitamente ai pareri ed ai nulla osta delle pubbliche autorità e viene redatto apposito verbale contenente gli interventi dei partecipanti e le eventuali controdeduzioni.

Espletata la visita locale, la Regione competente per il rilascio dell'AU:

(i) nel caso in cui non vi siano domande concorrenti, assegna al proponente un termine non superiore a 45 giorni, per la presentazione della documentazione prevista dalla legge regionale attuativa del D.lgs. 387/2003;

(ii) nel caso di domande concorrenti, provvede a formare una graduatoria di tutte le domande accettate e assegna al proponente della domanda prescelta il termine di cui sopra.

La Regione verifica la completezza della documentazione entro 15 giorni dalla presentazione della domanda e comunica al richiedente l'avvio del procedimento provvedendo a trasmettere la domanda a tutti i soggetti interessati ed entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione convoca la Conferenza dei Servizi.

In caso di sottoposizione del progetto a valutazione di impatto ambientale, l'AU costituirà un titolo abilitativo rientrante nel PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale). Diversamente, in caso di esclusione da VIA continuerà ad applicarsi il procedimento di AU, previa acquisizione del pronunciamento di esclusione da VIA.

La Concessione e l'AU sono adottati contestualmente entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione prevista dalla legge regionale attuativa del D.lgs. 387/2003. L'AU può inoltre definire misure di mitigazione e compensazione ambientale, i quali non possono tuttavia superare il 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

Durata

La Concessione ha una durata temporanea di 30 anni, e per le piccole derivazioni tale Concessione è rinnovabile a scadenza.

Normativa applicabile in relazione al funzionamento dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica

In considerazione della volontà del Gruppo di inserirsi nel mercato nel BESS (*Battery Energy Storage System*) si ritiene opportuno richiamare brevemente i principali aspetti di funzionamento di tale innovativo e complesso "sistema di accumulo" di energia elettrica che fa uso di batterie ricaricabili (ad esempio batterie agli ioni di litio, piombo-acido, nichel-cadmio, sodio-zolfo o batterie di flusso) per immagazzinare l'energia e rilasciarla in un momento successivo.

Anche a seguito della continua crescita della produzione di energia rinnovabile e dei recenti interventi del governo in materia di Green Economy (si veda, *inter alia*, l'articolo 56 e ss. del D.L. 76/2020 – c.d. "Decreto Semplificazioni") il mercato del BESS trova sempre più diffusione.

In generale, i sistemi di accumulo sono definiti, *inter alia*, nella delibera n. 574/2014/R/EEL del 2014³ dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come “*un insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo)*”

Tali sistemi rispondono dunque, all'esigenza di incentivare consumi elettrici “intelligenti” e comprendono ogni tipo di sistema connesso alla rete elettrica che, indipendentemente dalla tecnologia di accumulo impiegata, può sia immagazzinare energia elettrica (dalla rete stessa o da qualsiasi altra fonte) sia fornire energia elettrica alla rete.

A seconda dell'ubicazione del sistema di accumulo e della potenza e tipologia di impianti cui esso è collegato (impianti da fonte fossile o Fonti di Energia Rinnovabili – “**FER**”), gli accumuli elettrochimici sono sottoposti a differenti iter autorizzativi:

- PAS (“**procedura abilitativa semplificata**”) trova applicazione i) ove i sistemi di accumulo elettrochimico siano ubicati all'interno di aree ove sono situati impianti industriali di qualsiasi natura anche non più operativi o in corso di dismissione; ii) all'interno di aree ove sono situati impianti di produzione di energia da fonte fossile di potenza inferiore a 300 MWt in servizio; iii) presso aree di cava; iv) presso aree di produzione o trattamento di idrocarburi liquidi o gassosi in via di dismissione, e non comportino estensione delle aree e aumento degli ingombri in altezza o richiedano varianti allo strumento urbanistico;
- AU (“procedura di autorizzazione unica”) ai sensi dell'art. 1 del D.L. 7/2012 trova applicazione i) ove i sistemi di accumulo elettrochimico siano ubicati all'interno di aree occupate da impianti di produzione di energia da fonte fossile di potenza superiore o uguale a 300 MWt in servizio; ii) all'interno di aree occupate da impianti “stand-alone” ubicati in aree non industriali e le eventuali connessioni alla rete;
- l'autorizzazione unica ex art. 12 del D.lgs 387/2003 e s.m.i. della Regione o del MiSE trova applicazione ove l'impianto di accumulo elettrochimico sia connesso a impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili se funzionali a impianti di potenza superiore a 300 MW;
- l'iter semplificato trova applicazione per la realizzazione di impianti di accumulo elettrochimico inferiore alla soglia di 10 MW. Essi sono considerati “*attività libera*” quindi non sono soggetti al rilascio di un titolo abilitativo ma devono comunque acquisire l'autorizzazione paesaggistica ove necessaria e le autorizzazioni ambientali, e per la sicurezza e l'antincendio e soprattutto il nulla osta del gestore di rete se connessi alla rete elettrica nazionale.

Il Gestore di rete, ricevuto il progetto, può formulare osservazioni entro 30 giorni che vanno inviate agli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni.

Deve essere comunicata al Gestore di rete la data di entrata in esercizio degli impianti.

Normativa applicabile in relazione all'accesso agli incentivi

In considerazione del contratto ad oggi in essere tra la società RH Hydro e il Gestore dei Servizi Energetici (“**GSE**”), si ritiene utile in questa sede richiamare la normativa applicabile in materia di tariffe incentivanti agli impianti di tipo idroelettrico di piccola taglia.

D.M. 23 giugno 2016

³ La stessa Autorità ha inoltre previsto che i sistemi di accumulo, essendo sistemi in grado di scambiare energia elettrica con la rete, siano trattati come impianti di produzione ovvero, nei casi in cui siano installati presso impianti di produzione, come gruppi di generazione.

Il D.M. 23 giugno 2016 (“**Decreto FER**”), entrato in vigore il 30 giugno 2016, ha aggiornato i meccanismi di incentivazione degli impianti a fonte rinnovabili diverse dal fotovoltaico, introdotti dal D.M. 6 luglio 2012.

Il Decreto prevede tre diverse modalità di accesso agli incentivi, a seconda della potenza dell’impianto: (i) per gli impianti di piccola taglia nuovi od oggetto di interventi di ricostruzione, riattivazione, potenziamento o rifacimento (tra questi, gli impianti idroelettrici fino a 50 kW), l’accesso diretto a seguito dell’entrata in esercizio ed entro il 31 dicembre 2017; (ii) per gli impianti di media taglia, nuovi od oggetto di interventi di ricostruzione, riattivazione, potenziamento o rifacimento, l’iscrizione obbligatoria ai registri per l’assegnazione del contingente di potenza disponibile, i quali, se rientrati in posizione utile, possono presentare domanda dopo l’avvenuta realizzazione dell’impianto, (iii) per gli impianti di grande taglia, nuovi od oggetto di interventi di ricostruzione, riattivazione, potenziamento o rifacimento, la necessaria partecipazione a procedure di aste al ribasso per l’assegnazione del contingente di potenza disponibile, che, i quali, se rientrati in posizione utile, possono presentare domanda dopo l’avvenuta realizzazione dell’impianto.

Gli incentivi sono riconosciuti ai produttori richiedenti in considerazione dell’energia elettrica netta immessa in rete dall’impianto. Gli impianti di potenza nominale inferiore a 500 kW possono optare tra due modalità, con possibilità di modificare la modalità prescelta non più di due volte nel periodo di incentivazione: (i) la Tariffa Omnicomprensiva, costituita da una tariffa unica la quale incorpora sia il valore dell’energia elettrica ritirata dal GSE, sia eventuali premi cui l’impianto ha diritto; (ii) l’Incentivo, calcolata a partire dalla Tariffa incentivante base di riferimento, dalla quale viene sottratto il prezzo zonale orario dell’energia, a cui va ad integrarsi il premio a cui l’impianto ha diritto. In tale modalità l’energia prodotta resta di proprietà del produttore.

D.M. 31 gennaio 2014

Il D.M. 31 gennaio 2014 (“**Decreto Controlli**”), attuativo dell’articolo 42 del D.Lgs. 28/2011, definisce la disciplina dei controlli e delle sanzioni in materia di incentivi nel settore elettrico di competenza del GSE. In particolare, sulla base dell’articolo 11 c.1. del Decreto Controlli, il GSE può effettuare attività di verifica mediante controlli documentali e/o sopralluoghi presso il sito dove è stato realizzato l’impianto beneficiario di tariffe incentivanti. Durante l’attività di verifica il GSE può accertare: (i) la sussistenza e/o la permanenza del diritto alle tariffe incentivanti; (ii) le caratteristiche dei componenti di impianto e delle apparecchiature di misura (iii) la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi; (iv) la conformità al quadro normativo-regolamentare di riferimento; (v) la conformità tra quanto dichiarato e la situazione reale dell’impianto. Ove all’esito delle attività di ispezione il GSE accerti violazioni rilevanti, esso può assumere determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di ammissione agli incentivi con riserva di ripetizione di quanto già erogato, ovvero di rideterminazione della tariffa incentivante assegnata.

Criptovalute e NFT

La linea di *business* GreenTech in fase di realizzazione, potrebbe sviluppare una criptovaluta e/o un NFT legata all’attività di riforestazione. Le criptovalute, e più in generale le cripto-attività, oggi, non sono oggetto di un quadro normativo ad esse dedicato; tuttavia, la crescente diffusione delle ‘*Initial Coin Offering*’ (cd. ICO) ha fatto sì che, sia a livello europeo che nazionale, le autorità di settore avviassero iniziative per la definizione di proposte di regolamentazione e controllo del fenomeno.

In tale contesto è stata posta attenzione, tra l’altro, alla potenziale applicazione della disciplina sui servizi di investimento alle cripto-attività qualificabili come strumenti finanziari ed è stato rilevato come sia le offerte primarie di cripto-attività (o *token*), sia le cripto-attività stesse, possono presentare significativi elementi di similitudine con le offerte pubbliche di strumenti/prodotti finanziari.

Di recente, la Commissione Europea ha avanzato una proposta di regolamentazione per disciplinare l’emissione, l’offerta al pubblico, la prestazione dei servizi e il contrasto agli abusi di mercato in relazione alle diverse tipologie di cripto-attività. La proposta persegue l’obiettivo di definire un quadro

giuridico solido per tali strumenti, nonché di garantire l'integrità del mercato e livelli adeguati di tutela dei consumatori e dei risparmiatori. L'iter di approvazione della proposta di regolamentazione è tuttora in corso.

Cookies

Nello svolgimento della propria attività, la Società e il Gruppo ricorrono all'impiego di *cookies* o altri strumenti di tracciamento sui propri siti *web*. Pertanto, nella gestione dei *cookies* e/o altri strumenti di tracciamento installati sul proprio sito, la Società e il Gruppo sono tenuti ad osservare, al fine di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito dell'attività di trattamento, le procedure e le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**"), dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. ("**Codice privacy**"), dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle linee guida delle autorità per la protezione dei dati europee rilevanti, e dai provvedimenti applicabili adottati dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluse le recenti "Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento" del 10 giugno 2021".

PMI Innovativa

Il D.L. n. 3/2015 definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del citato decreto, di volta in volta vigenti.

In forza del rinvio effettuato dall'art. 4, comma 9, del D.L. n. 3/2015 all'art. 29 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 ("D.L. n. 179/2012"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, per gli investimenti effettuati in PMI Innovative sono previste le seguenti agevolazioni:

- (i) per quanto riguarda le persone fisiche, viene riconosciuta una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) pari al 30% dell'investimento effettuato, fino ad un importo pari a € 1 milione, in ciascun periodo di periodo di imposta;
- (ii) per quanto riguarda, invece, i soggetti passivi dell'IRES, l'incentivo fiscale opera sotto forma di deduzione dal reddito imponibile ai fini IRES e spetta in misura pari al 30% dell'investimento effettuato, fino ad un importo pari ad Euro 1,8 milioni, in ciascun periodo di imposta.

Per gli investimenti su cui si richiede l'agevolazione al 30% non è necessario inoltrare istanza sulla piattaforma "de minimis", ma è necessario attenersi alle disposizioni del decreto 7 maggio 2019 che disciplina tale incentivo. Tali investimenti non rientrano nel cumulo "de minimis" per l'impresa beneficiaria.

L'investimento deve essere mantenuto per almeno tre anni e può essere effettuato direttamente, o per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) che investano prevalentemente in startup innovative o PMI innovative.

Le PMI Innovative non sono soggette alla disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistemica. Pertanto, nel caso conseguano ricavi "non congrui" oppure siano in perdita fiscale sistemica, non scattano nei loro confronti le penalizzazioni fiscali previste per le suddette società di comodo.

In caso di perdite d'esercizio che comportino una riduzione del capitale aziendale di oltre un terzo in deroga al Codice Civile, il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo viene posticipato al secondo esercizio successivo.

CAPITOLO IX INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1. Tendenze recenti

9.1.1. Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Dalla chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 alla Data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

9.1.2. Cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione

Dalla chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi tali da incidere significativamente sui risultati finanziari dell'Emittente.

9.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Il panorama economico-politico odierno risulta caratterizzato da avvenimenti globali di considerevole rilevanza. In un contesto incerto come quello post-pandemico, la diffusione della variante Omicron e l'incremento di casi Covid-19 in Cina, causa di nuovi lockdown, hanno generato preoccupazione nei vari mercati, presentando un panorama economico alquanto mutevole. A causa di questi accadimenti, la crisi russo-ucraina scoppiata nel febbraio 2022 e le conseguenti sanzioni internazionali hanno impattato su un'economia già instabile. Per quanto il conflitto non intacchi, al momento, politicamente l'Italia, gli effetti economici si risentono a livello globale. Sono attesi dunque ulteriori impatti sugli equilibri delle aziende europee durante il corrente anno.

La pandemia ha causato un cambio di abitudini nei consumatori, accelerando lo sviluppo del settore MarTech e focalizzando l'attenzione sulle innovazioni a supporto di una crescita sostenibile. Il recente conflitto sta invece creando significative evoluzioni nel mercato energetico, perseguendo la direzione dell'indipendenza europea in tale ambito e generando pertanto un panorama fertile per innovazione di processi e di prodotti come reazione alla crisi.

In particolare, la grave crisi tra Ucraina e Russia, sfociata nello scontro armato, comporta, oltre al dramma umano, un'incertezza sulle previsioni attuali di crescita internazionale.

Redelfi, trovando un'accelerata sul mercato Green, a seguito della volontà di indipendenza energetica dei singoli paesi, potrebbe ampliare la propria presenza nel mercato USA destinando maggiori risorse rispetto al piano industriale. La copertura di tali risorse potrebbe essere garantita dagli Equity Investor (operatori finanziari e industriali del settore) con cui la Società sta discutendo, disponibili ad incrementare il loro *commitment* pur di opzionare progetti in un mercato già fortemente in crescita, anche pre-crisi geopolitica.

Inoltre, l'accelerazione voluta dal Governo italiano potrebbe focalizzare Redelfi nel nascente mercato delle "Comunità Energetiche", a seguito dell'atteso relativo Decreto.

La struttura poliedrica del Gruppo genera un bilanciamento implicito: un rallentamento dell'economia mondiale, che determinerebbe un calo degli investimenti pubblicitari, colpendo il nascente prodotto Adest (comunque operativo tra due anni), o un calo generalizzato della domanda aggregata, che potrebbe interessare il prodotto Jarions (comunque operativo a fine 2022), risulta controbilanciato dall'incremento e dagli investimenti in crescita nel settore energetico.

In generale, oltre l'evidente dramma della guerra in corso, il Gruppo potrà bilanciare eventuali ritardi (sviluppo prodotti MarTech) con già intraprese accelerazioni (ad esempio nell'ambito Energia) a dimostrazione di come la composizione industriale del Gruppo sia adeguatamente bilanciata.

CAPITOLO X ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1. Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 a un numero massimo di 11 membri, anche non soci, nominati dall'assemblea, che provvede altresì a determinarne il compenso in conformità con le previsioni dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Si specifica che gli amministratori Valentina Fistarol, Alessandro Ivaldi e Paolo Siniscalco sono entrati in carica a far data dall'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Carica
Davide Sommariva	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministrato Delegato
Valentina Fistarol	Amministratore Delegato
Raffaele Palomba	Amministratore Delegato
Alessandro Ivaldi	Amministratore
Paolo Siniscalco*	Amministratore indipendente
Silvia De Simone	Amministratore

* Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF, valutato positivamente dal Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

I componenti del consiglio di amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Davide Sommariva, nato a Genova, il 24 febbraio 1975. Dopo la laurea in economia bancaria conseguita nel 2003 presso l'Università di Genova ha conseguito un master in finanza nel 2007 presso l'Istituto degli Studi Bancari di Lucca. Dal 2003 al 2005 ha svolto il ruolo di financial controller presso Bracco Biomed S.p.A. Nel 2005 e fino al 2008 ha svolto il ruolo di financial *analyst* presso Banca Aletti S.p.A. Nel 2008 fonda Redelfi e successivamente Renergetica S.p.A.

Valentina Fistarol, nata a Genova, il 19 novembre 1978, ha sempre lavorato in ambito amministrativo e contabile, operando dal 2001 al 2003 presso lo Studio Zaffaina e dal 2003 al 2007 in Dream Team S.r.l. Dal 2007 al 2015 ha lavorato, in qualità di contabile *senior*, presso la Confederazione Nazionale Artigiani e Commercianti (C.N.A.), ove ha ampliato le proprie competenze anche con riferimento a tematiche di natura fiscale, occupandosi, nello specifico, di un pacchetto clienti composto da società in contabilità ordinaria per le quali gestiva tutti gli aspetti bilancistici e fiscali. Nel 2015 è poi approdata

in Renenergetica S.p.A., della quale Redelfi era all'epoca socio di maggioranza, dove ha ricoperto il ruolo di responsabile amministrativa fino all'exit di Redelfi.

Raffaele Palomba, nato a Genova, il 30 agosto 1974. Dal 1997 al 2006 ha svolto il ruolo di responsabile reparto retail e organizzatore di eventi promozionali presso Salvamondi S.r.l. Dal 2006 al 2009 ha lavorato come promotore finanziario e agente assicurativo presso Banca Mediolanum S.p.A. Nel 2008 fonda Redelfi srl e si occupa della partecipata Generalia S.r.l. fino alla cessione della stessa nel 2011. Successivamente è entrato a far parte del team di Renenergetica, dedicandosi inizialmente alla linea di business "Sviluppo di progetti e autorizzazioni" e dal 2014 ricoprendo l'incarico di Amministratore Delegato in Renenergetica.

Alessandro Ivaldi, nato a Ovada, il 3 luglio 1975, nel 2001 si è laureato presso l'Università degli Studi di Genova in Ingegneria Elettrica, Elettronica e delle Comunicazioni. Ha intrapreso la propria carriera professionale nel 2001 in Cluster Reply ove ha operato come consulente presso Telecom Italia TILAB, con il ruolo di *Java Developer*. Da giugno 2002 a giugno 2003 ha lavorato in Synthesis3, come consulente .NET presso ASM e come *R&D Manager*, mentre da luglio 2003 ad agosto 2004 ha ricoperto il ruolo di *Fire Control System Engineer* presso la Alenia Marconi System (ora Selex Sistemi Integrati). Nel settembre del 2004 si è unito a Nondove, una piccola azienda impegnata nella produzione di servizi a valore aggiunto (VAS), presso la quale inizialmente ha ricoperto la carica di sviluppatore Java, poi di responsabile dello sviluppo *software* (*software development manager*), responsabile del settore architetture (*head of architecture*), responsabile dei progetti speciali (*head of special projects*) e infine responsabile del settore dell'ingegneria e dell'innovazione (*head of engineering and innovation*). Nel frattempo, mediante una serie di acquisizioni, Nondove si è unita a Neonetwork e nel 2011 si è trasformata in Zodiak Active, il polo tecnologico del Gruppo Zodiak Media. Nel corso di questo periodo, egli è stato il principale ideatore e artefice di MMondi (il *Neo Network VAS Platform* per applicazioni SMS, MMS, WAP, WEB, IVR e IVVR) nonché della sua evoluzione MDE (*Multichannel Dating Engine*) e ha guidato lo sviluppo di innumerevoli prodotti basati su tali piattaforme. Quasi tutti i progetti cui ha preso parte sono legati ad alcuni degli *show* televisivi e *media* italiani più importanti e/o con un'*audience* molto elevata. Diventato il principale riferimento per i progetti più importanti e maggiormente critici in Zodiak Active, all'inizio del 2014 ha fondato insieme a Domenico Giacobino Enginius S.r.l. È, inoltre, co-fondatore di Talent Garden Genova (TAG) e di Gioielleria Italiana S.r.l., *start-up* innovativa operante nel settore dei gioielli preziosi.

Paolo Siniscalco, nato a Napoli, il 19 luglio 1967, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma dal 1995 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. È, inoltre, Consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale Penale di Roma e dal 2020 membro dell'*European Register of Tax Adviser*. Nel 1998 ha contribuito, in qualità di socio fondatore, alla costituzione dello "Studio Societario e Tributario Associato di G. Senzacqua e P. Siniscalco", nel 2007 a quella di "Siniscalco & Partners", Associazione professionale tra Dottori Commercialisti, e nel 2013 di "Siniscalco & Partners, LLC", avente sede a New York. Ha dedicato gran parte della propria attività professionale allo studio del diritto tributario, approfondendo tematiche di particolare complessità, e nel corso degli anni ha, inoltre, maturato una significativa competenza nelle operazioni di *Merger & Acquisition* sia a livello nazionale che internazionale e nella ristrutturazione di gruppi industriali. Ha svolto e svolge la funzione di consigliere di amministrazione e di sindaco di importanti società di capitali, prevalentemente di emanazione pubblica. Dal settembre 2013 si dedica personalmente allo sviluppo della sede distaccata dello Studio Siniscalco & Partners a New York, in qualità di CEO della Siniscalco & Partners, LLC, offrendo la propria consulenza alle aziende che desiderano raggiungere obiettivi su scala mondiale grazie anche alla *partnership* avviata nel 2015 con Grassi & Co, tra i primi studi di commercialisti di New York e degli Stati Uniti, dove oggi ricopre la carica di responsabile dell'*Italian Desk*. È membro del comitato scientifico del master in *governance* dei processi di internazionalizzazione e comunicazione del sistema paese presso la Link Campus University di Roma e della Commissione "Strumenti per lo sviluppo nazionale e internazionale delle imprese" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Silvia De Simone, nata a Genova il 7 gennaio 1977, si è laureata in psicologia delle comunicazioni e delle organizzazioni all'Università degli Studi di Milano – Bicocca. Sin dall'inizio della sua carriera ha svolto attività di consulenza nel settore HR e di selezione del personale. È socio fondatore della Società.

In data 20 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione Davide Sommariva quale Amministratore Delegato e di conferire allo stesso i seguenti poteri:

1. attuare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
2. rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi anche presso le Corti Superiori, con poteri di sottoscrivere istanze, ricorsi per qualsiasi oggetto proponendo e sostenendo azioni così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato, di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali e procure *ad lites* ad avvocati e rendere la dichiarazione del terzo ai sensi dell'art. 547 c.p.c.;
3. affidare qualsiasi vertenza ad arbitri, anche in qualità di amichevoli compositori, sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenze in giudizi arbitrali;
4. deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio;
5. assumere e licenziare personale di qualsiasi grado, fissare le relative retribuzioni, determinare le mansioni, decidere le promozioni, disporre i provvedimenti disciplinari contrattualmente previsti per tale categoria di lavoratori;
6. stipulare, denunciare, modificare accordi con le organizzazioni sindacali dei lavoratori sia interne sia esterne all'azienda;
7. definire e compiere qualsiasi atto o accordo con enti nazionali o locali e nei confronti degli organismi della Unione Europea in materia di previdenza, assicurazioni sociali e in generale in materia di amministrazione del personale della Società;
8. compiere qualsiasi operazione presso Istituti bancari, provvedere all'apertura di conti correnti bancari e/o di qualsiasi altra relazione bancaria, prelevare somme da qualsiasi Istituto su conti intestati alla Società emettendo i relativi assegni od equivalente sia a valere su effettive disponibilità sia a valere su aperture di credito bancario o su conti correnti, nell'ambito dei fidi concessi;
9. richiedere, contrattare, concludere, firmare ed eseguire finanziamenti di ogni genere ed operazioni di fido sia di cassa che di firma, con banche nazionali ed estere e qualsiasi Istituzione finanziaria;
10. effettuare qualsiasi operazione di tesoreria e gestione della liquidità, stipulando e risolvendo ogni atto e/o contratto relativo, determinandone tutte le condizioni e convenendo tutte le clausole del caso;
11. emettere, girare, incassare e quietanzare assegni, girare ed incassare assegni circolari, emettere, girare ed accettare tratte e cambiali, compiere ogni altra operazione consequenziale;
12. effettuare presso enti pubblici o privati e terzi il deposito ed il ritiro di denaro, titoli e cauzioni, nonché la spedizione ed il ritiro di merci, corrispondenza e quanto altro sia inviato dalla Società o diretto alla Società;
13. transigere e definire cause e controversie, anche in via stragiudiziale per valore unitario convenendo tutte le pattuizioni e clausole del caso con facoltà di fare e/o accettare rinunce ad azioni e/o atti;

14. effettuare le seguenti operazioni: (i) l'acquisto, la cessione, la permuta, la locazione o l'affitto di beni e servizi di qualsiasi tipo; (ii) l'assunzione di oneri e/o obbligazioni anche di garanzia a carico della Società, per operazione; (iii) la stipula e la risoluzione di tutti i contratti relativi a detti beni e servizi, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie;
15. rappresentare la Società in tutte le Assemblee sia ordinarie che straordinarie delle società italiane e straniere, per le azioni e/o le quote possedute dalla Società, sia in territorio italiano che all'estero esercitando nelle suddette assemblee ogni diritto spettante al socio, con facoltà di delega a terzi ai sensi di legge e di rappresentanza della Società all'atto della costituzione;
16. firmare le dichiarazioni, anche d'impegno, richieste dalle leggi fiscali quali: le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA e/o ogni altro atto o documento occorrente per l'assolvimento di adempimenti di natura tributaria;
17. richiedere alle autorità fiscali o amministrative, statali o locali, autorizzazione di qualunque oggetto;
18. concordare imposte, accettare e/o contestare accertamenti e/o ogni altro provvedimento emesso dagli uffici tributari ed in generale compiere tutti gli atti opportuni al più esatto accertamento fiscale;
19. compiere qualsiasi operazione, attiva o passiva, presso gli Uffici Pubblici e Privati, uffici ferroviari e doganali, imprese di trasporto e navigazione, uffici postali e telegrafici per svincolo, ritiro di merci, deposito pacchi, pieghi, valori, lettere assicurate e raccomandate rilasciando le relative dichiarazioni, nonché gli atti di quietanza a discarico con ogni formula più ampia;
20. firmare la corrispondenza, sottoscrivere fatture e quietanze ed in genere qualsiasi altro documento e/o modulo occorrente per esportazioni e importazioni;
21. esigere crediti di qualsiasi natura ed entità rilasciandone ampia e definitiva quietanza sia nei confronti di privati che di qualsiasi pubblica amministrazione;
22. firmare liberamente per tutti gli atti e le operazioni compresi nel mandato con il nome e cognome preceduti dalla denominazione sociale; rilasciare e revocare procure *ad negotia* a dipendenti della Società o a terzi per singoli o più atti o categorie di atti nell'ambito dei poteri spettanti ad esso Presidente; con la precisazione che restano di esclusiva competenza del Consiglio stesso nella sua collegialità le delibere nelle materie non espressamente ricomprese fra quelle sopraindicate;
23. delegare a terzi i poteri qui conferitigli.

In data 20 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di nominare Raffaele Palomba quale Amministratore Delegato e di conferire allo stesso i seguenti poteri:

1. attuare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
2. rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi anche presso le Corti Superiori, con poteri di sottoscrivere istanze, ricorsi per qualsiasi oggetto proponendo e sostenendo azioni così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato, di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali e procure *ad lites* ad avvocati e rendere la dichiarazione del terzo ai sensi dell'art. 547 c.p.c.;
3. affidare qualsiasi vertenza ad arbitri, anche in qualità di amichevoli compositori, sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenze in giudizi arbitrali;
4. deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio;
5. assumere e licenziare personale di qualsiasi grado, fissare le relative retribuzioni, determinare le

mansioni, decidere le promozioni, disporre i provvedimenti disciplinari contrattualmente previsti per tale categoria di lavoratori;

6. svolgere la funzione di datore di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 come di volta in volta modificato e aggiornato, inclusa l'esecuzione degli obblighi e degli adempimenti normativi in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione antinfortunistica, da esercitarsi a firma singola e disgiunta, con facoltà di subdelega ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 81/08;
7. stipulare, denunciare, modificare accordi con le organizzazioni sindacali dei lavoratori sia interne sia esterne all'azienda;
8. definire e compiere qualsiasi atto o accordo con enti nazionali o locali e nei confronti degli organismi della Unione Europea in materia di previdenza, assicurazioni sociali e in generale in materia di amministrazione del personale della Società;
9. compiere qualsiasi operazione presso Istituti bancari, provvedere all'apertura di conti correnti bancari e/o di qualsiasi altra relazione bancaria, prelevare somme da qualsiasi Istituto su conti intestati alla Società emettendo i relativi assegni od equivalente sia a valere su effettive disponibilità sia a valere su aperture di credito bancario o su conti correnti, nell'ambito dei fidi concessi;
10. richiedere, contrattare, concludere, firmare ed eseguire finanziamenti di ogni genere ed operazioni di fido sia di cassa che di firma, con banche nazionali ed estere e qualsiasi Istituzione finanziaria;
11. effettuare qualsiasi operazione di tesoreria e gestione della liquidità, stipulando e risolvendo ogni atto e/o contratto relativo, determinandone tutte le condizioni e convenendo tutte le clausole del caso;
12. emettere, girare, incassare e quietanzare assegni, girare ed incassare assegni circolari, emettere, girare ed accettare tratte e cambiali, compiere ogni altra operazione consequenziale;
13. effettuare presso enti pubblici o privati e terzi il deposito ed il ritiro di denaro, titoli e cauzioni, nonché la spedizione ed il ritiro di merci, corrispondenza e quanto altro sia inviato dalla Società o diretto alla Società;
14. transigere e definire cause e controversie, anche in via stragiudiziale per valore unitario convenendo tutte le pattuizioni e clausole del caso con facoltà di fare e/o accettare rinunce ad azioni e/o atti;
15. effettuare le seguenti operazioni: (i) l'acquisto, la cessione, la permuta, la locazione o l'affitto di beni e servizi di qualsiasi tipo; (ii) l'assunzione di oneri e/o obbligazioni anche di garanzia a carico della Società, per operazione; (iii) la stipula e la risoluzione di tutti i contratti relativi a detti beni e servizi, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie;
16. rappresentare la Società in tutte le Assemblee sia ordinarie che straordinarie delle società italiane e straniere, per le azioni e/o le quote possedute dalla Società, sia in territorio italiano che all'estero esercitando nelle suddette assemblee ogni diritto spettante al socio, con facoltà di delega a terzi ai sensi di legge e di rappresentanza della Società all'atto della costituzione;
17. firmare le dichiarazioni, anche d'impegno, richieste dalle leggi fiscali quali: le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA e/o ogni altro atto o documento occorrente per l'assolvimento di adempimenti di natura tributaria;
18. richiedere alle autorità fiscali o amministrative, statali o locali, autorizzazione di qualunque oggetto;
19. concordare imposte, accettare e/o contestare accertamenti e/o ogni altro provvedimento emesso dagli uffici tributari ed in generale compiere tutti gli atti opportuni al più esatto accertamento fiscale;
20. compiere qualsiasi operazione, attiva o passiva, presso gli Uffici Pubblici e Privati, uffici ferroviari e doganali, imprese di trasporto e navigazione, uffici postali e telegrafici per svincolo, ritiro di merci, deposito pacchi, pieghi, valori, lettere assicurate e raccomandate rilasciando le

relative dichiarazioni, nonché gli atti di quietanza a discarico con ogni formula più ampia;

21. firmare la corrispondenza, sottoscrivere fatture e quietanze ed in genere qualsiasi altro documento e/o modulo occorrente per esportazioni e importazioni;
22. esigere crediti di qualsiasi natura ed entità rilasciandone ampia e definitiva quietanza sia nei confronti di privati che di qualsiasi pubblica amministrazione;
23. firmare liberamente per tutti gli atti e le operazioni compresi nel mandato con il nome e cognome preceduti dalla denominazione sociale; rilasciare e revocare procure *ad negotia* a dipendenti della Società o a terzi per singoli o più atti o categorie di atti nell'ambito dei poteri spettanti ad esso Presidente; con la precisazione che restano di esclusiva competenza del Consiglio stesso nella sua collegialità le delibere nelle materie non espressamente ricomprese fra quelle sopraindicate;
24. delegare a terzi i poteri qui conferitigli.

In data 20 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, *inter alia*, di nominare Valentina Fistarol quale Amministratore Delegato con efficacia a far data dall'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, e di conferire alla stessa i seguenti poteri:

1. attuare le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
2. rappresentare la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria, amministrativa, fiscale ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi anche presso le Corti Superiori, con poteri di sottoscrivere istanze, ricorsi per qualsiasi oggetto proponendo e sostenendo azioni così amministrative quanto giudiziarie, di cognizione, esecuzione ed anche procedure di fallimento, di concordato, di moratoria, addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali e procure *ad lites* ad avvocati e rendere la dichiarazione del terzo ai sensi dell'art. 547 c.p.c.;
3. affidare qualsiasi vertenza ad arbitri, anche in qualità di amichevoli compositori, sia in base a clausola compromissoria sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenze in giudizi arbitrali;
4. deferire e riferire giuramenti, deferire e rispondere ad interrogatori o interPELLI anche in materia di falso civile, costituirsi parte civile in processi penali ed eleggere domicilio;
5. assumere e licenziare personale di qualsiasi grado, fissare le relative retribuzioni, determinare le mansioni, decidere le promozioni, disporre i provvedimenti disciplinari contrattualmente previsti per tale categoria di lavoratori;
6. stipulare, denunciare, modificare accordi con le organizzazioni sindacali dei lavoratori sia interne sia esterne all'azienda;
7. definire e compiere qualsiasi atto o accordo con enti nazionali o locali e nei confronti degli organismi della Unione Europea in materia di previdenza, assicurazioni sociali e in generale in materia di amministrazione del personale della Società;
8. compiere qualsiasi operazione presso Istituti bancari, provvedere all'apertura di conti correnti bancari e/o di qualsiasi altra relazione bancaria, prelevare somme da qualsiasi Istituto su conti intestati alla Società emettendo i relativi assegni od equivalente sia a valere su effettive disponibilità sia a valere su aperture di credito bancario o su conti correnti, nell'ambito dei fidi concessi;
9. richiedere, contrattare, concludere, firmare ed eseguire finanziamenti di ogni genere ed operazioni di fido sia di cassa che di firma, con banche nazionali ed estere e qualsiasi Istituzione finanziaria;
10. effettuare qualsiasi operazione di tesoreria e gestione della liquidità, stipulando e resolvendo ogni atto e/o contratto relativo, determinandone tutte le condizioni e convenendo tutte le clausole del caso;
11. emettere, girare, incassare e quietanzare assegni, girare ed incassare assegni circolari, emettere,

- girare ed accettare tratte e cambiali, compiere ogni altra operazione consequenziale;
12. effettuare presso enti pubblici o privati e terzi il deposito ed il ritiro di denaro, titoli e cauzioni, nonché la spedizione ed il ritiro di merci, corrispondenza e quanto altro sia inviato dalla Società o diretto alla Società;
 13. transigere e definire cause e controversie, anche in via stragiudiziale per valore unitario convenendo tutte le pattuizioni e clausole del caso con facoltà di fare e/o accettare rinunce ad azioni e/o atti;
 14. effettuare le seguenti operazioni: (i) l'acquisto, la cessione, la permuta, la locazione o l'affitto di beni e servizi di qualsiasi tipo; (ii) l'assunzione di oneri e/o obbligazioni anche di garanzia a carico della Società, per operazione; (iii) la stipula e la risoluzione di tutti i contratti relativi a detti beni e servizi, determinandone tutte le condizioni e le necessarie garanzie;
 15. rappresentare la Società in tutte le Assemblee sia ordinarie che straordinarie delle società italiane e straniere, per le azioni e/o le quote possedute dalla Società, sia in territorio italiano che all'estero esercitando nelle suddette assemblee ogni diritto spettante al socio, con facoltà di delega a terzi ai sensi di legge e di rappresentanza della Società all'atto della costituzione;
 16. firmare le dichiarazioni, anche d'impegno, richieste dalle leggi fiscali quali: le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni dei sostituti d'imposta, le dichiarazioni IVA e/o ogni altro atto o documento occorrente per l'assolvimento di adempimenti di natura tributaria;
 17. richiedere alle autorità fiscali o amministrative, statali o locali, autorizzazione di qualunque oggetto;
 18. concordare imposte, accettare e/o contestare accertamenti e/o ogni altro provvedimento emesso dagli uffici tributari ed in generale compiere tutti gli atti opportuni al più esatto accertamento fiscale;
 19. compiere qualsiasi operazione, attiva o passiva, presso gli Uffici Pubblici e Privati, uffici ferroviari e doganali, imprese di trasporto e navigazione, uffici postali e telegrafici per svincolo, ritiro di merci, deposito pacchi, pieghi, valori, lettere assicurate e raccomandate rilasciando le relative dichiarazioni, nonché gli atti di quietanza a discarico con ogni formula più ampia;
 20. firmare la corrispondenza, sottoscrivere fatture e quietanze ed in genere qualsiasi altro documento e/o modulo occorrente per esportazioni e importazioni;
 21. esigere crediti di qualsiasi natura ed entità rilasciandone ampia e definitiva quietanza sia nei confronti di privati che di qualsiasi pubblica amministrazione;
 22. firmare liberamente per tutti gli atti e le operazioni compresi nel mandato con il nome e cognome preceduti dalla denominazione sociale; rilasciare e revocare procure *ad negotia* a dipendenti della Società o a terzi per singoli o più atti o categorie di atti nell'ambito dei poteri spettanti ad esso Presidente; con la precisazione che restano di esclusiva competenza del Consiglio stesso nella sua collegialità le delibere nelle materie non espressamente ricomprese fra quelle sopraindicate;
 23. delegare a terzi i poteri qui conferiti.

La seguente tabella indica le società di capitali e di persone diversi dalla Società con riferimento alle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Stato della carica /partecipazione
Davide Sommariva	Renenergetica USA Corp.	<i>Chief Financial Officer</i>	Cessata

	Renergetica Chile S.p.A.	Amministratore	Cessata
	RSM Chile S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Bright S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Renergetica S.p.a.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessata
	Marinetta s.s.	Socio – 73%	In essere
	Enginius S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
Valentina Fistarol	ClyUp S.r.l.	Socio – 4%	In essere
Raffaele Palomba	Benvenuto S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	RH Hydro S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Enginius S.r.l.	Amministratore delegato	In carica
	RSM Chile S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Opram S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Renergetica Chile S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Renergetica USA Corp.	Amministratore	Cessata
	Renergetica S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Intersidera s.s.	Socio – 50%	In essere
Alessandro Ivaldi	Enginius S.r.l.	Socio – 22,95%	In essere
		Amministratore delegato	In carica
	Ledworks S.r.l.	Socio – 0,81%	In essere
	Gioielleria Italiana S.r.l.	Socio – 3,85%	In essere
Silvia De Simone	Benvenuto S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Marinetta s.s.	Socio – 7,95%	In essere
Paolo Siniscalco	Synergy S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Ray Way S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Roboze, Inc.	Consigliere di amministrazione	In carica
	Renergetica Inc.	Segretario	In carica

	Calzitaly Inc.	Segretario	In carica
	Delamaison Inc.	Consigliere di amministrazione	In carica
	Alleans Renewables Capital US1, Inc.	Segretario	In carica
	Atum Renewables Capital US2 Corporation	Segretario	In carica
	Atum Renewables Capital US3 Corporation	Segretario	In carica
	Sirtlife Corp.	Consigliere di amministrazione	In carica
	Ubiter Corp.	Segretario	In carica
	Mera Realty Italy S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	EG Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Quantic Re S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Siniscalco&Partners Associazione Professionale	Socio – 66,70%	In essere
	Siniscalco&Partners S.r.l. a socio unico	Socio – 100 %	In essere
	Integra S.r.l.	Socio – 51%	In essere
	Blockchain Center Of Research And Evolution S.r.l.	Socio – 22,5 %	In essere

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione posseggono i requisiti di onorabilità previsti dall’art. 147-quinquies del TUF.

Si segnala che l’Amministratore Silvia De Simone è moglie del Presidente del Consiglio di Amministrazione Davide Simmariva.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi dieci anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell’Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2. Collegio Sindacale

Ai sensi dell’articolo 30 dello Statuto, il collegio sindacale è composto di 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

Il collegio sindacale in carica a far Data dall'Avvio delle Negoziazioni è stato nominato dall'assemblea del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I componenti del collegio sindacale sono riportati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica
Francesco Paolo Baglio	Presidente del Collegio Sindacale
Marina Garbarino	Sindaco effettivo
Luca Oliva	Sindaco effettivo
Claudia Manella	Sindaco supplente
Luigi Figari	Sindaco supplente

I componenti del collegio sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, del D.lgs. n. 39/2010, al Collegio Sindacale sono state attribuite anche le funzioni del comitato di revisione.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. La dichiarazione dei componenti del Collegio Sindacale relativamente al possesso dei requisiti di indipendenza è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2022.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Francesco Paolo Baglio, nato a Palermo, il 5 novembre 1953. Si è laureato in Scienze Statistiche ed Attuariali nel luglio 1976 presso l'Università di Roma ed è Dottore Commercialista presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, revisore legale dei conti nonché consulente tecnico del Tribunale di Roma. Ha ricoperto il ruolo di *guest professor* presso molteplici università italiane, collaborando anche con il "Sole 24 Ore" curandone alcune rubriche in materia fiscale. Dal marzo 1977 all'agosto 1981 ha lavorato presso l'ispettorato di Finsider S.p.A. in Roma e dal settembre 1981 al giugno 1983 presso il dipartimento fiscale di "Coopers & Lybrand". Dal luglio 1983 al luglio 1988 ha, poi, ricoperto diversi incarichi presso il dipartimento fiscale di Arthur Young Consulting nonché presso studi professionali che operavano in stretta collaborazione con Arthur Young medesima. In tale periodo ha rivestito le qualifiche di *supervisor* presso l'Ufficio di Roma, *manager* presso l'Ufficio di Milano, socio responsabile dell'Ufficio di Napoli. Dall'agosto 1988 esercita attività professionale indipendente, in qualità di socio dello Studio Associato di Consulenza tributaria e Societaria, ove ha maturato una significativa esperienza in tema di operazioni societarie straordinarie, di riorganizzazione di gruppi imprenditoriali e di fiscalità internazionale. Egli ha inoltre svolto e svolge attualmente incarichi di consulenza o sindacali in società multinazionali facenti parte di importanti Gruppi, quali, *inter alia*, Fremantle Media Italia S.p.A., controllata italiana del gruppo di produzione e distribuzione cinematografica quotato alla New York Stock Exchange, ed Europcar Italia S.p.A. Dal febbraio 2019 al giugno dello stesso anno è stato Presidente del consiglio d'amministrazione della società Trapani Calcio S.r.l. Ha infine svolto numerosi incarichi peritali in materia contabile sia quale CTU che quale consulente di parte.

Marina Garbarino, nata a Genova, il 9 agosto 1972. Dopo essersi diplomata presso il Liceo Linguistico "G. Deledda" nel 1991, nel 1998 ha conseguito la laurea in Economia e Commercio. È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova dal 2008 ed è revisore legale dal 2010. Nel 1998 ha vinto una borsa di studio come ricercatrice presso il Dipartimento di Economia della facoltà di economia di Genova. Dal 2000 al 2003 ha ricoperto il ruolo di impiegata amministrativa presso società

di *import export*. Dal 2008 svolge la professione di Dottore Commercialista prestando attività di consulenza contabile, fiscale e amministrativa, consulenza nel contesto di procedure concorsuali nonché consulenze tecniche in materia contabile. È membro del collegio sindacale nonché revisore di alcune società a responsabilità limitata.

Luca Oliva, nato a Genova, il 18 novembre 1975. Nel luglio 2000 ha conseguito presso l'Università degli Studi di Genova la Laurea in Economia e Commercio. Dall'ottobre 2001 a quello del 2002 ha partecipato al Master Tributario Ipsos, in Milano, in materia di Diritto Tributario e societario, contabilità e bilancio, fondo imposte, I.V.A., contenzioso tributario. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Genova dal 12 ottobre 2004 e all'Albo dei Revisori Contabili dal 29 ottobre del medesimo anno. Dal 2011 è, inoltre, iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Genova. Ha svolto l'attività di docente per Ipsos durante il Master Tributario, edizioni 2004/2005 e 2005/2006, e partecipato come relatore ad eventi organizzati dall'Ordine dei Dottori commercialisti in materia di procedure concorsuali e lavoro. Per quanto concerne l'esperienza professionale, il Dott. Oliva dal 2000 al 2006 ha lavorato in studi professionali con sede in Genova, Milano e Roma (tra cui la Società di Revisione Contabile "Deloitte & Touche", lo Studio Tributario "Pirola Pennuto Zei & Associati" nonché lo Studio "P. Centore & Associati") ove ha potuto approfondire le diverse tematiche che la materia fiscale tributaria comprende. Da fine 2008 il Dott. Luca Oliva è titolare di uno studio professionale che svolge principalmente assistenza contabile e fiscale a persone fisiche e persone giuridiche, assistenza nelle fasi di pre contenzioso e contenzioso tributario, in operazioni societarie straordinarie, nelle procedure concorsuali (sia come consulente di parte che come attestatore) nonché nella predisposizione di *due diligence* contabili e fiscali. Ad inizio 2011 ha, poi, rilevato uno studio specializzato nella consulenza del lavoro in Milano, la struttura è composta dal Dott. Oliva, da due consulenti del lavoro e da 3 collaboratori, prevalentemente impegnato nella predisposizione di buste paga e consulenza del lavoro, nell'assistenza dei clienti in caso di contestazioni da parte degli enti verificatori, nonché di contestazioni di dipendenti sia in costanza di rapporto di lavoro che a seguito di risoluzione dello stesso. Dal 2010 egli ricopre, infine, la carica di sindaco effettivo in diverse società (di cui n. 3 con patrimonio netto superiore a 15 milioni di Euro) e dal 2012 si è specializzato nella predisposizione di perizie per valutazione d'azienda, *due diligence* fiscali, assistenza nella riorganizzazione di gruppi societari, assistenza fiscale per la quotazione al mercato AIM, consulenze tecniche di parte.

Claudia Manella, nata a Genova, il 9 novembre 1964. Nel 1990 ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Genova. È, inoltre, revisore contabile e mediatore professionista ed è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 18 maggio 1994, nonché dal 2017 nell'elenco dei controllori di primo livello – Regione Liguria per la certificazione delle spese sostenute sui progetti finanziati dall'Unione Europea. Dal 1° gennaio 1995 opera in qualità di associata dello Studio Professionale Strada Borghetti Cavo e Associati – Dottori commercialisti, prestando attività di consulenza aziendale societaria, tributaria e contrattuale, nonché di consulenza nella gestione della crisi di impresa, nelle operazioni di finanza straordinaria, di M&A e in materia di *trust*. Ha ricoperto e ricopre il ruolo di membro dell'organo di amministrazione e controllo di diverse società di capitali, collabora da oltre 20 anni con la Camera di Commercio di Genova e da oltre 10 con Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria-Unioncamere Liguria relativamente alle problematiche fiscali inerenti alla loro specifica attività. Ha, inoltre, rivestito il ruolo di Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Genova dal 2005 al 2007, di Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Genova per il quinquennio 2008-2012, di componente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Genova dal 2012 al 2016 nonché di Presidente di tale Collegio dal 2017 al 2022, e infine di componente dell'Assemblea dei Delegati della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti in rappresentanza della circoscrizione dell'Ordine di Genova per i periodi dal 2012 al 2016 e dal 2016 al 2020. Ha, inoltre, svolto incarichi presso Sindacati locali e nazionali di Categoria, in qualità di, *inter alia*, componente della giunta nazionale dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti per il triennio 2002-2005, Presidente del Collegio dei Probiviri della Giunta Nazionale dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti per il triennio 2005- 2008, Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Centro Studi Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili dal 2006 al 2010.

Luigi Figari, nato a Genova, il 14 aprile 1983. Ha frequentato l'Università degli Studi di Genova, presso la quale ha conseguito nel 2005 la laurea triennale in Economia Aziendale e nel 2008 la laurea magistrale in "Attività Professionali, Amministrazione, Finanza e Controllo". Ha conseguito l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed è iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 2010, al registro dei revisori legali, nonché dal 2017 presso l'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Genova. Dall'ottobre 2006 al dicembre 2018 ha collaborato con lo studio Strada, Borghetti, Cavo e Associati sito in Genova, svolgendo attività di consulenza in materia fiscale, di ristrutturazioni aziendali, nella predisposizione di *business plan* e nella valutazione di aziende, prestando assistenza nel contesto di procedure concorsuali ed esercitando la revisione legale dei conti in veste di membro del collegio sindacale e di revisore unico; dal 1° gennaio 2019 opera come libero professionista. Ha, inoltre, ricoperto il ruolo di membro dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo, di revisore e di liquidatore di società di capitali, di curatore, commissario giudiziale, consulente tecnico unico, consulente tecnico di parte e perito nonché di amministratore di sostegno. Ha, infine, svolto l'incarico di Consigliere dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Genova nei trienni 2012 – 2014 e 2015 – 2017 e di Tesoriere dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Genova nel triennio 2015 – 2017.

Nessuno dei membri del collegio sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del collegio sindacale o con i componenti del consiglio di amministrazione della Società.

La seguente tabella indica le società di capitali e di persone diversi dalla Società con riferimento alle quali i componenti del collegio sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione detenuta	Stato della carica /partecipazione
Francesco Paolo Baglio	Salini Simonpietro S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Metro B1 – Società Consortile A Responsabilità Limitata	Sindaco	Cessata
	Europcar Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Fremantle Media Italia S.p.A.	Sindaco	In carica
	Attività Commerciale Beinasco S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Teodoricus S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Log-in Energy S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Trapani Calcio S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Giufà S.r.l. – Società Uninomiale	Socio – 100%	In essere
Marina Garbarino	Savi S.r.l.	Revisore	In carica
	Leonardo Sistemi S.r.l.	Revisore	In carica
	Jupiter Agency and Chartering S.r.l.	Revisore	In carica
Luca Oliva	Axl S.p.A. - Agenzia per il Lavoro	Consigliere di Sorveglianza	In carica

	Soc. Coop. 500	Sindaco supplente	In carica
	“Selection” Società Cooperativa A R.L.	Sindaco supplente	In carica
	Cooperativa Operai Cavatori del Botticino – Società Cooperativa	Sindaco supplente	In carica
	“Cooperativa Paratori Genova A Responsabilità Limitata”	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Record and File Management and Systems S.r.l. siglabile “REFILMS S.r.l.”	Consigliere	In carica
	Agenzia per lo Sviluppo dell’Imprenditoria Liguria S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	G. Rosa Società Cooperativa	Sindaco supplente	Cessata
		Sindaco	In carica
	Aluchem S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
		Sindaco	In carica
	C.A.A. Cooperativa Autotrasporti Alimentari Soc. Coop. A R.L. con sigla C.A.A. SOC. COOP. A R.L.	Sindaco	Cessata
		Sindaco	Cessata
		Sindaco	In carica
	Cooperativa Sociale Eureka Soc. Coop. A R.L.	Sindaco supplente	In carica
	Me & Log Soc. Coop.	Sindaco supplente	In carica
	Aliscargo Airlines S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Solutions Capital Management SIM S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Studio B2 Società A Responsabilità Limitata in breve Studio B2 S.r.L.	Amministratore unico	In carica
	Cooperativa Sociale Minerva	Sindaco supplente	In carica
	Immobiliare Logistica S.p.A.	Sindaco	In carica
	Dronus S.p.A.	Sindaco	In carica
	Ilta Alimentare S.p.A.	Sindaco	In carica
	Age.Sv.I Liguria S.r.l.	Socio – 50%	In essere
	T Erre Società A Responsabilità Limitata	Sindaco supplente	Cessata

	“S.I.L.O. S.p.A. – Sistemi Integrati Logistica” in breve S.I.L.O. S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Pometon S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Mantika S.r.l.	Sindaco	Cessata
Claudia Manella	I.L. Investimenti S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Medov S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Centro Servizi e Ricerche- S.r.l.	Consigliera	In carica
	Le Querce S.r.l. in liquidazione	Amministratrice delegata Consigliera	In carica
	Derrick Arquata S.p.A.	Sindaco	Cessata
	European Investments Società per Azioni	Sindaco supplente	Cessata
	Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione del le Imprese Liguria International SOC. Cons. p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Fondazione Tollot – Comune GE	Consigliere	In carica
Luigi Figari	Centro Servizi e Ricerche S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Tecnodidattica S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	EES S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Alluminio di Qualità S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Finglobo S.r.l.	Revisore unico	In carica
	Palma S.p.A.	Revisore unico	In carica
	Gastaldi Holding S.p.A.	Consigliere di sorveglianza	In carica
	Gastaldi Real Estate S.p.A.	Consigliere di sorveglianza	In carica
	Immobiliare Anfi S.r.l.	Consigliere	In carica
		Socio – 2,5%	In essere
	Ga.Ma. Costruzioni S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
		Amministratore unico	Cessata
	L’Uliveto di Villa Olivari S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica

	Blue Press S.a.s. di Rag. Mauro Ielli & C.	Liquidatore giudiziale	In carica
	Aspera Restauro S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Aspera Technology S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Confart Liguria	Consigliere	Cessata

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 148 del Testo Unico e dal regolamento attuativo adottato dal Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000 (pubblicato nella G. U. n. 141 del 19.06.2000).

In particolare, ciascun membro del Collegio Sindacale ha espressamente dichiarato: (i) di essere iscritto nel registro dei revisori contabili e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore ai tre anni; (ii) che a suo carico non sussiste, secondo la legislazione vigente, alcuna causa di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza e, ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF; (iii) di possedere ogni altro requisito di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla legislazione vigente e, ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF e al relativo Decreto del Ministero della Giustizia del 30 Marzo 2000, n. 162.

Salvo quanto di seguito specificato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi dieci anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Con provvedimento del 28 ottobre 2019 il dottor Francesco Paolo Baglio – nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società Trapani Calcio S.r.l. – veniva deferito innanzi al Tribunale Federale Nazionale per violazione degli articoli 1-bis, comma 1, e 8 commi 1 e 4 del previgente CGS, anche in relazione a quanto previsto dall'art 18 del Codice di Autoregolamentazione della Lega Pro e dai Comunicati Ufficiali FIGC n. 189/A del 26.6.2015 e n. 72/A del 28 luglio 2015, e in particolare in relazione ad una lettera di referenze bancarie del Monte dei Paschi di Siena risultata non genuina. In data 27 novembre 2019 il Tribunale Federale Nazionale ha dichiarato chiuso il procedimento a seguito di patteggiamento disponendo l'applicazione di una sanzione di inibizione per 4 mesi.

10.1.3. Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non sono presenti principali dirigenti.

10.2. Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale, dei direttori generali e dei principali dirigenti

Salvo quanto indicato di seguito, alla Data del Documento di Ammissione, nessun membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta presso l'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- il Presidente Davide Sommariva detiene il 58% del capitale sociale dell'Emittente (di cui il 3% direttamente e 55% tramite Marinetta S.S.);

- l'Amministratore Delegato Raffaele Palomba detiene l'11% del capitale sociale dell'Emittente tramite Intersidera S.S.;
- l'Amministratore Alessandro Ivaldi detiene circa il 2% del capitale sociale dell'Emittente; e
- l'Amministratore Silvia De Simone detiene circa l'8% del capitale sociale dell'Emittente tramite Marinetta S.S.

Per maggiori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo XIII.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi nelle altre società del Gruppo e, in particolare, il Presidente Davide Sommariva è presidente del consiglio di amministrazione di Enginius, l'Amministratore Delegato Raffaele Palomba ricopre la carica di amministratore unico in RH Hydro, di amministratore unico in Benvenuto e di amministratore delegato in Enginius, l'Amministratore Alessandro Ivaldi è amministratore delegato di Enginius.

Gli amministratori Silvia De Simone, Raffaele Palomba e Davide Sommariva sono fideiussori del Contratto di Mutuo Ipotecario con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.. Per ulteriori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1 del Documento di Ammissione.

Infine, si specifica che l'Amministratore Silvia De Simone è moglie del Presidente del Consiglio di Amministrazione Davide Sommariva.

CAPITOLO XI PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1. Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente sono stati nominati dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti in data 29 aprile 2022 e rimarranno in carica per 3 esercizi sociali sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

11.2. Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione nessun amministratore o sindaco ha stipulato alcun contratto di lavoro con l'Emittente che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3. Dichiarazione di osservanza della normativa in materia di *corporate governance*

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di governance previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, come stabilito, rispettivamente, dagli artt. 147-ter e 148 TUF, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno 1 amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF ovvero 2 se il consiglio di amministrazione sia composto da più di 6 componenti;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione Seconda Capitolo XV, Paragrafo 15.2.3, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni Ordinarie e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- approvata la procedura per sottoporre all'Euronext Growth Advisor la valutazione dell'amministratore indipendente.

In aggiunta a quanto precede, in conformità alle disposizioni regolamentari applicabili, il Consiglio di Amministrazione ha approvato – nel corso dell’adunanza del 20 maggio 2022 – il calendario finanziario per l’esercizio 2022, come di seguito illustrato:

Data	Evento
30 settembre 2022	Consiglio di Amministrazione per l’approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022.

Eventuali modifiche al calendario finanziario saranno oggetto di apposito comunicato della Società diffuso con le modalità previste dalle disposizioni regolamentari applicabili.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione - nel corso dell’adunanza del 20 maggio 2022 – ha nominato la dott.ssa Erika Padoan come Investor Relations Manager dell’Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione l’Emittente non ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 231 del 2001 ma ha intenzione di adottarlo entro l’esercizio 2023.

11.4. Impatti sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono noti all’Emittente cambiamenti che possano impattare significativamente sul governo societario.

CAPITOLO XII DIPENDENTI

12.1. Numero dei dipendenti

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha 5 dipendenti, ripartiti secondo le seguenti categorie.

Categoria dipendenti	Numero
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	4
Operai	1
Totale	5

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha 20 dipendenti, ripartiti secondo le seguenti categorie.

Categoria dipendenti	Numero
Dirigenti	-
Quadri	2
Impiegati	17
Operai	1
Totale	20

12.2. Partecipazioni azionarie e stock option

In data 29 aprile 2022 l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato, *inter alia*:

- “di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, ai sensi dell'articolo 2439 cc comma 2, per massimi Euro 2 milioni, inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 del Codice Civile, da riservarsi, tra l'altro a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione, da eseguirsi condizionatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- di fissare in cinque (5) anni decorrenti dal giorno in cui la presente delibera sarà efficace il termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà, in una o più volte, dare esecuzione alla delega;
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e, se del caso, per esso, ad uno o più soggetti a ciò delegati - a stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'operazione.”

Consiglio di amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione:

- il Presidente Davide Sommariva detiene il 58% del capitale sociale dell'Emittente (di cui il 3% direttamente e 55% tramite Marinetta S.S.);
- l'Amministratore Delegato Raffaele Palomba, detiene l'11% del capitale sociale dell'Emittente tramite Intersidera S.S.;
- l'Amministratore Alessandro Ivaldi detiene circa il 2% del capitale sociale dell'Emittente; e
- l'Amministratore Silvia De Simone detiene circa l'8% del capitale sociale dell'Emittente tramite Marinetta S.S.

12.3. Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Ad eccezione di quanto indicato nel precedente Paragrafo non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

CAPITOLO XIII PRINCIPALI AZIONISTI

13.1. Principali azionisti dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari a Euro 284.004,28 è rappresentato da complessive n. 5.680.080 azioni ordinarie prive del valore nominale (si rimanda per maggior dettaglio al Capitolo VI, Paragrafo 6.3).

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di azioni detenute dagli Azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Marinetta s.s.	3.130.940	55,12%
Intersidera s.s.	634.641	11,17%
Gieffe S.r.l.	568.058	10,00%
Davide Sommariva	167.428	2,95%
Alessandro Ivaldi	93.150	1,64%
Domenico Giacobino	89.497	1,58%
Altri soci	996.366	17,54%
Totale	5.680.080	100%

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, all'esito dell'emissione di n. 2.400.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e sottoscritte nell'ambito dell'Offerta, prima dell'esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Marinetta s.s.	3.130.940	38,75%
Intersidera s.s.	634.641	7,85%
Gieffe S.r.l.	568.058	7,03%
Davide Sommariva	167.428	2,07%
Alessandro Ivaldi	93.150	1,15%
Domenico Giacobino	89.497	1,11%
Altri soci (con lock-up)	944.726	11,69%
Flottante	2.451.640	30,34%
- di cui mercato (nuovi sottoscrittori)	2.400.000	29,70%
- di cui azionisti esistenti senza lock-up	51.640	0,64%
Totale	8.080.080	100%

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, all'esito dell'emissione di n. 2.760.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale e sottoscritte nell'ambito dell'Offerta, assumendo dell'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe sarà detenuto come segue.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
-----------	----------------------------	--------------------

Marinetta s.s.	3.130.940	37,10%
Intersidera s.s.	634.641	7,52%
Gieffe S.r.l.	568.058	6,73%
Davide Sommariva	167.428	1,98%
Alessandro Ivaldi	93.150	1,10%
Domenico Giacobino	89.497	1,06%
Altri soci (con lock-up)	944.726	11,19%
Flottante	2.811.640	33,31%
- di cui mercato (nuovi sottoscrittori)	2.760.000	32,70%
- di cui azionisti esistenti senza lock-up	51.640	0,61%
Totale	8.440.080	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant (tenuto conto dei Warrant attribuiti per effetto delle Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito dell'Offerta), e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio all'esito dell'esercizio di tutti i Warrant emessi nell'ambito dell'Offerta.

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Marinetta s.s.	3.130.940	31,88%
Intersidera s.s.	634.641	6,46%
Gieffe S.r.l.	568.058	5,78%
Davide Sommariva	167.428	1,70%
Alessandro Ivaldi	93.150	0,95%
Domenico Giacobino	89.497	0,91%
Altri soci (con lock-up)	944.726	9,62%
Flottante	4.191.640	42,68%
- di cui mercato (nuovi sottoscrittori)	4.140.000	42,16%
- di cui azionisti esistenti senza lock-up	51.640	0,53%
Totale	9.820.080	100%

13.2. Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.

13.3. Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllato da Marinetta s.s., società posseduta come segue:

- Davide Sommariva: 72,34%;
- Barbara Sommariva: 19,71%;
- Silvia De Simone: 7,95%.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è indirettamente controllata dai soci fondatori Davide Sommariva e Raffaele Palomba titolari, rispettivamente, di una partecipazione pari al 58% (di cui il 3% direttamente e 55% tramite Marinetta S.S.) e all'11% (tramite Intersidera S.S.).

Una quota pari al 10% è detenuta dalla holding di investimento Gieffe S.r.l.

L'Emittente, in quanto società a capo del Gruppo, svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle società del Gruppo.

13.4. Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

CAPITOLO XIV OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società del Gruppo e dal Gruppo con le Parti Correlate, individuate sulla base dei Principi adottati ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono prevalentemente di natura finanziaria e sono relative a operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Si segnala che alla data in cui ciascuna delle Operazioni con Parti Correlate di seguito descritte è stata posta in essere non era stata approvata alcuna procedura disciplinante le Operazioni con Parti Correlate. Tuttavia, l'Emittente ha comunque ritenuto che le principali condizioni fossero in linea con la prassi e gli standard di mercato. Non vi è però garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Nei successivi paragrafi si riportano i saldi patrimoniali ed economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 dei rapporti infragruppo e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 delle Operazioni con Parti Correlate del Gruppo. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e 2020.

Dalla data del 31 dicembre 2021 alla Data del Documento di Ammissione non sono state poste in essere operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare.

14.1 Operazioni infragruppo

L'Emittente intrattiene rapporti con le altre società del Gruppo prevalentemente di natura finanziaria.

In generale, l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni di tali operazioni siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Saldo patrimoniali, componenti positivi

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
	Crediti Commerciali	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio	Crediti Finanziari	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
Enginius S.r.l.	49	100%	-	n.a.
Benvenuto S.r.l.	-	n.a.	221	9%
Redelfi Corp.	-	n.a.	2.250	91%
RH Hydro S.r.l.	-	n.a.	-	n.a.
Totale	49		2.471	

I crediti commerciali verso Enginius si riferiscono interamente al corrispettivo da *management fee* per i servizi ad essa prestati. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato in calce al presente paragrafo, punto (i).

I crediti finanziari verso Benvenuto si riferiscono a finanziamenti infruttiferi per Euro 221 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato in calce al presente paragrafo, punto (ii).

I crediti finanziari verso Redelfi Corp. si riferiscono alla cessione della partecipazione in SR26 Solar Farm LLC avvenuta in data 9 luglio 2021 per Euro 2.250 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato in calce al presente Paragrafo, punto (iii).

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2020			
	Crediti Commerciali	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio	Crediti Finanziari	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
Enginius S.r.l.	-	n.a.	-	n.a.
Benvenuto S.r.l.	-	n.a.	215	74%
Redelfi Corp.	-	n.a.	-	n.a.
RH Hydro S.r.l.	-	n.a.	75	26%
Totale	-		290	

I crediti finanziari verso Benvenuto si riferiscono alla stessa fattispecie di cui sopra. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato in calce al Presente paragrafo, punto (ii).

I crediti finanziari verso RH Hydro, pari a Euro 75 migliaia, si riferiscono a finanziamenti di cui l'Emittente ha provveduto a formalizzare la relativa rinuncia al diritto di rimborso in data 27 dicembre 2021. La Società in tale data ha rinunciato a tutti i crediti verso RH Hydro sorti per un totale di Euro 1.059 migliaia.

Saldi patrimoniali, componenti negativi

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
	Debiti Commerciali	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio	Debiti Finanziari	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
Enginius S.r.l.	12	58%	-	n.a.
Totale	12		-	

I debiti commerciali verso Enginius si riferiscono alla vendita di un software all'Emittente per Euro 12 migliaia.

Non si segnalano componenti negative patrimoniali in essere verso altre società del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Saldi economici, componenti positivi

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021	
	Ricavi	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
Enginius S.r.l.	40	80%
Totale	40	

I ricavi verso Enginius si riferiscono alla *management fee* già sopra descritte. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato in calce al presente Paragrafo, punto (i).

Non si segnalano componenti positive economiche in essere verso altre società del Gruppo al 31 dicembre 2020.

Non si segnalano componenti negative economiche in essere verso altre società del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Si segnala che in data 3 novembre 2021 l'Emittente, socio unico di Benvenuto al momento della cessione, ha ceduto alla propria controllata Enginius una porzione del capitale sociale di Benvenuto di nominali Euro 5.000,00, rappresentativa del 50% del capitale di quest'ultima società. Alla Data del

Documento di Ammissione il capitale sociale di Benvenuto è, pertanto, posseduto al 50% da Redelfi e al 50% da Enginius. L'Emittente ha successivamente rinunciato a tale credito verso il socio Enginius.

Di seguito sono descritti i principali rapporti infragruppo.

i. Contratto per la prestazione di servizi infragruppo tra l'Emittente ed Enginius

In data 3 maggio 2021 l'Emittente ed Enginius hanno stipulato un contratto per la prestazione di servizi infragruppo, ai sensi del quale l'Emittente si impegna a fornire a quest'ultima vari servizi necessari per la gestione degli aspetti amministrativi, finanziari e, più in generale, di sviluppo dei prodotti della medesima al fine di sviluppare e implementare il business di Enginius. In particolare, Redelfi si è obbligata a fornire, tra gli altri, i seguenti servizi ad Enginius:

- servizi amministrativi, consistenti, nello specifico, nel supporto in materia di contabilità, controllo di gestione e *management* delle risorse umane, monitoraggio dell'evoluzione e supporto nell'applicazione degli IFRS e dei principi contabili nazionali nonché nell'assistenza nella redazione dei bilanci;
- servizi fiscali, consistenti, *inter alia*, nella verifica dell'adempimento da parte di Enginius agli obblighi fiscali e della corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti in materia fiscale, anche di concerto con consulenti esterni, ove necessario;
- servizi di pianificazione, *budgeting* e *reporting*, volti alla redazione di *report* periodici e alla prestazione di assistenza nell'attività di analisi, previsione e *budgeting*;
- servizi finanziari, finalizzati a prestare assistenza in favore di Enginius nella gestione della propria cassa e del proprio fabbisogno finanziario, ottimizzando la gestione della liquidità attraverso l'implementazione di processi adeguati;
- servizi di *marketing* e comunicazione, consistenti nell'assistere Enginius nella preparazione di contenuti *marketing*, brochures, presentazioni e contenuti digitali, nonché nella prestazione in favore di questa di servizi di comunicazione e di *social media management*;
- servizi di assistenza e consulenza legale stragiudiziale per la redazione e/o revisione dei contratti commerciali, nonché per la gestione degli aspetti societari e/o di eventuali pre-contenziosi.

Ai sensi del contratto in questione, Redelfi riconosceva, inoltre, al *management* e ai dipendenti di Enginius diritto di accedere, nel rispetto delle esigenze aziendali di Redelfi stessa, agli uffici della propria sede operativa siti in Genova, Via Scarsellini n. 119 e di utilizzarne gli spazi ed i servizi per *meeting* e/o sessioni di lavoro ordinarie e straordinarie. Non costituivano, invece, oggetto del presente contratto le *attività di stewardship*, ovvero quelle attività amministrative a "basso valore aggiunto" fornite da Redelfi a Enginius nell'ambito della propria attività di *management company*.

A fronte dell'esecuzione dei servizi e fatto salvo il rimborso delle spese vive eventualmente sostenute dall'Emittente per l'esecuzione dei servizi, Enginius si è impegnata a corrispondere all'Emittente un corrispettivo determinato forfetariamente nell'importo di Euro 40.000, da fatturare a Enginius in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2021, data di scadenza del contratto alla quale esso si è automaticamente risolto.

Ai sensi del presente contratto, Enginius si impegna ad agire nel rispetto degli indirizzi strategici definiti di volta in volta dall'Emittente e a fornire tempestivamente alla stessa tutti i dati, informazioni e/o documenti necessari per l'espletamento dei servizi di cui sopra.

ii. Contratto per l'erogazione di finanziamenti infragruppo tra l'Emittente e Benvenuto

In data 1° gennaio 2019 l'Emittente e Benvenuto hanno stipulato un contratto volto a finanziare l'implementazione dell'attività di Benvenuto, ai tempi sua controllata al 100%. Alla sottoscrizione del contratto è stato previsto che l'Emittente concedesse a Benvenuto un finanziamento, erogabile periodicamente, sulla base di una richiesta motivata e di effettive esigenze di cassa, entro il 31 dicembre 2021. Tale finanziamento, il cui rimborso è previsto

avvenire a far data dal 1° gennaio 2025 ed entro e non oltre il 31 dicembre 2029, è stato previsto privo di interessi sul capitale. Il contratto è governato dalla legge italiana e qualunque controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto preliminare in oggetto sarà devoluta all'esclusiva competenza del foro di Genova.

iii. **Contribution Agreement per la rilevazione della partecipazione in Redelfi Corp.**

Nell'ambito dell'operazione di vendita delle azioni possedute in Renenergetica S.p.A., descritta al successivo Paragrafo 14.2, la Società ha rilevato il 100% della società statunitense SR26 Solar Farm LLC. In data 9 luglio l'Emittente ha siglato un Contribution Agreement con la neocostituita società di diritto statunitense Redelfi Corp., prevedendo la rilevazione totale delle 1.000 azioni prive di valore nominale di quest'ultima, in cambio della cessione alla stessa della partecipazione in SR Solar Farm LLC, ceduta al valore di libro pari a Euro 2.250 migliaia con contestuale genesi di un credito di pari importo verso la stessa Redelfi Corp. Si sottolinea che tali società fanno parte del Gruppo Redelfi benché escluse dal consolidamento alla data del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 127/91, comma 2a).

14.2 Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate sono limitate a rapporti di natura finanziaria intrattenuti dall'Emittente e dalle società controllate dall'Emittente con altre Parti Correlate e sono pertanto al netto dei rapporti intrattenuti dall'Emittente con società da essa controllate, per le quali si rimanda al precedente Paragrafo 14.1.

Tali operazioni rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipicamente svolta da ciascun soggetto interessato, e l'Emittente ritiene che esse siano regolate a condizioni di mercato.

Saldi patrimoniali, componenti positivi

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
	Crediti Commerciali	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio	Crediti Finanziari	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
San Luca Immobiliare S.r.l.	-	n.a.	438	100%
Renueva SA	-	n.a.	71	100%
Clyup S.r.l.	-	n.a.	1	100%
Sommariva Davide	-	n.a.	15	100%
Totale	-		525	

I crediti finanziari verso San Luca Immobiliare S.r.l. e Renueva S.A. si riferiscono a finanziamenti infruttiferi rispettivamente per Euro 438 migliaia ed Euro 71 migliaia. A tal proposito si specifica che in data 24 maggio 2022 Renueva S.A. ha ceduto la partecipazione nella società American Startup S.p.A. per un importo pari a Euro 71 migliaia, all'Emittente, la quale vantava a sua volta un credito pari a Euro 123 migliaia, alla data di cessione, nei confronti della Benvenuto S.r.l.. In ragione di un credito vantato dalla Benvenuto S.r.l. nei confronti di Renueva S.A. pari a Euro 71 migliaia, è stata effettuata una compensazione contabile a chiusura dei crediti aperti (per maggiori informazioni si veda il paragrafo "Rapporti formalizzati successivamente al 31 dicembre 2021, del presente Capitolo).

In data 28 febbraio 2022, l'Emittente ha ceduto a GPA Solution S.r.l. la propria quota di partecipazione (con gli inerenti diritti, azioni e ragioni) in San Luca Immobiliare S.r.l., pari a nominali Euro 4.000,00, corrispondente al 40% del capitale sociale di tale società, per un corrispettivo pattuito in Euro 4.000,00 (la "**Quota di Partecipazione San Luca**") che GPA Solution S.r.l. si è impegnata a versare in un'unica soluzione a Redelfi entro il 31 dicembre 2022. Per maggiori informazioni vedasi la Sezione Prima, Capitolo XVI. Si specifica inoltre che contestualmente al perfezionamento della cessione della Quota di

Partecipazione San Luca, in pari data l'Emittente ha ceduto, pro soluto, anche il credito finanziario vantato nei confronti della San Luca Immobiliare S.r.l. a GPA Solution S.r.l., la quale si è impegnata a versare all'Emittente, entro il 31 dicembre 2022, il corrispettivo di circa Euro 451 migliaia (incrementato da Euro 438 migliaia per effetto dei finanziamenti erogati dall'Emittente alla San Luca Immobiliare S.r.l. nei primi due mesi del 2022). Per ulteriori informazioni vedasi il Capitolo XIV, Paragrafo 14.2. Il credito finanziario verso Davide Sommariva si riferisce ad una nuova sottoscrizione di capitale, totalmente versata in data 3 gennaio 2022.

Saldi patrimoniali, componenti negativi

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021			
	Debiti Commerciali	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio	Debiti Finanziari	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
Renueva SA	8	15%.	47	85%
De Simone Silvia	-	n.a.	3	96%
Ivaldi Alessandro	-	n.a.	7	1%
Giacobino Domenico	-	n.a.	3	0,4%
Totale	8		60	

Con riferimento al debito nei confronti di Renueva, trattasi di un debito commerciale sorto nell'anno 2018 e ad oggi è totalmente saldato, mentre il debito finanziario è riconducibile interamente alla quota di capitale sociale di appartenenza di Benvenuto in Renueva non ancora versato.

Il debito nei confronti di Silvia De Simone è relativo alla cessione quote pari al 25% di Benvenuto avvenuto in data 21 dicembre 2018, cedute dalla stessa a Redelfi e non ancora pagato.

I debiti nei confronti di Alessandro Ivaldi e Giacobino Domenico, sono spese sostenute dagli stessi nel corso del 2018 in nome e conto della società Enginius e, non ancora rimborsate.

Saldi economici, componenti positivi

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021	
	Ricavi	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
Renergetica S.p.A.	10	0%
Totale	10	

I ricavi verso Renergetica S.p.A. si riferiscono ad una consulenza prestata nel corso dell'esercizio e sono pari ad Euro 10 migliaia. Si precisa che la Società Renergetica S.p.A. dalla data del 1° aprile 2021 non è più parte correlata a seguito della cessione delle azioni in essa possedute. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato in calce al presente Paragrafo.

Saldi economici, componenti positivi

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2021	
	Costi	Incidenza sulla corrispondente voce di bilancio
Sommariva Davide	41	5%

I costi verso Davide Sommariva si riferiscono alla quota di competenza di una consulenza triennale per Euro 41 migliaia, interamente pagata già nel corso del 2019.

Di seguito sono descritte le principali Operazioni con Parti Correlate del Gruppo.

Rapporti con Renergetica

In data 29 marzo 2021 Redelfi, a tale data socio di minoranza di Renergetica S.p.A. (**“Renergetica”**), ha sottoscritto un contratto, eseguito in data 1° aprile 2021, avente ad oggetto la cessione in favore di Redelfi da parte di Renergetica, anche attraverso le sue società controllate Opram S.r.l. (controllata direttamente al 100%) e Renergetica USA Corp. (controllata tramite Opram S.r.l. all’80%) (Renergetica, Opram S.r.l. e Renergetica USA Corp., congiuntamente, le **“Parti Renergetica”**) di alcuni asset, per un prezzo complessivo di Euro 3.167.417,13 (gli **“Asset”**) e segnatamente:

- il 50% di RH Hydro, ad un prezzo di Euro 8.704,00, corrispondente al valore di iscrizione della partecipazione in bilancio, oltre ai relativi crediti vantati dal Gruppo Renergetica nei confronti di quest’ultima, pari a complessivi Euro 683.554,21 e trasferiti al loro valore nominale. La cessione della quota di nominali Euro 5.000,00, pari al 50% del capitale sociale di RH Hydro, da Opram S.r.l. in favore dell’Emittente si è perfezionata con atto a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, rep. n. 16537, racc. n. 10134 datato 1° aprile 2021. In virtù di tale operazione l’Emittente, che a tale data possedeva una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di RH Hydro, è venuta a detenere l’intero capitale sociale di tale società, pari a nominali Euro 10.000,00;
- il 100% di SR26 Solar Farm LLC, single purpose company interamente controllata da Renergetica USA Corp., titolare di un progetto per lo sviluppo di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 100MW sito in Florida, ad un prezzo di Euro 2.249.205,44;
- il credito nei confronti di Vis Solaris 2011 S.r.l., società di diritto rumeno, derivante da servizi di ingegneria e sviluppo svolti da Renergetica a favore della suddetta società tra il 2013 ed il 2015, pari ad Euro 225.953,48.

Contestualmente, Redelfi ed Exacto S.p.A. (**“Exacto”**), società controllata da Stefano Giusto, hanno sottoscritto un contratto per la cessione da Redelfi ad Exacto, da eseguirsi mediante operazione ai blocchi fuori mercato, di complessive n. 1.709.394 azioni Renergetica, rappresentative del 21,14% del capitale sociale di Renergetica, ossia pressoché l’intera quota posseduta da Redelfi, per un controvalore di complessivi Euro 6.985.000,00, pari a un prezzo di circa Euro 4,086 per azione, in linea con la media dei prezzi ufficiali di borsa del secondo semestre 2020 e superiore al prezzo medio della settimana precedente, pari a Euro 3,938.

Nel contesto di tale operazione, Redelfi, Davide Sommariva e Raffaele Palomba (congiuntamente, le **“Parti Redelfi”**) hanno assunto anche un impegno di non concorrenza nei confronti di Renergetica per i 48 mesi successivi alla data esecuzione del contratto in esame, avvenuta in data 1° aprile 2021, in particolare per quanto concerne lo sviluppo di impianti eolici e fotovoltaici. In caso di violazione del patto di non concorrenza la sola Parte Redelfi inadempiente sarà tenuta a corrispondere a Renergetica, anche nell’interesse e per conto delle altre Parti Redelfi, un importo pari a Euro 400.000,00 per ciascun inadempimento, fermo restando il risarcimento dell’eventuale maggior danno.

Infine, nell’ambito della medesima operazione, in data 29 marzo 2021, il Dott. Stefano Giusto e Redelfi hanno stipulato un contratto avente ad oggetto la cessione di un credito a fronte del quale Redelfi ha sostenuto un costo pari ad Euro 156.000 circa.

Rapporti con Marinetta S.s.

In data 16 settembre 2021, la Società ha acquisito da Marinetta S.s. una quota di nominali Euro 9.500,00, rappresentativa del 95% del capitale di Benvenuto, conseguendo nuovamente la titolarità dell'intero capitale sociale di Benvenuto. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.3 del presente Documento di Ammissione

Si segnala che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non residuano saldi contabili relativi all'operazione sopra descritta e non sono intercorsi rapporti di natura finanziaria e/o commerciale tra la controllante e l'Emittente.

Rinuncia al credito nei confronti di RH Hydro

In data 27 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato la rinuncia al credito vantato dall'Emittente nei confronti di RH Hydro pari a Euro 1.059.324,16 derivante in parte da finanziamenti soci e crediti commerciali preesistenti acquisiti unitamente alla partecipazione in RH Hydro e in parte da finanziamenti soci effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in virtù del contratto di finanziamento sottoscritto in data 10 aprile 2021 da Redelfi, in qualità di finanziatore, e RH Hydro, in qualità di debitore. Per maggiori informazioni in merito al summenzionato finanziamento infragruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1 del presente Documento di Ammissione.

Rapporti formalizzati successivamente al 31 dicembre 2021

In data 24 maggio 2022 Renueva SA ha ceduto all'Emittente n. 500 azioni di tipo "B" del valore nominale di Euro 1 ciascuna di American Start Up Club S.p.A. per un corrispettivo pari a complessivi Euro 70.600. Tale operazione ha permesso la compensazione della posizione creditoria presente al 31 dicembre 2021 nei confronti di Renueva.

È altresì previsto un *earn-out* aggiuntivo di Euro 30.000 nel caso in cui (i) American Start Up Club S.p.A. entrasse in liquidazione prima dell'1 gennaio 2026 e, (ii) Redelfi o suo avente causa ne ricavi almeno Euro 50.000.

CAPITOLO XV INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1. Capitale azionario

15.1.1. Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 284.004,28 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 5.680.080 azioni ordinarie prive di valore nominale (per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo VI, Paragrafo 6.3).

15.1.2. Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

15.1.3. Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie e non sussistono autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

15.1.4. Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

15.1.5 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni

In data 29 aprile 2022 l'Assemblea della Società ha deliberato, *inter alia*:

- *“di aumentare il capitale sociale, in via scindibile a pagamento, per massimi Euro 6 milioni, inclusivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione a sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, da eseguirsi in una o più volte, riservato all'Offerta ad un prezzo di sottoscrizione che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione (e, se del caso, per esso, da uno o più soggetti a ciò delegati) secondo i criteri risultanti dalla proposta di delibera di aumento, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione non potrà essere inferiore al patrimonio netto contabile per azione, come risultante dalla più aggiornata situazione contabile di periodo.*
- *di stabilire che l'importo dell'aumento di capitale deve considerarsi inclusivo dell'opzione greenshoe (fino ad un controvalore massimo di Euro 900.000) che sarà eventualmente concessa nell'ambito dell'Offerta e che il prezzo definitivo di Offerta e, pertanto, il numero di azioni da doversi emettere sarà determinato anche mediante un processo di cd bookbuilding, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e della qualità e quantità delle adesioni all'Offerta pervenute nell'ambito del collocamento;*
- *di stabilire che l'aumento di capitale dovrà eseguirsi, in via scindibile entro il termine massimo del 31 dicembre 2022 e, comunque, se precedente, alla data ultima di regolamento dell'Offerta (per tale intendendosi la data ultima per l'eventuale esercizio e regolamento dell'opzione greenshoe);*
- *di stabilire che le azioni comunque ed in ogni tempo emesse godranno pienamente ed immediatamente dei diritti sociali, anche in tempo anteriore alla conclusione dell'operazione di aumento;*

- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e, se del caso, per esso, ad uno o più soggetti a ciò delegati - a stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'aumento di capitale (ivi inclusa la determinazione dell'ammontare complessivo dell'offerta e di eventuali facoltà di incremento nell'ambito della stessa, nonché l'eventuale concessione al Global Coordinator di una opzione greenshoe in caso di sovrallocazione da esercitarsi nei trenta giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni), e di dare esecuzione allo stesso con ogni occorrente potere, ivi compresi, tra l'altro:
 - a) il compimento di tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per tranches, di determinare la ripartizione delle azioni offerte tra una o più categorie di destinatari dell'offerta, il numero di azioni da emettere, eventuali lotti minimi, il prezzo massimo nell'ambito dell'offerta e/o l'intervallo di valorizzazione indicativo nonché il prezzo definitivo di emissione delle azioni, tenendo conto: (i) del patrimonio netto contabile della Società quale risultante dall'ultimo documento contabile approvato, (ii) della quantità e della qualità della domanda ricevuta dagli investitori istituzionali, nonché della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'offerta a terzi e di quant'altro necessario per il buon fine dell'operazione; più precisamente, con riferimento alle metodologie di valutazione volte a stabilire il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione, il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere conto, fermo restando quanto sopra indicato, del rispetto dei criteri previsti dall'art. 2441, sesto comma, cod. civ., per la definizione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione che dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quest'ultimo, in prossimità della quotazione delle azioni della società su EGM, delibererà le condizioni dell'aumento di capitale ed il prezzo di emissione delle azioni; b) porre in essere, anche con facoltà di delega a terzi, ogni altra attività demandata allo stesso Consiglio di Amministrazione in esecuzione della presente deliberazione ivi compreso effettuare il deposito di cui all'articolo 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante l'importo aggiornato del capitale sociale a seguito delle intervenute sottoscrizioni, ai sensi dell'articolo 2436 c.c.
- di emettere i warrant "Redelfi 2022-2025", da assegnare gratuitamente nel rapporto di un warrant per ciascuna azione – alla data di avvio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e subordinatamente all'avvio delle negoziazioni medesime – a tutti coloro che sottoscriveranno azioni nell'ambito dell'Offerta, inclusi coloro che sottoscriveranno tali azioni nell'ambito dell'eventuale esercizio dell'opzione di over allotment;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione ogni e qualsiasi potere per deliberare la definitiva disciplina dei warrant "Redelfi 2022-2025" e i meccanismi di assegnazione ed esercizio degli stessi, la quale rifletterà a grandi linee i termini e le condizioni esposti nella presente Assemblea e che saranno articolati in apposito regolamento;
- di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei warrant "Redelfi 2022-2025", mediante emissione di azioni ordinarie della Società, in una o più volte, al prezzo di emissione che sarà determinato a cura del Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto del prezzo minimo, calcolato nel rispetto dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, pari a Euro 0,98 per ciascuna azione, con esclusione del diritto di opzione e con termine di sottoscrizione ex art. 2439, comma secondo, del Codice Civile coincidente con il giorno finale dell'ultima finestra del Periodo di esercizio, quest'ultimo come verrà individuato;
- di stabilire che le azioni comunque ed in ogni tempo emesse godranno pienamente ed immediatamente dei diritti sociali, anche in tempo anteriore alla conclusione dell'operazione di aumento;
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e, se del caso, per esso, ad uno o più soggetti a ciò delegati - a stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'operazione;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, delega ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, ai sensi dell'articolo 2439 cc comma 2, per

massimi Euro 2 milioni, inclusivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5, 6 e/o 8 del Codice Civile, da riservarsi, tra l'altro a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni e/o a piani di incentivazione, da eseguirsi condizionatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- *di fissare in cinque (5) anni decorrenti dal giorno in cui la presente delibera sarà efficace il termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione potrà, in una o più volte, dare esecuzione alla delega.;*
- *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione - e, se del caso, per esso, ad uno o più soggetti a ciò delegati - a stabilire i tempi, le modalità, i termini e le altre condizioni dell'operazione."*

15.1.6. Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono

Alla Data del Documento di Ammissione non vi è capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione.

15.1.7. Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 284.004,28, rappresentato da complessive n. 5.680.080 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Alla data del 31 dicembre 2021 il capitale sociale dell'Emittente era pari ad Euro 284.004,28 suddiviso in quote (essendo a detta data l'Emittente una società a responsabilità limitata) appartenenti a due categorie come segue:

- quote con ordinari diritti;
- con esclusione del diritto di voto in relazione ad ogni deliberazione.

In data 29 aprile 2022 la Società è stata trasformata in società per azioni con denominazione sociale "Redelfi S.p.A." con atto a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 17180, racc. n. 17180, con capitale sociale pari a complessivi Euro 284.004,28 suddiviso in azioni prive di valore nominale ed appartenenti a due categorie come segue:

- n. 5.641.200 Azioni Ordinarie, con gli ordinari diritti;
- n. 38.880 Azioni di categoria B, con ordinari diritti, fatta eccezione per il diritto di voto in relazione ad ogni deliberazione.

La medesima Assemblea del 29 aprile 2022 ha altresì deliberato, *inter alia*, la trasformazione automatica di ciascuna Azione di Categoria B priva di diritto di voto in n. 1 Azione Ordinaria con pieni poteri amministrativi ed economici, condizionatamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni sull'Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana

Per ulteriori informazioni in merito all'evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali vedasi la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.3 del Documento di Ammissione.

15.2. Atto costitutivo e statuto

15.2.1. Indicazione del registro nel quale l'Emittente è iscritto

Redelfi S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Monza, n. 127, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza Lodi al numero di iscrizione 01815350994, R.E.A. n. MI - 2588372.

La Società ha per oggetto:

- l'attività di assistenza, supporto e sviluppo delle imprese interessate, in generale, ad operare in settori innovativi, e, a titolo esemplificativo, interessate a svolgere attività di marketing realizzate con il sostegno della tecnologia e/o sviluppare attività e/o tecnologia sostenibile, mirate alla riduzione di emissioni, creare energia pulita, realizzare sistemi di produzione efficiente e di sfruttamento delle risorse sostenibile, supportandole attraverso il proprio *know-how* per ciò che concerne strategie, introduzione di procedure operative interne ed esterne e apporto e condivisione del proprio *network*;
- la gestione e lo sviluppo delle controllate e delle partecipate, nei settori innovativi di riferimento, sia a livello nazionale che all'estero;
- lo svolgimento di servizi di marketing per aziende controllate o partecipate, lo svolgimento di ricerche e analisi di mercato, la promozione dell'attività delle controllate e delle partecipate e l'assistenza nella negoziazione e nella sottoscrizione di contratti con clienti, fornitori e partners;
- la promozione di progetti sociali, etici, culturali, finalizzati a sviluppare la cultura d'impresa nel mondo commerciale o specifici settori imprenditoriali innovativi;
- l'attività di consulenza ad imprese terze in materia di strategia industriale, struttura finanziaria, analisi di mercato e di questioni connesse, e la prestazione di servizi in settori innovativi – quali, a titolo esemplificativo, attività di marketing realizzate con il sostegno della tecnologia e/o sviluppo di attività e/o tecnologia sostenibile, mirate alla riduzione di emissioni, creazione di energia pulita, realizzazione di sistemi di produzione efficiente e di sfruttamento delle risorse sostenibile;
- la promozione e ricerca di *partner*, industriali e/o finanziari, a livello nazionale e internazionale, con la finalità di promuovere la crescita anche delle controllate e delle partecipate nei settori di riferimento;
- l'attività di assunzione di partecipazioni, non nei confronti del pubblico, ovvero l'acquisizione, detenzione e gestione di partecipazioni nel capitale di altre imprese.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società potrà svolgere ogni attività strumentale che sarà ritenuta necessaria od utile, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società per conto proprio ed a scopo di stabile investimento ed il rilascio.

15.2.2. Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Alla Data del Documento di Ammissione tutte le azioni, incluse le Azioni oggetto dell'Offerta, sono azioni ordinarie della Società, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Le Azioni hanno godimento regolare. Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Ciascuna Azione attribuisce inoltre gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per maggiori informazioni in merito agli Accordi di Lock-up si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.2 del presente Documento di Ammissione.

15.2.3. Breve descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**"), che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Lo Statuto prevede altresì che in deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti Consob**"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari (i) al prezzo pagato dall'offerente nell'ambito dell'eventuale offerta pubblica di acquisto ad esito della quale siano sorte le condizioni di cui agli articoli 108 e 111 del TUF; ovvero, in mancanza di offerta pubblica di acquisto precedente, (ii) al prezzo più elevato pagato da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto; ovvero, in mancanza di offerta pubblica di acquisto precedente o di acquisti, (iii) al prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 12 (dodici) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Le disposizioni di cui sopra si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

L'acquisto e il trasferimento delle Azioni Ordinarie non sono soggetti a restrizioni statutarie.

CAPITOLO XVI PRINCIPALI CONTRATTI

16.1 Contratti finanziari

Leasing Finanziari dell'Emittente

L'Emittente ha sottoscritto alcuni contratti di *leasing* finanziario per un importo complessivo pari ad Euro 110.106,12 (di cui interessi Euro 13.979,71) e una durata media di 5 anni e 4 mesi. Tra detti contratti di *leasing*, funzionali all'attività ordinaria della Società, si segnalano in particolare: (i) il contratto di *leasing* finanziario sottoscritto tra Ford Credit Italia S.p.A. e l'Emittente il 10 febbraio 2018, avente una durata pari a 72 mesi, il quale concerne l'acquisto di un'autovettura Ford N. Kuga da parte del fornitore Carfin S.p.A. e prevede la corresponsione, da parte dell'Emittente, di canoni bimestrali; al termine del contratto l'Emittente avrà la facoltà unilaterale di acquistare il bene oggetto del contratto alle condizioni predeterminate indicate nel contratto di *leasing*; (ii) il contratto di *leasing* finanziario sottoscritto tra BMW Bank GmbH – Succursale Italiana e l'Emittente il 27 settembre 2019, avente una durata pari a 60 mesi, il quale concerne l'acquisto di un'autovettura BMW 218f xDrive Grand Tourer e prevede la corresponsione, da parte dell'Emittente, di canoni mensili; al termine del contratto, in data 10 luglio 2024, l'Emittente avrà la facoltà unilaterale di acquistare il bene oggetto del contratto tramite la corresponsione di un cd. maxi-canone per un importo di Euro 5.590,78 (più IVA); (iii) il contratto di *leasing* finanziario sottoscritto tra BMW Bank GmbH – Succursale Italiana e l'Emittente il 30 settembre 2019, avente una durata pari a 60 mesi, il quale concerne l'acquisto di un'autovettura BMW X1 xDrive18d xLine e prevede la corresponsione, da parte dell'Emittente, di canoni mensili; al termine del contratto, in data 10 luglio 2024, l'Emittente avrà la facoltà unilaterale di acquistare il bene oggetto del contratto tramite la corresponsione di un cd. maxi-canone per un importo di Euro 10.329,41 (più IVA).

A tali contratti si aggiunge un contratto di locazione finanziaria originariamente stipulato in data 27 maggio 2010 tra UBI Leasing S.p.A. e la società Cooperativa C. Colombo a responsabilità limitata e successivamente ceduto da quest'ultima all'Emittente con atto di cessione datato 29 ottobre 2012. Il contratto di locazione finanziaria della durata di 216 mesi ha ad oggetto un immobile sito in via R. Bianchi, 73, Genova (identificato nel contratto stesso con specifiche catastali). Il costo complessivo della locazione è pari a Euro 586.011,45 (di cui Euro 510.000,00 relativi al solo acquisto del bene) da pagarsi con un corrispettivo alla firma di Euro 25.500,00 e n. 215 rate mensili, ciascuna del valore di Euro 2.607,03; inoltre, le condizioni contrattuali prevedono un'opzione finale di acquisto pari ad Euro 102.000,00.

Con l'atto di cessione intercorso tra le parti originariamente obbligate e l'Emittente, questa è subentrata nel ruolo di utilizzatore dell'immobile locato senza che si sia verificata in alcun modo novazione del contratto originariamente stipulato.

Per il pagamento dei canoni mensili dovuti, l'Emittente ha conferito ad UBI facoltà di disporre delle somme disponibili sul suo conto corrente bancario; sul medesimo conto sono domiciliati i pagamenti della locazione ordinaria spettanti alla ECR Italy S.p.A. nella sua qualità di sub-locatore dell'immobile.

Contestualmente all'atto di cessione del contratto di locazione finanziaria, la società Renergetica S.r.l. ha prestato garanzia fideiussoria irrevocabile sino alla concorrenza della somma complessiva di Euro 633.768,99 sulle prestazioni cui l'Emittente (o suoi eventuali successori nel contratto) è obbligata in forza del contratto ceduto.

Leasing Finanziario della Benvenuto

La società Benvenuto, controllata dall'Emittente, ha sottoscritto un contratto di *leasing* finanziario per un importo pari ad Euro 29.088,00. Detto contratto di *leasing* finanziario, funzionale all'attività ordinaria della Società e sottoscritto tra FCA BANK S.p.A. e Benvenuto il 12 gennaio 2018, avente una durata pari a 96 mesi, concerne l'acquisto di un'autovettura Fiat 500L Trekking da parte del fornitore Spazio Genova S.r.l. e prevede la corresponsione, da parte di Benvenuto, di canoni mensili.

Con riferimento al contratto di *leasing* in oggetto, l'Emittente ha prestato garanzia fideiussoria sulle obbligazioni derivanti dal contratto stesso.

Contratti di finanziamento dell'Emittente

L'Emittente alla Data del Documento di Ammissione ha in essere tre contratti di finanziamento, come di seguito meglio specificato.

Contratto di Finanziamento con Banco BPM S.p.A. per Euro 400.000,00

In data 7 settembre 2021, l'Emittente, in qualità di mutuatario, e Banco BPM (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest'ultima ha concesso all'Emittente, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 400.000,00 da destinare al sostegno dell'attività aziendale. Il tasso di interesse concordato è un tasso fisso per tutta la durata del finanziamento determinato, alla data di sottoscrizione del finanziamento, nella misura del 2,3000% nominale convertibile in base alla periodicità di rimborso della rata.

A garanzia di quanto dovuto dall'Emittente alla Banca Finanziatrice ai sensi del presente contratto di finanziamento (a titolo di capitale, interesse, spese e commissioni di ogni tipo) la Banca Finanziatrice ha acquisito con atto separato un “pegno di saldo creditore di c/c Italia” di importo pari ad Euro 200.000,00 concesso dall'Emittente.

L'Emittente dovrà rimborsare il finanziamento, secondo quanto stabilito nel piano di ammortamento progressivo, mediante il pagamento di:

- (i) n. 5 rate di preammortamento, con periodicità trimestrale, di cui la prima ha avuto scadenza il 30 settembre 2021 e l'ultima avrà scadenza il 30 settembre 2022; e
- (ii) n. 60 rate di ammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima avrà scadenza il 31 ottobre 2022 e l'ultima il 30 settembre 2027.

La somma richiesta con il contratto di finanziamento pari ad Euro 400.000,00 è stata accreditata sul conto corrente intestato all'Emittente alla data di sottoscrizione e in un'unica soluzione, al netto degli importi relativi alle commissioni, spese ed imposte.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di obblighi positivi in capo all'Emittente, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) la consegna dei bilanci annuali dell'Emittente;
- (ii) la consegna alla Banca Finanziatrice, entro 15 giorni dalla richiesta effettuata dalla stessa, delle dichiarazioni, della documentazione e di ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali ed economiche ragionevolmente richieste;
- (iii) il mantenimento in essere di tutti i permessi, autorizzazioni o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività;
- (iv) consentire, su richiesta della Banca Finanziatrice, ogni verifica tecnica ed amministrativa da parte della Banca Finanziatrice al fine di accertare la regolarità dell'andamento aziendale e, in genere, il rispetto di tutto gli obblighi di cui al contratto sottoscritto;
- (v) mantenere in vigore le garanzie concesse e non compiere alcun atto che possa mettere a rischio o comunque compromettere o rendere più difficoltosa la possibilità per la Banca Finanziatrice di soddisfare i propri crediti attraverso l'esecuzione delle garanzie; qualora i beni oggetto delle garanzie prestate dovessero perire o deteriorarsi o ridursi di valore, l'Emittente costituirà nuove garanzie su beni che abbiano un valore sostanzialmente equivalente ai beni che siano periti, che si siano deteriorati o che abbiano perso valore; e
- (vi) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui l'Emittente opera.

Il contratto di finanziamento prevede anche una serie di obblighi di non fare, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) il divieto di apportare modifiche al proprio statuto che possano comportare un “effetto sostanzialmente pregiudizievole”, senza il consenso preventivo della Banca Finanziatrice e qualora comportino una decurtazione del patrimonio netto;
- (ii) il divieto di sospendere, interrompere o modificare in maniera sostanziale la propria attività caratteristica o parte non marginale di essa;
- (iii) il divieto di deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge;
- (iv) il divieto di proporre la messa in liquidazione volontaria; e
- (v) il divieto di costituire patrimoni destinati ai sensi dell’articolo 2447-bis e 2447-decies del codice civile.

Il contratto di finanziamento prevede:

- (a) che costituiscano eventi di risoluzione del contratto, *inter alia*:
 - (i) il mancato puntuale ed integrale pagamento di qualunque somma dovuta alla banca a titolo di capitale e interessi o a titolo di spese, commissioni o ad altro titolo ai sensi del contratto;
 - (ii) l’utilizzo del finanziamento, in tutto o in parte, per uno scopo diverso da quello dichiarato;
 - (iii) l’inadempimento di un qualunque obbligo imposto all’Emittente ai sensi del contratto che non venga sanato entro 30 giorni lavorativi a decorrere dalla data della comunicazione da parte della Banca Finanziatrice; e
 - (iv) la sostanziale inesattezza e/o non veridicità di qualsiasi delle dichiarazioni e garanzie rese ai sensi del contratto.
- (b) che costituiscano eventi di decadenza dal beneficio del termine, *ex* articolo 1186 del codice civile, *inter alia*:
 - (i) l’apertura a carico dell’Emittente di una qualsiasi procedura, anche stragiudiziale, di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (“**Legge Fallimentare**”) o la messa in liquidazione, volontaria o giudiziale della stessa;
 - (ii) la dichiarazione di insolvenza dell’Emittente o il verificarsi di una delle situazioni di cui agli articoli 2446, co. 2 o 2447 ovvero 2482 bis, co. 4 o 2482 ter del codice civile;
 - (iii) l’avvio di una o più procedure esecutive da parte di terzi sui beni dell’Emittente;
 - (iv) l’avvio di azioni, cause, vertenze, controversie o procedimenti arbitrali, amministrativi o giudiziali in genere, di qualsiasi natura e con qualsiasi controparte pubblica o privata nei confronti dell’Emittente che possano avere un “effetto sostanzialmente pregiudizievole”, salvo che l’Emittente fornisca alla Banca Finanziatrice evidenza documentale dell’infondatezza delle procedure avviate; e
 - (v) la presentazione di piani di risanamento dell’esposizione debitoria ai sensi dell’art. 67, co. 3, lett. d) della Legge Fallimentare, ovvero accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell’art. 182 bis della medesima legge.

Contratto di Mutuo Ipotecario con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per Euro 120.000,00

In data 14 ottobre 2010, l’Emittente, in qualità di mutuataria, e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di mutuo in forza del quale quest’ultima ha concesso all’Emittente, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 120.000,00 da destinare all’acquisto di immobile effettuato nell’esercizio dell’attività d’impresa. Il tasso di interesse concordato è un tasso variabile determinato semestralmente dalla

somma di: (i) una quota fissa pari al 2,10% denominata “spread”; (ii) una quota variabile pari al tasso Euribor a sei mesi, base 360. Il tasso del mutuo, alla data di sottoscrizione del finanziamento, era pari al 3,130% nominale annuo.

A garanzia di quanto dovuto dall’Emittente alla Banca Finanziatrice ai sensi del presente contratto di mutuo (a titolo di capitale, interesse, accessori e di quanto altro dovuto) la Mutuataria ha concesso a favore della Banca Finanziatrice e consentito che a favore della stessa fosse eseguita presso l’Agenzia del Territorio di Genova corrispondente iscrizione sopra immobile sito in Comune di Genova, delegazione di Sampierdarena, nel complesso *Torre i Gemelli*, al dodicesimo piano dell’edificio in via di Francia civico 28, l’appartamento interno 44. Detta iscrizione ipotecaria viene consentita per la somma complessiva di Euro 240.000,00 costituita da (i) Euro 120.000,00 per capitale mutuato e da (ii) Euro 120.000,00 per gli interessi ordinari nella misura del 3,130% nominale annua salvo adeguamento dovuto all’indicizzazione Euribor sopra specificata; per gli interessi moratori nella pattuita misura del 3,900% annuo sulle predette rate e sulle altre somme dovute e non pagate; per il compenso dovuto in caso di restituzione anticipata, anche in via coattiva, e ogni altro onere. La somma iscritta per interessi e accessori si intende aumentata di pieno diritto dell’importo occorrente per la copertura ipotecaria di quanto effettivamente dovuto alla Banca Finanziatrice al momento del recupero forzoso del proprio credito oltre che per gli accessori suddetti, per gli interessi come regolati a tasso variabile e quindi soggetti a rivalutazione in applicazione delle clausole di indicizzazione.

Inoltre, a garanzia dell’esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal contratto di mutuo, i Signori Silvia De Simone, Davide Sommariva, Raffaele Palomba e Luca Sarritzu si sono costituiti fideiussori solidali della Mutuataria, dei suoi successori e aventi causa, fino alla concorrenza dell’importo massimo (comprensivo del capitale, degli interessi e di ogni accessorio) di Euro 240.000,00.

L’Emittente è obbligata, a seguito della moratoria concessa a seguito del perdurare della situazione d’emergenza da COVID, a rimborsare il finanziamento entro 16 anni, secondo quanto stabilito nel contratto di mutuo, come successivamente modificato, mediante il pagamento di n. 31 rate di ammortamento semestrali, di cui la prima ha avuto scadenza il 1° gennaio 2011 e l’ultima avrà scadenza il 1° luglio 2026.

Contratto di Finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A. per Euro 60.000,00

In data 8 aprile 2016, l’Emittente, in qualità di mutuataria, e Intesa Sanpaolo S.p.A. (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest’ultima ha concesso all’Emittente, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 60.000,00 da destinare all’acquisto di partecipazioni. Il tasso di interesse concordato è un tasso variabile determinato in misura nominale annua dalla somma di: (i) una quota fissa pari al 4,90% denominata spread; (ii) una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi, base 360 (pari, alla data di sottoscrizione del finanziamento, al -0,243% annuo). Il tasso del finanziamento, alla data di sottoscrizione del finanziamento, era pari al 4,657% nominale annuo. Qualora la somma algebrica dei valori di cui ai punti (i) e (ii) dovesse assumere valori negativi, il tasso applicabile dovrà essere comunque fissato a zero.

A garanzia di tutto quanto dovuto dall’Emittente alla Banca Finanziatrice ai sensi del presente contratto di finanziamento (a titolo di capitale, interesse, spese, anche se di carattere giudiziario, ed ogni onere tributario), sono state prestate, contestualmente alla sottoscrizione del contratto:

- (i) garanzia fideiussoria da parte del Sig. Davide Sommariva; e
- (ii) garanzia fideiussoria da parte del Sig. Raffaele Palomba.

L’Emittente ha rimborsato il finanziamento in 60 mesi, mediante il pagamento di n. 20 rate trimestrali costanti comprensive di capitale e interessi, la prima delle quali è scaduta l’8 luglio 2016 e l’ultima l’8 aprile 2021.

La somma richiesta con il contratto di finanziamento pari ad Euro 60.000,00 è stata accreditata sul conto corrente intestato all’Emittente alla data di sottoscrizione e in un’unica soluzione, al netto degli importi relativi alle commissioni, spese ed imposte.

Contratti di finanziamento di Enginius

La società Enginius, controllata dall'Emittente, ha sottoscritto alcuni contratti di finanziamento, come di seguito meglio specificato.

Contratto di Finanziamento con Banco BPM S.p.A. per Euro 200.000,00

In data 7 settembre 2021, Enginius (la “**Mutuataria**”), e Banco BPM (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest'ultima ha concesso alla Mutuataria, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 200.000,00 da destinare alle necessità finanziarie aziendali. Il tasso di interesse concordato è un tasso fisso per tutta la durata del finanziamento determinato, alla data di sottoscrizione del finanziamento, nella misura del 2,0000% nominale convertibile trimestralmente in base alla periodicità di rimborso della rata.

Le prestazioni cui la Mutuataria è obbligata nei confronti della Banca Finanziatrice ai sensi del presente contratto di finanziamento sono garantite dal Fondo di Garanzia per le PMI (il “**Fondo**”) nella misura dell'80,0000% dell'importo dovuto dalla Mutuataria.

La Mutuataria dovrà rimborsare il finanziamento nel termine di 72 mesi, secondo quanto stabilito nel piano di ammortamento progressivo, mediante il pagamento di:

- (i) n. 4 rate di preammortamento, con periodicità trimestrale, di cui la prima ha avuto scadenza il 7 dicembre 2021 e l'ultima avrà scadenza il 7 settembre 2022; e
- (ii) n. 20 rate di ammortamento, con periodicità trimestrale, di cui la prima avrà scadenza il 7 dicembre 2022 e l'ultima il 7 settembre 2027.

L'intera somma richiesta con il contratto di finanziamento pari ad Euro 200.000,00 è stata accreditata sul conto corrente intestato alla Mutuataria alla data di sottoscrizione e in un'unica soluzione.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di obblighi positivi in capo alla Mutuataria, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) la consegna dei bilanci annuali della Mutuataria;
- (ii) comunicare le variazioni e/o le modifiche intervenute nella propria compagine sociale, le cessazioni di attività nonché la rinuncia della medesima alla realizzazione degli investimenti agevolabili
- (iii) la consegna alla Banca Finanziatrice, entro 15 giorni dalla richiesta effettuata dalla stessa, delle dichiarazioni, della documentazione e di ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali ed economiche ragionevolmente richieste;
- (iv) il mantenimento in essere di tutti i permessi, autorizzazioni o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività;
- (v) consentire, su richiesta della Banca Finanziatrice, ogni verifica tecnica ed amministrativa da parte della Banca Finanziatrice al fine di accertare la regolarità dell'andamento aziendale e, in genere, il rispetto di tutto gli obblighi di cui al contratto sottoscritto;
- (vi) consentire ed agevolare i controlli che il gestore del Fondo o, se del caso il consiglio di gestione del Fondo, per il tramite del Mediocredito Centrale S.p.A. dovesse ritenere opportuni, rimborsandone i costi;
- (vii) mantenere in vigore le garanzie concesse e non compiere alcun atto che possa mettere a rischio o comunque compromettere o rendere più difficoltosa la possibilità per la Banca Finanziatrice di soddisfare i propri crediti attraverso l'esecuzione delle garanzie; qualora i beni oggetto delle garanzie prestate dovessero perire o deteriorarsi o ridursi di valore, la Mutuataria costituirà nuove garanzie su beni che abbiano un valore sostanzialmente equivalente ai beni che siano periti, che si siano deteriorati o che abbiano perso valore; e

- (viii) mantenere coperture assicurative con primarie compagnie di assicurazioni a copertura dei rischi connessi alla propria attività ed ai propri beni in conformità alla prassi di mercato e per i massimali che vengono normalmente assicurati nell'ambito del settore in cui la Mutuataria opera.

Il contratto di finanziamento prevede anche una serie di obblighi di non fare, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) il divieto di apportare modifiche al proprio statuto che possano comportare un “effetto sostanzialmente pregiudizievole”, senza il consenso preventivo della Banca Finanziatrice e qualora comportino una decurtazione del patrimonio netto;
- (ii) il divieto di sospendere, interrompere o modificare in maniera sostanziale la propria attività caratteristica o parte non marginale di essa;
- (iii) il divieto di deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge;
- (iv) il divieto di proporre la messa in liquidazione volontaria; e
- (v) il divieto di costituire patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 2447-bis e 2447-decies del codice civile.

Il contratto di finanziamento prevede:

- (a) che costituiscano eventi di risoluzione del contratto, *inter alia*:
 - (i) il mancato puntuale ed integrale pagamento di qualunque somma dovuta in dipendenza del contratto e/o degli interessi e relativi accessori;
 - (ii) la mancata destinazione della somma erogata agli scopi per cui è stata concessa;
 - (iii) l'inadempimento da parte della Mutuataria anche di una sola delle obbligazioni assunte con la Banca Finanziatrice ai sensi del contratto e che, ove sia possibile sanare tale inadempimento, lo stesso non venga sanato entro 15 giorni e comunque nel rispetto di quanto eventualmente previsto dalle disposizioni operative del Fondo; e
 - (iv) la sostanziale inesattezza e/o non veridicità di qualsiasi delle dichiarazioni e garanzie rese ai sensi del contratto.
- (b) che costituiscano eventi di decadenza dal beneficio del termine, *ex* articolo 1186 del codice civile, *inter alia*:
 - (i) cambio dell'attività della Mutuataria;
 - (ii) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 2743 codice civile;
 - (iii) l'eventuale delibera del consiglio di gestione del Fondo di inefficacia della garanzia del Fondo o comunque il venir meno della garanzia del Fondo;
 - (iv) l'apertura a carico della Mutuataria di procedure concorsuali;
 - (v) il prodursi di eventi (ivi inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica della Mutuataria in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della Banca.

Contratto di Finanziamento con Credimi S.p.A. per Euro 199.800,00

In data 13 luglio 2021, Enginius (la “**Mutuataria**”), e Credimi S.p.A. (la “**Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest'ultima ha concesso alla Mutuataria, ai termini e alle

condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 199.800,00 da destinare a liquidità per pagamento fornitori. Il tasso di interesse concordato è un tasso variabile dato dalla somma tra il tasso variabile base (costituito dall'Euribor a tre mesi rilevato alla fine di ciascun trimestre e applicato al mese successivo) e lo spread pari, al momento della sottoscrizione al 1,48% annuo. Il TAEG del finanziamento è pari al 4,12%.

L'erogazione in un'unica soluzione della somma richiesta, sospensivamente condizionata all'ammissione alla garanzia da parte del Fondo di Garanzia per le PMI (il "**Fondo**"), è prevista entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto tramite accredito su conto corrente intestato alla Mutuataria.

La Mutuataria dovrà rimborsare il finanziamento nel termine di 60 mesi a decorrere dall'inizio del trimestre solare successivo a quello della sottoscrizione del contratto (ottobre 2021), secondo quanto stabilito nel piano di ammortamento, mediante il pagamento di:

- (i) n. 1 rata di preammortamento scaduta in data 30 settembre 2021 esclusa dal computo della durata del finanziamento;
- (ii) n. 4 rate di preammortamento, con periodicità trimestrale, di cui la prima ha avuto scadenza il 31 dicembre 2021 e l'ultima avrà scadenza il 30 settembre 2022; e
- (iii) n. 16 rate di ammortamento, con periodicità trimestrale, di cui la prima avrà scadenza il 31 dicembre 2022 e l'ultima il 30 settembre 2026.

Il contratto di finanziamento prevede una serie di obblighi in capo alla Mutuataria, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) fornire alla Finanziatrice i bilanci annuali e, qualora richiesto, ogni altra notizia o dato sulle proprie condizioni patrimoniali, finanziarie ed economiche;
- (ii) comunicare alla Finanziatrice qualsiasi "evento di rischio", come definito nelle disposizioni operative del Fondo disponibili presso il sito internet di quest'ultimo, entro 15 giorni decorrenti dalla data in cui esso si è verificato;
- (iii) non sottoscrivere altri contratti di finanziamento con altri finanziatori le cui previsioni possano avere l'effetto di subordinare e/o postergare gli obblighi di restituzione del finanziamento, salvi i privilegi previsti dalla legge;
- (iv) segnalare preventivamente alla Finanziatrice ogni evento rilevante idoneo a modificare l'attuale struttura ed organizzazione della Mutuataria (a titolo meramente esemplificativo, forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci);
- (v) stipulare e mantenere adeguate coperture assicurative rispetto alle attività imprenditoriali caratteristiche ed ai beni e attività;
- (vi) non deliberare né comunque eseguire operazioni di natura straordinaria o comunque significative quali, in via meramente esemplificativa e non tassativa, fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti, trasformazioni, emissione di obbligazioni o di titoli di debito, trasferimento all'estero della sede sociale, creazione di patrimoni destinati a specifici affari od ottenimento di finanziamenti ex articoli 2447-bis e 2447-decies del codice civile e altre modifiche all'attività imprenditoriale caratteristica della Mutuataria, salva preventiva comunicazione scritta alla Finanziatrice;
- (vii) non effettuare modifiche del proprio statuto aventi l'effetto di modificare in maniera sostanziale l'oggetto sociale, salvo il preventivo consenso scritto della Finanziatrice; e
- (viii) non utilizzare, in tutto o in parte, le somme erogate in virtù del presente finanziamento per rimborsare eventuali esposizioni della Mutuataria in essere con la Finanziatrice a qualunque titolo.

Il contratto di finanziamento prevede:

- (a) che la Finanziatrice avrà diritto di dichiarare risolto il contratto nel caso, *inter alia*:
 - (i) di ritardo non concordato nel pagamento di una rata superiore a 30 giorni, ovvero di un ritardo superiore a 15 giorni per tre rate consecutive, ovvero nel caso in cui la Mutuataria abbia violato uno o più degli obblighi previsti dal contratto;
 - (ii) di difformità della reale situazione giuridica, economica e finanziaria, patrimoniale della Mutuataria rispetto a quella risultante dalla documentazione consegnata, o che sarà consegnata dalla stessa, anche periodicamente, alla Finanziatrice;
 - (iii) dovessero verificarsi eventi atti a pregiudicare in maniera rilevante la situazione economica, finanziaria, patrimoniale od operativa della Mutuataria e tali da pregiudicare la capacità della stessa di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento; e
 - (iv) di incompletezza o non veridicità delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dalla Mutuataria ai sensi delle disposizioni contrattuali e tali da pregiudicare la capacità della stessa di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento.
- (b) che la Finanziatrice avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, ex articolo 1186 del codice civile, nel caso in cui la Mutuataria risulti insolvente.

Contratto di Finanziamento con Banca Ifis S.p.A. per Euro 150.000,00

In data 20 aprile 2022, Enginius (la “**Mutuataria**”), e Banca Ifis S.p.A. (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest’ultima ha concesso alla Mutuataria, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 150.000,00 da destinare alle finalità specificate nella richiesta di agevolazione presentata a Mediocredito Centrale S.p.A. Il tasso di interesse concordato è un tasso annuo variabile determinato dalla somma algebrica tra lo spread contrattualmente stabilito (pari al 3,9%) e l’indice di riferimento costituito dalla media Euribor a tre mesi rilevato il secondo mese antecedente alla data di pagamento (pari, al momento della sottoscrizione al -0,534%); in ogni caso, la somma algebrica dei due valori non può risultare inferiore allo spread stabilito (in tal caso il tasso applicabile sarà pari allo spread). Alla data di sottoscrizione del finanziamento, il tasso applicabile è stato calcolato nella misura del 3,900% nominale. Il TAEG del finanziamento è pari al 4,06%.

La Mutuataria dovrà rimborsare il finanziamento nel termine di 72 mesi, secondo quanto stabilito nel piano di ammortamento progressivo, mediante il pagamento di:

- (i) n. 13 rate di preammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima ha avuto scadenza il 19 maggio 2022 e l’ultima avrà scadenza il 19 maggio 2023; e
- (ii) n. 60 rate di ammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima avrà scadenza il 19 giugno 2023 e l’ultima il 19 maggio 2028.

L’intera somma richiesta con il contratto di finanziamento, pari ad Euro 150.000,00, è stata accreditata sul conto corrente intestato alla Mutuataria alla data di sottoscrizione e in un’unica soluzione.

Le prestazioni cui la Mutuataria è obbligata nei confronti della Banca Finanziatrice in ragione del presente contratto di finanziamento sono assistite da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI (il “**Fondo**”) ai sensi della delibera n. 3753333, comunicata da Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. (il “**Gestore**”).

Il contratto di finanziamento prevede, in capo alla Mutuataria, una serie di obblighi, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) non trasferire a terzi l’esercizio aziendale, né a cedere cespiti patrimoniali di rilevante consistenza, senza il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice;

- (ii) astenersi dal deliberare o dare comunque diretta attuazione ad operazioni straordinarie di qualunque genere o ad operazioni ordinarie che possano comportare un indebitamento di rilevante consistenza, senza il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mutui chirografari o ipotecari o operazioni di locazione finanziaria;
- (iii) dichiarare di non avere in corso indebitamenti finanziari a proprio carico, ad eccezione di quelli risultanti da apposita comunicazione che la Mutuataria ha rilasciato alla Banca Finanziatrice contestualmente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento;
- (iv) non concedere finanziamenti a terzi a qualunque titolo, senza il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice;
- (v) dare pronta comunicazione alla Banca Finanziatrice delle eventuali modifiche della propria situazione soggettiva, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le ipotesi di trasformazione o mutamento della proprietà o della composizione del capitale sociale ovvero di messa in liquidazione (gli obblighi di cui ai paragrafi (i), (ii), (iii) e (iv) che precedono, unitamente, gli “**Obblighi**”);

Inoltre, il contratto di finanziamento prevede, in capo alla Mutuataria, una serie di obblighi connessi al Fondo, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) consegnare immediatamente alla Banca Finanziatrice, non solo a semplice e discrezionale richiesta della stessa, ma anche autonomamente, tutta la documentazione corretta, veritiera ed aggiornata:
 - a. comprovante la sussistenza dei requisiti per ottenere, mantenere, confermare, attivare la garanzia, richiedere modifiche o transazioni;
 - b. necessaria o comunque utile a soddisfare gli obblighi di consegna di documenti al Gestore o ad altre autorità preposte, dovuti ai sensi della normativa comunitaria nazionale applicabile tempo per tempo vigente ed in ogni caso dalle disposizioni operative (le “**Disposizioni Operative**”) e dalla normativa regolamentare ministeriale (la “**Normativa Rilevante**”) o comunque richiesti dal Gestore o dalle suddette autorità, sia in sede di procedura di controllo che durante l'ordinaria operatività;
 - c. necessaria o opportuna, sussistendone le condizioni, al fine di ottenere la certificazione antimafia;
 - d. certificativa della eventuale destinazione del mutuo a scopo di investimento;
 - e. comprovante la realizzazione degli investimenti, la tipologia di spese sostenute e sostenende ed il pagamento delle stesse, nonché di ogni altro ulteriore documento ritenuto necessario secondo le modalità e nei tempi previsti dalla Normativa Rilevante (come definita nel contratto di finanziamento) (ad es. copia fatture o documenti equipollenti, prove di pagamento, programma di investimento, relazione finale);
- (ii) a comunicare alla Banca Finanziatrice, immediatamente:
 - a. tutti i casi in cui un soggetto succeda alla Mutuataria stessa, a titolo universale o particolare, nelle obbligazioni derivanti dall'operazione garantita, nonché comunque ogni variazione relativa all'azienda od a parte di essa (a titolo meramente esemplificativo, cessioni e affitti), alla compagine societaria (a titolo meramente esemplificativo, trasferimenti di quote), alla società stessa (a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, mutamenti di controllo o acquisizioni di partecipazioni), alla titolarità dell'operazione garantita ed in generale ai requisiti soggettivi e oggettivi sulla base dei quali è stata concessa la garanzia;
 - b. variazioni delle finalità di investimento inizialmente previste;

- c. qualsiasi fatto rilevante in ordine al proprio andamento economico, finanziario e organizzativo (a titolo meramente esemplificativo richiesta di ammissione a procedure concorsuali e/o provvedimenti che le dispongono, accesso a forme di gestione negoziata della crisi aziendale, riduzioni del capitale sociale);
 - d. qualsiasi fatto da cui possa derivare la revoca dell'agevolazione;
- (iii) ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970, n. 300, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e di zona;
 - (iv) a consentire, in qualsiasi momento e senza limitazioni, l'effettuazione dei controlli ed accertamenti documentali che la Banca Finanziatrice, il Gestore od altre autorità preposte riterranno necessari o semplicemente opportuni. I controlli potranno anche essere eseguiti tramite ispezioni in loco nei luoghi di pertinenza dell'impresa della Mutuataria o comunque luoghi dove esercita la sua attività o sono conservati documenti o informazioni ad esso pertinenti;
 - (v) richiedere il previo consenso della Banca Finanziatrice, nei casi in cui intenda porre in essere atti che comportino modifiche dei requisiti oggettivi e soggettivi per l'ammissione della garanzia, del mutuo concesso e/o della garanzia rilasciata o che in ogni caso comportino la necessità di richiedere la conferma della garanzia ai sensi delle Disposizioni Operative (come definite nel contratto di finanziamento) (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rimborso anticipato, modifiche al piano di rimborso, transazioni, modifiche di titolarità), salvo che la legge non attribuisca imperativamente alla Mutuataria stessa il diritto unilaterale di adottare tali atti. Inoltre, nei casi previsti dalle Disposizioni Operative (come definite nel contratto di finanziamento), la Banca Finanziatrice può richiedere al Gestore la conferma della garanzia.

Il contratto di finanziamento prevede:

- (a) che costituiscano eventi di risoluzione del contratto, *ex* articolo 1456 del codice civile, *inter alia*:
 - (i) il mancato puntuale ed integrale pagamento di qualunque somma dovuta in dipendenza del contratto e/o degli interessi e relativi accessori;
 - (ii) la non veridicità dei dati comunicati dalla Mutuataria alla Banca Finanziatrice in merito alla propria situazione patrimoniale e finanziaria, o mancato invio dei dati medesimi;
 - (iii) la presentazione, nei confronti o da parte della Mutuataria, di istanze di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa o di altra procedura concorsuale, nonché messa in liquidazione volontaria;
 - (iv) la violazione da parte della Mutuataria di anche uno solo degli Obblighi;
 - (v) il mancato mantenimento e/o la sostituzione della garanzia del Fondo;
 - (vi) il mancato rispetto degli altri obblighi previsti nelle condizioni particolari del contratto di finanziamento.
- (b) che costituiscano eventi di decadenza dal beneficio del termine, *ex* articolo 1186 del codice civile, *inter alia*:
 - (i) la sottoposizione della Mutuataria a protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali;
 - (ii) la segnalazione della Mutuataria fra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario;
 - (iii) la trazione di assegni senza autorizzazione;

- (iv) in mancanza di fondi, la presentazione di rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati;
- (v) la risultanza di inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca; o
- (vi) il patimento di rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali.

Contratto di Finanziamento con UBI S.p.A. per Euro 30.000,00

In data 5 ottobre 2020, Enginius (la “**Mutuataria**”), e UBI S.p.A. (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest’ultima ha concesso alla Mutuataria, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 30.000,00 da destinare alle finalità specificate nella richiesta di agevolazione presentata a Mediocredito Centrale S.p.A. Il tasso di interesse concordato è un tasso annuo fisso determinato, alla data di sottoscrizione del finanziamento, nella misura dello 0,300% nominale.

La Mutuataria dovrà rimborsare il finanziamento nel termine di 84 mesi, secondo quanto stabilito nel piano di ammortamento progressivo, mediante il pagamento di:

- (iii) n. 24 rate di preammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima ha avuto scadenza il 5 novembre 2020 e l’ultima avrà scadenza il 5 ottobre 2022; e
- (iv) n. 60 rate di ammortamento, con periodicità mensile, di cui la prima avrà scadenza il 5 novembre 2022 e l’ultima il 5 ottobre 2027.

L’intera somma richiesta con il contratto di finanziamento pari ad Euro 30.000,00 è stata accreditata sul conto corrente intestato alla Mutuataria alla data di sottoscrizione e in un’unica soluzione.

Le prestazioni cui la Mutuataria è obbligata nei confronti della Banca Finanziatrice ai sensi del presente contratto di finanziamento sono assistite da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI (il “**Fondo**”).

Il contratto di finanziamento prevede, in capo alla Mutuataria, una serie di obblighi connessi al Fondo, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (vi) il divieto di distogliere la somma erogata dall’uso dichiarato ai fini dell’ammissione all’intervento del Fondo e l’obbligo di comunicare alla Banca Finanziatrice qualsiasi mutamento soggettivo od oggettivo relativo alla propria struttura organizzativa e/o societaria e all’attività finanziata, al fine di consentire alla stessa le comunicazioni a Mediocredito Centrale S.p.A. previste dalle disposizioni operative del Fondo;
- (vii) l’obbligo di rispettare le norme in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, nonché le norme in tema di responsabilità amministrativa previste dal D.lgs. n. 231/2001; e
- (viii) l’obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano le operazioni di credito a medio/lungo termine della specie nonché le vigenti disposizioni operative del Fondo.

Il contratto di finanziamento prevede:

- (a) che la Finanziatrice avrà diritto di dichiarare risolto il contratto nel caso, *inter alia*:
 - (i) di ritardo o mancato pagamento di almeno una rata di rimborso;
 - (ii) di elevazione di protesti ovvero sottoposizione a procedimenti monitori, cautelari, esecutivi concorsuali ovvero la messa in atto di comportamenti, sia omissivi che commissivi, che diminuiscano la consistenza patrimoniale, finanziaria e/o economica della Mutuataria;

- (iii) dovessero verificarsi altri fatti pregiudizievoli che alterino la situazione economico/finanziaria della Mutuataria o tali da far venir meno l'affidabilità rispetto alla capacità della stessa di rimborsare il finanziamento; e
 - (iv) di rilevazione da parte della Banca Finanziatrice della non veridicità dei dati dichiarati dalla Mutuataria nel corso delle trattative e/o in sede di sottoscrizione del contratto o contenuti in documenti comunque prodotti per la concessione del finanziamento, ovvero la falsità materiale dei documenti stessi;
 - (v) di rifiuto di presentare alla Banca Finanziatrice, che li abbia richiesti, dati e documenti idonei a rappresentare fedelmente e compiutamente la sua situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica, o presentazione di dati o documenti non veridici o materialmente falsi;
 - (vi) di mancata realizzazione del programma di investimento;
 - (vii) di revoca dell'intervento del Fondo disposta per qualsiasi motivo da Mediocredito Centrale S.p.A.; e
 - (viii) di mancato adempimento, anche di uno solo, degli obblighi previsti dal contratto e sopra rappresentati.
- (b) che la Finanziatrice avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, ex articolo 1186 del codice civile, nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati o di qualsiasi altra somma dovuta in dipendenza del contratto.

Contratto di Finanziamento con UBI S.p.A. per Euro 100.000,00

In data 14 febbraio 2020, Enginius (la “**Mutuataria**”), e UBI S.p.A. (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest'ultima ha concesso alla Mutuataria, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 100.000,00 da destinare alle finalità specificate nella richiesta di agevolazione presentata a Mediocredito Centrale S.p.A. Il tasso di interesse concordato è un tasso annuo variabile determinato dalla somma algebrica tra lo spread contrattualmente stabilito (pari al 3,500%) e l'indice di riferimento rappresentato dalla media mensile per valuta del tasso Euribor 360 riferita al solo mese immediatamente precedente la decorrenza della rata; in ogni caso, la somma algebrica dei due valori non può risultare inferiore allo spread stabilito (in tal caso il tasso applicabile sarà pari allo spread). Alla data di sottoscrizione del finanziamento, il tasso applicabile è stato calcolato nella misura del 3,500% nominale.

La Mutuataria dovrà rimborsare il finanziamento nel termine di 60 mesi, secondo quanto stabilito nel piano di ammortamento “alla francese”, mediante il pagamento di n. 60 rate, costanti a parità di tassi e con quote capitali crescenti, di cui la prima ha avuto scadenza il 14 marzo 2020 e l'ultima avrà scadenza il 14 febbraio 2025.

L'intera somma richiesta con il contratto di finanziamento pari ad Euro 100.000,00 è stata accreditata sul conto corrente intestato alla Mutuataria alla data di sottoscrizione e in un'unica soluzione.

Le prestazioni cui la Mutuataria è obbligata nei confronti della Banca Finanziatrice ai sensi del presente contratto di finanziamento sono assistite da garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI (il “**Fondo**”) fino alla concorrenza di importo pari a Euro 80.000,00.

Il contratto di finanziamento prevede, in capo alla Mutuataria, una serie di obblighi connessi al Fondo, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) il divieto di distogliere la somma erogata dall'uso dichiarato ai fini dell'ammissione all'intervento del Fondo e l'obbligo di comunicare alla Banca Finanziatrice qualsiasi mutamento soggettivo od oggettivo relativo alla propria struttura organizzativa e/o societaria e all'attività finanziata, al fine di consentire alla stessa le comunicazioni a Mediocredito Centrale S.p.A. previste dalle disposizioni operative del Fondo;

- (ii) l'obbligo di rispettare le norme in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali, nonché le norme in tema di responsabilità amministrativa previste dal D.lgs. n. 231/2001; e
- (iii) l'obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano le operazioni di credito a medio/lungo termine della specie nonché le vigenti disposizioni operative del Fondo.

Il contratto di finanziamento prevede:

- (a) che la Finanziatrice avrà diritto di dichiarare risolto il contratto nel caso, *inter alia*:
 - (i) di ritardo o mancato pagamento di almeno una rata di rimborso;
 - (ii) di elevazione di protesti ovvero sottoposizione a procedimenti monitori, cautelari, esecutivi concorsuali ovvero la messa in atto di comportamenti, sia omissivi che commissivi, che diminuiscano la consistenza patrimoniale, finanziaria e/o economica della Mutuataria;
 - (iii) dovessero verificarsi altri fatti pregiudizievoli che alterino la situazione economico/finanziaria della Mutuataria o tali da far venir meno l'affidabilità rispetto alla capacità della stessa di rimborsare il finanziamento; e
 - (iv) di rilevazione da parte della Banca Finanziatrice della non veridicità dei dati dichiarati dalla Mutuataria nel corso delle trattative e/o in sede di sottoscrizione del contratto o contenuti in documenti comunque prodotti per la concessione del finanziamento, ovvero la falsità materiale dei documenti stessi;
 - (v) di rifiuto di presentare alla Banca Finanziatrice, che li abbia richiesti, dati e documenti idonei a rappresentare fedelmente e compiutamente la sua situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica, o presentazione di dati o documenti non veridici o materialmente falsi;
 - (vi) di mancata realizzazione del programma di investimento;
 - (vii) di revoca dell'intervento del Fondo disposta per qualsiasi motivo da Mediocredito Centrale S.p.A.; e
 - (viii) di mancato adempimento, anche di uno solo, degli obblighi previsti dal contratto e sopra rappresentati.
- (b) che la Finanziatrice avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine, ex articolo 1186 del codice civile, nel caso di mancato pagamento degli interessi maturati o di qualsiasi altra somma dovuta in dipendenza del contratto.

Contratto di finanziamento di RH Hydro

In data 5 marzo 2018, RH Hydro (la “**Mutuataria**”), e Banco BPM S.p.A. (la “**Banca Finanziatrice**”), hanno sottoscritto un contratto di finanziamento in forza del quale quest'ultima ha concesso alla Mutuataria, ai termini e alle condizioni ivi previsti, un finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo massimo pari ad Euro 412.000,00 da destinare alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione di un impianto di generazione di energia elettrica da fonte idraulica acqua fluente ubicato nel Comune di Pomaro Monferrato (AL), in via Cascine Vecchie San Zeno s.n.c. (l’“**Impianto**”). Il tasso di interesse concordato è un tasso variabile determinato dalla somma algebrica tra lo spread contrattualmente stabilito (pari al 2,000%) e l'indice di riferimento rappresentato dalla media mensile per valuta del tasso Euribor - 3 mesi base 360 - riferita al solo mese immediatamente precedente la decorrenza della rata; in ogni caso, la somma algebrica dei due valori non può risultare inferiore allo spread stabilito (in tal caso il tasso applicabile sarà pari allo spread). Alla data di sottoscrizione del finanziamento, il tasso applicabile è stato calcolato nella misura del 2,000% nominale.

La Mutuataria dovrà rimborsare il finanziamento nel termine di 180 mesi, secondo quanto stabilito nel piano di ammortamento “alla francese”, mediante il pagamento di:

- (i) n. 2 rate di preammortamento, con periodicità semestrale, di cui la prima ha avuto scadenza il 31 marzo 2018 e la seconda il 30 settembre 2018; e
- (ii) n. 29 rate di ammortamento, con periodicità semestrale, di cui la prima ha avuto scadenza il 31 marzo 2019 e l'ultima avrà scadenza il 31 marzo 2033.

La Mutuataria ha richiesto in n. 3 tranches, ai sensi del contratto di finanziamento una somma pari ad Euro 412.000,00 accreditata sul conto corrente intestato alla stessa.

L'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento a carico della Mutuataria nonché di ogni credito esistente alla, o posteriore alla, data di sottoscrizione del contratto di finanziamento viene garantito come segue:

- In data 19 gennaio 2018, la società Opram S.r.l., detentrica del 50% del capitale sociale della Mutuataria (“**Opram**”), ha rilasciato postergazione e subordinazione del finanziamento soci di Euro 136.000,00.
- In data 26 febbraio 2018, la società Opram ha presentato una lettera di patronage (la “**Lettera**”) in forza della quale è obbligata nei confronti della Banca Finanziatrice a rimborsare, a nome della Mutuataria, l'intero ammontare dell'esposizione, esistente al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, per capitale, interessi e spese. L'importo massimo che Opram è tenuta a pagare in forza della Lettera è fissato in misura pari a Euro 412.000,00. Inoltre, Opram ha inteso specificare con la Lettera presentata che, qualora intendesse vincolare o cedere, totalmente o parzialmente, la sua partecipazione nella Mutuataria, o accadessero eventi idonei a determinare tali conseguenze, sarà tenuta a darne immediata e preventiva notizia scritta alla Banca Finanziatrice.
- In data 26 febbraio 2018, il sig. Piero Gavazzi, residente in via Andrea Massena 8, Milano, C.F. GVZPRI54E15F20X, ha prestato garanzia fideiussoria specifica fino all'importo di Euro 412.000,00.
- In data 2 marzo 2018, la Mutuataria ha costituito irrevocabilmente un privilegio speciale di primo grado in favore della Banca Finanziatrice (il “**Privilegio**”), fino all'importo massimo complessivo di Euro 824.000,00, sui seguenti beni:
 - (i) i beni descritti nell’“Allegato E” all’atto di costituzione del Privilegio e relativi all’Impianto (i “**Beni Vincolati**”);
 - (ii) i beni che, anche successivamente all’atto di costituzione del Privilegio, siano stati sostituiti o potranno sostituire i Beni Vincolati nel corso dell’attività della Mutuataria (i “**Beni Sostitutivi**”); nonché
 - (iii) i crediti che, anche successivamente all’atto di costituzione del Privilegio, siano derivati o deriveranno dalla vendita di alcuni dei Beni Vincolati.

La Mutuataria si è obbligata ad assicurare i Beni Vincolati e i Beni Sostitutivi con primarie compagnie di assicurazione, in conformità alla prassi di mercato e per massimali adeguati al loro valore, apponendo alle polizze il vincolo assicurativo a favore della Banca Finanziatrice, dandone evidenza alla stessa entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell’atto di costituzione del Privilegio.

- Cessione a favore della Banca Finanziatrice degli incentivi riconosciuti in favore della Mutuataria all'energia prodotta ed immessa in rete dall'Impianto (la “**Tariffa**”) nell'ambito della convenzione (la “**Convenzione**”) sottoscritta con il gestore dei servizi elettrici (il “**GSE**”),

(congiuntamente, le “**Garanzie**”).

In relazione alla cessione alla Banca Finanziatrice della Tariffa, il contratto prevede a carico della Mutuataria l'obbligo di:

- (i) cedere in garanzia alla Banca Finanziatrice, entro e non oltre 10 giorni dalla stipula della Convenzione, i crediti inerenti alla Tariffa secondo il testo pubblicato tempo per tempo sul sito del GSE ed a notificare contestualmente al GSE l'avvenuta cessione di tali crediti alla Banca Finanziatrice;
- (ii) fornire alla Banca Finanziatrice, entro e non oltre 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento, la documentazione attestante l'accettazione da parte del GSE della cessione della Tariffa.

Inoltre, il contratto di finanziamento prevede una serie di obblighi in capo alla Mutuataria, tra cui si segnalano, *inter alia*:

- (i) comunicare per iscritto alla Banca Finanziatrice immediatamente, ogni evento, fatto, atto, circostanza – ancorché notorio – che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole (così come definito nel contratto di finanziamento);
- (ii) inviare alla Banca Finanziatrice, non oltre 30 giorni dall'approvazione da parte degli organi sociali: il proprio bilancio annuale d'esercizio e/o il proprio bilancio consolidato unitamente alla relazione di certificazione di primaria società di revisione, ed alla relazione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
- (iii) mantenere in essere di tutti i permessi, autorizzazioni o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività;
- (iv) non modificare il proprio statuto senza il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice. Resta inteso che il consenso della Banca Finanziatrice non sarà necessario in relazione a modifiche statutarie di carattere formale e non sostanziali e le modifiche statutarie che si rendessero necessarie in applicazione di leggi dello stato o di regolamenti;
- (v) non sospendere, interrompere o modificare l'attività attualmente esercitata o parte non marginale di essa;
- (vi) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non in dipendenza di obblighi di legge;
- (vii) non proporre la messa in liquidazione volontaria;
- (viii) effettuare nei termini previsti tutte le comunicazioni richieste dalla normativa tempo per tempo vigente nonché quelle richieste dal GSE al fine di mantenere validamente in essere la Convenzione;
- (ix) comunicare immediatamente alla Banca Finanziatrice ogni evento, fatto, atto o circostanza – ancorché notorio – che abbia ad oggetto l'Impianto e/o la Tariffa e/o la Convenzione;
- (x) mantenere e rinnovare le polizze assicurative relative al Privilegio posto a garanzia del finanziamento e di mantenere sulle medesime il vincolo a favore della Banca Finanziatrice.

Il contratto di finanziamento prevede:

- (a) che la Finanziatrice avrà diritto di dichiarare risolto il contratto nel caso, *inter alia*:
 - (i) di mancato puntuale pagamento in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del contratto e/o degli interessi e relativi accessori secondo quanto previsto dal contratto stesso;
 - (ii) di non veridicità ed accuratezza delle dichiarazioni e/o verificarsi di un inadempimento agli obblighi previsti dal contratto;
 - (iii) di interruzione per qualunque causa dell'esercizio dell'Impianto;
 - (iv) di spostamento dell'Impianto in un sito diverso da quello di prima installazione;

- (v) di cessione dell’Impianto, ovvero dell’edificio o altro immobile su cui è ubicato l’Impianto;
 - (vi) di risoluzione o di annullamento della Convenzione;
 - (vii) di revoca o riduzione, a qualsiasi titolo, della Tariffa rispetto a quella valutata dalla Banca Finanziatrice, la quale ha costituito presupposto essenziale per la concessione del Finanziamento;
 - (viii) di mancato pagamento dei premi assicurativi ovvero di mancato rinnovo delle polizze assicurative relativi al Privilegio;
 - (ix) di mancato pervenimento alla Banca Finanziatrice dell’accettazione da parte del GSE della cessione della Tariffa ovvero di mancata accettazione da parte del GSE della cessione della Tariffa;
 - (x) di mancata acquisizione da parte della Banca Finanziatrice, nei termini contrattualmente previsti, della documentazione attestante l’avvenuta trascrizione del Privilegio e l’inesistenza di formalità pregiudizievoli sui beni oggetto del Privilegio alla data di avvenuta trascrizione del Privilegio;
 - (xi) di invalidità o di inefficacia (originaria o sopravvenuta) di una qualsiasi delle Garanzie.
- (b) che la Mutuataria si intenderà decaduta dal beneficio del termine, ex articolo 1186 del codice civile, nel caso, *inter alia*:
- (i) di pignoramento, sequestro, anche conservativo, o confisca su beni della Mutuataria che possono avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, salvo che la Mutuataria fornisca alla Banca Finanziatrice evidenza documentale dell’infondatezza delle procedure avviate o comunque della loro irrilevanza;
 - (ii) di avvio di azioni, cause, vertenze, controversie o procedimenti arbitrali, amministrativi o giudiziali in genere, di qualsiasi natura e con qualsiasi controparte pubblica o privata nei confronti dell’Emittente che possano avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, salvo che l’Emittente fornisca alla Banca Finanziatrice evidenza documentale dell’infondatezza delle procedure avviate; e
 - (iii) del verificarsi di un evento, fatto, atto, circostanza – ancorché notorio – che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole.

Il finanziamento è stato estinto anticipatamente in data 1 dicembre 2021 mediante l’utilizzo di liquidità precedentemente posta a garanzia dello stesso da parte dell’Emittente.

Finanziamenti infragruppo

Benvenuto

In data 1° gennaio 2019 l’Emittente ha stipulato con la controllata Benvenuto un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 200.000,00 da destinare all’implementazione dell’attività della Benvenuto e da erogarsi periodicamente sulla base della richiesta motivata presentata dalla Benvenuto. Il contratto prevede il rimborso del solo capitale, in qualsiasi momento e in virtù delle disponibilità di cassa della Benvenuto, a far data dal 1° gennaio 2025 e in ogni caso entro il 31 dicembre 2029.

Sanluca Immobiliare S.r.l.

In data 19 novembre 2019 l’Emittente ha stipulato con la partecipata Sanluca Immobiliare S.r.l. (la “**Sanluca**”) un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 500.000,00 da destinare all’implementazione dell’attività della Sanluca e da erogarsi periodicamente sulla base della richiesta motivata presentata dalla Sanluca. Il contratto prevede il rimborso del solo capitale, in qualsiasi momento e in virtù delle disponibilità di cassa della Sanluca, a far data dal 1° gennaio 2023 (la “**Start Date**”) e in ogni caso entro il 31 dicembre 2027. La Sanluca si è impegnata a procedere al rimborso del finanziamento anche

precedentemente alla Start Date qualora avesse perfezionato la vendita di uno o più immobili di sua proprietà, destinando al suddetto rimborso a favore dell'Emittente un importo pari al 50% del ricavato della vendita.

RH Hydro

In data 10 aprile 2021 l'Emittente ha stipulato con la controllata RH Hydro un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 50.000,00 da destinare all'implementazione dell'attività della RH Hydro e da erogarsi periodicamente sulla base della richiesta motivata presentata dalla RH Hydro. Il contratto prevede il rimborso del solo capitale, in qualsiasi momento e in virtù delle disponibilità di cassa della Benvenuto, a far data dal 1° gennaio 2023 e in ogni caso entro il 31 dicembre 2027.

16.2. Contratto con GSE

La società RH Hydro e il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. ("**GSE**") hanno stipulato, in data 1 giugno 2018, un contratto per il riconoscimento delle tariffe incentivanti all'energia elettrica prodotta da un impianto di tipologia acqua fluente della potenza nominale pari a 48 kW, prot. GSEWEB/P20180161502, cod. FER104383 ("**Contratto**") ai sensi del D.M. 23 giugno 2016 ("**Decreto**").

Il Contratto ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, della produzione netta immessa in rete dall'impianto ammesso al ritiro a tariffa incentivante onnicomprensiva dell'energia di cui al Decreto. A fronte del ritiro da parte del GSE dell'energia immessa in rete dall'impianto, il Contratto prevede dunque la corresponsione, da parte del GSE alla Società, di una tariffa incentivante onnicomprensiva pari a 0,21 Euro/kWh.

Il Contratto, e il relativo periodo di incentivazione, decorrono dal 28 dicembre 2017 al 27 dicembre 2037.

Ai sensi dell'articolo 10 del Contratto, in caso di cessione dell'impianto da parte di RH Hydro, quest'ultima sarà tenuta a comunicare al GSE, secondo le modalità di cui all'articolo 17 (tramite portale informatico e/o in forma scritta) la suddetta cessione, ai fini della validità del trasferimento della titolarità del Contratto e dell'erogazione dei rispettivi corrispettivi al soggetto cessionario. In caso di cessione il GSE si riserverà inoltre la possibilità di verificare la sussistenza, in capo al soggetto cessionario, dei requisiti soggettivi sulla base dei quali l'impianto è stato ammesso ai meccanismi remunerativi, riservandosi di modificare il valore dei corrispettivi ovvero di risolvere il Contratto.

Ai sensi dell'articolo 15 del Contratto, RH Hydro ha facoltà di recedere in ogni momento della sua vigenza, previo invia di comunicazione con preavviso di almeno 60 giorni.

16.3 Patti Parasociali

In data 8 aprile 2021 il Dott. Davide Sommariva, il Sig. Raffaele Palomba e Redelfi, da una parte, e l'Ing. Alessandro Ivaldi e il Sig. Domenico Giacobino, dall'altra parte, hanno stipulato un patto parasociale volto a disciplinare la *corporate governance* di Enginius, nonché i termini essenziali degli accordi parasociali fra di essi, avente durata pari a 5 anni dalla data di sottoscrizione del medesimo.

In particolare, tale patto parasociale attiene alla composizione ed alla retribuzione dell'organo amministrativo di Enginius, impegni di non concorrenza in caso di cessazione del rapporto di amministrazione nonché quorum qualificati a livello assembleare in relazione alle seguenti deliberazioni:

- (a) aumenti di capitale, se non obbligatori per legge; operazioni di fusione, scissione, trasferimento, liquidazione, cessione di partecipazioni e operazioni di frazionamento dell'attivo sociale;
- (b) trasferimento della sede di lavoro in un luogo non condiviso;
- (c) compenso per il consiglio di amministrazione ed eventuali premi.

Le parti, inoltre, si sono reciprocamente impegnate a profondere il massimo sforzo nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- (a) il mantenimento e potenziamento della linea di *business* “consulenza” tramite l’inserimento di uno o più commerciali;
- (b) la realizzazione di nuovi prodotti e servizi, salvo, qualora questi si dimostrino non redditizi, abbandonarli e individuarne altri anche differenti da quelli individuati;
- (c) ampliare le competenze presenti in Enginius tramite inserimento di nuovo personale qualificato;
- (d) perseguire la quotazione di Enginius e/o di apposite società veicolo costituite per lo sviluppo dei prodotti e costituite con la medesima compagine sociale di Enginius.

Nel caso in cui non sia compromessa la continuità aziendale, Redelfi si è, inoltre, impegnata, ove necessario, a effettuare finanziamenti-ponte, che verranno rimborsati da Enginius all’Emittente non appena possibile.

Ogni modifica al patto parasociale dovrà essere apportata per iscritto e richiederà il consenso unanime di tutti i sottoscrittori del patto. In caso di trasferimento, in tutto e/o in parte, delle quote di Enginius a terzi, il socio alienante dovrà informare i cessionari dell’esistenza del patto, condizionando il trasferimento delle quote all’integrale accettazione e sottoscrizione di tutti i patti in vigore, senza alcuna limitazione o eccezione.

16.4 Contratto di finanziamento Omicron Fund

In data 15 marzo 2022 l’Emittente ha stipulato con la società Omicron Fund Ltd (la “**Omicron Fund**”) una lettera di intenti (*‘Letter of Intent’*) disciplinata dal diritto inglese, ai sensi della quale Omicron Fund ha espresso la sua disponibilità a concedere all’Emittente un finanziamento pari a Euro 1.950.000,00 da destinare alla realizzazione dei piani di investimento a lungo termine dell’Emittente nei successivi 4 anni. L’ammontare del finanziamento sarà erogato da Omicron Fund a seguito delle richieste presentate dall’Emittente dovute agli effettivi bisogni di liquidità della stessa e a seguito della specifica indicazione della destinazione degli importi richiesti, oltre che alla sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento (il “**Contratto di Finanziamento Omicron**”). La lettera di intenti prevede che il finanziamento che sarà erogato: (i) dovrà essere rimborsato, in conto capitale, in un’unica rata (*‘bullet’*) al quarto anniversario dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Omicron; (ii) dovrà prevedere, quale tasso di interesse applicabile al Contratto di Finanziamento Omicron, 5% su base annua; (iii) a discrezione dell’Emittente, potrà essere rimborsato anche mediante strumenti finanziari dell’Emittente. La lettera di intenti ha durata pari a un anno dalla relativa data di sottoscrizione, fermo restando che dovrà considerarsi automaticamente terminata in caso (1) di naturale scadenza di tale termine, o (2) sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Omicron. In caso di contenziosi relativi alla lettera di intenti sarà competente il Tribunale di Milano, qualora convenuta sia l’Emittente, o la *‘Court of Nassau – Bahamas’*, qualora convenuta sia Omicron Fund.

SEZIONE SECONDA

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1. Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2. Dichiarazione di responsabilità

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3. Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti.

1.4. Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni, l'Emittente conferma che le medesime sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

1.5. Dichiarazione attestante che gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei Fattori di Rischio relativi alle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV, del Documento di Ammissione.

CAPITOLO III INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1. Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2. Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società sull'Euronext Growth Milan.

I proventi derivanti dall'Offerta saranno utilizzati per finanziare lo sviluppo delle soluzioni tecnologiche in ambito MarTech e dei progetti in corso nella linea di *business* Green e nella linea di *business* in fase di implementazione GreenTech, oltre che continui investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo del Gruppo.

CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1. Descrizione e del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie, le Azioni di Compendio e i Warrant dell'Emittente.

I Warrant verranno assegnati gratuitamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito dell'Offerta. Le Azioni di Compendio sottoscritte mediante esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni negoziate sull'Euronext Growth Milan alla data di esercizio dei Warrant.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni di Compendio sono prive del valore nominale.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005496101.

Le Azioni Ordinarie avranno godimento regolare. I Warrant sono denominati "Warrant Redelfi 2022-2025" agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005496028.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari

Le Azioni Ordinarie ed i Warrant sono emessi sulla base della legge italiana.

4.3. Caratteristiche dei titoli

Le Azioni Ordinarie sono nominative indivisibili e liberamente trasferibili.

Le Azioni Ordinarie ed i Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

4.4. Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni Ordinarie, le Azioni di Compendio e i Warrant sono denominati in Euro.

4.5. Descrizione dei diritti connessi ai titoli comprese le loro eventuali limitazioni, e procedura per il loro esercizio

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta hanno godimento regolare e, pertanto, danno lo stesso diritto alla distribuzione dei dividendi ed alla partecipazione agli utili delle azioni ordinarie in circolazione alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Ciascuna Azione Ordinaria attribuisce inoltre gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Tutte le Azioni Ordinarie danno diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione secondo quanto previsto dalle disposizioni normative, regolamentari e statuarie di volta in volta vigenti.

Warrant

L'assemblea straordinaria dell'Emittente del 29 aprile 2022 ha, *inter alia*, deliberato di emettere, subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Milan, i Warrant denominati "Warrant Redelfi 2022-2025" da assegnare gratuitamente e in via automatica nel rapporto di massimo n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione (il "**Rapporto di Assegnazione**") a favore di (a) tutti coloro che avranno sottoscritto le Azioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale e (b) chi avrà sottoscritto le Azioni in seguito all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment.

I Warrant sono denominati "Warrant Redelfi 2022-2025" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005496028.

I Warrant, da immettere nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, saranno negoziabili su Euronext Growth Milan separatamente dalle Azioni cui sono abbinate a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

I Warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi di esercizio, come definiti e disciplinati dal Regolamento Warrant, cui si rimanda per maggiori informazioni.

La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire in ragione di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant posseduti. Le Azioni di Compendio (che avranno lo stesso codice ISIN delle Azioni, ossia ISIN IT0005496101) avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni della Società negoziate su Euronext Growth Milan a far data dalla relativa emissione ad esito dell'esercizio dei Warrant.

4.6. Indicazione della delibera in virtù della quale i titoli saranno emesse

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea straordinaria dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni Ordinarie e dei Warrant si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1.7 del presente Documento di Ammissione.

4.7. Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito dell'Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai collocatori presso Monte Titoli.

4.8. Limitazioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie, delle Azioni di Compendio né dei Warrant.

4.9. Norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108 e 111 del Testo Unico della Finanza ed ai regolamenti CONSOB limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.2.3 del presente Documento di Ammissione.

4.10. Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11. Regime fiscale

Avvertenza

La normativa fiscale dello Stato Membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dai titoli.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto a un regime fiscale specifico.

4.12. Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

Non applicabile

4.13. Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni

L'ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società non è stata richiesta da alcun soggetto diverso dall'Emittente.

CAPITOLO V POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1. Azionista Venditore

Non vi sono possessori di Azioni che procedono alla vendita; le Azioni sono offerte esclusivamente in sottoscrizione da parte dell'Emittente.

5.2. Strumenti finanziari offerti

Non vi sono Azioni offerte in vendita, essendo le Azioni offerte solamente in sottoscrizione.

5.3. Partecipazione dell'Azionista Venditore

Si rinvia a quanto descritto nei precedenti paragrafi 5.1 e 5.2.

5.4. Accordi di lock-up

In data 16 maggio 2022 Integrae, l'Emittente e i soci Marinetta S.S., Intersidera S.S., Gieffe S.r.l., Davide Sommariva, Alessandro Ivaldi, Domenico Giacobino e altri soci, quest'ultimi per una partecipazione, alla Data del Documento di Ammissione, pari allo 0,24% circa del capitale sociale dell'Emittente – hanno stipulato un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up Soci Storici**") valido fino a 36 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

In data 16 maggio 2022 Integrae, l'Emittente e i soci che possiedono alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 13,46% circa del capitale sociale dell'Emittente hanno stipulato un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up Soci II**") valido fino a 18 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

In data 16/18 maggio 2022 Integrae, l'Emittente e i soci che possiedono alla Data del Documento di Ammissione una partecipazione pari al 2,93% circa del capitale sociale dell'Emittente hanno stipulato un accordo di lock-up ("**Accordo di Lock-Up Soci III**") valido fino a 6 mesi successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni sull'Euronext Growth Milan.

I soci si sono impegnati a:

- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
- (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Restando inteso che gli impegni di cui sopra non si applicano all'Aumento di Capitale.

Gli impegni di cui sopra riguardano il 100% delle Azioni possedute da ciascun Socio alla data dell'Accordo di Lock-up, fatte salve le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle Azioni della Società nell'ambito della concessione dell'Opzione *Greenshoe*, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti da ciascun Socio:

- (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari;
- (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle Azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (d) ai trasferimenti effettuati, anche *mortis causa*, verso familiari del Socio, fermo restando che tali soggetti assumeranno i medesimi obblighi previsti in capo al Socio dell'Accordo fino al termine del periodo di Lock-Up;
- (e) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni, purché al Socio spetti il diritto di voto (salvo il caso di default degli impegni di finanziamento) e fermo restando che l'escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento rispetto ai divieti di alienazione concordati;
- (f) l'alienazione delle Azioni per effetto di ordini emessi da autorità giudiziaria.

CAPITOLO VI SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA

6.1. Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni e dei Warrant alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dall'Offerta, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 2,7 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni dell'Emittente presso Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,8 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del presente Documento di Ammissione.

CAPITOLO VII DILUIZIONE

7.1. Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni allocate nell'ambito dell'Aumento di Capitale è pari a Euro 1,25 per Azione.

Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo agli azionisti dell'Emittente.

La seguente tabella riporta i dati relativi all'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta e integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti gli azionisti a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Azionisti	Azioni alla Data del Documento di Ammissione		Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale (pre-Greenshoe)	Azioni post Offerta		Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio dei Warrant	
	Azioni	%		Azioni	%	Azioni	%
Marinetta s.s.	3.130.940	55,12%	3.130.940	3.130.940	37,10%	3.130.940	31,88%
Intersidera s.s.	634.641	11,17%	634.641	634.641	7,52%	634.641	6,46%
Gieffe S.r.l.	568.058	10,00%	568.058	568.058	6,73%	568.058	5,78%
Davide Sommariva	167.428	2,95%	167.428	167.428	1,98%	167.428	1,70%
Alessandro Ivaldi	93.150	1,64%	93.150	93.150	1,10%	93.150	0,95%
Domenico Giacobino	89.497	1,58%	89.497	89.497	1,06%	89.497	0,91%
Altri soci (con lock-up) ⁴	996.366	17,54%	944.726	944.726	11,19%	944.726	9,62%
Flottante	-	-	2.451.640	2.811.640	33,31%	4.191.640	42,68%
- di cui mercato (nuovi sottoscrittori)	-	-	2.400.000	2.760.000	32,70%	4.140.000	42,16%
- di cui azionisti esistenti senza lock-up	-	-	51.640	51.640	0,61%	51.640	0,53%
Totale	5.680.080	100%	8.080.080	8.440.080	100%	9.820.080	100%

⁴ Il lock-up ha efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, pertanto questa quota alla Data del Documento di Ammissione include tutti gli altri azionisti pre-esistenti, anche quelli che post inizio delle negoziazioni rientrano nel flottante.

Un ulteriore effetto diluitivo potrà derivare dall'esercizio in tutto o in parte della delega attribuita dall'Assemblea in data 29 aprile 2022 e dalla sottoscrizione totale o parziale dell'Aumento di Capitale Delegato.

Alle Azioni è attribuito un voto per ciascuna Azione, esercitabile sia nelle Assemblee ordinarie sia nelle Assemblee straordinarie.

7.2. Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Non applicabile.

CAPITOLO VIII

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1. Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Redelfi S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor, Global Coordinator e operatore specialista
Dentons Europe Studio Legale Tributario	Advisor legale dell'Emittente
IR TOP CONSULTING S.r.l.	Advisor finanziario dell'Emittente
EY S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2. Indicazione di altre informazioni relative agli strumenti finanziari contenute nel Documento di Ammissione sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione

La Parte Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Parte Prima del Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3. Luoghi ove è reperibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, dalla Data di Ammissione, presso la sede legale dell'Emittente (Milano, Viale Monza, n. 127) nonché nella sezione Investor Relation del sito internet www.redelfi.com.

APPENDICE

- Regolamento dei Warrant;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021 corredato dalla relazione della Società di Revisione.